



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea (*vecchio ordinamento, ante
D.M. 509/1999*)
in Storia

Tesi di Laurea

—
Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

**Banca dati degli oggetti di
cucina nelle case veneziane a
partire dagli Inventari dei Giudici
di Petizion (1573-1787)- analisi
cronologica e tematica.**

Relatore

Ch. Prof.ssa Dorit Raines

Laureando

Giorgia Bortolami
Matricola 767934

Anno Accademico

2013 / 2014

INTRODUZIONE	
<u><i>Una prima lettura</i></u>	4
<u>Cap. 1 LA TRASCRIZIONE</u>	9
<u>Cap 2 - DATABASE SCHEDATURA BUSTE</u>	11
<u><i>2a - Criterio di impostazione del database schedatura buste</i></u>	11
<u><i>2b - Report dei dati dalle schedature e loro consistenza</i></u>	15
<u>Cap 3 - DATI</u>	16
<u><i>3 a - Una lettura orientativa delle proporzioni della consistenza di materiale nelle buste scelte.</i></u>	16
<u><i>3b - Prima lettura generale sulle stanze e distribuzione oggetti in esse presenti.</i></u>	17
<u>Cap 4- UBICAZIONE DELLE CUCINE</u>	19
<u>Cap 5 - DATABASE OGGETTI</u>	20
<u><i>5a -Descrizione dell' approccio al database oggetti .</i></u>	20
<u><i>5b - Report dal database Oggetti. Le query impostate</i></u>	21
<u>Cap 6 - GLI ELENCHI DI UTENSILI CONTENUTI NELLE BUSTE</u>	28
<u><i>6a - Dal 1573 al 1730</i></u>	28
<u><i>6 b - Il periodo dal 1730 al 1787</i></u>	63
<u>CONCLUSIONE</u>	90
<u>BIBLIOGRAFIA</u>	91
<u>TABELLE E REPORT</u>	93
<u>Proporzione di presenza inventeri con utensili nelle buste</u>	93
<u>Titoli d'inventario – stanze – per ceti</u>	94
<u>Titoli di stanze in percentuale - generico</u>	147
<u>I materiali</u>	155
<u>Sezione sulla cucina</u>	205
<u>Sezione generale utensili e definizioni</u>	217
<u>Sezione materiali per categorie più generali</u>	220

<u>Rapporti sulle quantità di oggetti</u>	225
<u>Sezione sul tinello</u>	227
<u>Schedatura Busta 337, 1573-80</u>	238
<u>Schedatura Busta 344, 1609-10</u>	256
<u>Schedatura Busta 357, 1640-42</u>	263
<u>Schedatura Busta 376, 1671-73</u>	282
<u>Schedatura Busta 398, 1701-02</u>	322
<u>Schedatura Busta 427, 1730-31</u>	225
<u>Schedatura Busta 457, 1760-61</u>	333
<u>Schedatura Busta 481, 1780-87</u>	346
<u>Report sulla Busta 337, 1573-80</u>	360
<u>Report sulla Busta 344, 1609-10</u>	363
<u>Report sulla Busta 357, 1640-42</u>	366
<u>Report sulla Busta 376, 1671-73</u>	369
<u>Report sulla Busta 398, 1701-02</u>	372
<u>Report sulla Busta 427, 1730-31</u>	375
<u>Report sulla Busta 457, 1760-61</u>	378
<u>Report sulla Busta 481, 1780-87</u>	381
<u>Report altre stanze annesse cucina- per ceti</u>	384
<u>Proporzioni di ubicazione cucina nelle buste- generale</u>	388
<u>Proporzioni di ubicazione cucina nelle case in Venezia città</u>	389
<u>Proporzione ubicazione cucine in Venezia per ceti</u>	390
<u>Rapporti sulle Schedature delle Buste in percentuali a confronto per i ceti</u>	391
<u>Rapporti degli inventari con utensili su totale inventari</u>	396
<u>Proporzioni di distribuzioni degli utensili</u>	400
<u>Proporzioni di distribuzioni degli utensili – per ceto</u>	401

INTRODUZIONE

La curia del Petizion, creata nel 1244, raccoglie in sé competenze che in precedenza appartenevano al Minor Consiglio, ai Giudici del Proprio ed ai Giudici del Forestier. Essa fu una fra le curie che si svilupparono dalla necessità di poter tutelare interessi nuovi, nati in seno ad una società che andava configurandosi sempre più come mercantile, che presentava nuove tipologie di rapporti e dunque nuove questioni da dirimere. Se la più antica curia del Proprio era stata diretta continuatrice della Curia ducale, mantenendone le competenze di giudizio su controversie relative alla proprietà fondiaria, la curia del Petizion, come le altre sorte in seguito, si configura come organo di giudizio di nuove realtà e in uno stile proprio alle istituzioni veneziane si affianca ai precedenti organi giudiziari, acquisendone in parte le competenze, senza però esautorarle.

I Giudici di Petizion acquisirono dal Minor Consiglio la stessa facoltà di dirimere ‘mediante ricorso ad arbitrium’¹ e non solo secondo i principi della giurisdizione ordinaria, come accennato non più sufficiente per giudicare, ad esempio su questioni di società e colleganze².

Le competenze dell’Ufficio del Petizion andavano dal giudizio su controversie per debiti tra Veneziani o in cui fosse coinvolto almeno un Veneziano, alla gestione dei lasciti testamentari o questioni ereditarie in genere³ anche mediante la nomina di tutori e commissari. Avevano il compito di giudicare tutte le controversie per debiti che coinvolgessero almeno un veneziano, da 50 lire e poi da 50 ducati in su e di sentenziare su alcuni ambiti societari mercantili come accennato⁴. Non di rado fra gli inventari studiati si sono incontrati procedimenti di ‘domande in causa per un credito’ o per il generale possesso di beni, con relativo processo ed interrogatori⁵.

¹ Giorgio Zordan, *L’ordinamento giuridico veneziano*, 1980, p. 85; Andrea da Mosto, *Indice generale, storico, descrittivo ed analitico dell’Archivio di Stato di Venezia*, Roma, 1937, Tomo I, p. 89 e segg.; Marco Ferro, *Dizionario del diritto comune e veneto*, vol. I, Venezia, Andrea Santini, 1845, pp. 427-428.

² Gino Luzzatto, *Capitale e lavoro nel commercio veneziano dei secoli XI e XII*, in idem (a cura di), «Studi di storia economica veneziana», Padova, CEDAM, 1954, pp. 89-116, in particolare p. 108.

³ Dal documento n° 21, Busta 337, scritture in causa di Vicenza Capello contro il suocero: “*Mentre che il Clarissimo messer Vittor Capello cavo’ di mano a me povera Vicenza Dandolo (...) Al presente che me ha cavato di mano tutto quello che doveva esser sostentamento di me povera vedova (...)*”. Esempio di scritture in causa per credito di beni mobili: “*Se ben per le scritture già prodotte è à bastanza chiaro, et conprobata che niuna attione conferisce à Madonna Catherina dalla Croce de dimandar sopra le gioie ori et argenti per lei dimandati alli comissarij del q. Capitan Lorenzo Badassino*”.

⁴ Andrea da Mosto, *Indice generale, storico, descrittivo ed analitico dell’Archivio di Stato di Venezia*, Roma, 1937, tomo I, p. 89 e segg.

⁵ Dal documento n° 32, Busta 337: “*La diffessa di me povera Cecilia rellitta Sier Marco tentor e justissima et honestissima et messer Santo Biffi, per li nomi che dice intervenir non deve ne può sperare di ottener da nostre Sigg. Eccellentissime [--] Sig. Giudici de Forestie, ch’jo et miei figliolini restiamo privi della casa, et bottega per il tempo che continua la loccatione nostra... et l’artificiose pretesto di voler acontiar la casa, et bottega nulla rilleva del caso nostro; anzi per ‘affinazione si vede, che lo possono fare et noi non gli metteremo difficoltà, anzi se ne contentiamo perche si anderemo restringendo come si costuma et osserva per casi tali purché non restiamo privi della Bottega dintorno(..), che fraudolentemente introducono di voler far un muro di mezzo; vostro*”.

Si è potuto vedere inoltre come fosse possibile la sostituzione di un Ufficio ad un'altro, in caso di vacanza:

“Inventario dei beni del quondam Messer Bortholo de Franceschi, fatto fare ad istanza di Madonna Marietta, figlia del quondam e consorte di Horatio Castelvechio, in seguito al costituito di accettazione di eredità, con beneficio di legge ed inventario, presentato ai Giudici di Notte al Civil, per vacanza dell'Ufficio di Petizion durante le ferie pasquali. La casa di Domino Horatio Castelvechio è posta in contrà di San Simone Grisostomo, 'in le case del Piovan'. Tolti dal comandadore dell'Ufficio i bolli fatti sopra le casse, viene fatto 'diligente inventario', 'de ordine delli clarissimi Signori Giudici di Esaminador'.

La serie ‘Inventari di eredità, tutele, curatele, oppure richiesti in causa’consiste di 155 filze raggruppate in altrettante buste, numerate dal 337 al 491, ed è corredata da tre Schedari, per qualifica (professione), per nome di luogo e per nome proprio.

Nell'affrontare la lettura degli Inventari dei Giudici di Petizion ci si accorge della notevole quantità di materiale che ci è reso disponibile quanto agli oggetti, abiti, suppellettili, mobilia appartenenti ai Veneziani.

1a- Una prima lettura

Un primo approccio a questo tipo di materiale documentario ed alle possibilità offerte quanto a ricchezza di contenuto è stato dato dalla lettura degli studi di alcuni autori. Isabella Palumbo Fossati Casa nel suo testo *‘Intérieurs Vénitiens à la Renaissance. Maisons, société et culture’*⁶, offre una visione d’insieme degli interni delle case veneziane, descrivendo arredi, oggetti, decori e particolari della Venezia rinascimentale. Un altro fondamentale primo orientamento rispetto a ciò che costituisce un inventario, la lingua e terminologie che s’incontrano in questo tipo di documento, è stato dato dalla lettura dello studio di Isabella Cecchini⁷.

eccellentissimo Signor supremo il dissegno; perché tal muro non si potrebbe fare senon con destruzione della Botegha, di fornelli, di tine, et d'ogn'altro instrumento della nostra arte, et il dire di farlo per fortificar la casa(...) la colonia che'e, nel mezzo di marmoro che l'ha sustentata per centinaia d'anni non solamente è atta sostentarla per il tempo della nostra affittatione, ma per desene d'anni appresso, come di cio facendo bisogno a dire Sig. Eccellentissime et non altrimenti si contentiamo che ne togliano la depositione de periti jdonei come parera a vostre Signorie eccellentissime(...).

⁶Paris, Michel de Maule, 2012.

⁷Isabella Cecchini, *Collezionismo e mondo materiale*, in M. Hochmann, R. Lauber e S. Mason (a cura di), *Il collezionismo d'arte a Venezia. Dalle origini al Cinquecento*, Venezia, 2008, pp. 165-191.

Altrettanto utili per comprendere la natura di questo tipo di documento sono stati in seguito i testi di Donatella Bernardi e Barbara Bettoni⁸.

In questa ricerca si è scelto di prendere in considerazione per tutto l'arco temporale a disposizione per la serie 'Inventari' del Petizion, una serie di buste distanziate fra loro di un trentennio circa. Per poter disporre di un numero sufficiente di dati sono state esaminate otto buste, come sotto tabulato.

N° Busta	337	344	357	376	398	427	457	481
Periodi	1573-80	1609-10	1640-42	1671-73	1701-02	1730-31	1760-61	1780-87

La ricerca verte sull'utensileria di cucina e sul contenuto dei tinelli, tramite la costituzione di due database. In un primo database si è voluto registrare il contenuto generale delle buste, nell'ottica di una prima individuazione di inventari con beni mobili e di interesse in questa sede. Il successivo data-base è nato dal desiderio di estrarre e registrare ogni utensile incontrato durante la lettura al fine di rendere possibili specifiche ricerche, alcune delle quali presentate in questa tesi.

Infine l'Opera di Bartolomeo Scappi (1500-1577)⁹, ricettario ma anche scuola di cucina per i cuochi del tempo di ieri ed oggi, è prioritario riferimento per i numerosi disegni di utensileria da cucina che contiene. Scorrendo gli inventari si ha un'idea della generale struttura della loro scrittura, riconducibile ad un *preambolo*, all'elenco dei beni, una chiusura riepilogativa ed una segnatura sul verso dell'ultimo foglio. La segnatura costituisce l'attergato del documento e riporta il numero assegnato dall'ufficio alla pratica e il nome dell'intestatario. Spesso riporta anche una ulteriore ripetizione di tutti i dati contenuti nel preambolo. Il preambolo, contenente in primo luogo la data, descrive l'oggetto dell'elencazione, i beni mobili, o stabili, le *zogie* (gioie), presenti ossia '*tratti fuori*', o '*ritrovati*', nella casa '*di habitatione*' o anche '*di solita habitatione*' di un defunto. Viene quindi registrato il nome del padre del defunto, con l'eventuale definizione di professione del *de cuius* e il luogo di ubicazione dell'abitazione. Viene riportata

⁸ Donatella Bernardi, *Interni di case veneziane nella 2. Metà del 18. Secolo*, estratto da «Studi veneziani», n. s. XX, 1990.; Barbara Bettoni, 'I beni dell'agiatezza. Stili di vita nelle famiglie bresciane dell'età moderna', Franco Angeli, Milano, 2005.

⁹ Bartolomeo Scappi, *Opera di M. Bartolomeo Scappi. Cuoco secreto di Papa pio V divisa in sei libri*, Venezia, Tramezzino, 1, 1570, ed edizioni successive; Roland Jacques L. in 'The Food Encyclopedia', Robert Rose, 2006, afferma che nella stampa del libro dello Scappi '*si ha la prima raffigurazione conosciuta di una forchetta*'.

anche l'indicazione della persona che ha presentato l'istanza in qualità di commissario istituito per testamento, o del tutore 'creato per l'Offitio Clarissimo de Petition'. Seguono l'affermazione dell'avvenuto procedimento attuato da un 'infrascritto Nodaro', (o 'fatto per me Nodaro dell'Officio di Petition'), la menzione del nome del collaboratore del Notaio ('fatto con l'assistenza di Sier Antonio di Rossi Comendador del detto Officio'). Sono presenti anche elenchi di beni compilati dai cittadini stessi che potrebbero rientrare nell'eredità.

All'interno di questa generale struttura identificabile le variazioni di ampiezza e dettaglio dello scritto sono molte. A volte si tratta di più di una pagina (nel qual caso abbondano le ridondanze) a volte di un paio di righe stringate.

Esempi di preambolo dalla Busta 337:

"1580 adì 15 Febraro

Robbe tolte per la Magnifica Madonna Madalaza relita del quondam Clarissimo Messer Pollo Donado per la summa de Ducati 200, posta la forma del testamento del quondam. Clarissimo Messer Pollo Et prima...";

"Scritture in causa di Vicenza Dandolo, relita di Piero Cappello, vs. Vettor Cappello, sulla validità del proprio matrimonio.";

"Inventario e stima del negozio di marzer e altro di Gregorio de Ottis, presentato in causa vs. Giovan Battista Crespo."

"In Christi nomine amen anno Nativitatis eiusdem Millesimo sexcentesimo Undecimo , Indictione nona, Die vero veneris vigesima secunda mensis Julij

Inventario de tutti li beni mobili, perle, ori, argenti, et dinari, che si sono ritrovati nella Casa dell'habitatione del quondam Magnifico et Eccellentissimo signor michiel Angelo Formenti del quondam sier Geronimo, dove egli è mancato di questa vita la notte del Martedì prossimo passato venendo al mercore, che fu alli vinti del corente posta in questa casa in contrà di san Vidal fatto d'ordine et con la presentia del magnifico signor Gratioso Bontempelli dal Calice instituito Commissario del predetto quondam Essellentissimo sier Michiel Angelo nel suo testamento rogato nell'atti di me infrascritto nodaro sotto di 19 del presente mese, et con la presentia anco: della magnifica Signora Margarita consorte relita del detto quondam

Eccellentissimo Sier Michel Angelo; del Magnifico, et Eccellentissimo signor Anzolo Vedova; del magnifico signor Zuan Andrea Caronello cognati d'esso quondam Eccellentissimo Formenti, et delli testimonij infrascritti, come segue et prima”;

“Die Vigesimo septimo mensis Augusti 1638

Inventario delli mobil, denari, ori e argenti mercantie et scritture che furono di ragion del quondam Domino Battista Ghedini sponzer al ponte di Rialto ritrovati in casa della sua solita habitatione posta in contrà di Santa Marina fatto ad istanza dell'illustrissimo Sig. Bernardo Bembo, dell'illustrissimo Sig. Alvise di Giò. Maria Donati, et della sig.ra Agnese moglie di ditto deffonto tutti doi commissarij instituiti per il di lui testamento rogato nelli atti miei 14 stante, et con la presenza delli sopradetti Signori Alvise et Agnese, quali affermano haver havuto parola dal'illustrissimo Bembo sopradetto, che si faccia il presente inventario in sua assenza Et prima”.

Esempio di chiusura riepilogativa dalla Busta 357, inventario n° 37b:

Adì 20 April 1641

“Constituito in officio Domino Domenico Rizzo come procurator disse della Sig.ra Zanetta relictà del quondam Domino Salvador Gavazzeni come [tutrice ut è intra], et dichiara esserli statto inviato da Sigg.ri Soardi di Aleppo Bolla una sedda. La qual è giunta in questa città con il vascello del Catti in questi ultimi tempo, che però vista quella sii aggiunta al presente inventario, et (...)”.

Esempio di attergato ampio, con riepilogo delle affermazioni date in preambolo:

“1641

Die 5 mensis Martiis 45

Inventario delli beni del quondam Domino Domenego Perotti fatto ad istanza delli Signori Zuanne Soldati Et Pasino Acchiapati Comessari testamentarii del sudetto quondam Sier Domenego(...)”.

Le elencazioni di beni sono riconducibili a due tipologie: con titolatura per stanze o senza titolatura ossia con inventari continui. In sede di raccolta dati e per comodità questi ultimi sono

chiamati inventari 'infra'. Gli elenchi vanno da semplici inventari con indicazione del numero degli oggetti ad altri con colonne che riportano le quantità, la stima dei beni o la pesatura degli oggetti per materiale, eseguita da *strazarioli* od orefici con loro sottoscrizione e firma.

La descrizione della collocazione degli oggetti, quando sono segnalati i locali dell'abitazione, ed anche negli inventari continui è molto dettagliata. , Viene dichiarato che gli oggetti che si stanno elencando sono in una cassa, forziere o 'cassella' di armadio. Normalmente la descrizione procede per stanze partendo dal corpo centrale della casa il *portego* e le stanze di abitazione per finir con le soffitte, *liscere* (stanze dove si fa il bucato), *caneve* (cantine). Seguono gli esterni, e spesso l'argenteria ed '*denari contadi*' con la menzione di scritture e stabili assieme alle note di debiti, crediti e spese mortuarie. La data di chiusura ci fa capire come procedessero nel tempo le redazioni degli inventari. Una stessa abitazione poteva essere inventariata in più giornate. La chiusura contiene di routine la ripetizione di dati anagrafici contenuti nel preambolo, e spesso integrandoli, ed è stata d'aiuto in caso di difficoltà di lettura. Ugualmente la segnatura fornisce descrizioni di variabile ampiezza secondo gli anni presi in considerazione.

L'intelligibilità dello scritto varia altresì moltissimo a seconda della mano dello scrivente e presenta cambiamenti legati ai diversi stili e forme susseguitisi nel tempo.

Cap. 1 LA TRASCRIZIONE

Nella trascrizione è stata riportata parte dell'introduzione con i dati principali quali la data, il nome dell'intestatario dell'inventario, l'indicazione del contenuto dell'inventario, ossia se si tratta di scritture, inventario di beni mobili o stabili, di entrambi o altro. Seguono il titolo delle stanze che sono via via presentate, separate da punto e virgola. Viene evidenziato il titolo delle stanze contenenti utensili riportabili ad un uso di cucina o tinello o produzione di cibo ed il loro elenco.

La definizione di 'riportabili ad un uso di cucina' risulta necessaria nel caso di contenitori quali i secchi e mastelli. Sebbene la descrizione degli utensili negli inventari sia spesso precisa, talvolta la collocazione di questi oggetti o l'assenza di specificazioni sul loro 'uso' ('un secchio di rame' o 'una *mastella*' in inventario continuo o in una cassa in una camera) non ci permette di capire se si trattasse di oggetti usati anche in cucina o se vi era l'uso promiscuo, come è probabile, oppure ancora se si trattasse di una *mastella* usata per lavare piatti e scodelle o per fare il bucato o altro.

La presenza di oggetti anche per uso 'di cucina' in una *liscera*, stanza adibita al bucato, dimostra che l'uso di quella stanza era anche per attività di cucina. Di conseguenza risulta più difficile discernere l'uso effettivo dei contenitori o pentolame ivi presenti. Il problema si ripresenta al momento della descrizione dei criteri per la compilazione del database oggetti. Il criterio generale di trascrizione è stato quello di riportare tutti gli oggetti contenuti nelle stanze definite Cucina e Tinello segnalando con l'indicazione di *-infra-* l'elenco estrapolato degli utensili di nostro interesse riposti in altre stanze. In alcuni casi non sono stati interamente rispettati i criteri di trascrizione al fine di dare una visione un poco più ampia degli oggetti della casa o per riportare interessanti particolarità ad esempio consistenze notevoli di biancheria da tavola. La selezione è stata però rivista ed applicata al momento dell'inserimento nel database Oggetti.

In particolare sono stati esclusi dalla raccolta, per quanto possibile, gli oggetti da illuminazione, ed i caratelli e le botti a meno che non vi fosse una indicazione d'uso chiaramente espressa come ad esempio '*caratello per aceto*'. A causa della difficoltà di attribuzione d'uso, negli inventari continui, talvolta questi oggetti sono inseriti qualora si ritrovino in una sequenza di altri che ragionevolmente fanno pensare alla descrizione di una cucina o tinello o stanza di interesse. Anche oggetti come i *cavedoni*, gli alari del focolaio, possono presentare questo tipo di difficoltà quando vengono spesso elencati senza una definizione d'uso e sono tutti riuniti in sequenza tutti quelli della stessa casa. In questo caso la scelta è stata quella di trascrivere e registrare una sola volta l'oggetto. Lo stesso problema si presenta sempre in inventari continui per un oggetto come

il *follo* (mantice), o gli *scaldaletti*, che sono stati esclusi per le altre stanze ma spesso presenti nelle cucine, pronti per essere utilizzati.

Questi sono gli oggetti che maggiormente hanno inciso sulla precisione della raccolta dati.

Fra i periodi selezionati, gli inventari più antichi, spesso di abitazioni più umili, sono quelli che procurano maggiori dubbi. Ancor più nel caso di inventari brevi essi riguardano la scelta degli utensili da trascrivere, perché la specializzazione d'uso delle stanze è minore e riguardano le tipologie già citate, (esempio i contenitori quali i *secchi*). In una [tabella](#) sono messi a confronto i periodi, ed evidenziata la progressiva specializzazione delle stanze che fanno riferimento alla produzione o alla conservazione di cibo. Progressivamente compaiono titoli di liste separate di oggetti raggruppati per tipologia di materiale che appaiono più consistenti con l'avanzare del tempo. Ciò si riflette anche negli inventari continui. In percentuale la presenza di queste stanze passa dal 4% del 1573-80 al 32% del 1780-87, con un aumento progressivo interrotto solo dal calo del 1701-02, momento in cui si registrano altre e maggiori differenze tra tutte le buste.

Nella busta relativa agli anni 1573-80 è totale è l'assenza di stanze definite '*tinello*'. I '*mezadi*' o camere-camerini presso la cucina sembrano contenere gli oggetti di quello che in seguito diverrà il vero e proprio tinello. Nella busta per gli anni 1609-10 si passa a '*camerin detto tinello*'.

Sono stati schedati gli inventari di ogni busta inserendo un numero progressivo di trascrizione, le fotografie di riferimento, i dati anagrafici degli intestatari dell'inventario, il luogo dichiarato delle abitazioni e l'attività della persona. In seguito le lacune e le difficoltà di lettura dei cognomi, date e luoghi sono state colmate con riferimento allo Schedario per Nome presente all'Archivio di Stato di Venezia. Sono evidenziate le informazioni da esso tratte. Le informazioni non ricostruite del tutto sono rimaste fortunatamente solo alcune unità.

Il numero progressivo degli inventari che rientrano nel database oggetti sono messi in evidenza con caratteri colorati ed sono affiancati da un'altra numerazione progressiva di diverso colore.

Cap 2 - DATABASE SCHEDATURA BUSTE

2a - Criterio di impostazione del database schedatura buste

In seguito si descrive brevemente il criterio di impostazione del database schedatura buste inserendo i campi come da scheda allegata ([Schedature Buste](#)).

Innanzitutto si mette in evidenza che la numerazione progressiva degli inventari schedati non corrisponde alla progressione delle segnature che compare in busta poichè una signatura spesso contiene più elenchi di beni, con introduzioni e chiusure propri, svolti anche in momenti diversi a seconda di elenchi di beni in stabili diversi, o fuori Venezia, o che hanno avuto aggiunte successive. Altre volte elenchi di beni di uno stesso *de cuius* sono registrati in segnature separate. Seguono il campo “**note**” dove viene indicato il riferimento ad altri inventari di beni della stessa persona, il campo “**numero della fotografia**” con indicato il numero della prima foto relativa al dato inventario; il campo “**data esplicita**” dove viene indicata, se presente, la data del preambolo. In caso contrario è presente la data ricavata dalla *chiusura* o in ultima istanza dalla signatura o dal mezzo di corredo dello Schedario ordinato per nome presente all’Archivio. Viene indicata l’una o l’altra provenienza. La posizione della data è indicata a mezzo di asterischi.

In seguito vengono isolati l’**appellativo, l’epiteto d’onore o il titolo**, comunque ricavati dall’inventario. Per la comprensione e l’approfondimento dell’argomento si è resa molto utile la consultazione del testo di Dorit Raines¹⁰.

L’identificazione del ceto di appartenenza delle persone a cui si fa riferimento negli inventari ha richiesto un preliminare orientamento rispetto alla comprensione dei diversi appellativi incontrati. Se è stato più facile accertare quali fossero gli uomini di Chiesa e gli artigiani o bottegai, meno immediata è stata la comprensione dell’appartenenza ad altri ambienti, per l’uso non uniforme degli appellativi ed epiteti d’onore. Spesso gli epiteti ‘Eccellentissimo’, ‘Magnifico’, ‘Illustrissimo’, non attestano di per sé l’appartenenza al gruppo dei nobili e si possono incontrare accompagnati a nomi di bottegai. È stata cercata la conferma di appartenenza al ceto patrizio fra i cognomi forniti in elenco da da Mosto e da Raines¹¹. Ugualmente è stata cercata l’origine veneziana o non veneziana dei cognomi incontrati, indicata nell’apposito campo.

¹⁰ D. Raines, *L'invention du mythe aristocratique. L'image du patriciat vénitien au temps de la Sérénissime*. Vol I, Cap. III; ibidem, ‘Annexes’.

¹¹ Da Mosto, cit., pag. 70 e segg.; D. Raines, cit., ‘Annexes VI, VII, VIII; Index.

Non è stata fatta distinzione all'interno dei gruppi dei nobili, a vario titolo, e dei cittadini, ma sono stati indicati, per quanto possibile, conferme e specifiche sui cognomi (riscontrati come originari o non originari), e sulle casate patrizie incontrate.

I “**ceti**” sono stati quindi categorizzati in: *nobilomini* (“NNHH”), i patrizi veneziani o di altra origine, gli *artigiani- bottegai*, il *clero*, i *mercanti*, le *altre professioni* (medici, avvocati, ecc.). Nella categorizzazione vengono indicati con ‘*nn-ceto*’ le persona delle quali non è deducibile il ceto di appartenenza. Segue il campo “**nome**” con l’indicazione se trattasi di ‘quondam’ o vivente. Non ho tenuto in particolare considerazione il campo “**commissari –parentele**” ma, se erano a disposizione dei dati, li ho inseriti. Talvolta, sono stati utili per comprendere altre specifiche come, ad esempio il riferimento ad un ambiente-ceto quali si riscontrano negli appellativi o nella professione indicata dei commissari. Questi dati non vengono assegnati come ceto o attività definita del *de cuius*; ed in sostanza il campo serve come titolo orientativo. Nelle intestazioni sono più frequenti l’indicazione dei testimoni e di chi ha presentato l’inventario piuttosto di più specifici dati sull’intestatario. Segue a questo il campo “**abitazione**” dove sono raccolte, quando presenti, le indicazioni sull’ubicazione dell’abitazione descritta nell’inventario. La gamma di completezza della definizione del luogo varia dalla sola definizione di: Venezia, (*in Venetia*), alla definizione della città, *contrada o confinio*, e *calle*. Purtroppo anche se la data in apertura, chiusura e segnatura, sono praticamente sempre presenti, è spesso mancante nel preambolo l’indicazione del ceto e del luogo di abitazione e si trova l’indicazione generica ‘*in Venetia*’ solamente nella data. Ciò non ci permette di capire se il riferimento è al territorio veneziano compreso il Dogado o di altri territori veneti. Nella schedatura delle buste sono indicate le definizioni trovate con la sola generale categorizzazione di definizioni espresse o definizioni sommarie. Le prime sono inserite come Venezia città, Dogado, Stato da Terra e Stato da Mar. Le seconde si trovano per lo più solo nella data di apertura con l’indicazione ‘*in Venetia*’. L’assenza totale di descrizione di luogo è indicata con ‘*nn-Ve*’. Viene ragionevole collocare in ‘Venezia città’ quando nel titolo di una stanza compare l’indicazione ‘*sopra la calle*.’ Nel caso non raro di definizione di luogo di abitazione fatto con il solo riferimento all’Insegna di bottega, viene inserito questo dato nel gruppo ‘abitazioni in Venezia’, segnalandone la particolarità con ‘*Ve-definizione sommaria*’ quale sottocategoria di luogo definito. Nel “**campo tipologia abitativa**” viene registrato se si tratta di palazzo, casa a piani, poche stanze, villa, o casa- bottega. Questo campo, dato che le definizioni sono generiche e non omologamente corrispondenti a delle categorie non viene compilato con criteri precisi. Spesso un inventario contiene la frequente indicazione di ‘casa di solita abitazione’ e descrive camere ed altre stanze senza indicare il piano, a volte partendo da un *portego*. Ci troviamo quindi di fronte alla possibilità che si tratti di un’abitazione che si sviluppa in un solo piano superiore, o in due

piani compreso il terreno, o in due piani escluso il terreno (---) , non sempre deducibili con precisione. La stessa definizione inoltre viene spesso usata per indicare anche veri e propri palazzi.

Durante la progressiva lettura è apparso che l'Inventario-tipo che si presenta il più completo possibile e da cui si possono ricavare tutte le indicazioni è quello che contiene: l'introduzione con tutti i dati anagrafici del *de cuius* o dell' 'intestataro dell'inventario, l'ubicazione, il ceto, nonché la tipologia, (se una restituzione di dote, o se è per esecuzione di testamento), e la chiusura che riassume questi dati ed eventualmente ne aggiunge altri. Inoltre, sempre molto utile per l'analisi è l'inventario con titolature di stanze dato che, ovviamente, ci permette di capire quale sia il locale esatto in cui si trovavano i vari beni, il numero di stanze, il loro nome ed anche la struttura dell'abitazione circa i piani (soler) in cui si sviluppava. Spesso consente anche di comprendere la collocazione delle varie stanze. Purtroppo questo dato è poco presente per quanto riguarda le cucine e ancor meno per i tinelli. In questo senso gli inventari descritti come elenco continuo di beni mobili non danno sicurezza anche se è possibile dedurre per una sequenza di oggetti a quale tipo di stanza essi appartengano. Ciò vale particolarmente per gli oggetti di cucina.

Rimane comunque consistente il numero di inventari senza l'indicazione della professione del *de cuius*. Spesso l'appartenenza ad un ceto più o meno umile è deducibile qualora si consideri la consistenza della lista di beni dell'inventario stesso anche se, non sempre, tale esiguità non è in grado di attestare se la persona sia appartenuta ad una categoria più o meno abbiente.

Al momento dell'elencazione dei beni, alcuni inventari rivelano di essere di bottegai. Per le funzioni ai quali vengono chiamati i Giudici di Petizion si possono rinvenire anche brevi elenchi di oggetti prestati le quali sono state presentate in sede di esecuzione di testamento o anche liste altrettanto brevi di oggetti di argenteria contesi, redatti dagli stessi interessati e prodotti in copia nei documenti, con preamboli in egual modo ridotti ad una presentazione alquanto essenziale:

“Credito di me Adriano Vidali con la quondam Clarissima Signora Fiorbiana Baffo”

Seguono i campi di raccolta dati sulle stanze. Il campo **“n° stanze”**, contiene l'indicazione 'infra' se si tratta di un inventario continuo. Il campo contiene invece il numero di stanze quando presenti, oppure entrambe le definizioni nel caso, poco frequente, di inventari misti i quali sono per lo più continui ed hanno una o pochissime stanze definite. Nel caso di palazzi e case con numero di stanze rilevante, viene inserito spesso il numero ed una aggiunta, il più possibile precisa, che indica la presenza di annessi esterni quali una *teza*, la riva delle barche, il giardino, un 'luogo all'orto', un *magazen delle legne* (ad esempio '22+'). Il campo **“cucina”** contiene ancora l'indicazione di 'infra' oppure la definizione sempre espressa con 'si o con un no. Negli

inventari continui la l'assenza di utensili è indicata con 'nulla di cucina'. Con la definizione espressa invece da un 'no>' è indicato: un inventario con titoli relativi a stanze, anche una sola, senza cucina, ma con utensili presenti in altre stanze oppure con utensili di argenteria. La loro presenza è annotata in un campo successivo. Le particolarità sono segnalate con asterisco o con > ed asterisco che rimandano alla lettura dei campi successivi.

Cucina e tinello hanno un campo a sé. In campo successivo viene indicata la collocazione se definita o, in alcuni casi, probabile. In questo caso il dato non viene conteggiato. Nel campo **“altro- stanze interessanti”** ho inserito il nome di stanze adibite a produzione o conservazione del cibo, i titoli di inventario per tipologia di materiale, la collocazione degli utensili ad esclusione di tutte le altre stanze generiche quali camere. Per esempio il *salvarobba* ed il *'camerin'* dove si fa il pane, *'Rami in cucina'*, *'porcellane in camere della dama'*. Questo campo ha permesso di trarre un report apposito che attesta sia la progressiva specializzazione delle stanze sul lungo periodo sia l'aumento di titolature dell'inventario per tipologie di materiali.

Il successivo **“campo utensili in altre stanze”** è importante in quanto indica la presenza di oggetti in luoghi diversi dalla cucina e dal tinello. Se incontriamo un inventario senza cucina 'no>', significa che esso contiene utensili, ma in altre stanze o solo di argenteria o entrambi. Questa indicazione non corrisponde necessariamente al contenuto del campo **“altro/interessante”**. I campi riservati all'argenteria riportano anche il caso di argenteria non riportata in database 'Oggetti' perché non da tavola, assieme alle annotazioni sulla consistenza. Infine l'annotazione di presenza o meno di argenteria, anche se in minima quantità completa la lettura progressiva della riga di record:

Il campo **“contenuto inventario”** non è particolarmente uniformato. In esso si trova l'annotazione degli altri contenuti dell'inventario quali particolarità, scritte e stabili. Il campo attesta con certezza il contenuto degli inventari non considerati, cioè quelli che presentano solo scritte o beni stabili o note di spese. Nel campo **“note”** vengono aggiunte specifiche che vanno dalla segnalazione di un inventario molto breve, ad una particolarità burocratica, alla segnalazione che si tratta di copia di altro già considerato per la raccolta dati. Segue l'annotazione delle date della 'chiusura' o della segnatura o ricavate dallo Schedario, sempre differenziate da asterischi.

Durante la compilazione del database si è rivelato utile, e a volte necessaria, la suddivisione di alcuni campi in sottocategorie assieme alla revisione delle impostazioni inizialmente date. E' sembrato che questa revisione delle impostazioni e delle categorizzazioni sia parte integrante di questo tipo di lavoro e che non sia possibile una impostazione teorica a priori. La categorizzazione utile, che si applica al fine dell'estrazione di dati tramite il foglio di lavoro, non

è immediatamente evidente. In generale l'indicazione di massima è che risulta utile separare i dati in campi il più possibile specifici, anche se poi in alcuni casi si riveleranno poco utili.

2b - [Report](#) dei dati dalle schedature e loro consistenza

Il passaggio successivo è stato quello di ricavare i rapporti di dati dalle schedature delle buste che in seguito sono stati raggruppati in un'unica [scheda](#). Essa permette il confronto tra i diversi periodi. Tale operazione è molto utile anche perché rivela come l'impostazione del database possa talvolta necessitare di modifiche, e come permette anche di ricontrollare errori od omissioni di inserimento di dati.

I dati raccolti riguardano il totale degli inventari presenti in ogni singola busta ed anche solo quelli che presentano con utensili. Per il primo gruppo è stato ricavato il numero totale di inventari, il numero di persone presenti nella busta, le poche segnalazioni della loro origine, il numero e l'ubicazione sul territorio delle abitazioni quando presente ed il loro rapporto rispetto al totale degli inventari. Le definizioni di abitazione sono suddivise in Dogado, Venezia città e isole suburbane, Stato da Terra, Stato da Mar. A parte, escluse dal totale delle precedenti, sono indicate le 'definizioni sommarie' di abitazione che sono nella maggior parte dei casi costituite nella data solo dall'indicazione di 'In Venetia'. Questa definizione non permette di sapere se si tratta di Venezia città, Dogado o Stato da Terra. Tutti i dati sono estratti anche per ogni categoria di ceto in precedenza decisa.

Ogni Report relativo alla Schedatura buste contiene lo studio sugli inventari con utensili e risponde in generale per tutti e per ogni ceto alle seguenti ricerche: quanti sono gli inventari con cucina definita; quanti con tinello definito; quanti con cucina e tinello, quanti sono gli inventari continui, quanti gli inventari con utensili ed argenteria o solo con argenteria, quanti con altre stanze interessanti ed il loro nome. A questa sezione, segue, anche quella sulle zone di abitazione definite. Sono state segnalate nei Report anche le particolarità presenti ed il rapporto fra inventari con utensili e il totale degli inventari presenti in busta.

Un successivo raggruppamento dei dati di tutte le buste in un'unica tabella, prima senza e poi con i valori espressi in percentuale permette di avere un quadro d'insieme leggibile per anno o in progressione temporale.

I Report principali rendono poi possibili ulteriori studi più specifici, l'isolamento di dati particolari in tabelle più dettagliate e conducono facilmente a nuovi interrogativi e curiosità che non si sono potuti valutare in precedenza.

Cap 3 - DATI

3 a - Una lettura orientativa delle proporzioni della consistenza di materiale nelle buste scelte.

La presenza di inventari con utensili rapportata al totale degli inventari in busta è più bassa per il periodo 1573-80, con il valore di 39%. E' più alta nella busta successiva (1609-10) con il 73%. Il resto delle buste contiene inventari con utensili in proporzioni comprese fra il 49% e il 63 %, con una media totale di poco superiore al 50 %. Le specifiche della stessa tabella permettono di capire quali siano le proporzioni tra gli inventari con utensili per i vari ceti , anche rispetto al totale degli inventari in busta. Risulta evidente e facilmente leggibile una distribuzione di inventari con utensili per ceto che si è conservata nel tempo senza troppe o rilevanti variazioni. I tre gruppi con maggior numero di inventari in ogni periodo sono quello dei patrizi, degli artigiano-bottegari e dei non definiti. Le variazioni di maggior evidenza si riducono a tre:

1. Il calo della presenza d' inventari di mercanti, presenti per il 20 % nel 1509-10, per il 9 % nella busta successiva, per il 4% nel 1640, fino alla totale assenza, interrotta solo con un 2 % nel 1760-61;

2. L'aumento di inventari senza attribuzione di ceto, dal 23 % nel 1509-10 al massimo di presenza col 50 % nel 1701-02, con la sola restrizione al 16 % nel 1760-61.

3. I ceti che meno compaiono presentano anche la minore variazione di presenza considerata sul lungo periodo. Le 'altre professioni' hanno una gamma di presenze in percentuale che va dal minimo di 0% al massimo del 4 %. I funzionari variano in presenza negli inventari dall'1 % al 9 %; gli ecclesiastici sono presenti in generale dallo 0 al 15 %.

A partire dall'anno 1701-02 compaiono differenze rispetto all'assetto, complessivamente definibile come omogeneo, dei periodi precedenti. In questo momento si vedono dimezzati gli inventari con utensili appartenenti a persone di ceto nobile-patrizio (da 34 a 11 %) e raddoppiati quelli dei chierici rispetto al periodo immediatamente precedente (da 5 a 11%). Nel 1730-31 è in evidenza un'ulteriore inversione di tendenza che riguarda questi due ceti; i nobili risalgono al 43% di inventari con utensili e il clero ne è del tutto sprovvisto. E' assente in questo momento qualunque tipo di inventari di mercanti e di appartenenti ad altre professioni e si nota che gli artigiani calano nettamente al 4%. Proseguendo nella lettura del periodo 1760-61 troviamo ancora variazioni di presenza per i vari ceti, nel totale della busta o in riferimento agli inventari con utensili: Il dato di maggior rilievo è l'aumento di presenza dei chierici, che da 0% passano al 15 % nel numero degli inventari con utensili. Si confermano come gruppi più consistenti

quello dei nobili e dei non definiti, cosa che si ripete anche nell'ultimo lasso di tempo del 1780-87, quando nuovamente il gruppo 'clero' torna a allo 0% ..

Riassumo definendo i tre gruppi 'nobili, 'artigiano-bottegai' e 'non-ceto' come i più consistenti, sia come presenza in busta che per la proporzione di inventari con utensili, e come quelli che dimostrano meno variazioni sul lungo periodo rispetto ai due rapporti considerati. I due gruppi 'mercanti' e 'clero' contengono al contrario le variazioni di presenza più evidenti ed alternanti. I funzionari vanno aumentando fino ad assestarsi al 5% circa di presenza a partire dal 1670-71 in poi.

3b - Prima lettura generale sulle stanze e distribuzione oggetti in esse presenti.

Procedendo con una prima lettura generica dei Report generali viene descritta la distribuzione degli utensili nella casa, privilegiando la descrizione dell'analisi delle tre titolature di inventario più strettamente attinenti alla tesi: la cucina, il tinello ed inventari continui.

In rapporto al totale degli inventari con utensili i gruppi 'con cucina', 'infra' e 'utensili in altro tipo di locali' presentano una distribuzione piuttosto costante fino alla busta del 1730-31. Fino a questo periodo le cucine sono presenti per un valore percentuale che varia da 40% a 65% e costituiscono il gruppo più consistente. Gli inventari continui variano aumentando progressivamente dal 28% al 43%. Gli utensili ritrovati solo in 'altro tipo di locali' sono uno dei due gruppi minori e subiscono una variazione di consistenza dal 22% al 4% (non in progressione). La presenza del tinello, assente nel 1573-80, compare successivamente nella busta del 1609-10 con un 2% e va aumentando poi fino al 40% di presenza nell'ultimo periodo 1780-87.

Il tinello si assesta come stanza specifica destinata alla mensa e di pari passo si delineano anche altre stanze adibite ad uso specifico che verranno descritte in dettaglio più avanti. La stragrande maggioranza degli inventari con utensili presenti solo in altro tipo di locali oltre la cucina appartengono al ceto artigiano o a ceti non definiti. Non ne sono esclusi i ceti più abbienti, ma anche nel loro caso si tratta di abitazioni umili in quanto a numero di locali. Diminuisce dal 22% al 2% e al 4% nelle ultime due buste il numero di inventari di abitazioni con utensili solo in locali generici, camere o *mezadi*. Contemporaneamente aumenta, in modo molto rilevante, la presenza di stanze specificamente adibite alla produzione di cibo o alla sua conservazione ed aumenta anche la titolatura delle liste di oggetti per tipologia di materiale, con differenze questa volta maggiori tra ceti. Considerate in generale, attestano la presenza di esse dal 13% del 1573-

80 al 56 % del 1780-87. Gli inventari contenenti solo utensili di argento variano, non progressivamente, da 2% ad 8 %. Gli inventari con beni mobili, senza alcun utensile di nostro interesse, sono stati considerati a sé e confrontati con il totale degli inventari per ogni busta. La variazione della loro presenza è compresa tra lo 0% e lo 11 % .

Cap 4- [UBICAZIONE DELLE CUCINE](#)

Il numero di definizioni circa l'ubicazione delle cucine rispetto alla disposizione dei locali nelle case è piuttosto basso e le stesse definizioni ritrovate possono creare dubbi sulla attribuzione ai vari piani della casa. Le definizioni ritrovate sono state separate in tre luoghi: '*piano terra-da basso- pepian*', '*primo soler-di sopra*', '*piani ulteriori-2° o 3° soler, soler verso la soffitta*'. Ci sono alcuni casi, tra i pochi disponibili, i quali rendono dubbia l'attribuzione dato che non si riesce a capire se ad esempio si stia indicando un '*soler di sopra*' rispetto ad un piano terra o rispetto ad un 1° piano.

Non vengono riportati nei conteggi i casi dubbiosi indicati durante l'estrazione dei dati come '*probabilmente*' o '*sembra*'. E' possibile che le proporzioni indicate non rispecchino con esattezza il '*piano*' in cui le cucine si trovavano, sia per l'esiguo numero che per la non sempre chiara attribuibilità ad uno dei tre gruppi. Rispecchiano piuttosto la loro posizione nella struttura delle singole case.

Il quadro riguardante la totalità delle cucine incontrate mostra un maggior numero di collocazioni con definizione '*di sopra*', seguite dalla collocazione '*da basso*' e in pochissimi casi ai '*piani superiori*'. Negli inventari del 1760-61 le cucine si trovano per il 26 %, nei piani superiori ad un primo soler. La stessa percentuale si presenta per le cucine '*da basso*.' Negli altri periodi al contrario si presentano con una percentuale che non supera il 10 %. In due casi è pari a zero. Generalmente si può affermare che nel lungo periodo considerato la maggioranza delle cucine si trova '*di sopra*' o al '*soler di sopra*' (33%-60%). Segue in percentuale minore (26%-67%) la collocazione '*da basso*'. Ancora in percentuale più bassa (0%-26%) sono le cucine poste ai piani più alti.

Il successivo restringimento di analisi è stato fatto considerando le sole cucine di case con chiara definizione di luogo [in Venezia](#) città o isole suburbane. In questo caso il quadro mostra qualche variazione in più., Purtroppo il numero degli inventari a disposizione è molto esiguo. Nel 1573-80 nei due inventari disponibili la cucina si trova al piano terra basso o al piano di sopra. Nelle buste riguardanti gli anni 1609-10 e 1640-41 si ripetono le proporzioni generali già descritte in precedenza. Negli anni 1701-02 e 1730-31 vi è invece parità di cucine '*di sopra*' e '*di sotto*', Nel secondo periodo vi è una proporzione uguale fra i tre tipi di collocazione.

La situazione del 1760-61 è singolare perché evidenzia cucine solo ai piani '*più alti*' o '*di sopra*' ed in proporzione uguale; è il momento in cui ci sono più cucine nei piani sommariamente definibili '*più alti*', cioè dal 2° soler in su. Negli altri periodi questo dato segue l'andamento della generale tabella precedente, anche se con valori un poco più alti.

I pochi dati precisi a disposizione indicano che la maggioranza di cucine erano probabilmente collocate fra piano terra e primo soler, senza escludere anche i piani ulteriori, fino a cucine e cucinette situate presso o ‘per andar’ in soffitta.

Si è fatto ulteriore studio differenziato per ceto . Purtroppo l’esiguità dei dati permette un confronto significativo solo fra i tre ceti di ‘nobiluomini’, ‘artigiani’, ‘non definibili’. Gli altri ceti registrano da zero e tre inventari al massimo in tutte le buste e non vengono utilizzati per la seguente indagine. I tre ceti presi in considerazione possiedono cucine in tutti i piani disponibili. I dati della tabella rivelano però che sono in maggior numero le cucine ‘da basso’ nel ceto ‘artigiano-bottegai’ e negli ‘nn-ceto’, con 5 e 4 presenze. Fra i nobili ne è presente solo una. Le cucine ai piani più alti diversi dal ‘primo soler’ sono presenti nel lungo periodo per 2 volte per ciascun ceto.

Cap 5 - DATABASE OGGETTI

5 a - Descrizione dell’approccio al database oggetti

Nella [tabella](#) collegata sopraindicato si può vedere la distribuzione della presenza degli utensili rilevati in ogni busta per le diverse categorie di ceto-attività. Questo dato andrebbe poi confrontato con quanto ci dicono le due tabelle visitate prima. E’ stato estratto il seguente numero di registrazioni di utensili contenenti un numero variabile di oggetti:

Anni	N° RegISTRAZIONI
1573-80	1109
1609-10	1944
1640-41	3190
1671-73	3538
1701-02	927
1730-31	1830
1760-61	2207
1780-87	2667

La diminuzione riscontrata negli anni 1701-02 è legata alla esiguità del contenuto della busta. Non sono riconoscibili motivazioni legate al cambio di secolo.

Il conteggio si riferisce quindi alla registrazione di riga di record e non al numero di oggetti presenti, che può variare dall'unità alle centinaia in caso di pile di piatti.

5b- Descrizione dell' approccio al database oggetti .

Al momento dell'impostazione di questo database, come ho già accennato, si è dovuta riporre l'attenzione alla selezione degli utensili da inserire, cercando di risolvere alcune questioni già presentate ed altre nuove ed altrettanto importanti in funzione della successiva estrazione e lettura dei dati da parte del programma.

I primi campi inseriti: numerazione progressiva, ceto, luogo e specifiche ricoprono i criteri del primo database, sono stati facilmente uniformati nelle definizioni. L'inserimento dei record oggetti ha richiesto invece una maggior considerazione dato che il database necessita di categorizzazioni e la prosa è varia, nonostante si tratti di liste di oggetti.

Ho impostato a priori i campi 'Nome oggetto', Stanza in cui si trovavano, Quantità, Materiale definito espressamente, e quindi anche ulteriori campi: Materiale dedotto, Grandezza definita, Definizione d'uso, Altre definizioni, Stato dell'oggetto. Queste impostazioni generali hanno rivelato nel corso dell'inserimento, la necessità di scegliere altri criteri di trascrizione.

Una riga di inventario che si presenti facilmente registrabile nel database così impostato, contiene il nome di un utensile, la consistenza numerica della sua presenza ed eventualmente le specificazioni di grandezza, stato fisico, destinazione d'uso. Spesso però si possono trovare righe contenenti un certo numero di oggetti di diversa grandezza e destinazione d'uso o di diversi materiali. Altri casi saranno mostrati nel seguito.

Nel momento in cui si incontra una riga di descrizione non semplice, come di seguito esemplificato:

1) *'Magioliche di Costantinopoli/pezj n° trenta quatro compresi li latesini'*¹²

2) *'Cinque cazze di ferro da spiumar et da frizer'*¹³

¹² Busta 344, 1573-80, inventario n° 2, 'in Cucina'.

- 3) *'Latesini et magioliche de più sorte tra grandi et piccoli pezzi /i82/*¹⁴
- 4) *'Una scatola con due ò quatro cuchiar*¹⁵
- 5) *'Una cassella con piatti di terra pignate/ et altre robbe*¹⁶
- 6) *'Doi caldiere di rame una da doi sechi et/ Una di 1 sechio*¹⁷
- 7) *'un fornimento di ferri da fogho cioè/ Palletta gradella catena cavioni*¹⁸
- 8) *'alquanti piatti di lattesin, et alquanti veri/ si ritrovarono in un armer*¹⁹
- 9) *'Un mastel mezan, e un piccolo*²⁰

L'elenco non uniforme mostra come non sia possibile stabilire dei criteri solamente a priori.

E' risultato evidente innanzitutto che l'impossibilità di mantenere la prosa delle scritture. Anche la disomogeneità della lingua negli inventari ha influito sulla uniformazione dei campi "Stanza e Materiali". In genere ho riscontrato che tendevo a stabilire dei criteri i quali erano apparentemente corretti ad una lettura del database, ma che si sono rivelati in seguito poco funzionali al momento dell'estrazione dei dati.

Oltre a ciò non è stato sempre possibile seguire con costanza tutti i criteri proprio perché creati in itinere, anche per la varietà dei casi.

Gli esempi riferiti sono stati ad registrati nei seguenti modi e presentano le seguenti caratteristiche:

¹³ Busta 344, 1573-80, inventario n° 3, 'in Cusineta'.

¹⁴ Busta 344, 1573-80, inventario n° 5, 'In Cusina'.

¹⁵ Busta 357, 1640-41, inventario n° 3 'in una Camera, in una cassa'.

¹⁶ Busta 357, 1640-41, inventario n° 3, 'nella Cusina'.

¹⁷ Busta 357, 1640-41, inventario n° 4, 'in Cusina'.

¹⁸ ibidem.

¹⁹ ibidem.

²⁰ Busta 357, 1640-41, inventario n° 17, 'infra'.

La riga di inventario '*Magioliche di Costantinopoli pezz n° trenta quattro compresi li latesini*' è registrata in questo modo:

Oggetto: magioliche di Costantinopoli pezi-compresi li latesini

Stanza: cucina

Specifiche stanza: _

Quantità: 132

Materiale definito: maiolica; latesini

Materiale dedotto: _

Grandezza: _

Per uso: _

Altro: compresi li latesini

Stato : _.

La riga di inventario '*Cinque cazze di ferro da spiumar et da frizer*' non rende possibile la suddivisione netta della quantità e dell'uso degli oggetti in funzione di calcoli successivi.

Oggetto: cazze di ferro da spiumar et da fizer

Stanza: cusineta

Specifiche stanza: _

Quantità: 5

Materiale definito: ferro

Materiale dedotto: _

Grandezza: _

Per uso: da spiumar et da frizer

Altro: _

Stato: _.

La riga di inventario '*Latesini et magioliche de più sorte tra grandi et piccoli pezzi /i82/*' purtroppo raggruppa le definizioni di grandezza e materiale:

Oggetto: latesini et magioliche de più sorte tra grandi et piccoli

Stanza: cucina

Specifiche stanza: _

Quantità: 185

Materiale definito: latesini; maioliche

Materiale dedotto: _

Grandezza: grandi et piccoli

Per uso:

Altro: _

Stato: _.

Gli esempi n°2 ed 8 danno idea delle possibili variazioni di definizione in quanto alla quantità. Numerose sono le definizioni di ‘vari’, ‘alquanti’, ‘alcuni’. Le definizioni di ‘dozzine’ e decine sono esplicitate in numero; il paio viene registrato con il n° 1.

La riga di inventario ‘*Una cassella con piatti di terra pignate et altre robbe*’ che contiene due oggetti è stata registrata in questo modo:

Oggetto: piatti di terra in una cassella

Stanza: cucina

Specifiche stanza: cucina-cassella

Quantità:

Materiale definito: terra

Materiale dedotto: _

Grandezza: _

Per uso: _

Altro: in una cassella, con altre cose.

Il record successivo ripete per l’Oggetto ‘Altre robbe’ (**Oggetto:** robbe-altre).

La riga di inventario ‘un fornimento di ferri da *fogho* cioè *Palletta gradella catena cavioni*’ è stata frazionata in 4 righe di record per *palletta, gradella, catena, cavioni*. Per ognuna segnalo in campo “altro” che si trovano in ‘*un fornimento di ferri da fogho*’. Ad esempio:

Oggetto: Palletta

Stanza: cucina

Specifiche stanza: _

Quantità: 1

Materiale definito: ferro

Materiale dedotto: _

Grandezza: _

Per uso: _

Altro: ‘in un fornimento di ferri da fogho’.

Anche l’esempio n° 9 mostra il caso di una riga di inventario che verrà divisa in due righe di record nel database oggetti.

La priorità al momento della registrazione degli utensili è quella della maggiore suddivisione possibile in righe di record separate. Dove è possibile gli oggetti sono separati in più record. Ad esempio i ‘*Diversi veri in una cesta*’ in cucina è stato registrato con due record: ‘*cesta*’ e ‘*veri-diversi*’ con la specifica nel campo “altro” che sono in una cesta. La riga di inventario ‘*una pignata con suo coperto*’ è divisa in un record ‘*pignata*’ e un record ‘*coperto*’ (coperchio).

Nel campo “Stanza” ho uniformato i nomi delle stanze e dei titoli di inventario, sempre in funzione dell’estrazione dei dati. Anche in questo caso ciò è avvenuto a scapito della prosa delle scritture. Così la ‘*cusina*’, ‘*cussina*’, o perfino ‘*qusina*’ è in questo campo descritta come ‘*cucina*’. Sempre in itinere si sono scoperte le possibili categorie di stanze principali, e dopo la schedatura di un paio di buste si è potuto avere un quadro d’insieme delle più frequenti tipologie di stanze. Fra le principali: *camera, cucina, mezado, buratta, soffitta, liscera, camerin, portego, studio, tinello*. Nel campo “specificazioni di stanza” sono indicati i casi in cui gli oggetti si trovano in una cassa, cassella di armadio, o in una camera maggiormente definita come la ‘*camera delle donne*’ assieme grandezza della stanza (‘*sofita granda*’).

In un’apposita tabella è mostrato il dettaglio della distribuzione degli oggetti nelle varie stanze incontrate e le variazioni e trasformazioni dei loro nomi.

Nella tabella Stanze sono stati registrati gli oggetti d’argento come ‘*argenti*’ solo quando comparivano in titolo esplicito ‘*Argenteria*’,. Questo titolo d’inventario è stato considerato perciò come stanza. Altri oggetti d’argenteria presenti sono stati inseriti nelle stanze in cui si trovano oppure come ‘*infra*’ se del caso.

Il campo “Grandezza” riporta senza uniformazioni le definizioni presenti: ‘*grandi et piccoli*’, ‘*da un sechio*’, ‘*tra grande, e piccole*’. In questo campo ripeto anche le definizioni dei piatti ‘*da capon*’ e ‘*da tovagliol*’ perché comprendono in sé anche una indicazione di grandezza.

Il campo materiale è stato rivisitato più volte e, per dare un esempio delle difficoltà incontrate, presento alcuni casi. Ho scelto di inserire sempre il rame come materiale definito, anche se non è espresso, per le *caldiere*. Un coltello definito ‘*col manico d’argento*’ perciò viene inserito nel

campo “materiale definito” ‘argento; metallo’ anche quando è solo sottinteso o ragionevolmente deducibile che una sua parte non è di argento. Per una ‘*caldiera di rame stagnada con suo coperchio*’ ho registrato in “Materiale definito” ‘rame stagnato’ per la caldiera, e in “Materiale dedotto” ‘metallo’ per il coperchio, poichè dal Dizionario del Boerio si trae che i coperchi non erano necessariamente dello stesso materiale, più prezioso, della pentola.

Il materiale di oggetti ed utensili chiaramente di metallo o di legno, se non indicato espressamente è inserito in “Materiale dedotto”.

Nel caso di ‘*careghe di paglia*’ mi trovo di fronte ad un materiale definito, ma non principale, e ad un altro materiale, il legno, non definito ma che non pone dubbi. In casi come questo ho inserito tutto in “Materiale definito”: ‘paglia; legno’, privilegiando dunque le definizioni espresse. Ho inserito anche il materiale non definito in questo campo e in seconda posizione.

Come per le stanze, anche il nome dei materiali sono stati uniformati .

5b - Report dal database Oggetti. Le query impostate

Dai database “Oggetti” di ogni busta sono stati ricavati i Report per la compilazione di tabelle per busta e quelli generali per un confronto tra le annate prese in considerazione. Si è cercata una risposta circa:

- la quantità di record di registrazioni di oggetti e loro proporzione per ogni busta rispetto ai vari ceti e in generale nella busta;
- la quantità di definizioni esplicite di materiale, generale e per ogni ceto;
- il numero di record contenenti definizioni di quantità; grandezza; stato dell’oggetto; altre definizioni.

La stessa ricerca è stata impostata anche per le sole cucine, tinelli, inventari continui, che quindi sono state riunite in un report totale di buste a confronto tra loro e tradotte in rapporti percentuali.

Il [Report generale dei materiali](#) ricopia quello per le stanze ed offre una panoramica abbastanza dettagliata in quanto ho cercato di registrare il più possibile le varietà che si presentavano. Ad esempio compaiono il ‘ferro’, il ‘ferro dorato’, il ferro con argento’, il ‘ferro e legno’.

E' stato redatto un ulteriore report per i materiali raggruppati in [tipologie più generali](#), ad esempio 'legno', e sono stati inseriti nei conteggi i dati di entrambi i campi '**materiale**' del database oggetti.

Cap 6 - GLI ELENCHI DI UTENSILI CONTENUTI NELLE BUSTE

6a - Dal 1573 al 1730

La tabella di riferimento presenta tutti i titoli di inventario in cui si trovano elencati gli utensili di cucina, e comprende cioè le stanze, i titoli per tipologia di materiale e il titolo 'infra' per gli inventari continui. I loro valori numerici sono riportati anche in percentuale per cento, e comprendono tutte le buste prese in considerazione. Il progressivo aumento della specializzazione delle funzioni dei vari locali nelle case è subito evidente. La descrizione che segue si propone di evidenziare più in dettaglio l'evoluzione nel lungo periodo e si concentra sulle tipologie di stanze e titoli d'inventario escludendo gli inventari continui.

I seguenti esempi consentono di avere una iniziale panoramica riguardante la consistenza e la tipologia di utensili trovati nelle cucine della prima Busta.

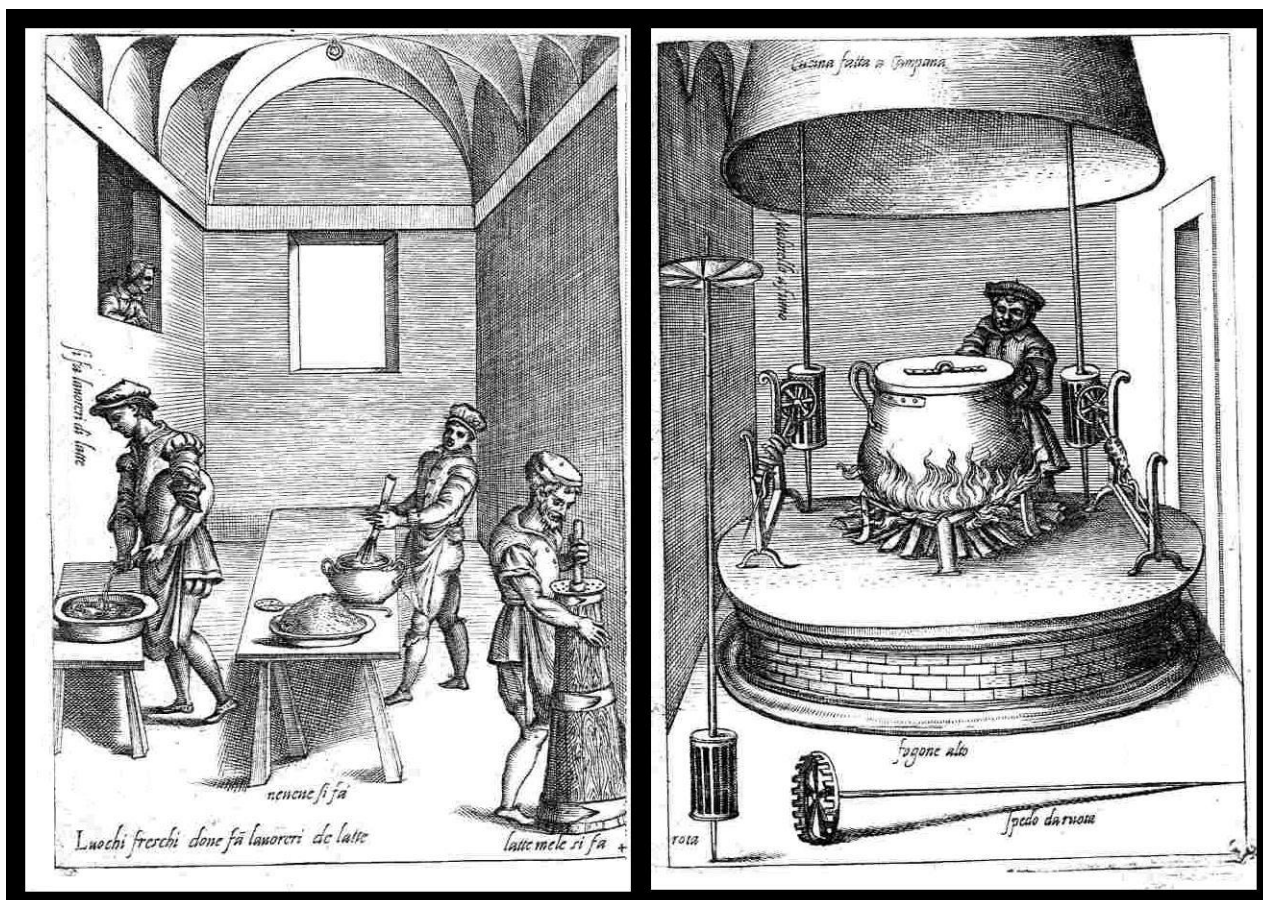


Immagine tratta da Bartolomeo Scappi, 'Opera'.

Busta 337 1573-8.

Inv. 39) La cucina di Messer Moise Tiefobruker, liutaio a S. Salvador contiene 152 ‘*peltri*’ grandi e piccoli, 5 ‘*mezolere di peltro*’, vassoi da tavola su cui riporre bottiglia e bicchieri, 22 *secchi di rame* e ‘*lattice*’ (ottone) 12 pentole di vario tipo ed altri vari oggetti, l’attrezzatura per il focolare ed anche quella per la preparazione del pane: la sua casa è sprovvista di apposita stanza. Inoltre vi si trova uno ‘*stramazzo*’, giaciglio probabilmente usato dal servo di casa.

Inv. 41) Un altro artigiano, Sier Nicolò de Alessio, fabbro a S. Canzian possiede quasi lo stesso quantitativo di utensili, ma essi sono per la maggior parte riuniti in una cassa in una ‘camera’.

Inv 42) La cucina di Domina Cecilia Savioni, vedova di un ‘*frutaruol*’, la cui casa si trova a S. Salvador contiene 27 *secchi* di varia grandezza, 9 pentole di vario tipo, l’attrezzatura per il focolare o ‘*fornimento da fuoco*’, 162 ‘*pezzi di peltri*’ grandi e piccoli, cioè principalmente piatti, di varie dimensioni, ma gli attrezzi per fare il pane si trovano riposti in soffitta così come 4 sacchi di farina.

Inv. 59) nella casa di Francesco Bonaldi, mercante mentecatto abitante a S. Stae, gli utensili che si trovano elencati in cucina non sono molti perché sono riposti nel locale nominato ‘*locho della stufa*’ e nel ‘*camerin preso la cucina*’, dove si trovano anche le posate d’argento. Nella stessa casa si trovano 96 pezzi di ‘*peltri*’ sotto una ‘*volta presso la riva*’.

Inv. 37) La cucina del nobiluomo Zuane Corner a Santa Margherita contiene pentole, piatti e attrezzatura da focolare, ma anche un armadio di abete e due armadi da vestiti. In una ‘*camera grande*’ invece sono riposte le posate d’argento e gli strumenti per fare il pane.

Una cucina-tipo quindi comprende in genere almeno le seguenti attrezzature: un ‘*fornimento da fuoco*’, cioè ‘*cavedoni*’ o alari del focolare di ‘*laton*’, ottone, o ferro; le catene, alle quali si appendono le pentole sul fuoco, il ‘*ferro da fuoco*’ o *parafumo*, la paletta e la ‘*moletta*’ per governare il fuoco. Spesso sono associati a questo gruppo di utensili la ‘*gradella*’ o graticola per arrostitire il cibo sulla fiamma, la ‘*foghera*’ cioè il bracere, i fondelli su cui riporre le pentole al fuoco, di solito in ottone, il ‘*trepierà*’, treppiede di metallo per sostenere le pentole, e gli spiedi (‘*spei*’, ‘*spedi*’). Altri utensili sempre presenti sono pentole in quantità variabile: Le ‘*caldiere*’ di rame, più o meno capienti, ‘*da un sechio*’, ‘*picole*’, ‘*mezane*’ o ‘*grande*’; la ‘*fersora*’, pentola bassa e larga ‘*per frizer*’ o ‘*da maroni*’, su cui si friggeva o si arrostitivano castagne; i ‘*lavezzi*’²¹, pentolame in terracotta o pietra, le pentole in rame stagnato, ‘*stagnade*’, che come le *caldiere* sono di varie dimensioni; le ‘*cazze*’, cioè i mestoli sono che sono sempre presenti anche se in

²¹ Nel dizionario del Boerio, ‘*Dizionario del dialetto veneziano*’, Venezia, 1867 e segg. I ‘*lavezi*’ sono ‘*piadene, boccali, piatti e scodelle o tegami in terracotta, con manico com eil paiuolo*’. Invece il lavecchio è un ‘*vaso di pietra viva fatto al tornio per cuocervi entro la vivanda in cambio di pentola*’.

minima quantità, per lo più di metallo, rame e ferro, ma qualche volta anche in legno, e sono mestoli per raccogliere i liquidi, ‘*d’aqua*’ o ‘*da manestrar*’, o sono ‘*cazze da spiumar*’ e ‘*da frizer*’, cioè le schiumarole; i piatti di peltro o terracotta, maiolica e più tardi in porcellana, con variazioni di presenza per ceti e sul lungo periodo, raggruppati sotto il nome di ‘*peltri*’, ‘*peci de peltri*’. I bicchieri o ‘*gotti*’ e le posate non sono sempre elencati, ed è possibile che rientrino nei raggruppamenti di utensili come nel caso di ‘*peci di peltri di diverse sorte*’. Per quanto riguarda i coltelli, si troverà almeno una ‘*pestariola*’, sorta di coltello a lama larga e a due manici, adatto a tritare. Le grattugie o ‘*grattacasa*’ sono utensili quasi sempre presenti, così come il ‘*morter*’, cioè il mortaio, di bronzo o di pietra.

La mobilia, quando è elencata, consiste generalmente di sedie, sgabelli, tavola e panche, ‘*careghe*’, ‘*scagni*’, ‘*tolla*’ e ‘*banche*’, armadi e credenze ‘con *scancie*’ o scaffali. Il legno più comune e meno pregiato è *l’albeo*, legno di abete bianco, chiamato anche ‘*pezzo*’. Il legno di noce, di ‘*noghera*’, indica un bene di maggior pregio. Le sedie sono distinte in ‘*careghe da pozzo*’, cioè seggioloni con poggiatesta, usate dagli uomini, eventualmente con seduta in cuoio, e in ‘*careghe de pagia*’ senza poggiatesta, chiamate anche ‘*careghe da dona*’.

Quando sono presenti, le posate d’argento si trovano spesso nello ‘*studio*’ o nelle camere da letto dei proprietari, riposte in buste o ‘*vazine*’ di cuoio, dentro gli armadi ed insieme ad altra argenteria come i catini con i boccali, per lavarsi le mani, oppure coppe d’argento, o anche mestoli dello stesso materiale. Se sono presenti il ‘*salvarobba*’ o la ‘*credenza*’ si tratta di armadi all’interno della cucina dove si conservano generi alimentari o stoviglie e non ancora di intere stanze adibite a quest’uso.

- Due elenchi completi di cucine a confronto

Inv. 34) Nella cucina del defunto Lunardo Sponton, ortolano alla Giudecca, si trovano i seguenti oggetti:

“Quatro sechi de rame grandi et uno piccolo

Una cazza d’aqua

Un scaldaletto

Doi caldiere una de sechi 6 et uno da quatro

Una calderiola da un sechio, piccola

Alquante massarie de terra da Treviso et d’altra sorte al n° /42/ et /6/ pecci de magiolica

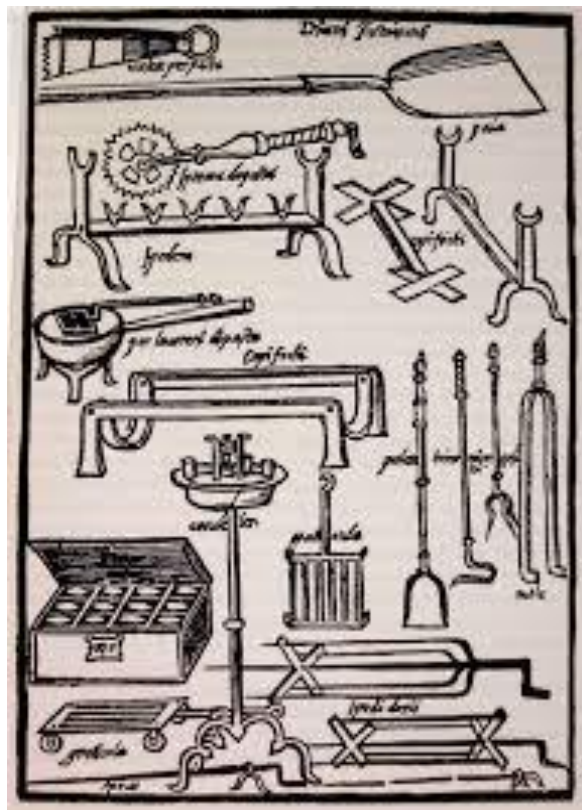
Una fersora, una gradella, doi cadene de ferro

Cazze de ferro da spiumar et da frizer n° do

Un ferro da fuoco, paletta et moletta

Lavezzi de terra n° 3

Una stagniada de rame”.



Utensili da focolare, tratta da Batolomeo Scappi, 'Opera'.

Vi si trova un altro degli oggetti spesso presenti in cucina, lo 'scaldaletto', ma mancano fra gli oggetti più comuni ed usati in elenco la posateria ed in particolare i coltelli, il 'grattacasa', la grattugia. Sono comunque raggruppate col termine 'massarie' quantità non definite di stoviglie di vario tipo, di terra o di altro materiale, 'alquante', ma altrove anche 'diverse', o 'diverse sorte de'. In quest'ultimo caso l'indefinitezza quantitativa si confonde con quella qualitativa.

Inv. 19) Nella 'cusina' della casa del 'Clarissimo Messer' Pollo Donado, si trovano:

“Un feral de rame

Una caza de rame da spicier

Una bacina di rame grande

Una mezzolera de peltre et una de legno

Un bazil de latton lavorato alla damaschina

Una foghera da fuogho di ferro
Una caldiera de rame granda
Casela da implete de peltre
Una gratacasa
Piati de peltre n° 8, fra grandi et piccoli
Lavezoli n° 22 fra roti et buoni
Scudele de peltre n° 6
Padele de rame n° 3 con li suoi coverchi
Conche de rame vechie
Tre sechi iden
Due stagnade con li suoi coverchi
Un lavezo grande et due mezani con due coverchi
Un sechiel de rame
Un caldiera mezana et una piccola
Una caza da aqua
Cazze n° 3 de ferro
Una calderieta
Una grandeta de ferro
Due fersore et una da castagne
Un spedo da fumo et un altro spedo
Una paletta
Una moletta
Un candelier con una lume lavora ala damaschina
Candelieri alla damaschina n° 5
Una lume da oglio
Scurlieri de laton n° 4
5 pezi tra piadene et talgieri de legno
Un tagier de albedo
Una banca simile
Un scaldaletto
Una pestarola

Un sechio da misura de rame

Un schizetto de latton

Un armer de albedo

Un armeretto simile

Un morter de piera con la mazza

cadene n° 2

Una padela de ferro da scaldar

Un trepie

Doi cavedoni de ferro da spedo

Oltre agli utensili già descritti in precedenza in questa cucina si trovano altri tipi di contenitori come il *'bazil'*, bacile in questo caso lavorato *'alla damaschina'* (---); le *'conche'*, contenitori a bocca larga probabilmente usati per assemblare composti o contenere beni commestibili. In genere è presente la *'pestariola'* e ci sono dei taglieri, *'talgeri de legno'*; non mancano la grattugia ed il mortaio in pietra, gli spiedi, e vi si trova uno *'schizetto de latton'*, un utensile con le funzioni di siringa. La posateria d'argento o di pregio, in questo caso con manico in osso e alcuni bicchieri in argento, sono riposti in un a camera presso la cucina. Il *'refrescador'*, un altro contenitore che spesso si ritroverà in uso nelle case per tenere al fresco tramite acqua fredda o ghiaccio bevande o cibi, si trova invece in un'altra *'camera'* insieme con due casse di *'magioliche bianche'* ed un fiasco d'argento rotto. In soffitta si trova altro pentolame insieme ad altre due casse di stoviglie in maiolica, e ad un contenitore *'scaldavivande'*, taglieri e coltelli *'da ostegre'* (da ostriche) e 381 stoviglie di peltro. Gli utensili per il pane si trovano nella *'camera della farina'* e in *'camereta delle done'* forse usata dalla servitù di casa²²; in un *'mezado'* vi sono 12 *'gradelle'* in rame, un secchiello, un cucchiaio.

Oltre che nella cucina, gli utensili si trovano in maggior misura all'interno di non meglio specificate *'camere'*. Nelle camere dei defunti spesso è conservata la posateria d'argento, come accennato, ma anche pentolame e stoviglie in piccole quantità nel caso di abitazioni composte di poche stanze a qualsiasi cetto appartengano. Contengono utensili di cucina le *'camere presso la cucina'*, i *'mezadi'* o mezzanini, le soffitte, i *porteghi*, e in misura minore in locali come il *'loco della lissia'* dove si fa il bucato, o semplicemente *'da basso'* o *'a mezza scala'*, o *'altri luoghi'*. Per quanto riguarda la produzione o conservazione di cibo, le stanze che evidenzino nel loro

²² Barbara Bettoni, *I beni dell'agiatazza. Stili di vita nelle famiglie bresciane dell'età moderna*, Franco Angeli, Milano, 2005.

nome la diversa funzione a cui sono adibite in questo periodo sono le sole ‘buratte’ o ‘camere della farina’. Questo tipo di locale è usato per compiere le prime azioni necessarie per produrre il pane. Tipicamente contiene la ‘buratta’, attrezzo che serve per cernere la farina dalla crusca, la ‘gramola’ arnese per impastare, l’*albuol*’ o madia, il *panaruol*’ e il ‘concolo’, tavole su cui si ripone il pane da portare al forno che può essere presente anche in casa, ma in questa prima busta non è presente. Infine ‘tamisi’ per setacciare, ‘*covertori per il pan*’ usati per coprire il pane in lievitazione, per lo più in stoffa, ma se ne trovano anche in pellame, ‘*crozole*’, arnesi per impastare. In camere non meglio definite si possono trovare le stesse tipologie di oggetti che si trovano in cucina, come pentole e piatti, secchi e posateria, mestoli, oppure gli stessi utensili che sono nella ‘*camera presso la cucina*’ o nella ‘*camere della farina*’.

Nei ‘*porteghi*’ descritti fra gli inventari di questo primo periodo (1573-80) sono presenti anche parecchi utensili come nella casa di cui all’ (Inv. 48) relativo ai beni di Madonna Isabetta da Marostega, di ceto non definibile, in cui ci sono 3 *caldiere*, alcuni secchi e *lavezzi*, *alari* e *candelieri*, una *padella*, un *raminetto* e 4 *coperchi*.

Busta 344 - 1609-1610.

Gli utensili di cucina si trovano in questo periodo anche in locali prima non incontrati: una ‘*cusineta*’ in casa del ‘Magnifico Sier’ Andrea Paruta a Lonigo; un ‘*luoco della dispensa*’ nel palazzo del nobiluomo Zambattista Loredan ‘in vila di Chiaran territorio della Motta’ nel Trevigiano; un ‘*luogo del asedo*’, dell’aceto, in una casa sita in Mestre. Gli utensili sono raggruppati talvolta sotto il titolo di ‘*ferri de cusina de fuoco*’. La *buratta* si chiama ancora ‘*camera della farina*’. E’ presente un ‘*camerin detto tinello*’ nella casa dell’Abate di S. Martino di Murano, l’*illustrissimo Zuanne Capello*’.

Inv. 35) La casa ‘et Botegha’ di Domino Lorenzo de Fortis in S. Apollinare è composta di ‘*portego*’, ‘*mezado*’, ‘*cusina*’ e ‘*magazen*’. In cucina si trovano secchi, pentole di rame stagnato, ‘*conche*’, numerose stoviglie in peltro ed altrettante in ‘*latesin*’²³ ossia terracotta ricoperta con uno strato di colore bianco ceruleo, dieci candelieri, quaranta cucchiari e l’attrezzatura da focolare assieme a qualche altro oggetto. Gli utensili per il pane sono nel ‘*magazen*’.

Inv. 45) Nella cucina della casa del ‘magnifico Signor Marco Rubi’, ‘*savoner*’ a S. Marcilian si trovano: sedici secchi di diverse misura, otto candelieri, padelle, conche di rame, attrezzi per il focolare, vassoi da tavola, ‘*piati grandi*’, piatti ‘*detti sotto grandi*’, piatti ‘*detti sotto mezzani*’ ed

²³ In *At the Centre of the Old World*, Edited by Paola Lanaro, 2006, pag. 316.

altri per un totale di quasi trecento pezzi; due centinaia di taglieri di peltro, piattini, scodelle , un boccale, due scaldaletti, altro pentolame, e due armadi *'d'albedo intorno la cusina'*. Nella soffitta di casa in tre vecchi armadi sono riposti altri vasi e bicchieri, alcuni oggetti in vetro e gli utensili per fare il pane. Nella caneva vi è una *'pilla de piera da oglio'* (Nota: Boe Una specie di vaso in cui si frangono le olive.)

Inv. 10) La cucina di Barnaba de' Rizzi *sanser* abitante in San Felise, contiene oltre all'utensileria consueta, uno scaldaletto e due *'orinali de rame'*, uno *'scagneto de albeo da montar suso'*, due sedie di paglia *'da dona'*, ed è provvista di armadi *'dintorno la cusina'*; presso un'altra camera *'di sopra la calle'* vi è ancora un quantitativo consistente di utensili, pentolame e stoviglie di *'latesin'* (qui ancora detto anche *latisiol*)²⁴ fra piatti, catini e tazze per un totale di quasi trecento pezzi, e di peltro in numero di circa duecento.

Un esempio di inventario dove compaiono titoli per categorie di oggetti è quello dei beni del nobile 'Magnifico et Eccellentissimo' Michiel Angelo Formenti nella casa in contrà di S. Vidale. Oltre ad alcune stanze ed alla sezione per i beni preziosi si leggono elenchi di *'quadri'*, *'tapedi'*, *'vestimenti'* ed altro e per quanto riguarda la cucina si trovano i seguenti titoli: *'Armari in cusina'*, armadi in cucina; *'Fornimenti da fuoco'*, attrezzatura da focolare; *'Robbe diverse de cusina'*:

'Armari in cusina':

La buratadora

una cassa da farina

Due altre casse vecchie

Una Casetta vecchia

'Fornimenti da fuoco'

Un paro de cavedoni di fero con il ferro da fuoco, et paletta della cusina;

'Robbe divese de cusina':

Secchi di rame con maneghi di rame

n°dodize

sechi detti con maneghi di ferro n° doi

Una cazza di rame da acqua

Un scaldaletto lavorato

Un 'altro schietto

²⁴ Latisiol: erba velenosa.

Un'altro piccolo
Una fogara grande di rame
Due Padille di rame una grande, et una piccola
Una lecarda longa di rame
Una fogaretta di rame
Un coverchio di rame da padella
una scoladora di rame da salata
quattro antiani di rame (tegami in terracotta)
Quattro stagnade grande di rame
Un' altra piccola
Un'altra più piccola
Una caldiera di rame di sie sechi
Un altra de doi
Una caldiera nel fornello
Un'altra grande simile
Lavezi vechi n° quattro
Un bacil tondo da barbier de laton
Un bacil de laton grande lavorato
Un'altro piccolo schieto
Doi scaldavivande de laton
Quattro candelieri da oio di laton
candelieri di laton grandi n° nove
Candelieri di laton piccoli n° quattro
Fondelli di laton da inghistara n° 32
Mocadore de laton n° quattro
Gradelle de ferro grandio, et piccoli n° quattro
Cazze de ferro tra grande, et piccole n° nove
fersore n° tre
Pestaruoli di ferro n° doi
spedi di fero un grande et doi mezani
Doi pezzi di Peltri grandi grandi (sic)
Detti, pezzi n° dodize grandi

Detti, tra mezzani et piccoli ° ottantaotto

Tre cadinoti di peltre

Una mezolera di peltro

Piati di latesin, et di maioliche de più sorte n° dusero et trenta

Doi bacili de laton con suoi ramini

Bocali di latesin n° otto

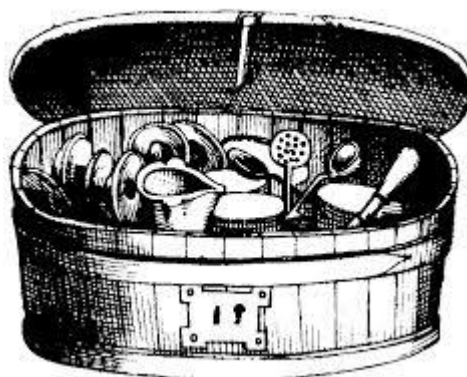
Saliere de latesin n° sei

scudelle et tacete n° trenta

Un feral

Una canevetta con quattro bozze.”

(Cornuta con massarizie



Massarizie, tratto da ‘Opera’, di Bartolomeo Scappi

In questa casa è presente la stanza ‘*salva robba*’, ma contiene solo alcuni vasi, ‘*pitteri*’; gli utensili in argento sono stati estratti dall’elenco di ‘*Anelli, ori, argenti*’ e comprendono:

‘Doi saliere tonde lavorade

Una schieta lasciata fuori per uso di casa

Un sechieleto

Un baciletto

**Cucchiari d’argento col pomolo tondo n° dodici, et un piccolo da putto onze 15,[---]*

Pironi d’argento à batocchio n° dodici onze [---]

Sei cortelli con suoi maneghi vechi con poco argento, et doi altri maneghi simili

*Tre ampolle d’argento *lasciati fuori per uso di casa”.*

In questo elenco si trovano oggetti molto ricorrenti fra i beni dei più abbienti, che oltre alle diffuse poche unità di posate di questo metallo, i quali possiedono spesso bacili, brocche, saliere, ampolle, coppe, scodelle, secchielli ed anche ‘cura denti’ e ‘cura rece’ in argento.

B 357 - 1640-41.

In questa busta comincia a delinearsi in modo più evidente la progressione verso una specializzazione funzionale delle stanze²⁵ e verso l'uso di titolazioni di inventario per gruppi di oggetti di uno stesso materiale.

Sono descritti 'spazza cucina', 'dispensa', 'loco delli fornelli', 'camerin dal pan', 'luogo da fare il pan', 'loco dal oglio'; compaiono i titoli di elenchi di sole porcellane e di soli oggetti in rame; il tinello è presente con questo nome, oppure viene ancora chiamato 'camerin detto il tinello' o 'camerin sive tinello'.

Inv. n° 23) La casa di Sier Francesco Sala, che possiede una bottega di 'lannaria' si trova in Rio Marin, in contrada di S. Simeon ed è composta di circa quattordici stanze, gli utensili e mobilia delle stanze di nostro interesse sono disposti come segue:

"In Camerin sive tinello:

*una litieretta di ferro dorada à [---] con pomolli n°1
stramazzi de lanna 3, et doi cavazalli
doi coltre, et una filzadella bianca
un per de linzioli bianchi [---] doi pari schietti da servitù
un secchiel de laton alla zemina per aqua santa
pellizzon de [---] [---] di zam[---] à manizo nero
un altro de volpe [---] [---]
tolla de noghera con casselle 3
la sua coperta sive carpetta [---]
un buffetto de tolla noghera schietto
un sepetto da Costantinopoli
un scagno da sentar senza pozo rotto senza pozo
specchio [---]*

²⁵ Barbara Bettoni, *I beni dell'agiatezza. Stili di vita nelle famiglie bresciane dell'età moderna.*, Franco Angeli, Milano, 2005.

*quori usadi à lacha e oro con frisi d'azuro è oro pellami n° 10
zellosia da fuoco con le figurine di bronzo con il suo fornimento
casse tre de noghera vecchie
In doi casse pan, e robbe da mangiar;
in un'altra un seppetto da Costantinopoli vuodo
pezza una da pan [---], e doi de cusina
sei telli da lenzioli de tella de [Cento]*

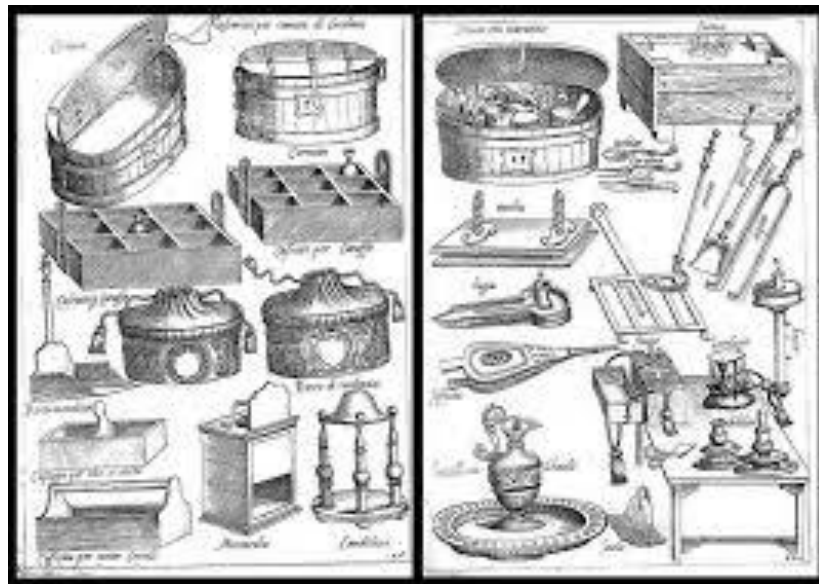
In camera sopra la corte:

*(-infra-)
una fruttiera d'argento;*

In Cusina:

*piatti grandi da Costantinopoli n°15
16 secchi grandi à cappa
3 schietti grandi
3 de laton, et 2 piccoli de rame
un morteretto de bronzo con la mazza
doi bacilli de laton
una mezolera de peltre
quattro candellieri de laton
una lume da ogio de laton 3 mochadori
cazzette 2, fondelli 17 scullieri de laton 12
un testo da collari de rame una fogheretta
Doi conche di rame
doi padelle con li coperchi
Un crivel di rame
una fogheretta di laton
una stagnada con il coperto, una cuogoma di rame
doi lavezi vecchi
una caldiera di rame
diversi feri da cusina*

una cazza di rame, doi di laton
latesini pezzi n°200 in circa
quattro armeri atorno
peltri piccoli e mezani pezzi n°126
una tolla vecchia, et 4 scagni dal beo
un mortar de piera
doi scaldaletti di rame.



Contenitori ed utensili, Immagine tratta da Bartolomeo Scappi, 'Opera'

Nel camerin dal pan:

Una gramola, albuol, panariol, doi concholi, un tamiso
sacchi da farina 16 vecchi in una cassa vecchia dal beo
doi cassoni dal Beo, in uno de quali vi è:
piatti di peltre grandi 2, et mezani e piccoli 24
scudelle di peltre 7
Una zaretta da Costantinopoli
una refrescadora de latesin
Una tazza grande de latesin
Una bacilla de latesin
doi scudelle da Costantinopoli una vi è rotta
piatti de latesin grandi 15

piatti da Costantinopoli frà grandi e piccoli 49
scudelle piccole da Costantinopoli 10
doi vasetti da Costantinopoli verdi indorati
6 sottocoppe de latesin, e una salliera simile
una cesta de veri
un armer vecchio rotto”.

Inv. n° 52) La casa di Alvise e Tomaso Albinoni, di ceto non definibile, in contrada di Santa Margherita è costituita di circa 20 stanze e contiene cucina, tinello, ‘locho da far il pan’ e ‘locho dal oglio’:

“*In cusina:*

5 pezzi di peltre pesattii a soldi 2 la lira 3: 23
5 secci da qua di rame diversi
2 cazze da a qua
5 padelle grande e picolle
2 caldiere da fornello
Una detto da manego
Una detta picolla_
Una cazza da lesia_
3 scaldaletti_
Una stagnada_
Una foghera_
Una canevetta_ il tutto [pesa lire 174 a soldi 1 la lira] 40:20

Ferami

6 cazze di fero
3 palette da focho
2 cadene
2 cavioni con un fero
2 spedi
3 fersore

Uno trepie
Tre padelle il tutto 10
Suma 7179:9[---]
6 Candelieri di laton
2 lume da oglio longhe
Uno candelier lavoratto
Uno bacil
2 fondelli
Un feral il tutto 36
[4]60 piatti da tovagiol di latesi 25
126 detti da capon 30
5 detti straordenari grandi 51
20 scodelle di latesin 1
20 bocalli di latesin diversi 2
20 coppe di latesin et un cesendel 4
15 tazze di latesin e 11 piadenette 2
24 piatti di latesin grandi e picolli 8
2 zarette di rame da aquarosa 6
Masariece diverse in cucina per la suma 5
6 lavezi grandi e picolli e boni et rotti 7
2 armere d'albeo vecchi 2
Una tolla con una casella 1
3 scagni vecchi 2

In tinello invece vi sono:

“Un fornimento di cuori di pelle 26[---]
Una carpetta di tolla 2
Una credenza di noghera 6
Tre careghe di bulgaro 6
Un tavolin picollo 1
Tre casse di noghera lavorade 30
Un fornimento da fogho cioè una zelosia con un sue figure et moletta e paletta

Anche in questi esempi sono presenti come sempre gli utensili per governare il fuoco, almeno un pezzo per ogni tipo di pentola, in metallo o coccio o pietra. Compaiono in grandi quantità i piatti, in terra ‘da Costantinopoli’²⁶ e di ‘latesin’, che sono più indicativi delle pentole, a seconda del loro numero e materiale, delle disponibilità economiche dei proprietari.

Il tinello dell’inventario n° 23b è il primo incontrato nella lettura delle buste e viene qui descritto. Vi si trova un letto completo di materassi di lana; cuscini; coperte varie; alcuni capi di abbigliamento; una tavola con cassetti coperta con una ‘carpetta’, un buffetto di noce, il ‘sepetto’, un solo sgabello; alcune casse di legno di noce due delle quali con generi alimentari; le pareti della stanza sono decorate con ‘cuoridoro’, pellame dorato e in questo caso con disegni in colore azzurro. Non si configura in questo caso come stanza adibita a sala da pranzo o dove si trascorre del tempo durante il giorno, come troveremo più spesso. Il secondo esempio invece è più rappresentativo: una credenza in noce, tre sedie composte anche di cuoio, una tavola di noce con cassetti, un tavolino più piccolo, quattro sedie di paglia, pareti rivestite di cuoio decorato, una coperta da tavola, tre casse in noce decorato.

Nelle prime tre buste considerate solo la porcellana e i cristalli compaiono come materiali caratterizzanti i ceti più abbienti, e solo nell’ultimo dei periodi; precisamente vi sono alcuni piatti, scodelle e catino ‘da lavar le mani’, di un Vescovo; un’ottantina di pezzi di porcellana ‘da Costantinopoli’²⁷ posseduti da un Grimani; una cinquantina di piatti in casa di un non definibile in ceto. Il cristallo è presente ma per un totale di soli quattro ‘gotti’ e ‘due bozze’ con bocchini d’argento in tutta la busta del periodo 1640-41 e si trova nelle case di un nobile, di un mercante e di un ‘non definibile’.

²⁷ Le cui caratteristiche sono il colore bianco e blu, ma anche il policromo, da Arthur Lane, *The Ottoman Pottery of Isnik in “Ars Orientalis”*, vol. 2, 1957, pp. 247–281.



albarellino in ceramica di Iznik

B376, 1670-71

In questa busta compaiono altri titoli d'inventario per tipologia di materiale: 'Peltri in cucina', 'Ferri in cucina', 'Rami in camera scura', oltre ai già visti 'Rami' e 'Latoni'. Sono presenti 'spazzacucine', 'anticucine', camerini e mezadi 'dove si fa il pan', una stanza chiamata 'Fornello'. Il tinello è presente in casi più numerosi, nelle case di artigiani, nobili e persone di ceto non definibile; in un caso contenente anche un letto con tutta la biancheria necessaria, ma in genere ormai configurato come stanza decorata con 'cuoridoro' e quadri e contenente tavole e tavolini, armadi o credenze, sedie e sgabelli, in un caso contenente anche stoviglie e pentole.

Inv. 13) La casa di Sier Francesco Vecellio 'muschier al S. Carlo' è composta di circa dieci stanze, con cucina, e tinello entrambi al 'primo soler', al primo piano. Il tinello contiene l'arredo che si va configurando come tipico di una stanza in cui si pranza o passa comunque del tempo durante il giorno, con arredo curato e di pregio, posateria in argento, tovaglie e perfino una gabbietta per 'oseletti', in una casa che è abitata anche da quattro bambini:

"Cuori doro lacha e' orro vechi [pelloni/pellami] n°94

Un retratto del q. Giacomo Vecellio fu/

figlio del Sier Gio Francesco Deffonto senza soaze

Un quadro dell'anonciatta soaze negre

Un detto picciolo con testa [---] di vello senza soaze n°1

Scagni alla pretina di noghera n°2

Detti da pozo di noghera rotti n°2

Un armer di albeo con sei casselle n°1

Un moschetto (contenitore proteggi-cibo) n°1

Una cheba di ferro da oseletti (gabbia per uccellini) n°1

Una carega da tavolin di noghera
Tovaglioli sporchi vechi quatro *n°4*
Mantiletti usadi uno (tovaglie piccole) *n°1*
Cortelli con madre perla tre *n°3*
Una saliera d'argento piciola *n°1*
Uno peiron d'argento vecchio (forchetta)
Tovaglioletti con merli due *n°2*
Traversette da putin sie (grembiuli da bambino) *n°6*
Cusini da cuser vechi tre (cuscini da cucire) *n°3*
Tillo grezzo di lin Lire una (tela di lino) *[---] 1”*

Anche la cucina dà un esempio di cio' che si può trovare in una casa di artigiano-bottegai benestanti:

“In cosina:

sallarini diversi lire vinticinque *l.25*
Un armer di Albeo con sue casselle *1*
Tovaglioli sporchi vechi quatro *4*
Mantiletti usadi uno *1*
Cortelli con manico negro *4*
Pironi di ferro rotti undese *11*
Sculieri di latton tre (cucchiai) *3*
Sechi di rame con fassa dieci (con fascia) *10*
Detti schietti quatro (semplici) *4*
Detti da spina due (con rubinetto) *2*
Un lavezo di bronzo mezan (di media grandezza) *1*
Un detto piciolo *1*
Un sechiello di latton *1*
Due pille da oglio/
una mezana et una piciola di piera *2*
Un feral da man di rame (lanterna) *1*

Due padelle di rame con coperchi
Bacilli di latton quatro
Una scoladora da salatta di latton (scola-insalata)
Tre scaldaletti un grande e un mezan et un picciolo
Una licarda di rame
Una foghera di rame con coperchio (bracere)
Due dette piciole
Una mezolera di peltre
Una bozza di peltre
Piatti di peltre tra grandi e piccoli ventitre
Una raminella
Piati da capon di latesin rotti e buoni disdotto (piatti piani)
Detti da tovagliol rotti e buoni ventiquattro (piatti piccoli)
Stagniade di rame tre due grande et una piciola 3
Coverchi per le dette tre 3
Detti da pignatta due di rame 2
Una canevetta di rame da una bozza (arnese salvafiaschi) 1
Piati da Lodi di latesin /
diversi grandi e piccioli ottantase 86
Un tavolin de noghera vechio
Un fornimento di feri da fuoco da cusina ordinari
Una catena da fuoco
Due gradelle una grande et una piciola 2
Candelieri di laton quatro
Due lume di latton con cana
Fondelli di latton dodeci
Corteli da cusina grandi tre
Sculier di latton cinque
Un tavolin picciolo d'albeo
Un scagno di noghera rotto".

In soffitta sono riposti gli utensili per la produzione del pane; altro pentolame, utensili rotti o vecchi, sacchi di farina, una bilancia, 'stagiera', oltre a una cesta di carbone.

Nella casa di Domino Andrea Homacini, posta in contrada di S. Luca, di sedici stanze circa, il tinello contiene:

“Una tolla di noghera granda

Una credenza di noghera

Un scagno d'albeo finto noghera (di abete, finto noce)

Careghe di bulgaro vechie tre (di cuoio di Bulgaria o 'vacchetta')

Scagni di noghera tre

Un scrittoretto d'ancipresso (piccolo scrittoio in legno di cipresso)

Doi quadretti di paesi soazetta d'orata (con cornice dorata)

Altro quadretto

Doi sopra porte (---)

Pelle di cuori d'oro n°50 incirca

Doi portiere d'albeo (drappi, all'entrata)

Diversi gotti, et altri veri”.

E 'In Cusina' sono riposti:

“5 conche di rame ovade n° cinque Un lava man di ferro (ovali)

Doi cazze di rame per aqua

Doi scaldaletti di rame

Un feral da man di rame

Un'impoletiera di laton (porta-ampolle)

Candellieri di laton n° tre, et doi mocadori

Una padella di rame

Doi lavezi

Una tavola di noghera

Un paro cavaletti, con tavolo d'albeo

Tre mocadori di laton

Un'armer d'albeo

Un zocco di noghera (ciocco su cui tagliare la carne)

Doi scagni di noghera

Un tavolin d'albeo

Doi careghe di noghera impagliate

Una caregha di bulgaro

Una stagiera piccola

Un paro cavedoni di ferro, ferro da fogo,

paletta, moletta, e' cadene doi

Tre trepiedi di ferro

Tre gradelle

Una canevetta d'albeo per doi bozze

Piatti di latesin diversi pezzi n° 100 incirca”.

Seguono secchi, caldiere, pentole varie e ‘*mastelle da piatti*’, in cui si lavano i piatti ed altri quaranta piatti in ‘*Spazza cucina*’. La famiglia possiede anche dell’argenteria :

“Due bozze da canevetta con li bochini d'argento con pochi fogiami

Due detti con bochini e' fogiami più grande

Tre pironi, tre cochiari, e tre cortelli d'argento

Una saliera quadra d'argento

Mocadori d'argento” (smorza fuoco per le candele);

Gli attrezzi per fare il pane in un camerino; una gabbia da capponi in entrata, con una ‘*pilla di pietra*’ da oglio, una giara, un barile da vino, un altro ceppo.

Inv 3) Il palazzo dei Foscarini a S.Stae ha quasi trenta stanze, fra cui la cucina, una ‘*cusinetta e camerin sopra i coppi*’, una ‘*camera sive tinello ove si mangia d'inverno*’:

“nella *Camera sive tinello* ove si mangia d'inverno :

un fornimento di cuori d'oro vecchi n°1

careghe di bulgaro di diverse sorti n°11

dette di veludo verde vecchie doi n°2

dette di veludo giallo tre n°3

scagni alla pretina di bulgaro n°
una tavola ovata di pezzo col suo tapedo sopra n°1
un detto di Nogara senza tapedo n°1
due quadri sopra le porte n°2 “;

“Nella cusineta e camerin sopra i coppi

Due cassoni di pezzo con dentro li 4 mori indoratti
per il letto e litiera di pezzo intagliata indorata
et baldachin n°2

Due armeri di pezzo dipinti n°2

Piatti di magiolica diversi dipinti n°100

Una rinfrescadora di crestal (cristallo) n°1

Due careghe di paglia n°2

Quattro casse coperte di bulgaro n°4

Un'armer di pezzo dipinto di nogara n°1

Una tavola di pezzo con suo tapedo sopra n°1

Due careghe di veludo verde n°2

Un paro di cavaleti con sue tavole n°1

Quadretti...”.

In soffitta si trovava una cassa di farina fra altre casse e ‘*cassoni*’, e in cucina un insieme consistente e variegato di pentolame, ma le stoviglie qui sono solo in peltro: le maioliche si trovano nella cucinetta di sopra.

“In Cucina

Piatti di peltre dà Capon vinti sei n°26

tondi di peltre cinquanta doi (piatti fondi) n°52

Una stagnada granda n°1

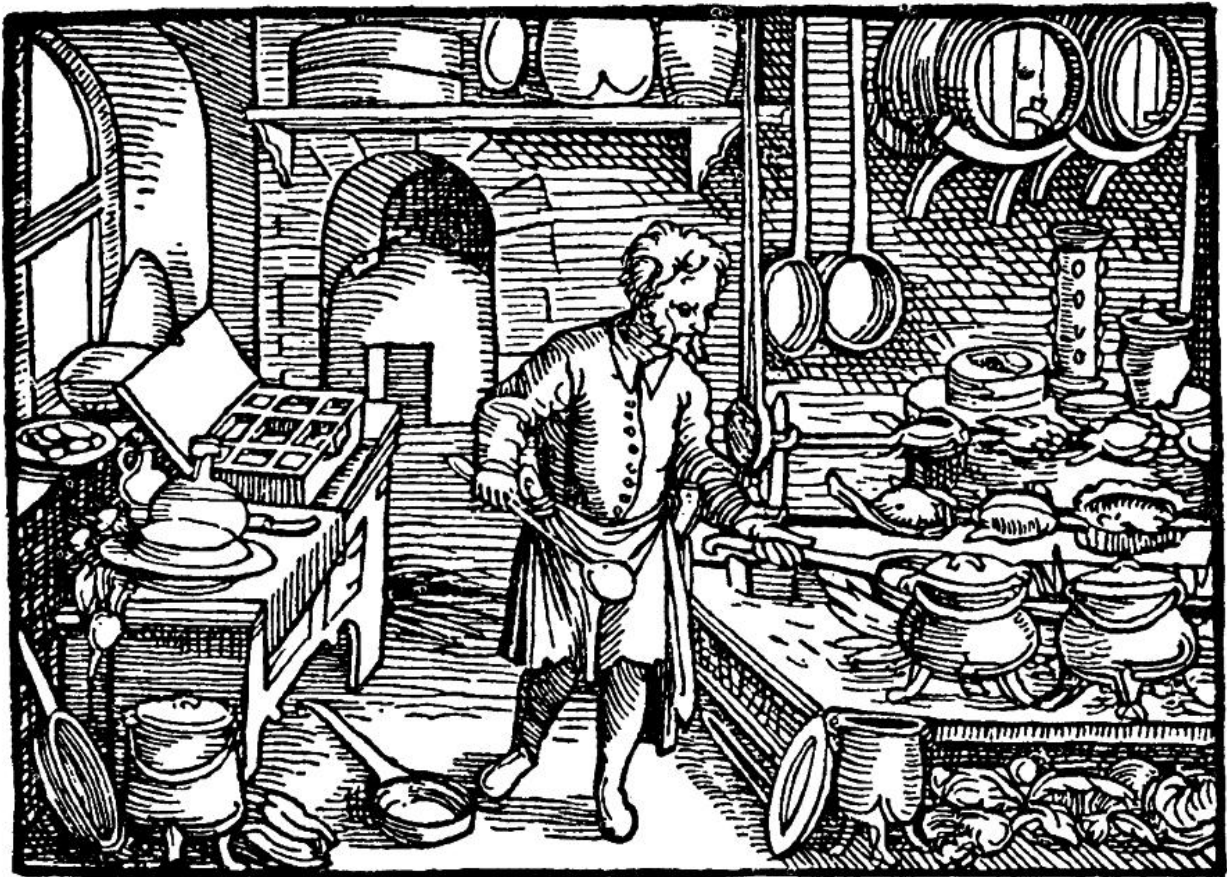
Un' forno granda é un piccolo (pentola) n°2

Una calderiola n°1

Pignate alla romana da tacar cinque n°5

Due Bastardele (pentola chiusa, per cuocere carne) n°2

Una navesella (pentola con anima interna, per pesce) n°1
Una pignata da pugno n°1
Un'altra stagnada granda n°1
dette più piccole n°2
Sechi due n°2
Una grata casa n°1
Un crivello di rame da insalata n°1
Una conca di rame n°1
Una caldiera granda n°1
Una fersora dà frizer n°1
Un altro forno senza coperchio , di rame n°1
Un per di cavedoni dà focco n°1
Due gradele n°2
Una lecarda di rame n°1
Due scaldaletti n°2
Cazze da spiumar, dà frizer e' da brodo n°5
Un' spedo n°1
Un badil dà focco n°1
tre' piedi di ferro n°4
Un tre' pie' da frizer n°1
Una caponara grande (gabbia per pollame) n°1
Un' mortar di pietra n°1
Due armari lunghi n°2
Due detti dipinti di nogara n°2
Una moletta da focco n°1
Una Cuogoma (pentola in metallo) n°1
Due tavole di pezzo n°2
Due padele da' torta con un coperchio n°2
Due cadene da focco n°2
Un rampegon (uncino da carne) n°1''



Tratta da Bartolomeo Scappi, 'Opera'

L'attrezzatura per fare il pane si trova invece *'nelli mezadi delli servitori'*.

Nella cucina in villa alla Fratta, nel Rodigino, sono presenti gli stessi utensili, e, come in Venezia, incontriamo una *navesella* da pesce (pentola con anima interna ed estraibile, in cui il pesce si cuoce sollevato dal fondo dell'utensile), una *'pignatta alla romana'* e una *'bastardella'*, pentola in rame che viene usata chiusa, per cuocervi carne.

Gli utensili in argento di nostro interesse appartenenti a Nicolò Foscarini e presenti nella casa di Venezia sono posateria e sotto coppe; ma singolarmente si trova qualche pezzo in argento anche in un altro immobile presso Padova, ed è *'presso il fattor'*: Sono altre posate in argento e sotto coppe con incisione dell'arma dei Foscarini. Altrettanto singolare è la grande quantità di utensili, pentole e stoviglie che sono depositati *'in granaro'* nell'abitazione del nobiluomo Agustin da Mulla a S. Boldo (inventario n° 12). Sembra l'utensileria necessaria per l'uso di un'intera casa. La cucina del da Mulla è completa di molti mobili anche di quadri:

"Doi tolle in meze lune d'Albeo (tavoli a consolle, da appoggiare al muro)

Doi dete di noghera

Una toletta tonda de noghera

Un quadro de santa maria maddalena con soaza d'albeo
Un detto con soaze d'albeo
Quattro detti piccoli con fiori
Doi scagnetti di noghera senza pozzo
Un sotto balcon
Doi scrittori d'albeo
Una prettina vecchia schietta (un tipo di sedia, non trovo descrizione)
Un per de cavioni de fero con suo ferro da fogo, paletta, moletta, caena, e follo
Doi saliere d'albeo
Una casetta d'albeo vecchia rotta
Piatti de magiolica n°45 compreso coppe n°12 de lattesin buoni, e' rotti
Detti da padova n° 47
Diversi veri rotti, e' boni
Piati da capon n°32
Detti da tovagliol n°57
Detti sotto la scoladora boni e' rotti n°27 (sotto il secchiaio)
Sechi a sonda n°3 pesa L.34
Detti schietti n°7 compresi doi da caneva pesa L.34
Una concha , et una paletta con suo coverchio pesa L. 5 mezzo
...
Una stagnadella pesa L. 3
Tre dette doi da un sechio et l'altra piccola pesa L.13
Un cadin da man con suo sechiello pesa L. 12 mezzo
Un sechiello de latton pesa L.4
Una calderiola da un sechio, et una pizola pesa L. 6
Sechi n° 3 vechi roti macadi compreso doi da [minera] pesa L. 19
Doi vasi di rame d'acqua --- machiadi pesa L. 15
Una licadora piccola
Doi gradelle
Doi cazze da spiumar, et doi de ferro da brodo
Diverse pignate de terra

Spedi n°2

Una sbusadella de ferro per scolar la salata (scola-insalata)

Un armer longo d'albeo

Sette candellieri de bronzo pesa L. 26''.

All'interno degli inventari del 1670-71 stranamente non viene indicato ancora nessun tipo di utensile necessario per il consumo di caffè e cioccolata, pure ormai abbastanza diffusi in Venezia in questo torno di tempo (il primo negozio di caffetteria apre a Venezia²⁸ nel 1645). Se troviamo negli elenchi le *'cuogome'* non sono una novità, ben presenti anche in inventari di fine Cinquecento, ma esse non sono che semplici pentole in rame adatte a vario uso. Si troveranno nella prossima busta solo una *'cuogometa turchesca d'argento basso'* e due *'cuogome di rame da caffè'* fra i beni di Giacomo ed Imperial Contarini. Bisognerà attendere la lettura degli inventari della busta 427, degli anni 1730-31, per trovare cuccume da caffè, da cioccolata, da tè e relative tazze in quantità notevole e nelle case di artigiani come di nobili.



B398 - 1701-01.

Questa busta contiene pochi documenti ed il numero di inventari estratti ammonta a trentacinque unità, fra cui quelli con utensili sono solo ventotto, la quantità più bassa fra tutte le buste studiate. La maggior parte degli inventari con utensili sono di persone di ceto non identificabile (16), segue il ceto dei nobili con tre inventari; artigiani, clero, funzionari ed *'altre professioni'* con due solamente.

Sono stati ricavati utensili posti in *'spazza cucine'*, luoghi chiamati *'dispensa'*, *'salva robba'*, *'loghetti dentro la cucina'*; oppure presso l'acquaio, *'sotto la schaffa'*. Sul totale di ventotto inventari con utensili. Quattordici sono gli inventari continui e quindi meno specificamente descrivibili. Non si rivelano in essi importanti cambiamenti e i seguenti esempi confermano

²⁸ Filippomaria Paladini, *Sociabilità ed economia del loisir. Fonti sui caffè veneziani del XVIII secolo*, «in Storia di Venezia. Materiali per la ricerca», 1 (2003), pp. 153-281.

alcuni aspetti caratteristici delle abitazioni di alcuni ceti o categorie professionali evidenti anche dalla sola lettura delle stanze attinenti a questa tesi.

Inv. n° 7), “*de stabili, mobili, scritture, dinnaro, attimi, e ragioni, et altro ritrovati doppo la morte del quondam Signor Mario Aldigeri*”, medico, redatto dal figlio, contiene la descrizione di una casa di sette stanze; i canoni di sobrietà di cui si è accennato sono rispettati anche nella composizione e consistenza della cucina e del tinello, ivi presenti:

“*In Cucina:*

Un secchio

Una caldiera

Una stagnada

Un paro di cavioni

Piati di latisino n°28

Una fersora

Una gradella

Una conca di rame

Pignate e stromenti da fuoco

Un armeretto dal beo;

“*In Tinello:*

Un armario dal beo

Sechi n°6

Scaldaletti n°2

Una fogheretta di rame

Un morteretto di rame

Una salieretta d’argento

Posate d’argento

Careghe di paglia n°5

Una mezolera di stagno”.

Il Capitano ‘della nave Europa’ Gerolamo Tiepolo abitante alla Giudecca possedeva

“In un locho detto la dispensa:

Quadri in meze figure soaze nere numero cinque

*Detti diversi parte in tella e parte in carton con soaze et parte senza in tutto numero vinti
due de poco valor.*

Diversi cesti e ceste con dentro vetri diversi et altre bisinelle di pocho valor

Un menarosto con suoi ordegni

Un schiopo moschetto [---]

Un fiascho di latton

Due forcine

Una raspa et altre bagatelle in detta dispensa de pocho valor

Due zarette di tera piccole

Una soaza da quadro[---]

Una cestella con dentro alquanto piombo/

Peso de libbre sei in circha et fero vechio libre otto in circa

Tamisi tre

Concolo

Panariol et altre bagatelle da far pan

Una burataora buona con suo burato

Una stadiera grande con suo fusto di ferro (bilancia ad un braccio)

Lava man due in circa

Una cortelliera con dentro diversi pironi di ferro e cortelli con il manicho d'osso

Sachi da farina quatro;

E *“in Cusina’:*

Sechi di rame con fassa pesa libre quaranta quattro

Altro rame diverso per peso di libre quaranta otto netto di tara

Peltri diversi di peso in tutti di libre cento quaranta due

Lattoni diversi di peso di lire quatro

Un fero da fogo

Due cadene

Due fersore

Due spedi

Tre gradele

Un pero cavioni di ferro

Tre cazze di ferro diverse

Due gratachase

Moleta, paletta et altre bagatelle per uso di cusina di poco valor

Piati de cusina et altri diversi tra ' grandi e piccoli fra bochali et altro in tutto pesa ottantasei

Due armeri da cusina d'albeo

Una bilanza da pesa"

E' uno dei non troppo rari casi in cui i beni vengono quantificati in peso e non in unità, persino i piatti. L'argenteria da cucina si limita a 12 posate, 'sei pironi e sei cuchiarì'.

Non definito quanto a ceto, ma chiaramente benestante è il Signor Angelo Maria Piccini (inv.n° 19), la cui abitazione di quindici stanze si trovava posta in contrà di S. Maria Mater Domini.

"In Tinello:

Cuoridoro vecchi pelle n°62

*Un letto con cavalletti, e tavole d'Albeo, con un stramazzo, /
un pagliarizzo, un capezzal, e due cussini*

Una cassa di noghera vecchia

Un armer di noghera con tre cassele d'albeo

Un armer con 4 casselle d'albeo, e sopra una scanzia pur d'albeo

Una tavola tonda pur d'albeo

Una credenza di noghera, e sopravi una scanzia d'albeo finta noghera.

Un scabello di noghera (armadietto con inginocchiatoio)

Quadri tre per sopra porte

Un quadro della Natività del S. in tolla

Un detto piccolo dell' Anontiata

Un altro

Un salvarobba d'albeo

Un specchio

Un orinal di stagno;

'In Cusina'

Secchi n°14 di rame

Una stagnada di rame con suo coperchio

Altra mezana, et una più piccola con suoi coperchi di rame

Una caldiera

Una padella con suo coperchio

Una calderiola

Una farsora

Una rostidora

Una graella

Spiedi n°tre

Un menarosto

Pironi di ferro n°12

Scullieri di latton n°6

Di legno n°8

Candellieri di latton n°8

Canne di latton n°3

Una palletta

Una molletta

Un follo

Piatti di peltre n° otto mezani

Detti da tovagliol n°24

Piatti di lattesin da capon n°11

Mezani n°16

Da tovagliol n°46

Due mastelle per lavar piatti, una cerchiata di rame, e l'altra di ferro

Cortelli col manico di ferro n°5

Un mortar di pietra con la sua mazza di legno

Una pestarola

Un cadin di terra per lavarsi le man

Una conca di rame”.

L’argenteria che ci interessa comprende:

“Una fruttiera d’onze 23 d’argento

Un per di sottocoppe d’argento

d’onze 12 l’una

Due fruttiere d’onze 6 l’una

Otto scullieri, e otto pironi d’arg con suoi cortelli con le sue coppette d’argento

Due candellieri d’argento lizeri

Un bacil d’argento per radar (da barba)

In una cameretta si trovano gli attrezzi per il pane e biancheria da casa:

“Un casson da farina con tre in quattro stera entrovi

Una burattadora

una gramola

Due casse d’albeo una con canevazzo,/

et altre pezze per cusina sporche, et l’altra con 23”.

Oltre a ‘bozze’ e ‘gotti’ e non meglio precisati ‘vetri diversi’, gli oggetti in questo materiale più notevoli di attenzione sono in casa del nobile uomo Giacomo Contarini e si tratta di ‘spitiere’, ‘speziere’, e ‘confetiere’ di diverso tipo. Fra l’attrezzatura più propria alla cucina invece si incontrano le ‘cogoma da caffè’, in rame, e anche ‘alla turchesca’, in elenco di beni del Contarini, ma come accennato in precedenza restano isolate.

Inv. n° 20) L’inventario dei beni di Domino Giacomo Giacometi, di cui non è definito il ceto, ci fa scoprire una cucina ben attrezzata, con due interni ricavati, un ‘loghetto seratto di tolle’ e ‘un altro loghetto per in detta cucina’, nonché uno spazio dove si trova lo scolapiatti, e un elenco di utensili riposti sotto la postazione del secchiaio:

“In Cusina”:

Un quadro della Madonna come sopra

Dodici sechi di rame con la fassa

e cinque detti da acqua ordenarii con manicho di fero

Un detto piccolo

Un sechiello da lavar man à coste di rame

Due impoliere di stagno

Tre fondelli di latton

Quattro candelieri di laton alla zemina (composto di rame e giallamina)

Due detti, uno à piatto, et altri due con zattine (zampette)

Una lume da oglio di latton

Un mocador di latton

Un paro cavioni con pomoli, e collana di latton

Due piatti grandi de stagno

Un bacil di latton

Sette piatti de peltre da capon

Otto piattelli piccoli de stagno

Due piadenelle di stagno

Due mezolere piccole di stagno

Piatti da tovagliol di stagno n°undeci

Una coppa de stagno con suo piede

Un feral di rame

Una conca di rame

Una padella di rame

Un coverchio de conca di rame

Un trepiedi di stagno

Due cazze da aqua di rame

Due scaldaletti di rame

Una paelleta di rame

Una saliera di rame con suoi piedi

Due gradelle tacate sopra il muro

Tre' cazze di ferro da bruo, et una di latton piccola (da brodo)

Tre' cazze da spiumar

Tre' dette da frizer

Una fersora

Quattro coverchi di ferro

Una pestarola di fero

Tre' spedi di fero un grandu, un picolu, e' un mezan

Un ferro da speo

Piatti de lattesin da tovagliol n°116 sopra le scancie

Detti da capon n°39

Detti più grandi fra' piadene caini divisadi n°21 in circa

Un cadin di lattesin da lavar le man

Quattro coppe di lattesino da lavar le man

Quattro coppe di lattesin una di esse trasforada (a trama traforata)

Sei squelle di lattesin

n°quaranta pezzi di lattesin fra' piatelli squelle, boccalli, salerini, fondelli, et altre bagatelle

Sopra del scolarin:

n°quaranta tra' piatti da cappon, da tovagliol, squelle

et altro per uso di cusina

Un vero da candella

In un loghetto seratto di tolle:

Una rame da aqua (una pentola di rame)

Un tre' piedi di ferro

Due fersore da frizer

Una detta da maroni

Un spedo

Tre trepiedi di fero

Tre' pignate

Tre' gradelle de ferro, una grande, et due piccole

Due grata casa una granda piccola

Due piadene di legno

Una stagliera (stagiera, bilancia)

Un morter di piera

Diverse pignate

In un altro loghetto per in detta cusina:

Una stagnada granda de rame

Una detta piccola

Tre pignate di ferro

Una calderoletta piccola di rame con suo coverchio

Sei piatti sporchi (...)

Un feraletto de banda (lanterna in latta)

Una cazza da spiumar granda

*Due credenze di noghera vechie, in una di esse piatti di lattesin tra capon, e tovagliol,
n°30 compreso due bocalli*

Un armer di albeo dipento noghera da pan

Una tavola tonda albeo con sopra un pezzo di cuoro

Una cassa di albeo con entrovi cusini da lavar n°2

'Sotto la schaffa:

Due caldiere di rame

Una mastella da lavar piatti cerchiada di fero

Una detta con cerchi di legno

Cazze di legno n°due

Fornimenti di ferro

Cavioni, palletta, moletta, fero da fogo, e catena

Un fero da colari sopra il camin

Un rampegon di ferro

Un almeretto di legno con diversi gotti, e bozze (armadietto)

Carege di paglia n°4

Una tolla tonda di legno piccola vecchia

Un scagno da fantolino di legno (da bambino)

Una zellosia di legno (graticolato di legno, alla finestra)

Due lume da oglio di ferro

Un tamiso rotto

Diversi strazami sopra il camin

Una cesta con quattro tovaglioli sporchi

Pironi di fero diversi 6 in circa

Sculieri, e cortelli per cusina

Una canevasza da cusina

Un careghino di legno impagliatto

Una scoazera di legno

Due scoe una tavola da lavar

È elencato in questo caso un oggetto che in futuro diverrà sempre più comune: il contenitore porta-spazzatura o ‘scoazera’; un pò sorprende la descrizione di ‘sei piatti sporchi’, anche se questo dettaglio non è una novità nella elencazione di biancheria da tavola.

Il proprietario possiede anche dell’argenteria: una trentina di posate in argento, fra cui alcune ‘a fasette’ e cinque ‘sculieri con manego storto alla romana’.



Manifattura dalle Nove

Busta 427 - 1730-31.

Da questa busta in poi il progresso verso la modernità, anche in cucina, si fa più evidente. Caffettiere e stoviglie da tè, caffè e cioccolata sono ormai presenti in ogni cetto, in vari materiali. Il ferro da stiro, già incontrato in precedenza, compare più frequentemente, anche in acciaio²⁹

Inv. 30) La cucina che si trova nella casa del Signor Giacomo Niccolini, 'Specier da' Medecine' la cui bottega espone l'insegna della 'Pigna d'oro' a S. Barnaba:

"Secchi di rame n°4 due de quali sono in pegno

Due stagnade con suo coperchio di rame

Una pignata di rame

Una calderiola da' secchio

Un armer da' pan di albeo

Una caponera

Una tola d'Albeo da mangiar

Peltri da tovagliol n°16

Detti grandi n°7

Squelete n°6

Due mezzolere di stagno

Un tondo di stagno

Un schiceto di stagno

Piati di magiolica n°13

Diversi di latesin et altre massaricie

Un scaldaletto di rame

Cuchiari di laton n°9, et due pironi di laton

Pironi di ferro n°4

²⁹ "L'acciaio, lega ferro-carbonio, con contenuto ponderale di carbonio fino al 2,11 %, nell'antichità e fino al 17° sec. si pensava fosse un particolare tipo di ferro a cui mancava qualcosa. Era ottenuto in forni chiusi o per parziale aggiunta di ghisa al ferro in crogioli, sua caratteristica era la fragilità, cioè la poca resistenza alla frattura a freddo e la sua temprabilità a caldo", fonte: Enciclopedia Treccani online.

Un ferro da sopressal di laton (ferro da stiro)

Due fersore

Una moleta

Corteli n°2

Due gradelle una grande, et una piccola

Una catena

Un trepiedi di ferro

Candelieri di laton n°6

Un caza d'aqua di rame

Una caza da friser

Una da' spiumar

Il contenuto è modesto quanto a quantità, ma vi è tutto il necessario. Sono da mettere in evidenza le numerose posate in metallo e la presenza di un ferro da stiro, altro oggetto che sarà sempre più presente nelle case.

Inv.31) la 'casa sive Palazzo al Ponte di Ca' Foscari', del nobiluomo Giovan Domenico Tiepolo. La cucina, nell'appartamento nobile, contiene il seguente elenco di utensili, stoviglie e pentole:

"Piatti imperiali di stagno con arma n°4

Detti reali con arma n°8

Detti tondi con arma n°124

Detti più sorti reali ordinarii n°17

Detti tondi ordinari n°21

Tre pie' di stagno n°1

Mazzolere di stagno n°2

Caldiera d'aqua n°1

Stagnada granda co' coperchio n°1

Detta mezzana co' coperchio n°1

Detta piccola co' coperchio n°1

Sechi di rame n°3

Cazza di rame n°1
Pignata alla romana, e coperchio n°1
Detta da pugno e coperchio n°1
Padelle di rame, tra grande , e piccole n°4
Fersora da friser n°1
Dette più piccole n°2
Detta da maronj n°1
Gradelle di ferro n°2
Cazza da frizer n°2
Cazza da brodo, e spiuma n°2
Triangoli di ferro n°6
Cadena da foco n°1
Spedi con sua roda n°2
Mortaro di pietra, e mazza n°1
Mortaro di bronzo, e mazza n°1
Candellieri otton, e oglio n°4
Lume da taccar n°12
Mastelle legno cerchiato ferro n°12
Badil da foco n°1
Bastardelle cazzaruole n°4
Forno da paste, con anima e coperchio n°1
Scaldaletti rame n°3
Licarda rame n°1
Grata casa, e rampegon n°2
Stadiera n°1
Busolotti per pasta n°22
Navesella con anima, e coperchio n°1
Tamiseto da passar, e tambuchiò n°2
Cogoma d'aqua, due da caffè, una chicolata n°4
Cavedoni da fuoco n°2
Piedi da frizer grandi n°3

Armari d'Albeo n°5

Tolla d'Albeo co' quattro banche n°5

Panarioli d'albeo n°2

Una roda d'Albeo, e saliera legno n°2

Piadena di legno, e tolla da pestar n°2

Caponera albeo capponi, e galline n°2”



Pietro Longhi, Il Caffè, 1760

Nello stesso appartamento sono elencati una ‘refrescadora’ di rame con appoggio di piedi di legno; 210 sedie; un cassone con ‘robbe da regata e da comparsa’ fra cui 12 ferri da stiro in ottone, 12 pezzi di utensili da focolare antichi, un centinaio di piatti ‘da cappon’, ‘detti tondetti’, ed imperiali³⁰ e ancora

“Diversi ramij, e ferri da cusina

Crestalli, veri, e robbe di terra, latton

Posate da servitù diverse “

Fra gli argenti sono elencati:

³⁰ Di dimensioni maggiori di 40 cm di diametro.

“Fruttiera n°1
Guantiere n°4
Cadino, broca, e balla da savon n°4
magioliera d’argento n°1
Sottocoppe n°2
Candellieri alla spagnola n°6
Mochetta, saliera, e cucchiaio da caffè n°3
Bacilli d’argento in terza mano in pegno n°7”.

E ‘in mano della Nobil Donna’, presso il Monastero delle Vergini:

“Piatti imperiali n°3
Detti sotto imperiali n°4
Detti da cappon n°12
Tondi n°48
Un surtu’ in pezzi n°16 [---]
Ramin n°1
Sottocoppe n°6
Candellieri alla romana n°4
Detti serve per torcetti n°4
carafine da campagna n°4
Cogome n°2
Cortelliere due con posade n°27
Posate schiete n°6
Busta con posate d’oro
Sechiello, [---] spergolo pezzi due
Busta con cucchiai dorati n°6, e schietti n°2 n°8.

L’utensileria ritrovata in oro è stata rara, ma indicativa. Nel complesso delle buste e degli inventari letti si sono ritrovate dodici ‘posate ‘ in possesso di un mercante a fine Cinquecento; ‘ una scueletta’ in casa di ceto ‘nn-ceto’ e una serie ben più consiste di pezzi presso il Vescovado di Padova nella Busta del 1640-41, che alla sezione ‘Argenti diversi’ presenta fra l’importante serie di oggetti anche un

“Bacile grande toco d’oro con armi n°1

Bocali con pugno n°1

Bacile più piatto toco oro con arme n°1

Bocali con pugno n°1

Bacile bucato toco oro con armi n°1”.

L’inventario al n° 6 appartiene al *linariol* Signor Alvise Battistol, detto Torni, di cognome non originario veneziano, abitante a S. Polo. Nella sua casa egli possiede anticucina, cucina, sezione separata di ‘stagni’, tinello, *salvarobba*, argenteria. Nella casa è presente un ‘*mezà del cuogo*’. In un ‘*cameron di damasco*’, e non solo in tinello, sono riposti gli oggetti tipici di un salottino da ospiti.

“In cucina et antecucina:

un menarosto con catena e contrapeso di ferro, e suo spedo

Cadene da fuoco n°2

Un paro cavedoni di ferro

Un capello grande di ferro da fuoco

Gradelle due

Palletta, moletta, e Badil

Due fersore, e trepie

Triangoli otto tra grandi e piccoli

Cazze de ferro da spiumar, e da brodo sei

Gratacassio e follo

Un Cortello, due Anzini, et un Piron da rosto

Una capponera

Due tavole d’ Albeo

Due feraletti, et un Forno di ferro

Tavole da pesce, e Piadene di legno in tutti cai 5

Due mastelle cerchiate di ferro

Due morteri di pietra con sua mazza

Secchi schietti tre di grandi e tre di piccoli

Detti grandi à fassa quindecim

Sechiello da lavello e canevetta di rame
Scaldaletti tra grandi , e piccoli quatro
Liccarde di rame n° 2
Cazzarole otto compreso le' padelle
Una cazza da acqua
Un Forno di rame
Pignate di rame da pugno due
Una bastardella
Una navicella con suo coperchio, e anima
da lessar pesce
Caldiere tra grande e piccole quatro tutti li rami pesorono
Stagnade con suoi coperchi due onze 229
Due conche grande di rame
Coperchi di rame cinque
Una cogoma di rame
Dette da chicolata e caffè' cinque
Un morteretto di Bronzo con sua mazza
Bacilli otton tre
Ampolliera otton
Sechiello e cadin otton
Quindeci fondelli di otton tutti li ottoni pesarono [lire] 46
Due pomoli grandi otton
Candellieri otton sette
Un calderin di rame piccolo
Una stadiera con Marco;

Stagni

Piati grandi stagno scompagni n °14
Due mezolere
Piadenelle tra grande, e mezane n°26
Tondi cento e dieci

Portiere due di lastre

Sei coltrine di tella con suoi ferri;

Nel salvarobba:

una pilla di pietra da oglio

Un feral grando da lastre

Un crivello da salata di rame

Sopra li palti de scale, tre tamburetti bulgaro

Nel cameron di damasco:

Un bacil d'argento

Due refrescadore d'argento

Una cogoma d'argento da caffè'

Dodeci chicare da caffè' d'Argento

Una guantiera d'Argento

Una Zuchariera con sei cuchiarì d'Argento''



La casa è ricca di oggetti di argenteria: in tinello ed in un camerino vi sono ancora posate e saliere in questo materiale.

Fra gli oggetti in argento ritrovati negli inventari di questa busta compaiono alcune 'chichere di noghera con l'anima di argento da chocolata', in casa di un bottegaio abitante a S. Polo, il quale possiede anche piatti in ceramica faentina. Le caffettiere in argento sono frequenti, mentre i servizi da caffè e cioccolata si ritrovano anche in porcellana, a Palazzo

Gritti, dove si trovano in titoli d'inventario separati ('Porcelane in camera della dama', 'Porcelane in camera sopra Canal Grande').

La cucina di palazzo Gritti a Venezia, le cui altre stanze sono arredate da più di un migliaio di pezzi di cuoridoro:

“Secchi di rame d’ogni sorte n°6

Caldiere mezzana, e piccola n°2

Stagnade con suoi coperchi d’ogni sorte n°5

Scaldaletti diversi n°4

Fersore da frizer n°2

detta da castagne n°1

Spei diversi tre n°3

Menarosto n°1

Spei grandi in resteliera n°8

Fornimento da fuoco intiero n°1

Trepiedi diversi n°7

Cazze di ferro diverse n°4

Piron grande da carne n°1

Cazzariole di rame n°4

Lecarda n°1

Bastardelle n°2

Forni con suo coperchio n°2

Cocome diverse n°2

Ranina sbusada n°1 (ramina)

Altro sechiello di laton n°1

Gratta casa n°1

Padelle n°1

Pignatte alla Romana con suoi coperchi n°2

Torchioni di rame n°2

Gradelle n°1

Cerchio di stagno n°1

Rassariola da pan n°1
Cazza di rame n°1
Tondi da tovagliol di peltre n°12
Piatti da cappon n°10
Detti più grandi n°3
Detti sotto reali n°3
Candelieri di latton n°4
Lume di banda con piedi di latton n°2
Cadene da fuoco n°2
Gramola da pan n°1
Caponere da polame di tolla n°4
Casson da legne n°1
Piadenelle di peltre n°8
Pironi da speo n°2
Staliera n°1
Corteli n°2”;

E Fra l'argenteria, elencata con le stime, gli oggetti inerenti la ricerca sono:

<i>“Posate trenta sei pesa ca.</i>	<i>l.160:._: _</i>
<i>Candelieri ottangoli pesa quatro</i>	<i>l. 130:._: _</i>
<i>Sechielo con sua caza</i>	<i>l- 25:2: _</i>
<i>Due cogome da té é una da Caffè</i>	<i>l.68:._: _</i>
<i>Due busie</i>	<i>l.8:._: _</i>
<i>Due magiolere</i>	<i>l.7:._: _</i>
<i>Due candelieri piccoli</i>	<i>l.16:._: _</i>
<i>Due salatiere</i>	<i>l.38:._: _</i>
<i>Quatro cuchari grandi</i>	<i>l.31:2: _</i>
<i>Cogoma da caffè e' 9 cucchiareti</i>	<i>l.10:._: _</i>
<i>Tre saliere</i>	<i>l.12:._: _</i>
<i>Sortu con dodici posate d'argento per fruti”.</i>	

Busta 457 -1760-1761.

Ecco qualche esempio di elenchi di utensili contenuti in questa Busta a titolo esemplificativo.

Nell'inventario n° 2b, gli utensili della cucina della casa di Piero Foscari a Gavello, presso Rovigo sono raggruppati finalmente con il nome usato ancora oggi:.

“Batteria di cucina:

Cattene da fuoco n°2
Caldiera da lavar piatti n°1
Stagnade una grande, ed una picciola con suoi coperchi n°4
Cazzarole n°2
Sechi di rame due grandi, ed un picciolo n°3
Un secchiello di ottone n°1
Una rinfrescadora di rame n°1
Una grata case n°1
Una cogoma di rame n°1
Una cazza da brodo di ferro n°1
Cazze di ferro da spiumar n°2
Una cazza da frigere n°1
Una padella n°1
Due gradelle n°2
Una fresura da castagne n°1
Cavedoni di ferro n°2
Spedi n°2
Scaldaletto n°2
Antiani di rame n°5
Un forno col coperchio n°2
Una navesella da pesce con suo coperchio, e anima n°3”

A Zellarino troviamo in elenco ‘Rami’ un *forno da biscottaria*.

Nel tinello della Signora Francesca Zanchi, vedova del Signor Michiel Bravetti, di ceto non deducibile, si trova, oltre al tipico arredo composto di tavolo, credenza, anche il necessario per la cura della capigliatura:

“Nel tinello:

una tavola noghera in tre pezzi

Una credenza d'albeo dipinta

Un scrittorio et un armereto noghera

Una portiera pano rosso vechia

Una stua

Una sottocopa stagno, et un cadino e brocca stagno

Un feral di latton

Un specchio da testa

Un bauletto da pettini”.

La cucina del Signor Antonio Mondini, biavarol, la cui casa si trova ‘in fassa la chiesa di San Zanicolo’ ha il seguente contenuto:

“Secchii di rame col manico simile n°8, pesano L. 20

Secchii altri di rame col manico di fero n°4, pesano L. 20

Due casse un cesto sbuso, una cogoma tutto di rame pesano L.7

Un scaldaletto, un conca, una Bastardella, una lecarda

Tutto di rame col manico di ferro, pesano L. 13

Una stagnada grande pesa L.8

Altra mezana pesa L. 4

Altra piccola pesa L.2

Due caldiere rame pesano L.10 2/4

Un fero da fuoco, due palette, moletta cazze di fero forate n°2 quatro/

*cavedoni, due cadene, due trepiedi/
 due gradelle, una fersora tutto vecchio pesano L.55
 Peltri grandi n°7 pesano L. 19
 Peltri mezani n°9, vecchi, e pesano L.14
 Peltri piccoli n°42, vecchi, e parte rotti pesano L.36
 Una foghera di ferro
 Una saliera di legno
 Due foli vecchi
 Due tole d'albeo vecchie
 Una credenza d'albeo vecchia
 Tre sculieri di stagno, tre pironi col manico d'osso
 due cortelli col manico d'ottone
 Una caponera piccola vecchia
 Due quadri vecchi, un grande, et un piccolo
 Un menarosto col suo speo vecchio
 Una grattacasa vecchia
 Tre careghe di paglia vecchie
 Diversi piatti di magiolica parte grandi e parte piccoli, e vecchi per tola.*

La cucina di un mercante, probabilmente *spezier da grosso*, il Signor Giovan Battista Feghelin:

<i>“Tre armeri ed una tavola d'albeo vecchi</i>	<i>n°4</i>
<i>Sechi di rame e sechieli</i>	<i>n°7</i>
<i>Due cazze d'acqua di rame ed un feral di rame</i>	<i>n°3</i>
<i>Un ferro da lavaman con due conche ed un sechiello</i>	<i>n°3</i>
<i>Una cogoma d'acqua, e tre da caffè diverse</i>	<i>n°4</i>
<i>Stagnade con suoi coperchii di rame</i>	<i>n°4</i>
<i>Caldiere una granda, e una piccola</i>	<i>n°2</i>

<i>Due scaldaletti di rame</i>	<i>n°2</i>
<i>Quattro lume di laton in canna, e cinque candelieri laton</i>	<i>n°</i>
<i>Ed un cadin grande di laton</i>	<i>n°10</i>
<i>Peltri fra grandi e piccoli con due scudelle/</i>	
<i>due cerchi una comoda mezzolere, e cogoma da te' sono in tutto pezzi n°59</i>	
<i>Un menarosto con suo spedo, e contrapeso</i>	<i>n°1</i>
<i>Un ferro da fuoco, due cazze paleta e moleta fersora gradelle cazze diverse ed altri ferri per uso di cusina tutta roba usada</i>	<i>n° _</i>

All'inventario n° 21e vi è la cucina di Ca' Polani in S. Stae, alla morte del nobiluomo Gierolamo Polani:

"In cucina.

<i>Secchi di rame con manico di ferro</i>	<i>3</i>
<i>Detto simile con manico di rame</i>	<i>1</i>
<i>Stagnade con suoi coperchi di rame</i>	<i>1</i>
<i>Caldiere di rame, una delle quali più piccola</i>	<i>3</i>
<i>Conca di rame</i>	<i>1</i>
<i>Bastarde di rame</i>	<i>2</i>
<i>Navesella di rame</i>	<i>2</i>
<i>Licarda di rame</i>	<i>1</i>
<i>Cazzaruole fra' grandi, e piccole di rame</i>	<i>10</i>
<i>Forni da pasticci di ferro</i>	<i>2</i>
<i>Scaldaletti di rame piccioli</i>	<i>2</i>
<i>Cogome da scaldar acqua di rame</i>	<i>3</i>
<i>Padelle di rame stagnate</i>	<i>4</i>
<i>Pignate da pugno di rame tra' grandi, e piccole</i>	<i>7</i>
<i>Antiani di rame</i>	<i>2</i>
<i>Paella di rame</i>	<i>1</i>
<i>Stadiere</i>	<i>2</i>

<i>grata case di ferro</i>	2
<i>Candellieri d'ottone, due de quali a canna</i>	4
<i>Foghera di ferro</i>	1
<i>Triangoli di ferro</i>	7
<i>Trepì di ferro</i>	3
<i>Fersore di ferro, compresa una forata</i>	6
<i>Gradelle di ferro</i>	2
<i>Cavioni di ferro</i>	2
<i>Cadene di ferro</i>	2
<i>Moletta, paletta, et un badil di ferro</i>	3
<i>Coperto da fuoco di ferro</i>	1
<i>Menarosto con due spiedi di ferro</i>	1
<i>Mastelle con cerchi di ferro</i>	2
<i>Mortaretto di pietra con sua mazza di legno</i>	1
<i>Saliera di legno</i>	1
<i>Credenza d'albeo grande</i>	1
<i>Tavola grande d'albeo</i>	1
<i>Caponera di legno</i>	1
<i>Tolle da carne</i>	5
<i>Banche di legno</i>	2
<i>Quadretto in tola rotto</i>	1
<i>Mezzolera di stagno</i>	1
<i>Piadenelle di stagno</i>	6
<i>Tondi di stagno</i>	16"

L'argenteria inventariata in questo inventario, per la parte inerente questa ricerca comprende:

<i>"Cadin ottangolo liscio d'argento</i>	1
<i>Brocca liscia d'argento</i>	1

Porta mocheta, e mocheta d'argento 2

- *in caseletta (...):*

Posata ordinaria da tola d'argento 1

Sotto coppe ottangole moderne liscie con suoi piedi tutte d'argento 2

Scaldapie grande con manico, e coperchio tutto d'argento 1

Candellieri ottangoli tutti d'argento 2

Buggia d'argento 1

; *in una cesta di vinchi:*

(-infra-)

Baute (per 'buste'), cioè cucchiai , pironi, e manichi di coltello compreso un cucchiaio rotto d'argento

Altra busta di sagrin nero con entro:

(-infra-)

Possate cioè cucchiari lisci, pironi, e manichi di coltello tutto d'argento 6

Cucahiaro grande d'argento 1

Altra cassetta di bulgaro con plache, e contorni di ottone come la sudetta, entro la quale:

(-infra-)

Cadin antico d'argento

Brocca antica d'argento

(Candellieri d'argento)

Sottocoppe antiche con suoi piedi di argento

Tazza da brodo con suo coperchio dorato internamente d'argento

Chicare senza piatelli da caffè d'argento 4

(Scattolette da Nei d'argento)

Porta mochetta d'argento

Possata, cioè cucchiaro, piron, e manico di coltello d'argento

Bozzette di christal con suoi bocchini d'argento".

Nella batteria di cucina del nobiluomo Giacomo Canal, nella sua abitazione in Venezia si trovano in elenco alcuni utensili specifici, mai ritrovati negli inventari precedenti: *cinque tortiere, tre timbaletti, una cazza da sguazzar*; e fra l'argenteria:

“Una cortelliera con dodici possade d'argento

Una panatiera d'argento

Due sottocoppe d'argento

Un cadin con brocca, e saponetta d'argento

Quattro cuchiar d'argento grandi

Un sechiello d'argento

Una zuccariera con sei cuchiar d'argento

Quattro candellieri d'argento, due grandi, e due piccoli

Un porta mochetta con due mochette d'argento

Tutti li capi a lire 11 l'oncia

Segue la summa trascritta del valore dei vestiti, et argenti del fù NH G. C.

-infra-

Un cortello, et un piron da trinciar”

Nella cucina del 'fu nobiluomo Giacomo Maria Erizzo, Vescovo di Concordia sono riposti molti e specifici utensili, tanto da ricordare gli elenchi già descritti dallo Scappi nella sua 'Opera':

“In Cuccina:

<i>Peltri da cappon</i>	<i>n°1</i>
<i>Piadenella piccola di peltre</i>	<i>n°6</i>
<i>Dette grandi</i>	<i>n°6</i>
<i>Tondi da tovagliolo</i>	<i>n°40</i>
<i>Caldiere di rame grandi, e piccole</i>	<i>n°5</i>
<i>Stagnade grandi, e piccole</i>	<i>n°3</i>
<i>Stagnadino</i>	<i>n°1</i>
<i>Bastardelle grandi, e piccole</i>	<i>n°3</i>
<i>Pignate da pugno con manico e coperchi</i>	<i>n°3</i>

<i>Cazzarole grandi, e piccole</i>	<i>n°10</i>
<i>Padelle <u>da fegato</u>, o' sia tortiere, grandi e piccole</i>	<i>n°22</i>
<i>Padelloni da rosto</i>	<i>n°2</i>
<i>Licarde</i>	<i>n°2</i>
<i><u>Stampi da pan di spagna</u></i>	<i>n°2</i>
<i><u>Ovariola</u></i>	<i>n°1</i>
<i>Antiani</i>	<i>n°3</i>
<i>Forni, con anima e coperchi</i>	<i>n°2</i>
<i>Pignate alla romana con suoi coperchi</i>	<i>n°2</i>
<i>Navicelle con anima e coperchi</i>	<i>n°4</i>
<i>Sechi per uso della cucina</i>	<i>n°2</i>
<i>Sechio stagnado</i>	<i>n°1</i>
<i>Cazza d'acqua</i>	<i>n°1</i>
<i>Cazze grandi, con manico lungo di legno</i>	<i>n°1</i>
<i>Stampi da pasticetti</i>	<i>n°16</i>
<i>Cogome da acqua</i>	<i>n°2</i>
<i>Vasi da comodità</i>	<i>n°2</i>
<i>Coperchi di cazzarola</i>	<i>n°4</i>
<i>Bastardella forata</i>	<i>n°1</i>
<i><u>Timbali</u> con suoi coperchi</i>	<i>n°2</i>
<i>Ballanza con suo marco</i>	<i>n°1</i>
<i>Mortaro di bronzo con sua mazza</i>	<i>n°1</i>
<i>Stadiere grandi, e piccola</i>	<i>n°3</i>
<i>Bronzini con suoi coperchi</i>	<i>n°2</i>
<i>Candellieri d'ottone da tavola</i>	<i>n°9",</i>

Gli utensili del Vescovo continuano ai titoli 'Ferramenta' e altri 'Rami':

“Ferramenta:

<i>Gradelle grandi, e piccole</i>	<i>n°4</i>
<i>Trepiedi da frizer</i>	<i>n°2</i>
<i>Triangoli</i>	<i>n°10</i>
<i>Frissore da frizer</i>	<i>n°3</i>
<i>Cavioni grandi</i>	<i>n°2</i>
<i>Spiedi da roda</i>	<i>n°2</i>
<i>Detti piccoli</i>	<i>n°5</i>
<i>Pironi da speo</i>	<i>n°4</i>
<i>grata casa</i>	<i>n°1</i>
<i>Moletta, e badille da fuoco</i>	<i>n°1</i>
<i>Cazze da frizer</i>	<i>n°2</i>
<i>Cazza da spiumar</i>	<i>n°1</i>
<i><u>Mezzelune coltelle</u></i>	<i>n°2</i>
<i>Rampino grande</i>	<i>n°1</i>
<i>Cadenne da fuoco</i>	<i>n°3</i>
<i>Cadenna da pozzo</i>	<i>n°1</i>
<i>Piron da' carne</i>	<i>n°1</i>
<i>Ferro da ostie</i>	<i>n°1</i>
<i>Detto da bollini</i>	<i>n°1</i>
<i>Frissora da luganegher</i>	<i>n°1</i>
<i>Rampini piccoli</i>	<i>n°6</i>
<i>Tavoletta da tacar rami</i>	<i>n°1</i>
<i>Vasi da oglio di latta</i>	<i>n°1</i>
<i>Cortellina</i>	<i>n°1</i>
<i>Cortelli da persutti, uno grande, e uno piccolo</i>	<i>n°2</i>
<i>Cazza da brodo una sotto l'altra</i>	<i>n°3</i>
<i>Coperchio da fuoco</i>	<i>n°1</i>

Altri rami:

<i>Caldiera da' fornello</i>	<i>n°1</i>
<i>Pignata con suo coperchio alla romana</i>	<i>n°1</i>
<i>Una refrescadora</i>	<i>n°1</i>
<i>Armaro vecchio di pezzo</i>	<i>n°1”.</i>

E numerose altre stoviglie ai titoli *‘Peltri cioè stagni oltre la cucina’*, ed *‘Ottoni’*.

Busta 481, 1780-87.

Il tinello al primo piano, del *fruttarol* Marco Antonio Capelan, detto Piziolato, la cui casa ha ventuno stanze, a S. Polo:

“n°6 lumiere vechie

3 peci di spechi incasatto nel muro che forma spechiera sopra il camin

Due scarabatoli guarniti (scaffali)

con cichare da cafe, e chicolata della fabrica Cozzi

Due credenze di albeo dipinte

Una tavola ovada di nogara

Dieci carege all’inglese con sentar di canadindia vechie

Una spineta, ed un saltario”;

Mentre nel tinello *nell’appartamento abaso:*

“3 quadri di carta prospetive e due ritratti

1 armar di albeo due cantonalli, e tavola

2 servitori di nogara

6 careghini di nogara impagliati, e 2 poltrone

2 portiere di pano vechie
 1 coltrina granda, e due piccole per balconi
 2 guantiere, 8 cicare da cafe, et da chiocolata
 12 pocetti, e masenin da cafe”.

Nella cucina della stessa casa sono elencati i seguenti utensili e mobili:

“2 credenze di nogara 3 tavole di albeo, e un armareto, e carege di palgia	L.31
80 piatti da faenza fioratti disposti per la cusina	L.33
Piatti bianchi ordenari grandi, e piccoli et altra masaria di tera per uso di qusina	L.20
Bose e gotti per usso di tavola, e qusina	L.12
1 stadieretta, e bilanza	L.8
Stagniade, sechi, caldiere pesa o.182	L.123
8 candelieri di oton, e due fiorentine	L.32
6 cogome in sorti, da cafe, e chiocolata	L.16
Fero da sopresar	L.3
2 farali da barcha di oton	L.24
6 mochete	L.4
2 cadini di stagnio	L.10
Peltri grandi, mesani, e picolli n°60 onze 92	L.161”

Il nuovo titolo d’inventario ‘Batteria di cucina’ si ritrova ora in uso anche in caso di artigiano-bottegai, così come l’ ulteriore suddivisione degli elenchi in gruppi di oggetti per materiali o per alcuni materiali assieme. La tabella di riferimento rende conto anche visivamente della specializzazione e diversificazione di titoli d’inventario già descritta in precedenza, i quali riguardano in maggior misura le abitazioni del ceto nobile. Nella Busta del 1573 erano presenti solo due ‘*altre stanze annesse*’ e nessun titolo per tipologia materiale. Nel 1780-87 si giunge ad un lungo elenco di presenze, fra le quali sono da mettere in evidenza: ‘*Batterie di cucina*’, ‘*Utensili per uso di sala e di credenza*’, ‘*Terraglie*’, ‘*Terraglie vetri*’, ‘*Vetri e cristalli*’, ‘*Antiburata*’.

La cucina di palazzo Savorgnan a Venezia, alla morte del nobiluomo conte Mario Savorgnan contiene:

“14 cazzariole assortite con coperchi

3 stagnade

2 caldiere

3 tortiere

3 timbali

1 cazza da acqua

2 bastardelle

1 liccarola

1 pessiera

1 secchio

1 cogoma

1 pessadora

1 granatina (sic)

2 tripiede

2 forni

2 mortari

1 menarosto

4 spiedi assortiti

2 cavedoni

2 catene

7 trepiedi assortiti

4 cazzete

1 palleta

1 molleta

2 badili

1 coperchio da fuoco

1 grataccasa

2 gradelle
1 meza luna
1 morter di pietra
1 mazza di legno
2 tavole albeo
2 armeretti
1 cassa noghera vecchia
E la Credenza:
3 armeri albeo
2 tavolini vecchi con pietra
1 tavola albeo
1 struca limoni
1 conca rame
1 secchiello rame
1 tripie di ferro
1 macinino
1 secchio
1 balla ferro per brustolar caffè
8 cogome
1 palleta, e molleta
1 lume fiorentina latton
2 buonegrazie dorate
2 coltrine bianche
2 canapè vecchi
2 careghini
1 fornimento cuori d'oro a fiori”.

Il palazzo ‘dominicale’ nell’inventario dei beni di Pier Gerolamo Capello Moresini contiene tre tinelli:

“Nel tinello dal fogher:

<i>Fornimento di tela sul muro</i>	<i>1</i>
<i>Poltroncine canna d'india</i>	<i>4</i>
<i>Careghini simili</i>	<i>8</i>
<i>Coltrine tela rigata</i>	<i>2</i>
<i>Buonegrazie</i>	<i>2</i>
<i>Tavolini noghera</i>	<i>2</i>
<i>Specchiera sopra il camin</i>	<i>1</i>
<i>Ferro, e placa del fogher palletta, moletta di ferro guarnite di latton, e follo Portiere di rimesso</i>	

Nel tinello da tavola per pranzar:

<i>Tavola grande noghera</i>	<i>1</i>
<i>Credenza detta</i>	<i>2</i>
<i>Poltrone canna d'india</i>	<i>4</i>
<i>Careghini simile</i>	<i>6</i>
<i>Coltrine tela bianche</i>	<i>2</i>
<i>Buonegrazie</i>	<i>2</i>
<i>Portiere rimesso</i>	<i>1</i>

Nel tinello per l'estate:

<i>Canapè di pelle</i>	<i>2</i>
<i>Tavolini grandi di noghera</i>	<i>2</i>
<i>Coltrine di tela</i>	<i>3</i>
<i>Buonegrazie</i>	<i>3</i>

<i>Portiere di panno rosso</i>	2
<i>Bonegrazie</i>	2
<i>Quadri grandi incastrati nel muro</i>	4
<i>Detti piccoli incastrati simile”.</i>	

Mentre nella cucina del palazzo, fra gli utensili in argenteria sono elencati:

<i>Terrine d’argento con coperchi</i>	<i>n°2</i>
<i>Tondi da tovagliol</i>	<i>n°60</i>
<i>Detti ovadi</i>	<i>n°4</i>
<i>Piadenelle</i>	<i>n°6</i>
<i>Tondini</i>	<i>n°4</i>
<i>Cortelliera con possade</i>	<i>n°16</i>
<i>Detta mezzana con dette</i>	<i>n°12</i>
<i>Detta da frutti con dette</i>	<i>n°18</i>
<i>Bicchieroni grandi</i>	<i>n°2</i>
<i>Cazze da terine</i>	<i>n°2</i>
<i>Sottocope</i>	<i>n°6</i>
<i>Pironi da trinzar</i>	<i>n°2</i>
<i>Guantiera</i>	<i>n°1</i>
<i>Zucchierera</i>	<i>n°1</i>
<i>Sculieretti da caffè</i>	<i>n°2</i>
<i>Candellieri</i>	<i>n°2</i>
<i>Mocchetta, e porta mocchetta</i>	<i>n°1</i>
<i>Panateria grande</i>	<i>n°1</i>
<i>Detta mezzana”.</i>	

A confronto con la precedente riporto la trascrizione di utensili e mobilia della cucinae del tinello nella casa del Signor Zuanne Moretti, bottegaio di panni e abiti in Venezia:

“In tinello:

<i>Un boro' rimesso antigo con spechi</i>	<i>n°1</i>
<i>Sei lumiere</i>	<i>n°6</i>
<i>Tre credenze</i>	<i>n°3</i>
<i>Una tola damagniar</i>	<i>n°1</i>
<i>Otto careghe paglia</i>	<i>n°8</i>
<i>Un quadretto</i>	<i>n°1</i>
<i>Due coltrine</i>	<i>n°2</i>
<i>Un pendon</i>	<i>n°1</i>

In Cusina:

<i>Una credenza</i>	<i>n°1</i>
<i>Una tolla</i>	<i>n°1</i>
<i>Una caponara</i>	<i>n°1</i>
<i>Due careghe paglia</i>	<i>n°2</i>
<i>Feramenta da camin cappi otto</i>	<i>n°8</i>
<i>Rami stagni lattoni et altro pesa libre ottanta dico</i>	<i>l. 80”.</i>

CONCLUSIONE

Questo interessante studio che mi ha trasportato attraverso quasi tre secoli ha comportato una serie di azioni che hanno riguardato: il reperimento dei materiali, un primo orientamento riguardo la tipologia di documenti, e la ricognizione dei dati in essi contenuti.

I successivi passi hanno riguardato l'organizzazione della raccolta dei dati relativi agli oggetti contenuti nella ricerca.

Superate le difficoltà legate alla interpretazione delle scritture, ho trascritto la notevole mole dei contenuti, prospettandone l'utilizzazione. I vari inventari sono stati trascritti e in seguito schedati anagraficamente con gli opportuni riferimenti, formando un primo data base. Sono poi passata alla formulazione ed all' inserimento dei dati relativi agli oggetti in un secondo database ad essi focalizzato.

In entrambi il lavoro è stato quello di organizzare i dati al fine di rendere possibile il recupero di report significativi in grado di illustrare i cambiamenti succedutisi nel tempo. Nella formulazione delle query e dei report relativi al primo data base mi sono indirizzata verso la valutazione del numero dei documenti, del numero degli inventari con utensili ed il numero delle sottocategorie ad essi appartenenti. La formulazione delle query del secondo database era mirata allo studio specifico degli oggetti.

Il ventaglio delle possibilità che si è offerto è stato amplissimo e di esso io ho potuto esplorare solo una parte limitata sia per i tempi richiesti, che per la mole di lavoro. Ciò nonostante ritengo di aver colto i più importanti aspetti sulla distribuzione degli oggetti nelle abitazioni e sulle caratteristiche dei loro utilizzatori.

I dati raccolti possono diventare oggetto di ulteriori indagini da parte dei ricercatori interessati, poiché possono consentire con una certa rapidità di ampliare le conoscenze relative ai periodi considerati. Una più completa modellizzazione del data base potrebbe essere utile per giungere ad uno standard in grado di essere utilizzato per ricerche di questo tipo.

BIBLIOGRAFIA

- Andrea da Mosto, *Indice generale, storico, descrittivo ed analitico dell'Archivio di Stato di Venezia*, Roma, 1937, Tomo I
- Arthur Lane, *The Ottoman Pottery of Isnik in "Ars Orientalis"*, vol. 2, 1957.
- Paola Lanaro, edito da, *'At the Centre of the Old World'*, 2006.
- Barbara Bettoni, *I beni dell'agiatazza. Stili di vita nelle famiglie bresciane dell'età moderna*, Franco Angeli, Milano, 2005.
- Bartolomeo Scappi, *Opera di M. Bartolomeo Scappi. Cuoco secreto di Papa pio V divisa in sei libri*, Venezia, Tramezzino, 1, 1570, ed edizioni successive.
- Boerio, *Dizionario del dialetto veneziano*, Venezia, 1867 e segg.
- Donatella Bernardi, *Interni di case veneziane nella 2. Metà del 18. Secolo*, estratto da «Studi veneziani», n. s. XX, 1990.
- D. Raines, *L'invention du mythe aristocratique. L'image du patriciat vénitien au temps de la Sérénissime*, Vol I, Cap. III; ibidem, 'Annexes'.
- Filippomaria Paladini, *'Sociabilità ed economia del loisir. Fonti sui caffè veneziani del XVIII secolo'*, «in Storia di Venezia. Materiali per la ricerca», 1 (2003), pp. 153-281.
- Giorgio Zordan, *L'ordinamento giuridico veneziano*, 1980.
- Gino Luzzatto, *Capitale e lavoro nel commercio veneziano dei secoli XI e XII*, in idem (a cura di), «Studi di storia economica veneziana», Padova, CEDAM.
- Isabella Palumbo Fossati Casa, *Intérieurs Vénitiens à la Renaissance. Maisons, société et culture*, Paris, Michel de Maule, 2012.
- Isabella Cecchini, *Collezionismo e mondo materiale*, in M. Hochmann, R. Lauber e S. Mason (a cura di), *Il collezionismo d'arte a Venezia. Dalle origini al Cinquecento*, Venezia, 2008, Paris, Michel de Maule 2012.
- Isabella Cecchini, *Collezionismo e mondo materiale*, in M. Hochmann, R. Lauber e S. Mason (a cura di), *Il collezionismo d'arte a Venezia. Dalle origini al Cinquecento*, Venezia, 2008.
- Roland Jacques L. *The Food Encyclopedia*, Robert Rose, 2006.

Proporzioni di presenza inventari con utensili nelle buste

	n° inventari in busta		n° inventari con utensili	%
1573-80	82		32	39
1609-10	86		63	73
1640-41	140		84	60
1671-73	181		111	61
1701-02	54		28	52
1730-31	96		47	49
1760-61	87		55	63
1780-87	107		57	53

TTOLI DI INVENTARIO - STANZE

record di oggetti in busta 1109 1944 3190

1573-80				1609-10				1640-41			
		tot	%			tot	%			tot	%
<i>altro</i>				<i>altra stanza</i>				<i>altro luogo</i>			
		2	100			26	100			19	
NN HH		0	0			17	65			4	
ART-BOTT		2	100			0	0	altro logo, altro luoco		13	
CLERO		0	0			4	15			0	
FUNZION.		0	0			0	0			0	
MERCANTI		0	0			0	0			0	
ALTRE PROF.		0	0			0	0			0	
NN-CETO		0	0	un altro luogo		5	19	1 lioghetto		2	
1573-80				1609-10				1640-41			
		0	0			16	100			136	
<i>argenteria</i>				<i>argenteria</i>				<i>argenti</i>			
NN HH				argenti		10	63			34	
ART-BOTT						4	25			23	
CLERO						0	0			37	
FUNZION.						0	0			0	
MERCANTI						0	0			0	
ALTRE PROF.						0	0			0	
NN-CETO						5	31			42	

-segue anni-

927				1830				2207			
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>altro/altra stanza</i>	tot	0	0	<i>altro luogo</i>	tot	5	100	<i>altri lochi/altro luoco</i>	tot	17	100
	NN HH				NN HH	0	0	altri lochi/altro luoco	NN HH	6	35
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO	0	0	altro luoco	CLERO	10	59
	FUNZION.				FUNZION.	0	0	altro	FUNZION.	1	6
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO			loco scuro	NN-CETO	5	100		NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>argenti</i>	tot	57	100	<i>argenti</i>	tot	55	100	<i>argenti</i>	tot	72	100
	NN HH	4	7		NN HH	42	76		NN HH	38	53
	ART-BOTT	10	18		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	13	18
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	10	14
	FUNZION.	2	4		FUNZION.	0	0		FUNZION.	3	4
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	8	11
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	41	72		NN-CETO	13	24		NN-CETO	0	0

-segue stanze-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>camera</i>	tot	198	100	<i>camera</i>	tot	128	100	<i>camera</i>	tot	283	100
	NN HH	59	30	camera + grande, cassa, sopra la soffitta,	NN HH	80	63		NN HH	83	29
	ART-BOTT	77	39	camera sotto la soffitta	ART-BOTT	4	3		ART-BOTT	64	23
	CLERO	7	4		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	18	9		FUNZION.	0	0		FUNZION.	19	7
	MERCANTI	21	11		MERCANTI	20	16	9 merc. Probab	MERCANTI	44	16
	ALTRE PROF.	0	0	camera-cassetta	ALTRE PROF.	10	8		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	16	8	camera dove manco', cameretta	NN-CETO	14	11		NN-CETO	73	26
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>cucina</i>	tot	441	100	<i>cucina</i>	tot	952	100	<i>cucina</i>	tot	1374	100
	NN HH	201	46	e cucina da basso; Robbe diverse; Fornimenti da fuoco; armari in cucina	NN HH	304	32		NN HH	405	29
	ART-BOTT	90	20	e Ferri de cucina da fuoco;	ART-BOTT	127	13		ART-BOTT	403	29
	CLERO	29	7		CLERO	57	6		CLERO	35	3
	FUNZION.	11	2		FUNZION.	58	6		FUNZION.	89	6
	MERCANTI	114	26		MERCANTI	76	8	29 merc. Probab	MERCANTI	127	9
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	35	4		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0	cosina; cassa; camerin in cucina	NN-CETO	295	31		NN-CETO	315	23

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
camera	tot	12	100	camera	tot	148	100	camera	tot	160	100
	NN HH	0	0	e forcieretto, 4 unica camera	NN HH	63	43	15 credenza nel camerom	NN HH	115	72
	ART-BOTT	1	8		ART-BOTT	30	20		ART-BOTT	30	19
	CLERO	4	33		CLERO	0	0		CLERO	11	7
	FUNZION.	0	0	e camera d'udienza	FUNZION.	5	3		FUNZION.	1	1
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
7 cameretta	NN-CETO	14	117	e beni in pegno, forzier, 3	NN-CETO	50	34		NN-CETO	3	2
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
cucina	tot	345	100	cucina	tot	918	100	cucina	tot	1109	100
	NN HH	0	0	e cucina in appartamento nobile,	NN HH	445	48		NN HH	409	37
	ART-BOTT	34	10	56 cucina e ante cucina, 19 Stagni in cucina e ante cucina	ART-BOTT	107	12		ART-BOTT	196	18
	CLERO	25	7		CLERO	0	0		CLERO	246	22
	FUNZION.	18	5		FUNZION.	0	0		FUNZION.	45	4
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	32	3
	ALTRE PROF.	19	6		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		0
	NN-CETO	249	72	e credenza in cucina e cucina riguardante sopra l'orto, e 34 cucina e spazza cucina/ cussina, 3 sotto li armari in cucina	NN-CETO	366	40		NN-CETO	181	16

-segue stanze-

	1573-80			1609-10			1640-41			
		0	%		tot	0	%		tot	0
<i>Batteria di cucina</i>		0	0		tot	0	0		tot	0
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1573-80			1609-10			1640-41			
		0	%		tot	0	%		tot	0
<i>loghetto</i>		0	0		tot	0	0		tot	0
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1573-80			1609-10			1640-41			
		0	%		tot	0	%		tot	0
<i>c/o scolarola</i>		0	0		tot	0	0		tot	0
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	

-segue anni-

		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
	tot	0	0		tot	0	0	Batteria di cucina	tot	52	100
	NN HH				NN HH				NN HH	52	100
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
loghetto in cucina	tot	28	100	loghetto contiguo a detta cucina	tot	3	100	loghetto contiguo a detta cucina	tot	0	0
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
14 loghetto seratto di tolle, 14 loghetto per in detta cucina	NN-CETO	28	100		NN-CETO	3	100		NN-CETO		
		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
sopra del scolarin	tot	2	100	sopra del scolarin	tot	0	0	sopra del scolarin	tot	0	0
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	2	100		NN-CETO				NN-CETO		

-segue stanze-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
		0	0			0	0	<i>Robbe per servizio alla cucina</i>	tot	11	1
	NN HH				NN HH				NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	11	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Utensili per tavola e per credenza</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Per uso di sala</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>Robba di qusina</i>	tot	17	100	<i>Robba di qusina</i>	tot	0	0	<i>Robba di cucina</i>	tot	23	100
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	23	100
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	17	100		NN-CETO				NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue stanze-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Ferri in cucina</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
	tot	0			tot	0		<i>latoni</i>	tot	4	
	NN HH				NN HH				NN HH	4	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>ottoni</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>Ferri in cucina</i>	tot	0	0	<i>Ferri in cucina</i>	tot	0	0	<i>ferramenta</i>	tot	46	100
	NN HH				NN HH				NN HH	15	33
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	31	67
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot	0	0		tot	0	0		tot	0	0
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot			<i>ottoni</i>	tot	0	0	<i>ottoni</i>	tot	4	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	4	100
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0

-segue stanze-

	1573-80			1609-10			1640-41			
			%			%			%	
					tot				tot	0
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1573-80			1609-10			1640-41			
			%			%				%
<i>Peltri cioè stagni oltre la cucina</i>					tot				tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1573-80			1609-10			1640-41			
			%			%				%
		0			tot			<i>Rami</i>	tot	79
	NN HH				NN HH				NN HH	9
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0
	CLERO				CLERO			Robbe da cucina di rame et ferro	CLERO	70
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>Peltri</i>	tot	10	100	<i>Peltri</i>	tot	74	100	<i>Peltri</i>	tot	79	100
10 'Piatti di peltre '	NN HH	10	100		NN HH	13	18	Peltri e Rami e Robbe di Ferro	NN HH	71	90
	ART-BOTT	0	0	e Peltri in cucina e ove	ART-BOTT	61	82		ART-BOTT	8	10
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot			<i>Peltri cioè stagni oltre la cucina</i>	tot	11	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	11	100
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot	0	0	<i>Rami</i>	tot	61	100	<i>Rami</i>	tot	44	100
	NN HH			24 Rami e latton., 37 'Rami che si ritrova nella cucina'	NN HH	61	100	18 Rami in cucina	NN HH	34	77
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO	0	0	Rame	CLERO	10	23
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue stanze-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>(rami in altre stanze)</i>				<i>(rami in altre stanze)</i>	tot			<i>(rami in altre stanze)</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Rame e Ferrameenta</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Rami e Stagni</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>Rami in altra stanza</i>	tot	0	0	<i>Rami in altra stanza</i>	tot	0	0	<i>Rami in altra stanza</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue stanze-

	1573-80			1609-10			1640-41		
	%			%			%		
<i>Rami Stagni e Feramenta</i>									
	tot			tot			tot		
	NN HH			NN HH			NN HH		
	ART-BOTT			ART-BOTT			ART-BOTT		
	CLERO			CLERO			CLERO		
	FUNZION.			FUNZION.			FUNZION.		
	MERCANTI			MERCANTI			MERCANTI		
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.			ALTRE PROF.		
	NN-CETO			NN-CETO			NN-CETO		
	1573-80			1609-10			1640-41		
	%			%			%		
<i>Terraglie</i>									
	tot			tot			tot		
	NN HH			NN HH			NN HH		
	ART-BOTT			ART-BOTT			ART-BOTT		
	CLERO			CLERO			CLERO		
	FUNZION.			FUNZION.			FUNZION.		
	MERCANTI			MERCANTI			MERCANTI		
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.			ALTRE PROF.		
	NN-CETO			NN-CETO			NN-CETO		
	1573-80			1609-10			1640-41		
	%			%			%		
<i>Terraglie e Vetri</i>									
	tot			tot			tot		
	NN HH			NN HH			NN HH		
	ART-BOTT			ART-BOTT			ART-BOTT		
	CLERO			CLERO			CLERO		
	FUNZION.			FUNZION.			FUNZION.		
	MERCANTI			MERCANTI			MERCANTI		
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.			ALTRE PROF.		
	NN-CETO			NN-CETO			NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue stanze e titoli d'inventario-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Vetri</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Cristalli</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%		1760-61	%
	tot				tot				tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
		1701-02	%			1730-31	%		1760-61	%
	tot				tot				tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
		1701-02	%			1730-31	%		1760-61	%
				<i>anticucina*</i>	tot	0	0	<i>anticucina</i>	tot	1
	NN HH				NN HH				NN HH	1
	ART-BOTT			<i>*vedi cucina</i>	ART-BOTT				ART-BOTT	0
	CLERO				CLERO				CLERO	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0

-segue stanze e titoli d'inventario-

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>spazza cucina</i>	tot	8	100	<i>spazza cucina</i>	tot	54	100	<i>spazza cucina</i>	tot	8	100
	NN HH	0	0		NN HH	32	59		NN HH	8	100
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	3	6		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
8 spazza coquina	NN-CETO	8	100		NN-CETO	19	35		NN-CETO	0	0
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>sotto la schaffa</i>	tot	28	100	<i>sopra il lavello</i>	tot	0	0	<i>sopra il lavello</i>	tot	0	0
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	28	100		NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue stanze e titoli d'inventario-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
				<i>cusineta</i>	tot	20	100	<i>cusineta</i>	tot		
	NN HH				NN HH	20	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>Buttiglieria in sala</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>salva robba</i>	tot			<i>salva robba</i>	tot	1	100	<i>salva robba</i>	tot	25	100
	NN HH				NN HH	1	100		NN HH	25	100
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue anni-

		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
	tot			<i>cussineta</i>	tot	4	100	<i>cussineta</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH	4	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02 %				1730-31 %			1760-61 %		
<i>salva robba</i>	tot	35	100	<i>salva robba</i>	tot	6	100	<i>salva robba</i>	tot	3	100
	NN HH	35	100		NN HH	0	0		NN HH	3	100
	ART-BOTT	0	0	3 mezaetto salvarobba	ART-BOTT	6	100		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue stanze e titoli d'inventario-

		1573-80		%				1609-10		%				1640-41	
<i>infra</i>		tot	226	100	<i>infra</i>		tot	561	100	<i>infra</i>		tot	814	100	
	NN HH	50	22			NN HH	117	21			NN HH	338	41		
	ART-BOTT	24	11			ART-BOTT	143	26			ART-BOTT	56	7		
	CLERO	48	21			CLERO	53	9			CLERO	61	7		
	FUNZION.	0	0			FUNZION.	0	0			FUNZION.	27	3		
	MERCANTI	37	16			MERCANTI	37	7			MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	34	6			ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	67	30			NN-CETO	176	31			NN-CETO	332	41		
		1573-80		%				1609-10		%				1640-41	
										<i>Porcellane</i>		tot	8	100	
	NN HH					NN HH					NN HH	0	0		
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT	0	0		
	CLERO					CLERO					CLERO	8	100		
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.	0	0		
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO	0	0		
		1573-80		%				1609-10		%				1640-41	
<i>portegho</i>		tot	32	100	<i>portego</i>		tot	7	100	<i>portego</i>		tot	19	100	
	NN HH	9	28		<i>porteghetto</i>	NN HH	2	29			NN HH	6	32		
	ART-BOTT	4	13			ART-BOTT	5	71			ART-BOTT	7	37		
	CLERO	0	0			CLERO	0	0			CLERO	0	0		
	FUNZION.	0	0			FUNZION.	0	0			FUNZION.	0	0		
	MERCANTI	6	19			MERCANTI	0	0			MERCANTI	1	5		
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	13	41			NN-CETO	-	0			NN-CETO	5	26		

-segue anni-

		1701-02	%			1730-31	%		
<i>infra</i>	tot	264	100	<i>infra</i>	tot	150	100	<i>infra</i>	tot
1 beni prestati da altra persona	NN HH	22	8	e infra- cassela, cassoni, in app.to nobile, 2 'Peltri' in Infra, 12 'Rami' in Infra	NN HH	51	34		NN HH
	ART-BOTT	57	22		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT
	CLERO	4	2		CLERO	0	0		CLERO
	FUNZION.	3	1		FUNZION.	30	20		FUNZION.
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.
	NN-CETO	178	67		NN-CETO	69	46		NN-CETO
					e beni in pegno				
		1701-02	%			1730-31	%		
	tot			<i>Porcellane</i>	tot	8	100	<i>Porcellane</i>	tot
	NN HH			3 porcelane in camera della Dama, 2 porcelane in camera ove si riceve, 3 pp. In camera sopra Canal Gr.	NN HH	8	100		NN HH
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO
		1701-02	%			1730-31	%		
<i>portego</i>	tot	0	0	<i>portego</i>	tot	2	100	<i>portego</i>	tot
	NN HH				NN HH	2	100	1 sottoportico	NN HH
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO

		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>infra</i>	tot	264	100	<i>infra</i>	tot	150	100	<i>infra</i>	tot	89	100
	NN HH	22	8	e infra- cassela, cassoni, in app.to nobile, 2 'Peltr'i in	NN HH	51	34		NN HH	37	42
	ART-BOTT	57	22		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	1
1 beni prestati da altra persona	CLERO	4	2		CLERO	0	0		CLERO	8	9
	FUNZION.	3	1		FUNZION.	30	20		FUNZION.	12	13
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	11	12
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	178	67	e beni in pegno	NN-CETO	69	46		NN-CETO	20	22
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
	tot			<i>Porcellane</i>	tot	8	100	<i>Porcellane</i>	tot	0	0
	NN HH			3 porcelane in camera della Dama, 2 porcelane in camera ove si riceve, 3 pp. In camera	NN HH	8	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>portego</i>	tot	0	0	<i>portego</i>	tot	2	100	<i>portego</i>	tot	16	100
	NN HH				NN HH	2	100	1 sottoportico	NN HH	9	56
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	4	25
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	1	6
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	13
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue stanze e titoli d'inventario-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>mezado</i>	tot	16	100	<i>mezado</i>	tot	58	100	<i>mezado</i>	tot	11	100
	NN HH	3	19		NN HH	1	2		NN HH	0	0
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	3		ART-BOTT	2	18
	CLERO	0	0		CLERO	1	2		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	7	64
	MERCANTI	4	25		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	9	56		NN-CETO	54	93		NN-CETO	2	18
		1573-80				1609-10				1640-41	
<i>soffitta</i>	tot	30	100	<i>soffitta</i>	tot	49	100	<i>soffitta</i>	tot	79	100
	NN HH	18	60		NN HH	0	0		NN HH	20	25
	ART-BOTT	8	27		ART-BOTT	10	20		ART-BOTT	36	46
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	6	8
	FUNZION.	1	3		FUNZION.	6	12		FUNZION.	9	11
	MERCANTI	3	10		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	33	67		NN-CETO	8	10
		1573-80				1609-10				1640-41	
	tot				tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
								<i>soler</i>	tot	13	100
	NN HH				NN HH				NN HH	7	54
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI			merc. prob. , soler di sopra	MERCANTI	6	46
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>studio</i>	tot	23	100	<i>studio</i>	tot	2	100	<i>studio</i>	tot	22	100
	NN HH	20	87		NN HH	0	0		NN HH	22	100
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	100		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	3	13		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>buratta</i>	tot	12	100	<i>buratta</i>	tot	7	100		tot		
camera della farina	NN HH	6	50		NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.		
camerin-buratta	MERCANTI	6	50		MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0	camera della farina	NN-CETO	7	100		NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
							<i>soler</i>	tot	0	0			<i>soler</i>	tot	0	0	
	NN HH							NN HH						NN HH			
	ART-BOTT							ART-BOTT						ART-BOTT			
	CLERO							CLERO						CLERO			
	FUNZION.							FUNZION.						FUNZION.			
	MERCANTI							MERCANTI						MERCANTI			
	ALTRE PROF.							ALTRE PROF.						ALTRE PROF.			
	NN-CETO							NN-CETO						NN-CETO			
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
	tot						<i>studio</i>	tot	0	0			<i>studio</i>	tot	0	0	
	NN HH							NN HH						NN HH			
	ART-BOTT							ART-BOTT						ART-BOTT			
	CLERO							CLERO						CLERO			
	FUNZION.							FUNZION.						FUNZION.			
	MERCANTI							MERCANTI						MERCANTI			
	ALTRE PROF.							ALTRE PROF.						ALTRE PROF.			
	NN-CETO							NN-CETO						NN-CETO			
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
	tot						<i>buratadora</i>	tot	7	100			<i>buratadora</i>	tot	19	100	
	NN HH							NN HH	7	100				NN HH	7	37	
	ART-BOTT							ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	0	0	
	CLERO							CLERO	0	0				CLERO	12	63	
	FUNZION.							FUNZION.	0	0				FUNZION.	0	0	
	MERCANTI							MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0	
	ALTRE PROF.							ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0	
	NN-CETO							NN-CETO	0	0				NN-CETO	-	0	

-segue stanze e titoli d'inventario-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
								camerin dal pan	tot	62	1
	NN HH				NN HH				NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	25	
	CLERO				CLERO				CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO			dove si fa il pan; 8 luogo da fare il pan	NN-CETO	37	
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
luoco della dispensa				luoco della dispensa	tot	17	100	dispensa	tot	1	1
	NN HH				NN HH	17	100		NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
loco della stufa	tot	46	100	stufa	tot	4	100	stua	tot	16	
	NN HH	0	0	stuetta	NN HH	4	100		NN HH	0	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0	stua	ART-BOTT	2	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	46	100		MERCANTI	0	0	loco del fuoco	MERCANTI	14	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	

-segue anni-

		1701-02		%		1730-31		%		1760-61		%	
				<i>meza da far il pan</i>	tot	0	0	<i>meza da far il pan</i>	tot	0	0		
	NN HH				NN HH				NN HH				
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT				
	CLERO				CLERO				CLERO				
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.				
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI				
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO				
		1701-02		%		1730-31		%		1760-61		%	
<i>dispensa</i>	tot	26	100	<i>dispensa</i>	tot	5	100	<i>dispensa</i>	tot	10	100		
	NN HH	0	0		NN HH	5	100		NN HH	10	100		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0		
locho detto la dispensa	FUNZION.	26	100		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		
		1701-02		%		1730-31		%		1760-61		%	
<i>stua</i>	tot	0	0	<i>stua</i>	tot	0	0	<i>stua</i>	tot	2	100		
	NN HH				NN HH			<i>camera del fogho</i>	NN HH	2	100		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0		

-segue stanze e titoli d'inventari-

1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>loco delli fornelli</i>		0	0	<i>loco delli fornelli</i>	tot	0	0	<i>loco delli fornelli</i>	tot	1	1		tot	1	1				
	NN HH				NN HH				NN HH				NN HH						
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0				
	CLERO				CLERO				CLERO				CLERO	0	0				
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0				
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0				
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0				
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0				
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>forno</i>		0	0	<i>forno</i>	tot	0	0	<i>forno</i>	tot	0	0		tot	0	0				
	NN HH				NN HH				NN HH				NN HH						
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT						
	CLERO				CLERO				CLERO				CLERO						
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.						
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI						
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.						
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO						
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>camera presso la cucina</i>	tot	25	100	<i>camera presso la cucina</i>	tot	2	100	<i>camera presso la cucina</i>	tot	38	100		tot	38	100				
	NN HH	10	40		NN HH	2	100		NN HH	0	0		NN HH	0	0				
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0				
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	stanza aneso cucina	CLERO	38	100		CLERO	38	100				
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0				
	MERCANTI	15	60		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0				
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0				
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0				

-segue anni-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>fornello</i>	tot	0	0			<i>fornello</i>	tot	0	0			<i>fornello</i>	tot	0	0		
	NN HH						NN HH						NN HH				
	ART-BOTT						ART-BOTT						ART-BOTT				
	CLERO						CLERO						CLERO				
	FUNZION.						FUNZION.						FUNZION.				
	MERCANTI						MERCANTI						MERCANTI				
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				
	NN-CETO						NN-CETO						NN-CETO				
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>forno</i>	tot	0	0			<i>forno</i>	tot	2	100			<i>forno</i>	tot	3	100		
	NN HH						NN HH	0	0			forno in gestaldia	NN HH	3	100		
	ART-BOTT						ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	0	0		
	CLERO						CLERO	0	0				CLERO	0	0		
	FUNZION.						FUNZION.	0	0				FUNZION.	0	0		
	MERCANTI						MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO						NN-CETO	2	100				NN-CETO	0	0		
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>camera presso la cucina</i>	tot	10	100			<i>camera presso la cucina</i>	tot	0	0			<i>camera presso la cucina</i>	tot	23	100		
	NN HH	0	0				NN HH					4 meza' presso cucina	NN HH	4	17		
	ART-BOTT	0	0				ART-BOTT						ART-BOTT	0	0		
	CLERO	0	0				CLERO						CLERO	19	83		
	FUNZION.	0	0				FUNZION.						FUNZION.	0	0		
	MERCANTI	0	0				MERCANTI						MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.						ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	10	100				NN-CETO						NN-CETO	0	0		

-segue stanze e titoli d'inventario-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
	tot																
	NN HH																
	ART-BOTT																
	CLERO																
	FUNZION.																
	MERCANTI																
	ALTRE PROF.																
	NN-CETO																
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>camerin</i>	tot	6	100			<i>camerin</i>	tot	11	100			<i>camerin</i>	tot	65	100		
	NN HH	0	0				NN HH	0	0				NN HH	49	75		
	ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	10	91				ART-BOTT	7	11		
	CLERO	0	0				CLERO	0	0				CLERO	5	8		
	FUNZION.	0	0				FUNZION.	1	9				FUNZION.	1	2		
	MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0				MERCANTI	3	5		
	ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	6	100				NN-CETO	0	0				NN-CETO	0	0		
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>tinello</i>	tot	36	100			<i>tinello</i>	tot	160	100			<i>tinello</i>	tot	228	100		
	NN HH	0	0			logo ove si fa tinello, tinello ove si mangia, tinello della	NN HH	111	69				NN HH	54	24		
	ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	33	21				ART-BOTT	28	12		
	CLERO	0	0				CLERO	0	0				CLERO	93	41		
	FUNZION.	0	0				FUNZION.	9	6				FUNZION.	7	3		
	MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.	9	25				ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	27	75				NN-CETO	7	4				NN-CETO	46	20		

-segue stanze e titoli d'inventario-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>da basso</i>	tot	1	100	<i>andedo da basso</i>	tot	1	100	<i>andedo da basso</i>	tot	0	
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT	1	100		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	100		NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>loco della lissia</i>	tot	4	100	<i>loco della lissia</i>	tot	0	0	<i>lissiera</i>	tot	19	
	NN HH	0	0		NN HH			liscera	NN HH	10	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT			luoco da basso nominato	ART-BOTT	9	
	CLERO	0	0		CLERO			lisciera	CLERO	0	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	
cucina da basso o loco della lissia	MERCANTI	4	100		MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	0	
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>a mezza scala</i>	tot	4	100	<i>a mezza scala</i>	tot	0	0	<i>a mezza scala</i>	tot	9	
	NN HH	4	100		NN HH			della soffitta	NN HH	9	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	0	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	0	

-segue anni-

		1701-02 %				1730-31 %				1760-61 %	
<i>da basso</i>	tot	0	0	<i>da basso</i>	tot	0	0	<i>da basso</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02 %				1730-31 %				1760-61 %	
<i>liscera</i>	tot	0	0	<i>liscera</i>	tot	3	100	<i>liscera</i>	tot	1	100
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	1	100
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO			lisiera e lissiera	NN-CETO	3	100		NN-CETO	0	0
		1701-02 %				1730-31 %				1760-61 %	
<i>a mezza scala</i>	tot	0	0	<i>a mezza scala</i>	tot	1	100	<i>a mezza scala</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT			a meza scalla	ART-BOTT	1	100		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		

-segue stanze-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>antiporte</i>	tot	4	100	<i>antiporte</i>	tot	0	0	<i>antiporte</i>	tot	0	
	NN HH	4	100		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>volta</i>	tot	1	100	<i>volta</i>	tot	0	0	<i>volta</i>	tot	0	
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
volta presso la riva	MERCANTI	1	100		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>caneva</i>		0	0	<i>caneva</i>	tot	9	100	<i>caneva</i>	tot	13	
	NN HH				NN HH	1	11		NN HH	4	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	3	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	2	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0	merc. prob.	MERCANTI	1	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	8	89		NN-CETO	2	

-segue anni-

	1701-02			1730-31			1760-61		
	tot	%		tot	%		tot	%	
	0	0	<i>antiporte</i>	0	0	<i>antiporte</i>	0	0	
NN HH									
ART-BOTT									
CLERO									
FUNZION.									
MERCANTI									
ALTRE PROF.									
NN-CETO									
	1701-02			1730-31			1760-61		
	tot	%		tot	%		tot	%	
	0	0	<i>volta</i>	0	0	<i>volta</i>	0	0	
NN HH									
ART-BOTT									
CLERO									
FUNZION.									
MERCANTI									
ALTRE PROF.									
NN-CETO									
	1701-02			1730-31			1760-61		
	tot	%		tot	%		tot	%	
	7	100	<i>caneva</i>	4	100	<i>caneva</i>	27	100	
NN HH	0	0		2	50		7	26	
ART-BOTT	0	0	<i>tinazzera</i>	1	25		8	30	
CLERO	3	43		0	0		2	7	
FUNZION.	1	14		0	0		0	0	
MERCANTI	0	0		0	0		0	0	
ALTRE PROF.	0	0		0	0		0	0	
NN-CETO	3	43		1	25		10	37	

-segue stanze-

1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>locho dal oglio</i>				0	0	<i>locho dal oglio</i>				<i>locho dal oglio</i>				tot					
NN HH						NN HH				NN HH				0					
ART-BOTT						ART-BOTT				ART-BOTT				0					
CLERO						CLERO				CLERO				0					
FUNZION.						FUNZION.				FUNZION.				0					
MERCANTI						MERCANTI				MERCANTI				0					
ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				0					
NN-CETO						NN-CETO				NN-CETO				4					
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>magazen</i>				0	0	<i>magazen</i>				<i>magazen</i>				tot					
NN HH						NN HH				NN HH				21					
ART-BOTT						ART-BOTT				ART-BOTT				0					
CLERO						CLERO				CLERO				0					
FUNZION.						FUNZION.				FUNZION.				0					
MERCANTI						MERCANTI				MERCANTI				2					
ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				0					
NN-CETO						NN-CETO				NN-CETO				0					
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>sottoscala</i>				0	0	<i>sottoscala</i>				<i>sottoscala</i>				tot					
NN HH						NN HH				NN HH				0					
ART-BOTT						ART-BOTT				ART-BOTT				0					
CLERO						CLERO				CLERO				0					
FUNZION.						FUNZION.				FUNZION.				0					
MERCANTI						MERCANTI				MERCANTI				0					
ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				0					
NN-CETO						sotto un sottoscala				NN-CETO				7					

-segue anni-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>locho dal oglio</i>	tot	0	0			<i>locho dal oglio</i>	tot	0	0			<i>locho dal oglio</i>	tot	0	0		
	NN HH						NN HH						NN HH				
	ART-BOTT						ART-BOTT						ART-BOTT				
	CLERO						CLERO						CLERO				
	FUNZION.						FUNZION.						FUNZION.				
	MERCANTI						MERCANTI						MERCANTI				
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				
	NN-CETO						NN-CETO						NN-CETO				
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>magazen</i>	tot	1	100			<i>magazen</i>	tot	26	100			<i>magazen</i>	tot	0	0		
	NN HH	0	0				NN HH	26	100				NN HH				
	ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	0	0				ART-BOTT				
	CLERO	0	0				CLERO	0	0				CLERO				
	FUNZION.	0	0				FUNZION.	0	0				FUNZION.				
	MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0				MERCANTI				
	ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.				
	NN-CETO	1	100				NN-CETO	0	0				NN-CETO				
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>sottoscala</i>	tot	0	0			<i>sottoscala</i>	tot	2	100			<i>sottoscala</i>	tot	16	100		
	NN HH						NN HH	2	100				NN HH	0	0		
	ART-BOTT						ART-BOTT	0	0				ART-BOTT	16	100		
	CLERO						CLERO	0	0				CLERO	0	0		
	FUNZION.						FUNZION.	0	0				FUNZION.	0	0		
	MERCANTI						MERCANTI	0	0				MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO						NN-CETO	0	0				NN-CETO	0	0		

-segue stanze-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>teza</i>	tot	0	0	<i>teza</i>	tot	1	100	<i>teza</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO			sotto una teza	NN-CETO	1	100		NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>corativo</i>	tot	0	0	<i>corativo</i>	tot	0	0	<i>corativo</i>	tot	2	1
	NN HH				NN HH				NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	2	1
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%				%			
<i>entrata</i>	tot	0	0	<i>entrata</i>	tot	0	0	<i>entrata</i>	tot	2	1
	NN HH				NN HH				NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	1	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	1	

-segue anni-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>teza</i>	tot	0	0			<i>teza</i>	tot	0	0			<i>teza</i>	tot	0	0		
	NN HH						NN HH						NN HH				
	ART-BOTT						ART-BOTT						ART-BOTT				
	CLERO						CLERO						CLERO				
	FUNZION.						FUNZION.						FUNZION.				
	MERCANTI						MERCANTI						MERCANTI				
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				
	NN-CETO						NN-CETO						NN-CETO				
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>cortivo</i>	tot	0	0			<i>cortivo</i>	tot	0	0			<i>cortivo</i>	tot	0	0		
	NN HH						NN HH						NN HH				
	ART-BOTT						ART-BOTT						ART-BOTT				
	CLERO						CLERO						CLERO				
	FUNZION.						FUNZION.						FUNZION.				
	MERCANTI						MERCANTI						MERCANTI				
	ALTRE PROF.						ALTRE PROF.						ALTRE PROF.				
	NN-CETO						NN-CETO						NN-CETO				
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>entrata</i>	tot	2	100			<i>entrata</i>	tot	0	0			<i>entrata</i>	tot	4	100		
	NN HH	0	0				NN HH						NN HH	3	75		
	ART-BOTT	0	0				ART-BOTT						ART-BOTT	0	0		
intrada da basso	CLERO	1	50				CLERO						CLERO	1	25		
	FUNZION.	1	50				FUNZION.						FUNZION.	0	0		
	MERCANTI	0	0				MERCANTI						MERCANTI	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0				ALTRE PROF.						ALTRE PROF.	0	0		
	NN-CETO	0	0				NN-CETO						NN-CETO	0	0		

-segue stanze-

1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>in monastero</i>	tot	0	0	<i>in monastero</i>	tot	0	0	<i>in monastero</i>	tot	2	1	<i>in monastero</i>	tot	2	1	<i>in monastero</i>	tot	2	1
	NN HH				NN HH				NN HH	2	1		NN HH	2	1		NN HH	2	1
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0			ART-BOTT	0			ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	0			CLERO	0			CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0			FUNZION.	0			FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0			MERCANTI	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0			ALTRE PROF.	0			ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0			NN-CETO	0			NN-CETO	0	
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>liagò</i>		0	0	<i>liagò</i>	tot	0	0	<i>liagò (belvedere al sole)</i>	tot	35	1	<i>liagò (belvedere al sole)</i>	tot	35	1	<i>liagò (belvedere al sole)</i>	tot	35	1
	NN HH				NN HH				NN HH	0			NN HH	0			NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	35	1		ART-BOTT	35	1		ART-BOTT	35	1
	CLERO				CLERO				CLERO	0			CLERO	0			CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0			FUNZION.	0			FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0			MERCANTI	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0			ALTRE PROF.	0			ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0			NN-CETO	0			NN-CETO	0	
1573-80				%				1609-10				%				1640-41			
<i>andio sopra la scala</i>		0	0	<i>andio sopra la scala</i>	tot	0	0	<i>andio sopra la scala</i>	tot	0		<i>andio sopra la scala</i>	tot	0		<i>andio sopra la scala</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

<i>in monastero</i>	tot			<i>in convento</i>	tot	13	100	<i>in monastero/convento</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH	13	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>liagò</i>	tot	0	0	<i>liagò</i>	tot	0	0	<i>liagò</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
		1701-02	%			1730-31	%			1760-61	%
<i>andio</i>	tot	0	0	<i>andio che va alla cucina</i>	tot	2	100	<i>andio della scala</i>	tot	2	100
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	2	100
	ART-BOTT				ART-BOTT	2	100		ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue stanze-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
					tot			<i>loco sopra la liscera</i>	tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
					tot				tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>loco sopra la liscera</i>	tot																
	NN HH																
	ART-BOTT																
	CLERO																
	FUNZION.																
	MERCANTI																
	ALTRE PROF.																
	NN-CETO																
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>soraletto</i>	tot	0	0					0	0					0	0		
	NN HH																
	ART-BOTT																
	CLERO																
	FUNZION.																
	MERCANTI																
	ALTRE PROF.																
	NN-CETO																
		1701-02		%				1730-31		%				1760-61		%	
<i>in casina</i>	tot	0	0					3	100					0	0		
	NN HH							3	100								
	ART-BOTT							0	0								
	CLERO							0	0								
	FUNZION.							0	0								
	MERCANTI							0	0								
	ALTRE PROF.							0	0								
	NN-CETO							0	0								

-segue stanze-

1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
<i>in chiesa/chiesiola</i>				<i>in chiesa/chiesiola</i>	tot			<i>in chiesa/chiesiola</i>	tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
1573-80				1609-10				1640-41			
%				%							
<i>legnaro</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

		1701-02				1730-31				1760-61	
		%				%				%	
<i>in casina</i>	tot	0	0	<i>in casina</i>	tot	3	100	<i>in casina</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH	3	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
		1701-02				1730-31				1760-61	
		%				%				%	
<i>in chiesa/chiesiola</i>	tot			<i>in chiesa/chiesiola</i>	tot	11	100	<i>in chiesa/chiesiola</i>	tot	0	0
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT			earmadio in chiesa (linarioll)	ART-BOTT	11	100		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
		1701-02				1730-31				1760-61	
		%				%				%	
	tot	0	0		tot	0	0	<i>legnaro</i>	tot	1	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	1	100
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0

-segue stanze-

	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>rimessa</i>					tot				tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80 %				1609-10 %				1640-41		
<i>altro/varie</i>		8	100	<i>altro/varie</i>	tot			<i>altro/varie</i>	tot	5	100
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH	0	0
casa o cassa in bottega	ART-BOTT	7	88		ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	0
1 cassella da donna	MERCANTI	1	13		MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO			5 fuori camera	NN-CETO	5	100

-segue anni-

	1701-02 %				1730-31 %				1760-61 %		
tot	0	0		tot	0	0	<i>rimessa</i>	tot	5	100	
NN HH				NN HH				NN HH	5	100	
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0	
CLERO				CLERO				CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0	
	1701-02 %				1730-31 %				1760-61 %		
tot				<i>altro/varie</i>	tot	12	100	<i>altro/varie</i>	tot		
NN HH				Robbe da regata e da	NN HH	6	50		NN HH		24 sotto la b
ART-BOTT					ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
CLERO					CLERO	0	0		CLERO		
FUNZION.				6 Robbe consegnate	FUNZION.	6	50		FUNZION.		
MERCANTI					MERCANTI	0	0		MERCANTI		
ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
NN-CETO					NN-CETO	0	0		NN-CETO		

-Fine Report Titoli d'inventario-

TITOLI D'INVENTARIO PERCENTUALE-GENERICO

1573-80			1609-10			1640-41		
tot record di oggetti in busta		1109			1944			3190
meno inventari infra =		883	100	1383	100	2376	100	
altro	2	0,2	altra stanza	26	1,9	altro luogo	19	0,80
argenteria		0,0	argenteria	16	1,2	argenti	136	5,72
camera	198	22,4	camera	128	9,3	camera	283	11,91
cucina	441	49,9	cucina	952	68,8	cucina	1374	57,83
						Robbe per servizio alla cucina	11	0,46
						latoni	4	0,17

-SEGUE ANNI-

	1701-02		1730-31		1760-61				
	927		1830		2207				
	662	100	1680	100	2118	100,0			
<i>altro/altra stanza</i>			<i>altro luogo</i>	5	0,30	<i>altri lochi/altro luoco</i>	17	0,8	<i>luoco-</i>
<i>argenti</i>	57	8,6	<i>argenti</i>	55	3,27	<i>argenti</i>	72	3,4	<i>argenti</i>
<i>camera</i>	12	1,8	<i>camera</i>	148	8,81	<i>camera</i>	160	7,6	<i>camera</i>
<i>cucina</i>	345	52,1	<i>cucina</i>	918	54,64	<i>cucina</i>	1109	52,4	<i>cucina</i>
					0,00	<i>Batteria di cucina</i>	52	2,5	<i>Batteria di cucina</i>
<i>loghetto in cucina</i>	28	4,2	<i>loghetto contiguo a detta cucina</i>	3	0,18	<i>loghetto contiguo a detta cucina</i>			<i>vicino alla cucina</i>
<i>sopra del scolarin</i>	2	0,3	<i>sopra del scolarin</i>		0,00	<i>sopra del scolarin</i>			
<i>Robba di qusina</i>	17	2,6	<i>Robba di qusina</i>		0,00	<i>Robba di cucina</i>	23	1,1	<i>Roba servente da mangia</i>
									<i>Utensili per tavola e per credenza</i>
									<i>Per uso di sala</i>
<i>Ferri in cucina</i>			<i>Ferri in cucina</i>			<i>ferramenta</i>	46	2,2	<i>ferramenta</i>
									<i>lattoni</i>

-SEGUE STANZE-

	1573-80		1609-10		1640-41		
					Rami	79	3,32
(rami in altre stanze)			(rami in altre stanze)		(rami in altre stanze)		
					spazza cucina	19	0,80

-SEGUE ANNI-

	1701-02			1730-31			1760-61		
			<i>ottoni</i>			<i>ottoni</i>	4	0,2	<i>ottoni</i>
<i>Peltri</i>	10	1,5	<i>Peltri</i>	74	4,40	<i>Peltri</i>	79	3,7	<i>Stagni</i>
						<i>Peltri cioè stagni oltre la cucina</i>	11	0,5	<i>Stagni in luoco vicino alla cucina</i>
			<i>Rami</i>	61	3,63	<i>Rami</i>	44	2,1	<i>Rami</i>
<i>Rami in altra stanza</i>			<i>Rami in altra stanza</i>			<i>Rami in altra stanza</i>			<i>Rami in altra stanza</i>
									<i>Rame e Ferrameenta</i>
									<i>Rami e Stagni</i>
									<i>Rami Stagni e Feramenta</i>
									<i>Terraglie</i>
									<i>Terraglie eVetri</i>
									<i>Vetri</i>
									<i>Cristalli</i>
			<i>anticucina*</i>			<i>anticucina</i>	1	0,0	<i>anticucina</i>
<i>spazza cucina</i>	8	1,2	<i>spazza cucina</i>	54	3,21	<i>spazza cucina</i>	8	0,4	<i>spazza cucina</i>

-SEGUE STANZE-

	1573-80			1609-10			1640-41		
						spazza cucina	19	0,80	s
						sopra il lavello	5	0,21	
credenza			credenza			credenza			
			cusineta	20	1,4	cusineta			
salva robba			salva robba	1	0,1	salva robba	25	1,05	
						Porcellane	8	0,34	
portegho	32	3,6	portegho	7	0,5	portegho	19	0,80	
mezado	16	1,8	mezado	58	4,2	mezado	11	0,46	
soffitta	30	3,4	soffitta	49	3,5	soffitta	79	3,32	
						soler	13	0,55	
studio	23	2,6	studio	2	0,1	studio	22	0,93	
buratta	12	1,4	buratta	7	0,5				
						camerin dal pan	62	2,61	me
			luoco della dispensa	17	1,2	dispensa	1	0,04	
luoco della dispensa									
loco delli fornelli			loco delli fornelli			loco delli fornelli	1	0,04	

-SEGUE ANNI-

	1701-02			1730-31			1760-61		
spazza cucina	8	1,2	spazza cucina	54	3,21	spazza cucina	8	0,4	spazza cucina
sotto la schaffa	28	4,2	sopra il lavello		0,00	sopra il lavello			
credenza			credenza		0,00	credenza			credenza
			cussineta	4	0,24	cussineta			cucinetta
					0,00			0,0	Buttiglieria in sala
salva robba	35	5,3	salva robba	6	0,36	salva robba	3	0,1	salva robba
					0,00			0,0	
			Porcellane	8	0,48	Porcellane		0,0	Porcellane
portego			portego	2	0,12	portego	16	0,8	portego
			mezado	27	1,61	mezado	18	0,8	mezado
soffitta	26	3,9	soffitta	39	2,32	soffitta	51	2,4	soffitta
					0,00			0,0	Sala
			soler		0,00	soler		0,0	
			studio		0,00	studio		0,0	
			buratadora	7	0,42	buratadora	19	0,9	burata
			meza da far il pan		0,00	meza da far il pan		0,0	luoco dove si fa il pan
dispensa	26	3,9	dispensa	5	0,30	dispensa	10	0,5	dispensa
fornello			fornello		0,00	fornello		0,0	

-SEGUE STANZE-

	1573-80			1609-10			1640-41		
<i>forno</i>			<i>forno</i>			<i>forno</i>			
<i>camera presso la cucina</i>	25	2,8	<i>camera presso la cucina</i>	2	0,1	<i>camera presso la cucina</i>	38	1,60	<i>camera</i>
<i>camerin presso cucina</i>	36	4,1	<i>camerin</i>	39	4,3	<i>camerin</i>	5	0,21	
<i>tinello n on presente:</i>			<i>camerin detto tinello</i>	3	0,2	<i>tinello</i>	62	2,61	
<i>da basso</i>	1	0,1	<i>andedo da basso</i>	1	0,1	<i>andedo da basso</i>			
<i>loco della lissia</i>	4	0,5	<i>loco della lissia</i>			<i>lissiera</i>	19	0,80	
<i>a mezza scala</i>	4	0,5	<i>a mezza scala</i>			<i>a mezza scala</i>	9	0,38	<i>a</i>
<i>antiporte</i>	4	0,5	<i>antiporte</i>			<i>antiporte</i>			
<i>volta</i>	1	0,1	<i>volta</i>			<i>volta</i>			
<i>caneva</i>			<i>caneva</i>	9	0,7	<i>caneva</i>	13	0,55	
<i>granaio</i>			<i>granaio</i>	3	0,2	<i>biavaro</i>	1	0,04	
<i>loco presso il graner</i>			<i>loco presso il graner</i>	2	0,1	<i>loco presso il graner</i>			<i>loco</i>
<i>luogo del asedo</i>			<i>luogo del asedo</i>	2	0,1	<i>luogo del asedo</i>			<i>lu</i>
<i>locho dal oglio</i>			<i>locho dal oglio</i>			<i>locho dal oglio</i>	4	0,17	<i>lo</i>
<i>magazen</i>			<i>magazen</i>	3	0,2	<i>magazen</i>	23	0,97	
<i>sottoscala</i>			<i>sottoscala</i>	7	0,5	<i>sottoscala</i>			
<i>teza</i>			<i>teza</i>	1	0,1	<i>teza</i>			
<i>cortivo</i>			<i>cortivo</i>			<i>cortivo</i>	2	0,08	

-SEGUE ANNI-

	1701-02			1730-31			1760-61		
forno			forno	2	0,12	forno	3	0,1	forno
camera presso la cucina	10	1,5	camera presso la cucina			camera presso la cucina	23	1,1	luogo vicino alla cucina
								0,0	Mobili
camerin	6	0,9	camerin	11	0,65	camerin	65	3,1	camerin
tinello	36	5,4	tinello	160	9,52	tinello	228	10,8	tinello
da basso			da basso			da basso		0,0	
liscera			liscera	3	0,18	liscera	1	0,0	liscera
a mezza scala			a mezza scala	1	0,06	a mezza scala			
antiporte			antiporte			antiporte			
volta			volta			volta			
caneva	7	1,1	caneva	4	0,24	caneva	27	1,3	caneva
granaio			granaio	14	0,83	granaio			sopra li granari
loco presso il graner			loco presso il graner			loco presso il graner			
luogo del asedo			luogo del asedo			luogo del asedo			
locho dal oglio			locho dal oglio			locho dal oglio			
magazen	1	0,2	magazen	26	1,55	magazen			magazen
sottoscala			sottoscala	2	0,12	sottoscala	16	0,8	sotto la scala
teza			teza			teza			
cortivo			cortivo			cortivo			

-SEGUE STANZE-

	1573-80			1609-10			1640-41		
<i>entrata</i>			<i>entrata</i>			<i>entrata</i>	2	0,08	
<i>in monastero</i>			<i>in monastero</i>			<i>in monastero</i>	2	0,08	<i>i</i>
<i>hiagò</i>			<i>hiagò</i>			<i>hiagò (belvedere al sole)</i>	35	1,47	
<i>andio sopra la scala</i>			<i>andio sopra la scala</i>			<i>andio sopra la scala</i>			<i>and</i>
						<i>loco sopra la liscera</i>			<i>loco</i>
<i>in chiesa/chiesiola</i>			<i>in chiesa/chiesiola</i>			<i>in chiesa/chiesiola</i>			<i>in c</i>
<i>altro/varie</i>	8	0,9	<i>altro/varie</i>			<i>altro/varie</i>	5	0,21	
sul totale record in busta			sul totale record in busta			sul totale record in busta			
<i>infra</i>	226	20,4	<i>infra</i>	561	28,9	<i>infra</i>	814	25,5	

-SEGUE ANNI-

	1701-02			1730-31			1760-61		
<i>entrata</i>	2	0,3	<i>entrata</i>			<i>entrata</i>	4	0,2	
<i>in monastero</i>			<i>in convento</i>	13	0,77	<i>in monastero/convento</i>			<i>in monastero</i>
<i>liagò</i>			<i>liagò</i>			<i>liagò</i>			
<i>andio</i>			<i>andio che va alla cucina</i>	2	0,12	<i>andio della scala</i>	2	0,1	<i>andio</i>
<i>loco sopra la liscera</i>			<i>loco sopra la liscera</i>			<i>loco sopra la liscera</i>			
<i>soraletto</i>			<i>soraletto</i>			<i>soraletto</i>			
<i>in casina</i>			<i>in casina</i>	3	0,18	<i>in casina</i>			
<i>in chiesa/chiesiola</i>			<i>in chiesa/chiesiola</i>	11	0,65	<i>in chiesa/chiesiola</i>			
						<i>legnaro</i>	1	0,0	
						<i>rimessa</i>	5	0,2	
<i>altro/varie</i>			<i>altro/varie</i>	12	0,71	<i>altro/varie</i>			<i>altro/varie</i>
sul totale record in busta			sul totale record in busta			sul totale record in busta			sul tota
<i>infra</i>	264	28,5	<i>infra</i>	150	8,2	<i>infra</i>	89	4,03	<i>infra</i>

-Fine tabella Titoli d'inventario percentuale generale-

I MATERIALI

I MATERIALI											
1573-80 %				1609-10 %				1640-41 %			
<i>acciaio</i>				<i>acciaio</i>				<i>acciaio</i>			
tot				tot				tot			
NN HH				NN HH				NN HH			
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT			
CLERO				CLERO				CLERO			
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.			
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI			
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.			
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO			
1573-80 %				1609-10 %				1640-41 %			
<i>alabastro</i>				<i>alabastro</i>				<i>alabastro</i>			
tot				tot				tot			
NN HH				NN HH				NN HH	1	100	
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0	
CLERO				CLERO				CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0	
1573-80 %				1609-10 %				1640-41 %			
<i>albeo (legno d'abete bianco)</i>				<i>albeo</i>				<i>albeo</i>			
tot	25		100	tot	33		100	tot	89		100
NN HH	8		32	NN HH	5		15	NN HH	20		22
ART-BOTT	2		8	ART-BOTT	6		18	ART-BOTT	29		33
CLERO	2		8	CLERO	3		9	CLERO	5		6
FUNZION.	0		0	FUNZION.	0		0	FUNZION.	11		12
MERCANTI	12		48	MERCANTI	5		15	MERCANTI	9		10
ALTRE PROF.	0		0	ALTRE PROF.	0		0	ALTRE PROF.	0		0
NN-CETO	1		4	NN-CETO	14		42	NN-CETO	15		17
1573-80 %				1609-10 %				1640-41 %			
								1 albeo e stoffa			
								2 merc. prob.			

-segue anni-

	1701-0 %				1730-3 %				1760-6		
<i>acciaio</i>	tot			<i>acciaio</i>	tot	2	100	<i>acciaio</i>	tot	1	
	NN HH				NN HH	0	0	zalo'	NN HH	1	
	ART-BOTT				ART-BOTT	1	50		ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO			acciaio e ferro	NN-CETO	1	50		NN-CETO	0	
	1701-02	%			1730-3	%			1760-6		
<i>alabastro</i>	tot			<i>alabastro</i>	tot	0	0	<i>alabastro</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1701-02	%			1730-3	%			1760-6		
<i>albeo</i>	tot	25	100	<i>albeo</i>	tot	42	100	<i>albeo</i>	tot	110	
	NN HH	0	0		NN HH	0	0	1 albeo e laton, 1 albeo	NN HH	40	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	14	33	legno e stoffa	ART-BOTT	20	
	CLERO	1	4		CLERO	0	0		CLERO	25	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	5		FUNZION.	2	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	5	
	ALTRE PROF.	1	4		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	23	92	1 albeo e laton	NN-CETO	26	62	1 albeo e noce	NN-CETO	18	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
			%				%				%
albeo e cuoio	tot			albeo e cuoio	tot			albeo e cuoio		2	100
	NN HH				NN HH			albeo e moltolina	NN HH	1	50
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO			albeo e pelle	CLERO	1	50
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
			%				%				%
argento	tot	48	100	oca argento	tot	68	100	argento	tot	190	100
	NN HH	17	35		NN HH	16	24		NN HH	55	29
	ART-BOTT	5	10		ART-BOTT	10	15	1 argento e zaffiro	ART-BOTT	41	22
	CLERO	0	0		CLERO	9	13		CLERO	31	16
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	1
	MERCANTI	24	50		MERCANTI	4	6	3 merc. probab.	MERCANTI	16	8
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	11	16		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	2	4		NN-CETO	17	25		NN-CETO	45	24
1573-80				1609-10				1640-41			
			%				%				%
argento dorado	tot	1	100	argento dorado	tot	1	100	argento dorado		1	100
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	0	0
	ART-BOTT	1	100		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO	1	100		CLERO	1	100
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>albeo e cuoio</i>	tot	2	100	<i>albeo e cuoio</i>	tot	1	100	<i>albeo e cuoio</i>	tot	0	
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO	2	100		NN-CETO	1	100		NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>argento</i>	tot	88	100	<i>argento</i>	tot	107	100	<i>argento</i>	tot	113	
2 argento basso, 1 argento falso	NN HH	15	17		NN HH	44	41	*1 posateria d'argento con 1 posata manico d'oro, 1 argento e legno	NN HH	61	
	ART-BOTT	10	11		ART-BOTT	33	31		ART-BOTT	20	
	CLERO	3	3		CLERO	0	0	1 argento e legno	CLERO	21	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	5	5		FUNZION.	3	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	8	
	ALTRE PROF.	2	2		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	58	66	2 nn/ o nobil	NN-CETO	25	23		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>argento dorado</i>	tot	1	100	<i>argento dorado</i>	tot	0	0	<i>argento dorado</i>	tot	0	
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	1	100		NN-CETO				NN-CETO		

-segue materiali-

		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>argento e metallo</i>		tot	5	100	<i>argento e metallo</i>		tot			<i>argento e metallo</i>		tot	18	100
	NN HH	3	60			NN HH					NN HH	2	11	
	ART-BOTT	0	0			ART-BOTT					ART-BOTT	7	39	
	CLERO	0	0			CLERO					CLERO	1	6	
	FUNZION.	0	0			FUNZION.					FUNZION.	1	6	
	MERCANTI	2	40			MERCANTI			merc. prob.		MERCANTI	1	6	
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0	
	NN-CETO	0	0			NN-CETO			1 arg. + ferro		NN-CETO	6	33	
		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>argento e osso</i>		tot			<i>argento e osso</i>		tot			<i>argento e osso</i>		0	0	
	NN HH					NN HH					NN HH			
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT			
	CLERO					CLERO					CLERO			
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.			
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI			
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.			
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO			
		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>argento e vetro</i>		tot			<i>argento e vetro</i>		tot			<i>argento e vetro</i>				
	NN HH					NN HH					NN HH			
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT			
	CLERO					CLERO					CLERO			
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.			
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI			
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.			
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO			

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>argento e metallo</i>	tot	8	100	<i>argento e metallo</i>	tot	9	100	<i>argento e metallo</i>	tot	2
	NN HH	1	13	1 argento e rame	NN HH	2	22		NN HH	1
	ART-BOTT	0	0	1 argento e altro	ART-BOTT	4	44		ART-BOTT	0
	CLERO	1	13		CLERO	0	0	1 argento e ferro,	CLERO	1
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	6	75		NN-CETO	3	33		NN-CETO	0
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>argento e osso</i>	tot	0	0	<i>argento e osso</i>	tot	0	0	<i>argento e osso</i>	tot	0
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>argento e vetro</i>	tot			<i>argento e vetro</i>	tot	1	100	<i>argento e vetro</i>	tot	0
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.	1	100		FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
avorio				avorio				avorio			
tot	1	100		tot	1	100		tot	2	100	
NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	0	0	
ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0	
CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0	
FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0	
MERCANTI	0	0		MERCANTI	1	100	avorio e ferro	MERCANTI	1	50	avorio e metallo
ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO	1	100	avorio e ferro	NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	50	avorio e metallo
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
banda				banda (latta)				banda (latta)			
tot				tot	1	100		tot	4	100	
NN HH				NN HH	1	100		NN HH	2	50	
ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0	
CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	2	50	
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
bronzo				bronzo				bronzo			
tot	1	100		tot	5	100		tot	15	100	
NN HH	1	100		NN HH	0	0		NN HH	9	60	
ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	40	1 bronzo e metallo	ART-BOTT	3	20	
CLERO	0	0		CLERO	1	20		CLERO	0	0	
FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	20		FUNZION.	0	0	
MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	merc. prob.	MERCANTI	1	7	
ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	20		NN-CETO	2	13	

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>avorio (avolio)</i>	tot		0	<i>avorio (avolio)</i>	tot	4	100	<i>avorio (avolio)</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT			avorio e metallo	ART-BOTT	3	75		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.			coltelli con manico <u>da volio</u>	FUNZION.	1	25		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>banda (latta)</i>	tot	2	100	<i>banda (latta)</i>	tot	5	100	<i>banda (latta)</i>	tot	7	
	NN HH	0	0	1 banda e laton	NN HH	3	60		NN HH	3	
	ART-BOTT	1	50		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	3	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	1	50	1 bandone	NN-CETO	2	40		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>bronzo</i>	tot	6	100	<i>bronzo</i>	tot	7	100	<i>bronzo</i>	tot	10	
	NN HH	0	0		NN HH	2	29		NN HH	3	
	ART-BOTT	1	17		ART-BOTT	3	43		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 bronzo e pezzo	CLERO	5	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	14		FUNZION.	1	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	5	83		NN-CETO	1	14		NN-CETO	0	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
tot		%		tot		%		tot		%	
<i>cana d'india</i>				<i>cana d'india</i>				<i>cana d'india</i>			
tot				tot				tot			
NN HH				NN HH				NN HH			
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT			
CLERO				CLERO				CLERO			
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.			
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI			
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.			
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO			
1573-80				1609-10				1640-41			
tot		%		tot		%		tot		%	
NN HH				NN HH				NN HH			
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT			
CLERO				CLERO				CLERO			
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.			
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI			
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.			
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO			
1573-80				1609-10				1640-41			
tot		%		tot		%		tot		%	
<i>cera</i>				<i>cera</i>				<i>cera</i>	1	100	
NN HH				NN HH				NN HH	1	100	
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0	
CLERO				CLERO				CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0	

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>cana d'india</i>	tot	0	0	<i>canadindia</i>	tot	1	100	<i>canadindia</i>	tot	1	
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	1	100		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
	tot							<i>cartone</i>	tot	2	
	NN HH				NN HH				NN HH	0	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	2	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>cera</i>	tot			<i>cera</i>	tot			<i>cera</i>	tot	1	
	NN HH				NN HH				NN HH	1	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO				CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41				
		tot	%			tot	%			tot	%	
<i>cibo</i>				<i>cibo</i>				<i>cibo</i>				
		tot				2	100			5	100	
		NN HH				2	100			3	60	
		ART-BOTT				0	0	1 è farina		2	40	
		CLERO				0	0			0	0	
		FUNZION.				0	0			0	0	
		MERCANTI				0	0			0	0	
		ALTRE PROF.				0	0			0	0	
		NN-CETO				0	0			0	0	
1573-80				1609-10				1640-41				
		tot	%			tot	%			tot	%	
<i>corda</i>				<i>corda</i>				<i>corda</i>				
		tot	1	100			2	100			2	100
		NN HH	0	0			1	50			0	0
		ART-BOTT	0	0			0	0			0	0
		CLERO	0	0			0	0			0	0
		FUNZION.	0	0			0	0			0	0
		MERCANTI	1	100			0	0			0	0
		ALTRE PROF.	0	0			0	0			0	0
		NN-CETO	0	0			1	50			2	100
1573-80				1609-10				1640-41				
		tot	%			tot	%			tot	%	
<i>como di rinoceronte</i>				<i>como di rinoceronte</i>				<i>corno di rinoceronte</i>				
		tot	0	0							2	100
		NN HH									0	0
		ART-BOTT									2	100
		CLERO									0	0
		FUNZION.									0	0
		MERCANTI									0	0
		ALTRE PROF.									0	0
		NN-CETO									0	0

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>cibo</i>	tot			<i>cibo</i>	tot	2	100	<i>cibo</i>	tot	7	
	NN HH				NN HH	0	0	1 cioccolata, 1 frumento, 2 caffè, 2 zucchero	NN HH	6	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0	1 farina	MERCANTI	1	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	2	100		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>corda</i>	tot	1	100	<i>corda</i>	tot	2	100	<i>corda</i>	tot	2	
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	0	
	ART-BOTT	0	0	1 corda e ferro	ART-BOTT	2	100		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 corda e ferro	CLERO	1	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
corda e ferro	NN-CETO	1	100		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>corno di rinoceronte</i>	tot			<i>corno di rinoceronte</i>	tot			<i>corno di rinoceronte</i>	tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
1573-80		%		1609-10		%		1640-41		%	
crystallo	tot	1	100	crystallo	tot	1	100	crystallo	tot	3	100
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	1	33
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0	crystallo e argento	CLERO	1	100		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	1	100		MERCANTI	0	0		MERCANTI	1	33
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0	1 crystallo e argento	NN-CETO	1	33
1573-80				1609-10				1640-41			
1573-80		%		1609-10		%		1640-41		%	
cuoio	tot	3	100	cuoio	tot	4	100	cuoio	tot	16	100
	NN HH	2	67		NN HH	0	0	1 cuoio + altro, 1 cuoio + legno,	NN HH	5	31
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0	1 cuoio + metallo, 1 moltolina + legno, 1 pelle e legno	ART-BOTT	5	31
	CLERO	0	0		CLERO	1	25	1 cuoio + metallo, 1 moltolina,	CLERO	3	19
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	25	1 pelle ed altro	FUNZION.	1	6
	MERCANTI	1	33		MERCANTI	1	25	1 bulgano, 1 moltolina + legno	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0	pelle	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	25		NN-CETO	2	13

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>crystallo</i>	tot			<i>crystallo</i>	tot	4	100	<i>crystallo</i>	tot	11	
	NN HH			1 <u>crystallo</u> veri e robbe di tera e laton insieme	NN HH	1	25	1 crystallo Boemia e maiolica, 2 crist. e argento	NN HH	6	
	ART-BOTT			1 crystallo di Boemia	ART-BOTT	3	75	1 crystallo e stagno	ART-BOTT	5	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>cuoio</i>	tot	2	100	<i>cuoio</i>		14	100	<i>cuoio</i>	tot	9	
	NN HH	0	0	2 bulgaro e legno, 1 pelle, 1 pelle e cuoio, 1 pelle e legno	NN HH	8	57	1 bulgaro e legno, 1 bulgaro e ottone, 1 pelle e metallo	NN HH	3	
	ART-BOTT	0	0	1 bulgaro e legno e ottone, 1 moltolina, 1 moltolina e legno	ART-BOTT	3	21		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 bulgaro, 1 cuoridoro e legno, 2 pelle e legno	CLERO	5	
	FUNZION.	0	0	1 bulgaro e legno	FUNZION.	1	7		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	2	100	1 bulgaro con metallo e laton	NN-CETO	2	14		NN-CETO	0	

-segue materiali-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>diaspro</i>	tot			<i>diaspro</i>	tot			<i>diaspro</i>	tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>ferro</i>	tot	71	100	<i>ferro</i>	tot	148	100	<i>ferro</i>	tot	176	
	NN HH	5	7	1 ferro e altro, 1 ferro e laton, 1 ferro e metallo, 1 ferro e stoffa	NN HH	54	36	1 ferri da fommel, 1 ferri per uso del fomo, 1 ferro e metallo, 1 ferro e ottone	NN HH	80	
	ART-BOTT	12	17	1 ferro metallo e ottone,	ART-BOTT	10	7	1 ferro e metallo, 1 ferro e ottone	ART-BOTT	31	
	CLERO	2	3		CLERO	0	0	1 ferro e rame, 1 ferro e terra(fomo con portella)	CLERO	30	
1 ferro e metallo	FUNZION.	4	6		FUNZION.	3	2		FUNZION.	4	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	3	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
1 ferro e metallo, 1 ferro e rame	NN-CETO	51	72	1 ferro e altro, 1 ferro e metallo, 1 ferro e rame	NN-CETO	81	55		NN-CETO	28	

-segue materiali-

	1573-80			1609-10			1640-41				
			%			%			%		
<i>ferro dorado</i>	tot	2	100	<i>ferro dorado</i>	tot			<i>ferro dorado</i>			
	NN HH	2	100		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80		%		1609-10		%		1640-41	%	
<i>ferro e argento</i>	tot	2	100	<i>ferro e argento</i>	tot			<i>ferro e argento</i>	tot	1	100
	NN HH	2	100		NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	1	100
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	0	0

-segue anni-

	1701-02		%		1730-3		%		1760-6	
<i>ferro dorado</i>	tot			<i>ferro dorado</i>	tot			<i>ferro dorado</i>	tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	
	1701-02		%		1730-3		%		1760-6	
<i>ferro e argento</i>	tot			<i>ferro e argento</i>	tot			<i>ferro e argento</i>	tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	

-segue materiali-

	1573-80			%		1609-10			%		1640-41			%
<i>ferro e legno</i>	tot	3	100		<i>ferro e legno</i>	tot				<i>ferro e legno</i>	tot	1	100	
	NN HH	0	0			NN HH					NN HH	0	0	
	ART-BOTT	0	0			ART-BOTT					ART-BOTT	0	0	
	CLERO	1	33			CLERO					CLERO	0	0	
	FUNZION.	0	0			FUNZION.					FUNZION.	0	0	
	MERCANTI	2	67			MERCANTI					MERCANTI	1	100	
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0	
	NN-CETO	0	0			NN-CETO					NN-CETO	0	0	
	1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%	
<i>lana</i>	tot	1	100		<i>lana</i>	tot				<i>lana</i>	tot	1	100	
	NN HH	0	0			NN HH					NN HH	0	0	
	ART-BOTT	1	100			ART-BOTT					ART-BOTT	1	100	
	CLERO	0	0			CLERO					CLERO	0	0	
	FUNZION.	0	0			FUNZION.					FUNZION.	0	0	
	MERCANTI	0	0			MERCANTI					MERCANTI	0	0	
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0	
	NN-CETO	0	0			NN-CETO					NN-CETO	0	0	

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>ferro e legno</i>	tot	3	100	<i>ferro e legno</i>	tot	10	100	<i>ferro e legno</i>	tot	4	
	NN HH	0	0		NN HH	2	20		NN HH	1	
	ART-BOTT	1	33		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	2	67		NN-CETO	8	80		NN-CETO	1	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>lana</i>	tot			<i>lana</i>	tot	1	100	<i>lana</i>	tot	2	
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	1	
	ART-BOTT				ART-BOTT	1	100		ART-BOTT	0	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	

-segue materiali-

		1573-80		%				1609-10		%				1640-41		%	
latesin		tot	7	100	latesin veai maiolica		tot	71	100	latesin veai maiolica		tot	153	100			
3 Latesiol	NN HH	4	57	e gruppo di latesin_e maiolica insieme; 1 Latesiol e latesini	NN HH	9	13	1 latesini + altri materiali, 1 latesini + maioliche insieme	NN HH	44	29						
1 Latesiol	ART-BOTT	2	29		ART-BOTT	18	25		ART-BOTT	37	24						
	CLERO	0	0		CLERO	6	8		CLERO	12	8						
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	6	8		FUNZION.	6	4						
	MERCANTI	1	14	1 Latesiol	MERCANTI	14	20	2 di latesini + maioliche insieme	MERCANTI	8	5						
	ALTRE PROF.	0	0	1 Latesiol	ALTRE PROF.	2	3		ALTRE PROF.	0	0						
	NN-CETO	0	0	2 Latesiol	NN-CETO	16	23	1 latesini + altri materiali	NN-CETO	46	30						
		1573-80		%				1609-10		%				1640-41		%	
laton		tot	109	100	laton		tot	155	100	laton		tot	238	100			
	NN HH	26	24		NN HH	43	28	1 laton e ferro	NN HH	73	31						
	ART-BOTT	28	26		ART-BOTT	23	15		ART-BOTT	61	26						
	CLERO	13	12		CLERO	8	5		CLERO	14	6						
	FUNZION.	6	6		FUNZION.	3	2		FUNZION.	11	5						
	MERCANTI	21	19		MERCANTI	14	9	3 merc. probab.	MERCANTI	9	4						
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	11	7		ALTRE PROF.	0	0						
	NN-CETO	15	14		NN-CETO	53	34	1 laton e metallo	NN-CETO	70	29						
		1573-80		%				1609-10		%				1640-41		%	
latta		tot	1	100	latta		tot			latta		tot	1	100			
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH	0	0						
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	0	0						
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	0	0						
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	0						
	MERCANTI	1	100		MERCANTI				MERCANTI	1	100						
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0						
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	0	0						

-segue anni-

		1701-02		%			1730-3		%			1760-6	
latesin		tot	38	100	latesin		tot	18	100	latesin		tot	17
	NN HH	0	0			NN HH	4	22		1 latesin dalle Nove	NN HH	11	
	ART-BOTT	3	8		1 latesin e terra, 1 latesin e vetro	ART-BOTT	3	17			ART-BOTT	6	
	CLERO	0	0			CLERO	0	0			CLERO	0	
	FUNZION.	0	0			FUNZION.	1	6			FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	2	5			ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	
1 latesini	NN-CETO	33	87			NN-CETO	10	56			NN-CETO	0	
		1701-02		%			1730-3		%			1760-6	
laton		tot	41	100	laton		tot	48	100	laton		tot	32
	NN HH	0	0		1 latone ed altro	NN HH	35	73		1 latton e ferro	NN HH	12	
	ART-BOTT	14	34		1 latone e metal	ART-BOTT	7	15			ART-BOTT	0	
	CLERO	2	5			CLERO	0	0			CLERO	5	
	FUNZION.	2	5		1 latone e ferro	FUNZION.	1	2			FUNZION.	6	
	MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	0			MERCANTI	3	
	ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	
1 laton e metallo	NN-CETO	24	59		1 latone eferro (separato poi da elenco)	NN-CETO	5	10			NN-CETO	6	
		1701-02		%			1730-3		%			1760-6	
latta		tot			latta		tot	2	100	latta		tot	3
	NN HH					NN HH	1	50			NN HH	0	
	ART-BOTT					ART-BOTT	0	0			ART-BOTT	0	
	CLERO					CLERO	0	0			CLERO	3	
	FUNZION.					FUNZION.	0	0			FUNZION.	0	
	MERCANTI					MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO					NN-CETO	1	50			NN-CETO	0	

-segue materiali-

	1573-80				1609-10				1640-41		
<i>legno</i>	tot	31	100	<i>legno</i>	tot	41	100	<i>legno</i>	tot	42	100
	NN HH	11	35		NN HH	23	56	I cantinelle per cheba	NN HH	20	48
	ART-BOTT	1	3		ART-BOTT	3	7		ART-BOTT	3	7
I talpon	CLERO	4	13		CLERO	3	7		CLERO	1	2
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	14	45		MERCANTI	0	0		MERCANTI	9	21
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	1	3		NN-CETO	12	29		NN-CETO	9	21
	1573-80				1609-10				1640-41		
<i>legno e metal</i>	tot	1	100	<i>legno e metal</i>	tot	1	100	<i>legno e metal</i>	tot	1	100
	NN HH	1	100	I legno + ferro	NN HH	1	0		NN HH	0	0
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	100		ART-BOTT	1	100
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	100		NN-CETO	0	0
	1573-80				1609-10				1640-41		
	tot	0	0		tot			<i>madreperla</i>	tot	2	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO			<i>madreperla e metallo</i>	NN-CETO	2	100

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>legno</i>	tot	21	100	<i>legno</i>	tot	17	100	<i>legno</i>	tot	33	
	NN HH	0	0	1 legno di pero	NN HH	7	41	1 pero	NN HH	15	
	ART-BOTT	2	10	1 legno di Giuda	ART-BOTT	3	18	1 legno e altro, 1 olivo	ART-BOTT	6	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 ulivo	CLERO	7	
	FUNZION.	0	0	1 legno di pero	FUNZION.	1	6	1 legno e pietra	FUNZION.	3	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
1 legno di pero, 1 letto completo	NN-CETO	19	90		NN-CETO	6	35	1 ciliegio	NN-CETO	2	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>legno e metal</i>	tot	3	100	<i>legno e metal</i>	tot	7	100	<i>legno e metal</i>	tot	1	
	NN HH	0	0	2 legno e ferro	NN HH	3	43		NN HH	0	
	ART-BOTT	0	0	legno e ferro	ART-BOTT	1	14		ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.	0	0	legno e latta	FUNZION.	1	14		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
1 legno e ferro, 1 legno e rame	NN-CETO	3	100		NN-CETO	2	29		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>madreperla</i>	tot			<i>madreperla</i>	tot			<i>madreperla</i>	tot		
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue materiali-

	1573-80				1609-10				1640-41		
	tot		%		tot		%		tot		%
maiolica	19		100	maiolica veur latesin	20		100	maiolica veur latesin	21		100
	NN HH	6	32	1 maiolica e latesini insieme	NN HH	5	25		NN HH	6	29
	ART-BOTT	3	16	1 maiolica e latesini insieme	ART-BOTT	6	30		ART-BOTT	8	38
	CLERO	3	16		CLERO	1	5		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	6	32		MERCANTI	0	0		MERCANTI	1	5
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	1	5	3 maiolica e latesini insieme; 1 maiolica e terra	NN-CETO	4	20		NN-CETO	6	29
	1573-80		%		1609-10		%		1640-41		%
marmo	1		100	marmo	1		100	marmo	4		100
	NN HH	1	100		NN HH	1	100	pietra di marmo	NN HH	1	25
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	25
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1	25
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	25
	1573-80		%		1609-10		%		1640-41		%
metallo	2		100	metallo				metallo	5		100
	NN HH	1	50		NN HH				NN HH	1	20
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	1	20
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	1	20
metal	MERCANTI	1	50		MERCANTI			metallo + oro	MERCANTI	1	20
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	1	20

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>latesin</i>	tot	3	100	<i>maiolica</i>	tot	8	100	<i>maiolica</i>	tot	11
	NN HH	1	33	maiolica da Faenza	NN HH	3	38		NN HH	4
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	25		ART-BOTT	3
	CLERO	1	33		CLERO	0	0		CLERO	2
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	2
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
1 maiolica fina di Lodi	NN-CETO	1	33		NN-CETO	3	38		NN-CETO	0
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>marmo</i>	tot			<i>marmo</i>	tot	1	100	<i>marmo</i>	tot	1
	NN HH				NN HH	1	100		NN HH	0
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	0
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	1
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
<i>metallo</i>	tot	1	100	<i>metallo</i>	tot	3	100	<i>metallo</i>	tot	13
	NN HH	0	0	1 metallo dorato	NN HH	1	33	metallo e laton, 1 metallo, c porcellana	NN HH	12
	ART-BOTT	1	100		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0
	FUNZION.	0	0	1 metallo, altro, gesso	FUNZION.	1	33		FUNZION.	1
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	33		NN-CETO	0

-segue materiali-

	1573-80				1609-10				1640-41		
	tot		%		tot		%		tot		%
<i>noce (noghera)</i>	11		100	<i>noce (noghera)</i>	22		100	<i>noce (noghera)</i>	61		100
	1		9		4		18	1 follo di noce e laton	22		36
	2		18		3		14		16		26
	2		18		3		14		1		2
	0		0		1		5		1		2
	5		45		0		0		3		5
	0		0		0		0		0		0
	1		9		11		50		18		30
	1573-80				1609-10				1640-41		
	tot			<i>noce e cuoio</i>	tot			<i>noce e cuoio</i>	1		100
	1		100		1		100		1		100
									0		0
									0		0
									0		0
									0		0
									0		0
									0		0
									0		0
	1573-80				1609-10				1640-41		
<i>noce e paglia</i>	1		100	<i>noce e paglia</i>				<i>noce e paglia</i>	6		100
	0		0		0		0		0		0
	0		0		0		0		3		50
	0		0		0		0		0		0
	0		0		0		0		1		17
	1		100		0		0		0		0
	0		0		0		0		0		0
	0		0		0		0		2		33

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>noce (noghera)</i>	tot	16	100	<i>noce (noghera)</i>	tot	37	100	<i>noce (noghera)</i>	tot	32	
	NN HH	0	0	1 noce e altro legno, 3 noce e stoffa	NN HH	23	62	1 noce e tela	NN HH	11	
	ART-BOTT	0	0	1 noce e argento	ART-BOTT	5	14		ART-BOTT	3	
	CLERO	1	6		CLERO	0	0		CLERO	8	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	15	94		NN-CETO	9	24		NN-CETO	10	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>noce e cuoio</i>	tot			<i>noce e cuoio</i>	tot	1	100	<i>noce e cuoio</i>	tot		
	NN HH			1 noce e pelle	NN HH	1	100		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>noce e paglia</i>	tot	1	100	<i>noce e paglia</i>	tot	1	100	<i>noce e paglia</i>	tot	2	
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	1	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 noce paglia e pelle	CLERO	1	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	1	100		NN-CETO	1	100		NN-CETO	0	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
osso				osso				osso			
tot		2	100	tot		2	100	tot		10	100
osso e metallo	NN HH	1	50	osso e metallo	NN HH	1	50	6 osso e metallo, 1 ferro e osso	NN HH	8	80
	ART-BOTT	0	0	osso bianco e metallo	ART-BOTT	1	50		ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	osso e metallo	CLERO	2	20
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	1	50		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
oro				oro				oro			
tot		1	100	tot				tot		5	100
	NN HH	0	0		NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO	4	80
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI	1	100		MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO	1	20

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
osso	tot	1	100	osso	tot	1	100	osso	tot	3
	NN HH	0	0		NN HH	0	0	osso e metallo	NN HH	2
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0	osso e metallo	ART-BOTT	1
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0
osso ferro e metallo	FUNZION.	1	100	osso e metallo	FUNZION.	1	100		FUNZION.	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0		NN-CETO	0
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6	
oro	tot			oro	tot	1	100	oro	tot	0
	NN HH				NN HH	1	100		NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	

-segue materiali-

		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>ottone</i>		tot	0	0	<i>ottone</i>		tot	4	100	<i>ottone</i>			2	100
		NN HH					NN HH	0	0			NN HH	1	50
		ART-BOTT					ART-BOTT	0	0			ART-BOTT	0	0
		CLERO					CLERO	4	100			CLERO	0	0
		FUNZION.					FUNZION.	0	0			FUNZION.	1	50
		MERCANTI					MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	0
		ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0
		NN-CETO					NN-CETO	0	0			NN-CETO	0	0
		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>paglia (e legno)</i>		tot	4	100	<i>paglia (e legno)</i>		tot	6	100	<i>paglia (e legno)</i>			4	100
		NN HH	0	0			NN HH	0	0			NN HH	0	0
		ART-BOTT	1	25			ART-BOTT	0	0	<i>pagliarizo</i>		ART-BOTT	1	25
		CLERO	1	25			CLERO	0	0			CLERO	0	0
		FUNZION.	0	0			FUNZION.	2	33			FUNZION.	0	0
		MERCANTI	2	50			MERCANTI	1	17			MERCANTI	1	25
		ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0
		NN-CETO	0	0			NN-CETO	3	50			NN-CETO	2	50

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
ottone	tot	6	100	ottone	tot	37	100	ottone	tot	49	
	NN HH	0	0		NN HH	2	5	1 ottone stagnato, 1 ottone e metallo	NN HH	20	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	9	24	1 ottone e ferro, 1 ottone e metallo	ART-BOTT	12	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	13	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	6	100	1 ottone e ferro	NN-CETO	26	70		NN-CETO	4	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
paglia (e legno)	tot	6	100	paglia (e legno)	tot	14	100	paglia (e legno)	tot	19	
	NN HH	0	0		NN HH	9	64		NN HH	5	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	5	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	1	17		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	4	67		NN-CETO	5	36		NN-CETO	6	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>pelliccia</i>				<i>pelliccia</i>				<i>pelliccia</i>			
tot				tot						2	100
NN HH				NN HH				NN HH		0	0
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		2	100
CLERO				CLERO				CLERO		0	0
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		0	0
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		0	0
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		0	0
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>peltro</i>				<i>peltro</i>				<i>peltro</i>			
tot		50	100	tot		79	100			95	100
NN HH		17	34	NN HH		26	33	NN HH		12	13
ART-BOTT		11	22	ART-BOTT		14	18	ART-BOTT		37	39
CLERO		3	6	CLERO		7	9	CLERO		5	5
FUNZION.		1	2	FUNZION.		0	0	FUNZION.		6	6
MERCANTI		7	14	MERCANTI		8	10	MERCANTI		4	4
ALTRE PROF.		0	0	ALTRE PROF.		5	6	ALTRE PROF.		0	0
NN-CETO		11	22	NN-CETO		19	24	NN-CETO		31	33
<i>pezzo (albeo)</i>				<i>pezzo (albeo)</i>				<i>pezzo (albeo)</i>			
tot		0	0	tot		5	100			9	100
NN HH				NN HH		5	100	NN HH		3	33
ART-BOTT				ART-BOTT		0	0	ART-BOTT		0	0
CLERO				CLERO		0	0	CLERO		1	11
FUNZION.				FUNZION.		0	0	FUNZION.		0	0
MERCANTI				MERCANTI		0	0	MERCANTI		0	0
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		0	0	ALTRE PROF.		0	0
NN-CETO				NN-CETO		0	0	NN-CETO		5	56

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>pelliccia</i>	tot			<i>pelliccia</i>	tot	0	0	<i>pelliccia</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>peltro</i>	tot	36	100	<i>peltro</i>	tot	86	100	<i>peltro</i>	tot	109	
	NN HH	8	22		NN HH	38	44	1 peltro stagno	NN HH	28	
	ART-BOTT	6	17		ART-BOTT	2	2		ART-BOTT	29	
	CLERO	2	6		CLERO	0	0		CLERO	24	
	FUNZION.	2	6		FUNZION.	4	5		FUNZION.	4	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	6	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	18	50	1 peltro e ferro	NN-CETO	43	50		NN-CETO	18	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>pezzo (albeo)</i>	tot	1	100	<i>pezzo (albeo)</i>	tot	17	100	<i>pezzo (albeo)</i>	tot	3	
	NN HH	0	0		NN HH	12	71		NN HH	2	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	1	100		NN-CETO	5	29		NN-CETO	0	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>piombo</i>				<i>piombo</i>				<i>piombo</i>			
tot	0	0		tot	0	0		tot	4	100	
NN HH				NN HH				NN HH	0	0	
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0	
CLERO				CLERO				CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	4	100	
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>pietra</i>				<i>pietra</i>				<i>pietra</i>			
tot	14	100		tot	18	100		tot	35	100	
NN HH	6	43		NN HH	7	39		NN HH	17	49	
ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	11		ART-BOTT	5	14	
CLERO	1	7		CLERO	2	11		CLERO	1	3	
FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	6		FUNZION.	0	0	
MERCANTI	6	43		MERCANTI	0	0		MERCANTI	2	6	
ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	1	6		ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO	1	7		NN-CETO	5	28		NN-CETO	10	29	
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>porcellana</i>				<i>porcellana</i>				<i>porcellana</i>			
tot	1	100		tot	6	100		tot	11	100	
NN HH	1	100		NN HH	1	17		NN HH	4	36	
ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	3	50		ART-BOTT	0	0	
CLERO	0	0		CLERO	1	17		CLERO	5	45	
FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0	
MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	17		NN-CETO	2	18	

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>piombo</i>	tot	1	100	<i>piombo</i>	tot	2	100	<i>piombo</i>	tot	0	
	NN HH	0	0		NN HH	1	50		NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	50		ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO	1	100		NN-CETO	0	0		NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>pietra</i>	tot	7	100	<i>pietra</i>	tot	10	100	<i>pietra</i>	tot	11	
	NN HH	0	0		NN HH	6	60		NN HH	6	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	3	30		ART-BOTT	2	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	3	
	FUNZION.	1	14		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	6	86		NN-CETO	1	10		NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>porcellana</i>	tot	1	100	<i>porcellana</i>	tot	10	100	<i>porcellana</i>	tot	8	
	NN HH	0	0		NN HH	9	90	2 porcellana dalle Nove	NN HH	5	
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	3	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	1	100		NN-CETO	1	10		NN-CETO	0	

-segue materiali-

	1573-80				1609-10				1640-41		
<i>rame</i>	tot		%	<i>rame</i>	tot		%	<i>rame</i>			%
	163		100		229		100		411		100
	50		31	1 rame e ferro	72		31		121		29
	41		25		30		13		109		27
	15		9	1 rame dorato	21		9		30		7
	8		5		6		3		18		4
	30		18		15		7	1 merc. probab.	12		3
	0		0		13		6		0		0
	19		12	1 rame e ferro	72		31		121		29
	1573-80				1609-10				1640-41		
<i>rame stagnato (stagnade)</i>	tot			<i>rame stagnato (stagnade)</i>	tot			<i>rame stagnato (stagnade)</i>			
	24		100		53		100		74		100
	7		29		20		38		27		36
	7		29		8		15		13		18
	1		4		2		4		9		12
	1		4		2		4		4		5
	5		21		3		6	1 merc. probab.	3		4
	0		0		5		9		0		0
	3		13		13		25		18		24

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
rame	tot	120	100	rame	tot	215	100	rame	tot	225	
	NN HH	22	18	1 cucina da burchiello completa, in rame ferro e altro, 2 rame e ferro, 1 rame e legno, 1 rame e metallo	NN HH	103	48	4 rame e ferro	NN HH	118	
	ART-BOTT	16	13		ART-BOTT	16	7	5 rame e ferro, 1 rame e metal	ART-BOTT	40	
	CLERO	3	3		CLERO	0	0		CLERO	45	
	FUNZION.	3	3		FUNZION.	4	2	1 rame e ferro	FUNZION.	3	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	4	
	ALTRE PROF.	3	3		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
1 rame e ferro	NN-CETO	73	61	6 rame e ferro, 1 rame e altro, 1 rame e metallo, 3 rame	NN-CETO	92	43	1 rame e terra	NN-CETO	15	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
rame stagnato (stagnade)	tot	21	100	rame stagnato (stagnade)	tot	53	100	rame stagnato (stagnade)	tot	39	
	NN HH	1	5		NN HH	23	43		NN HH	19	
	ART-BOTT	3	14		ART-BOTT	4	8		ART-BOTT	6	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	5	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	4		FUNZION.	2	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	2	
	ALTRE PROF.	2	10		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	15	71	1 rame stagnato e ferro	NN-CETO	24	45		NN-CETO	5	

-segue materiali-

	1573-80			1609-10			1640-41				
	tot		%	tot		%	tot		%		
	tot			tot							
	NN HH			NN HH			NN HH				
	ART-BOTT			ART-BOTT			ART-BOTT				
	CLERO			CLERO			CLERO				
	FUNZION.			FUNZION.			FUNZION.				
	MERCANTI			MERCANTI			MERCANTI				
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.			ALTRE PROF.				
	NN-CETO			NN-CETO			NN-CETO				
	1573-80			1609-10			1640-41				
<i>rete</i>	tot	1	100	<i>rete</i>	tot	0	0	<i>rete</i>	tot	0	0
	NN HH	1	100		NN HH				NN HH		
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO	0	0		CLERO				CLERO		
	FUNZION.	0	0		FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI	0	0		MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO	0	0		NN-CETO				NN-CETO		
	1573-80			1609-10			1640-41				
<i>seta, spelagi</i>	tot	0	0	<i>seta, spelagi</i>	tot	0	0	<i>seta, spelagi</i>	tot	1	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	0	0
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI			merc. probab.	MERCANTI	1	100
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
					tot			<i>radice</i>	tot	1	
					NN HH				NN HH	0	
					ART-BOTT				ART-BOTT	0	
					CLERO				CLERO	1	
					FUNZION.				FUNZION.	0	
					MERCANTI				MERCANTI	0	
					ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	
					NN-CETO				NN-CETO	0	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>rete</i>	tot	0	0	<i>rete</i>	tot	0	0	<i>rete</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
<i>seta, spelagi</i>	tot	0	0	<i>seta, spelagi</i>	tot	0	0	<i>seta, spelagi</i>	tot	0	
	NN HH				NN HH				NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue materiali-

		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>spugna</i>		tot	0	0	<i>spugna</i>		tot	0	0	<i>spugna</i>			1	100
	NN HH					NN HH					NN HH	0	0	0
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT	0	0	0
	CLERO					CLERO					CLERO	0	0	0
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.	0	0	0
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI	1	100	100
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0	0
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO	0	0	0
		1573-80		%			1609-10		%			1640-41		%
<i>stagno</i>		tot	0	0	<i>stagno</i>		tot	3	100	<i>stagno</i>			3	100
	NN HH					NN HH	0	0			NN HH	1	33	33
	ART-BOTT					ART-BOTT	0	0			ART-BOTT	0	0	0
	CLERO					CLERO	0	0			CLERO	0	0	0
	FUNZION.					FUNZION.	2	67			FUNZION.	0	0	0
	MERCANTI					MERCANTI	0	0			MERCANTI	1	33	33
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	0	0
	NN-CETO					NN-CETO	1	33			NN-CETO	1	33	33

-segue anni-

	1701-02			%		1730-3			%		1760-6		
<i>spugna</i>	tot	0	0		<i>spugna</i>	tot	0	0		<i>spugna</i>	tot	0	
	NN HH					NN HH					NN HH		
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT		
	CLERO					CLERO					CLERO		
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.		
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI		
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.		
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO		
	1701-02			%		1730-3			%		1760-6		
<i>stagno</i>	tot	19	100		<i>stagno</i>	tot	74	100		<i>stagno</i>	tot	51	
	NN HH	5	26		I stagno di Fiandra, I peltri-stagno	NN HH	29	39			NN HH	34	
	ART-BOTT	1	5			ART-BOTT	22	30			ART-BOTT	3	
	CLERO	1	5			CLERO	0	0			CLERO	2	
	FUNZION.	0	0			FUNZION.	7	9			FUNZION.	1	
	MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	1	5			ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	11	58			NN-CETO	16	22			NN-CETO	11	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
stoffa		tot	%	stoffa		tot	%	stoffa		tot	%
	NN HH	2	100		NN HH	3	100		NN HH	17	100
sacco	ART-BOTT	1	50		ART-BOTT	0	0	1 stoffa e penne, 1 stoffa e piuma, 4 tela, 2 canapa?, 4 panno, 2 pezza	ART-BOTT	14	82
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1	6
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	1	50		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0	1 sacco	NN-CETO	3	100	canapa?, tela	NN-CETO	2	12
1573-80				1609-10				1640-41			
tartaruga		tot	%	tartaruga		tot	%	tartaruga		tot	%
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT		
	CLERO				CLERO				CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.		
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO		

-segue anni-

	1701-02			%		1730-3			%		1760-6		
<i>stoffa</i>	tot	0	0		<i>stoffa</i>	tot	6	100		<i>stoffa</i>	tot	30	
	NN HH				stoffa e paglia, 2 tela	NN HH	4	67		1 canapa?, 1 canevo, 1 sagrin, 1 stuoie, 2 tela, 1 bavola in ivagio 2	NN HH	7	
	ART-BOTT				panno e legno	ART-BOTT	1	17		sciagalgo, rassetta	ART-BOTT	2	
	CLERO					CLERO	0	0		1 caneva, 1 canevo, 2 seta e lana, 3 seta, 1 damasco, 6 tela, 1 tela di sangallo, 1 tela ferro e altro	CLERO	19	
	FUNZION.					FUNZION.	0	0			FUNZION.	0	
	MERCANTI					MERCANTI	0	0			MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0			ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO					NN-CETO	1	17		1 tela e legno	NN-CETO	2	
	1701-02			%		1730-3			%		1760-6		
<i>tartaruga</i>	tot	0	0		<i>tartaruga</i>	tot	0	0		<i>tartaruga</i>	tot	0	
	NN HH					NN HH					NN HH		
	ART-BOTT					ART-BOTT					ART-BOTT		
	CLERO					CLERO					CLERO		
	FUNZION.					FUNZION.					FUNZION.		
	MERCANTI					MERCANTI					MERCANTI		
	ALTRE PROF.					ALTRE PROF.					ALTRE PROF.		
	NN-CETO					NN-CETO					NN-CETO		

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
terra		tot	%	terra		tot	%	terra		tot	%
	tot	16	100		tot	21	100		tot	28	46
	NN HH	5	31	1 terra e maiolica insieme	NN HH	5	24		NN HH	9	32
	ART-BOTT	4	25		ART-BOTT	3	14		ART-BOTT	13	44
	CLERO	3	19		CLERO	2	10		CLERO	1	11
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	0
	MERCANTI	2	13		MERCANTI	1	5		MERCANTI	0	64
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	2	13		NN-CETO	10	48		NN-CETO	4	0
1573-80				1609-10				1640-41			
(masserizie)		tot	%	(masserizie)		tot	%	vario (masserizie)		tot	%
	tot	0	0		tot	0	0		tot	1	100
	NN HH				NN HH				NN HH	0	0
	ART-BOTT				ART-BOTT			masarie diverse	ART-BOTT	1	100
	CLERO				CLERO				CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0
1573-80				1609-10				1640-41			
vetro		tot	%	vetro		tot	%	vetro		tot	%
	tot	6	100		tot	4	100		tot	20	100
	NN HH	2	33		NN HH	1	25		NN HH	10	50
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	50	1 vetro e argento	ART-BOTT	3	15
	CLERO	0	0		CLERO	1	25		CLERO	2	10
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	4	67		MERCANTI	0	0	1 mercanti	MERCANTI	3	15
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0	1 vetro e argento	NN-CETO	2	10

-segue anni-

	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
terra	tot	9	100	terra	tot	6	100	terra	tot	21	
	NN HH	0	0		NN HH	2	33	Briatti, 1 terra e argento, 1	NN HH	9	
	ART-BOTT	0	0	1 terra di Costantinopoli, 1 terra di Faenza	ART-BOTT	4	67		ART-BOTT	1	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 terra dalle Nove, 1 terra e ferro	CLERO	3	
	FUNZION.	1	11		FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
	NN-CETO	8	89		NN-CETO	0	0	1 de più sorte	NN-CETO	7	
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
vario (masserizie)	tot	0	0	vario (masserizie)	tot	1	100	(masserizie)	tot	0	
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH		
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT		
	CLERO				CLERO	0	0		CLERO		
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.		
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI		
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO			1 feramenta e masserizie	NN-CETO	1	100		NN-CETO		
	1701-02 %				1730-3 %				1760-6		
vetro	tot	1	100	vetro	tot	4	100	vetro	tot	14	
	NN HH	0	0	1 vetro Boemia	NN HH	1	25		NN HH	9	
	ART-BOTT	0	0	1 vetro e metallo	ART-BOTT	2	50		ART-BOTT	0	
	CLERO	0	0		CLERO	0	0	1 vetro e metallo	CLERO	3	
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	2	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	
1 vetro e paglia, 1 vetro e piastrelle, 1 vetro e piastrelle e terra insieme	NN-CETO	2	200		NN-CETO	1	25		NN-CETO	0	

-segue materiali-

1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
<i>vinchi</i>				<i>vinchi</i>				<i>vinchi</i>			
tot	0	0		tot	0	0			2	100	
NN HH				NN HH				NN HH	1	50	
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	1	50	
CLERO				CLERO				CLERO	0	0	
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	0	0	
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	0	0	
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0	
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	0	0	
1573-80				1609-10				1640-41			
		%				%				%	
NN HH				NN HH				NN HH			
ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT			
CLERO				CLERO				CLERO			
FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.			
MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI			
ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.			
NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO			

-segue anni-

	1701-02			1730-3			1760-6			
			%			%			%	
<i>vinchi</i>	tot	1	100	<i>vinchi</i>	tot	1	100	<i>vinchi</i>	tot	4
	NN HH	0	0		NN HH	0	0		NN HH	3
	ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	0
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	1
	FUNZION.	1	100		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	1	100		NN-CETO	0
	1701-02		%		1730-3		%		1760-6	
	tot				tot				tot	
	NN HH				NN HH				NN HH	
	ART-BOTT				ART-BOTT				ART-BOTT	
	CLERO				CLERO				CLERO	
	FUNZION.				FUNZION.				FUNZION.	
	MERCANTI				MERCANTI				MERCANTI	
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	
	NN-CETO				NN-CETO				NN-CETO	

-Fine Tabella Materiali-

SEZIONE SULLA CUCINA

QUANTITA' DI OGGETTI IN CUCINA COMPRESI 'SOTTO TITOLI'	1573-80		1609-10		
		%		%	
	445	100	972	100	
NN HH	201	45	NN HH	324	33
ART-BOTT	90	20	ART-BOTT	127	13
CLERO	29	7	CLERO	57	6
FUNZION.	11	2	FUNZION.	58	6
MERCANTI	114	26	MERCANTI	76	8
ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	35	4
NN-CETO	0	0	NN-CETO	295	30
	1573-80		1609-10		
		%		%	
MATERIAL E DEFINITO	252	100	535	100	
NN HH	104	41	NN HH	165	31
ART-BOTT	55	22	ART-BOTT	68	13
CLERO	17	7	CLERO	33	6
FUNZION.	3	1	FUNZION.	26	5
MERCANTI	73	29	MERCANTI	50	9
ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	19	4
NN-CETO	0	0	NN-CETO	174	33

-segue anni-

QUANTITA' DI OGGETTI IN CUCINA COMPRESI 'SOTTO TITOLI'	1760-61			1780-81		
			%			%
		1355	100		1346	100
	NN HH	579	43	NN HH	823	61
	ART-BOTT	204	15	ART-BOTT	226	17
	CLERO	291	21	CLERO	0	0
	FUNZION.	68	5	FUNZION.	28	2
	MERCANTI	32	2	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	181	13	NN-CETO	269	20
	1760-61			1780-81		
			%			%
MATERIAL E DEFINITO		711	100		648	100
	NN HH	301	42	NN HH	364	56
	ART-BOTT	126	18	ART-BOTT	141	22
	CLERO	142	20	CLERO	0	0
	FUNZION.	29	4	FUNZION.	28	4
	MERCANTI	18	3	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	95	13	NN-CETO	115	18

-segue definizioni-

		1573-80	%			1609-10	%		
QUANTITA' DEFINITA		437	100			948	100		
	NN HH	199	46		NN HH	318	34		NN HH
	ART-BOTT	88	20		ART-BOTT	124	13		ART-BOTT
	CLERO	29	7		CLERO	57	6		CLERO
	FUNZION.	11	3		FUNZION.	54	6		FUNZION.
	MERCANTI	110	25		MERCANTI	70	7		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	35	4		ALTRE PROF.
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	290	31		NN-CETO
		1573-80	%			1609-10	%		
DEFINIZIONE E DI GRANDEZZA									
	tot	73	100		tot	117	100		
	NN HH	22	30		NN HH	47	40		NN HH
	ART-BOTT	18	25		ART-BOTT	16	14		ART-BOTT
	CLERO	7	10		CLERO	9	8		CLERO
	FUNZION.	2	3		FUNZION.	4	3		FUNZION.
	MERCANTI	24	33		MERCANTI	13	11		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	6	5		ALTRE PROF.
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	22	19		NN-CETO

-segue anni-

		1671-73		%		1701-0		%	
QUANTITA' DEFINITA			1425	100			380	100	
		NN HH	473	33		NN HH	8	2	
		ART-BOTT	261	18		ART-BOTT	34	9	
		CLERO	60	4		CLERO	25	7	
		FUNZION.	34	2		FUNZION.	12	3	
		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
		ALTRE PROF.	123	9		ALTRE PROF.	18	5	
		NN-CETO	474	33		NN-CETO	283	74	
		1671-73		%		1701-0		%	
DEFINIZION E DI GRANDEZZ A			234	100			81	100	
		NN HH	82	35		NN HH	5	6	
		ART-BOTT	41	18		ART-BOTT	9	11	
		CLERO	7	3		CLERO	5	6	
		FUNZION.	6	3		FUNZION.	1	1	
		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
		ALTRE PROF.	26	11		ALTRE PROF.	0	0	
		NN-CETO	72	31		NN-CETO	61	75	

-segue anni-

		1760-61		1780-81	
			%		%
QUANTITA' DEFINITA		1307	100	1330	100
	NN HH	561	43	NN HH	62
	ART-BOTT	198	15	ART-BOTT	17
	CLERO	283	22	CLERO	0
	FUNZION.	66	5	FUNZION.	2
	MERCANTI	28	2	MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	171	13	NN-CETO	19
		1760-61		1780-81	
			%		%
DEFINIZION E DI GRANDEZZ A		158	100	149	100
	NN HH	60	38	NN HH	51
	ART-BOTT	44	28	ART-BOTT	32
	CLERO	23	15	CLERO	0
	FUNZION.	5	3	FUNZION.	1
	MERCANTI	3	2	MERCANTI	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0
	NN-CETO	23	15	NN-CETO	15

-segue definizioni-

		1573-80	%			1609-10	%		
DEFINIZIONE D'USO		53	100		tot	187	100		
	NN HH	32	60		NN HH	71	38		NN HH
	ART-BOTT	9	17		ART-BOTT	20	11		ART-BOTT
	CLERO	1	2		CLERO	13	7		CLERO
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	8	4		FUNZION.
	MERCANTI	11	21		MERCANTI	16	9		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	5	3		ALTRE PROF.
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	54	29		NN-CETO
		1573-80	%			1609-10	%		
STATO DELL'OGGETTO		41	100		tot	42	100		
	NN HH	19	46		NN HH	20	48		NN HH
	ART-BOTT	2	5		ART-BOTT	1	2		ART-BOTT
	CLERO	7	17		CLERO	2	5		CLERO
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	2		FUNZION.
	MERCANTI	13	32		MERCANTI	2	5		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	16	38		NN-CETO

-segue anni-

		1671-73		%		1701-0		%	
DEFINIZIONE D'USO			286	100			71	100	
		NN HH	97	34		NN HH	4	6	
		ART-BOTT	51	18		ART-BOTT	4	6	
		CLERO	10	3		CLERO	5	7	
		FUNZION.	2	1		FUNZION.	5	7	
		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
		ALTRE PROF.	29	10		ALTRE PROF.	1	1	
		NN-CETO	97	34		NN-CETO	52	73	
		1671-73		%		1701-0		%	
STATO DELL'OGGETTO			70	100			12	100	
		NN HH	25	36		NN HH	0	0	
		ART-BOTT	9	13		ART-BOTT	3	25	
		CLERO	17	24		CLERO	0	0	
		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0	
		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
		ALTRE PROF.	3	4		ALTRE PROF.	0	0	
		NN-CETO	16	23		NN-CETO	9	75	

-segue anni-

		1760-61		%	1780-81		%
DEFINIZIONE D'USO			307	100		0	0
	NN HH	134	44		NN HH		
	ART-BOTT	42	14		ART-BOTT		
	CLERO	81	26		CLERO		
	FUNZION.	13	4		FUNZION.		
	MERCANTI	6	2		MERCANTI		
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.		
	NN-CETO	31	10		NN-CETO		
		1760-61		%	1780-81		%
STATO DELL'OGGETTO			121	100		33	100
	NN HH	25	21		NN HH	21	64
	ART-BOTT	67	55		ART-BOTT	4	12
	CLERO	13	11		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	8	7		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	8	7		NN-CETO	8	24

-segue definizioni-

		1573-80	%			1609-10	%		
ALTRE DEFINIZION I		56	100		tot	127	100		
	NN HH	24	43		NN HH	41	32		NN HH
	ART-BOTT	9	16		ART-BOTT	20	16		ART-BOTT
	CLERO	2	4		CLERO	12	9		CLERO
	FUNZION.	1	2		FUNZION.	6	5		FUNZION.
	MERCANTI	20	36		MERCANTI	6	5		MERCANTI
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	6	5		ALTRE PROF.
	NN-CETO	0	0		NN-CETO	36	28		NN-CETO

-segue anni-

		1671-73	%		1701-0	%		
ALTRE DEFINIZION I		215	100		117	100		
	NN HH	63	29		NN HH	4	3	
	ART-BOTT	36	17		ART-BOTT	3	3	
	CLERO	5	2		CLERO	16	14	
	FUNZION.	8	4		FUNZION.	6	5	
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0	
	ALTRE PROF.	31	14		ALTRE PROF.	1	1	
	NN-CETO	72	33		NN-CETO	87	74	

-segue anni-

		1760-61		%	1780-81		%
ALTRE DEFINIZIONI			270	100		324	100
		NN HH	107	40	NN HH	187	58
		ART-BOTT	61	23	ART-BOTT	55	17
		CLERO	63	23	CLERO	0	0
		FUNZION.	11	4	FUNZION.	7	2
		MERCANTI	5	2	MERCANTI	0	0
		ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
		NN-CETO	23	9	NN-CETO	75	23

-Fine Sezione Cucina-

SEZIONE GENERALE UTENSILI E DEFINIZIONI

SEZIONE GENERALE- confronto sul lungo periodo	1573-80		1609-10		1640-41		1671-73		1701-02		1730-31		1760-61		1780-87				
		%		%		%		%		%		%		%		%			
registrazioni di UTENSILI trascritte	tot	1109	100	1944	100	3190	100	3538	100	927	100	1830	100	2207	100	2667	100		
	NN HH	384	35	576	30	1003	31	1052	30	71	8	932	51	987	45	1661	62		
	ART-BOTT	213	19	299	15	723	23	670	19	102	11	275	15	321	15	455	17		
	CLERO	84	8	173	9	273	9	204	6	37	4	0	0	474	21	0	0		
	FUNZION.	30	3	66	3	156	5	113	3	51	6	54	3	103	5	74	3		
	MERCANTI	293	26	133	7	45 probab.	196	6	0	0	0	0	0	54	2	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0	79	4	0	0	305	9	31	3	0	0	0	0	89	3		
	NN-CETO	105	9	618	32		839	26	1194	34	2 non certo se nn o nobil	635	69	569	31	268	12	388	15
		1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%		
MATERIALE DEFINITO	tot	645	100	1029	100	1869	100	1937	100	579	100	1067	100	1191	100	1330	100		
	NN HH	201	31	306	30	573	31	511	26	59	10	453	42	540	45	806	61		
	ART-BOTT	126	20	156	15	461	25	348	18	72	12	162	15	197	17	262	20		
	CLERO	56	9	86	8	148	8	132	7	17	3	0	0	250	21	0	0		
	FUNZION.	17	3	27	3	78	4	67	3	20	3	37	3	40	3	62	5		
	MERCANTI	176	27	75	7	20 probab.	112	6	0	0	0	0	0	32	3	0	0		
	ALTRE PROF.	0	0	53	5	0	0	177	9	14	2	0	0	0	0	30	2		
	NN-CETO	69	11	326	32		497	27	702	36		397	69	415	39	132	11	170	13

-segue definizioni-

SEZIONE MATERIALI PER CATEGORIE PIU' GENERALI- TUTTI GLI UTENSILI TRASCRITTI- materiali definiti e non definiti

TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80		1944	1609-10		3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
RAME E RAME STAGNATO	MATERIALE DEFINITO	187		MATERIALE DEFINITO	335		MATERIALE DEFINITO	485		MATERIALE DEFINITO	484		MATERIALE DEFINITO	141	
	MATERIALE DEDOTTO	40	%	MATERIALE DEDOTTO	17	%	MATERIALE DEDOTTO	103	%	MATERIALE DEDOTTO	138	%	MATERIALE DEDOTTO	17	%
	SOMMA	227	20,5	SOMMA	352	18	SOMMA	588	18	SOMMA	622	18,0	SOMMA	158	17,0
TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80		1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
LATONE-OTTONE	MATERIALE DEFINITO	109		MATERIALE DEFINITO	159		MATERIALE DEFINITO	225		MATERIALE DEFINITO	225		MATERIALE DEFINITO	47	
	MATERIALE DEDOTTO	10	%	MATERIALE DEDOTTO	0	%	MATERIALE DEDOTTO	10	%	MATERIALE DEDOTTO	11	%	MATERIALE DEDOTTO	0	%
	SOMMA	119	11,0	SOMMA	159	8,0	SOMMA	235	7,0	SOMMA	236	7,0	SOMMA	47	5,0
TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80	%	1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
PELTRO	MATERIALE DEFINITO	50		MATERIALE DEFINITO	79		MATERIALE DEFINITO	98		MATERIALE DEFINITO	98		MATERIALE DEFINITO	55	
	MATERIALE DEDOTTO	3	%	MATERIALE DEDOTTO	2	%	MATERIALE DEDOTTO	3	%	MATERIALE DEDOTTO	10	%	MATERIALE DEDOTTO	2	%
	SOMMA	53	5,0	SOMMA	81	4,0	SOMMA	101	3,0	SOMMA	108	3,0	SOMMA	57	6,0

-segue anni-

1830	1730-31	%	2207	1760-61	%	2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	268	% 18,0	MATERIALE DEFINITO	264	% 15,0	MATERIALE DEFINITO	209	% 13,0
MATERIALE DEDOTTO	76		MATERIALE DEDOTTO	77		MATERIALE DEDOTTO	131	
SOMMA	344		SOMMA	341		SOMMA	340	

1830	1730-31	%	2207	1760-61	%	2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	85	% 5,0	MATERIALE DEFINITO	81	% 4,0	MATERIALE DEFINITO	107	% 4,0
MATERIALE DEDOTTO	4		MATERIALE DEDOTTO	1		MATERIALE DEDOTTO	3	
SOMMA	89		SOMMA	82		SOMMA	110	

1830	1730-31	%	2207	1760-61	%	2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	160	% 9,0	MATERIALE DEFINITO	160	% 8,0	MATERIALE DEFINITO	141	% 6,0
MATERIALE DEDOTTO	10		MATERIALE DEDOTTO	26		MATERIALE DEDOTTO	26	
SOMMA	170		SOMMA	186		SOMMA	167	

-segue materiali-

TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80	%	1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
TERRA	MATERIALE DEFINITO	36	%	MATERIALE DEFINITO	47	%	MATERIALE DEFINITO	60	%	MATERIALE DEFINITO	63	%	MATERIALE DEFINITO	13	%
	MATERIALE DEDOTTO	19		MATERIALE DEDOTTO	16		MATERIALE DEDOTTO	130		MATERIALE DEDOTTO	166		MATERIALE DEDOTTO	15	
	SOMMA	55	5,0	SOMMA	63	3,0	SOMMA	190	6,0	SOMMA	229	6,5	SOMMA	28	3,0
TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80	%	1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
VETRO	MATERIALE DEFINITO	6	%	MATERIALE DEFINITO	5	%	MATERIALE DEFINITO	23	%	MATERIALE DEFINITO	26	%	MATERIALE DEFINITO	1	%
	MATERIALE DEDOTTO	11		MATERIALE DEDOTTO	6		MATERIALE DEDOTTO	12		MATERIALE DEDOTTO	9		MATERIALE DEDOTTO	7	
	SOMMA	17	1,5	SOMMA	11	1,0	SOMMA	35	1,0	SOMMA	35	1,0	SOMMA	8	1,0
TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80	%	1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
LATESIN	MATERIALE DEFINITO	7	%	MATERIALE DEFINITO	71	%	MATERIALE DEFINITO	153	%	MATERIALE DEFINITO	112	%	MATERIALE DEFINITO	38	%
	MATERIALE DEDOTTO	0		MATERIALE DEDOTTO	0		MATERIALE DEDOTTO	8		MATERIALE DEDOTTO	4		MATERIALE DEDOTTO	0	
	SOMMA	7	0,6	SOMMA	71	4,0	SOMMA	161	5,0	SOMMA	116	3,0	SOMMA	38	4,0
TOT RECORD OGGETTI	1109	1573-80	%	1944	1609-10	%	3190	1640-41	%	3538	1671-73	%	927	1701-02	%
LEGNO tutti i tipi	MATERIALE DEFINITO	62	%	MATERIALE DEFINITO	110	%	MATERIALE DEFINITO	42	%	MATERIALE DEFINITO	213	%	MATERIALE DEFINITO	76	%
	MATERIALE DEDOTTO	209		MATERIALE DEDOTTO	92		MATERIALE DEDOTTO	288		MATERIALE DEDOTTO	278		MATERIALE DEDOTTO	88	
	SOMMA	271	24,0	SOMMA	202	10,0	SOMMA	330	10,0	SOMMA	491	14,0	SOMMA	164	17,0

-segue anni-

1830	1730-31	%
MATERIALE DEFINITO	24	%
MATERIALE DEDOTTO	44	
SOMMA	68	4,0

2207	1760-61	%
MATERIALE DEFINITO	40	%
MATERIALE DEDOTTO	58	
SOMMA	98	4,5

2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	113	%
MATERIALE DEDOTTO	49	
SOMMA	162	6,0

1830	1730-31	%
MATERIALE DEFINITO	8	%
MATERIALE DEDOTTO	7	
SOMMA	15	1,0

2207	1760-61	%
MATERIALE DEFINITO	25	%
MATERIALE DEDOTTO	27	
SOMMA	52	2,3

2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	65	%
MATERIALE DEDOTTO	43	
SOMMA	108	4,0

1830	1730-31	%
MATERIALE DEFINITO	18	%
MATERIALE DEDOTTO	1	
SOMMA	19	1,0

2207	1760-61	%
MATERIALE DEFINITO	17	%
MATERIALE DEDOTTO	1	
SOMMA	18	1,0

2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	21	%
MATERIALE DEDOTTO	0	
SOMMA	21	1,0

1830	1730-31	%
MATERIALE DEFINITO	139	%
MATERIALE DEDOTTO	149	
SOMMA	288	16,0

2207	1760-61	%
MATERIALE DEFINITO	205	%
MATERIALE DEDOTTO	219	
SOMMA	424	19,0

2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	197	%
MATERIALE DEDOTTO	323	
SOMMA	520	19,5

-segue materiali-

	1109	1573-80	%		1609-10	%		3190	1640-41	%		3538	1671-73	%		927	1701-02	%
METALLI INSIEME	MATERIALE DEFINITO	438		MATERIALE DEFINITO	640		MATERIALE DEFINITO	1094		MATERIALE DEFINITO	1088		MATERIALE DEFINITO	327		MATERIALE DEFINITO	327	
	MATERIALE DEDOTTO	288	%	MATERIALE DEDOTTO	201	%	MATERIALE DEDOTTO	702	%	MATERIALE DEDOTTO	872	%	MATERIALE DEDOTTO	202	%	MATERIALE DEDOTTO	202	%
	SOMMA	726	65,5	SOMMA	841	43,0	SOMMA	1796	56,0	SOMMA	1960	55,0	SOMMA	529	57,0	SOMMA	529	57,0

-segue anni-

1830	1730-31	%	2207	1760-61	%	2667	1780-87	%
MATERIALE DEFINITO	692		MATERIALE DEFINITO	719		MATERIALE DEFINITO	685	
MATERIALE DEDOTTO	502	%	MATERIALE DEDOTTO	611	%	MATERIALE DEDOTTO	834	%
SOMMA	1194	65,0	SOMMA	1330	60,0	SOMMA	1519	57,0

-Fine Report Materiali a gruppi principali-

RAPPORTI SULLE QUANTITA' DI OGGETTI

	1573-80			1609-10			1640-41			1671-73		
<i>N° record per busta- percentuale n° ogg. /n° record</i>	1109	510		1944	626		3109	550		3538	395	
<i>somma delle quantità definite in numero</i>	5650			12170			17059			13993		
<i>quantità non definite/ definibili</i>	86			93			128			208		
	NN HH	1874	30	NN HH	2858	23	NN HH	3961	38	NN HH	4642	54
	ART-BOTT	973	12	ART-BOTT	2475	24	ART-BOTT	5673	32	ART-BOTT	3084	35
	CLERO	432	5	CLERO	997	5	CLERO	952	16	CLERO	916	6
	FUNZION.	165	3	FUNZION.	220	4	FUNZION.	802	7	FUNZION.	512	7
	MERCANTI	1656	32	MERCANTI	1099	11	MERCANTI	1205	5	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	535	3	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	445	29
	NN-CETO	550	4	NN-CETO	3986	23	NN-CETO	4466	30	NN-CETO	4394	77

-segue anni-

	1701-02			1730-31			1760-61			1780-87		
N° record per busta-percentuale n° ogg. /n° record	927	428		1830	430		2207	296		2667	268	
somma delle quantità definite in numero		3972			7875			6526			9811	
quantità non definite/ definibili			47			64			190			100
	NN HH	278	7	NN HH	4330	34	NN HH	2934	111	NN HH	6192	52
	ART-BOTT	499	1	ART-BOTT	1540	8	ART-BOTT	1151	12	ART-BOTT	1823	14
	CLERO	174	0	CLERO	0	0	CLERO	1385	27	CLERO	0	0
	FUNZION.	86	6	FUNZION.	105	0	FUNZION.	178	10	FUNZION.	643	0
	MERCANTI	0	0	MERCANTI	0	0	MERCANTI	201	6	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	81	2	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	175	5
	NN-CETO	2854	31	NN-CETO	1900	22	NN-CETO	677	24	NN-CETO	978	29

-Fine Report Quantità Oggetti-

SEZIONE SUL TINELLO

		1573-80	%			1609-10	%			1640-41	%
N° DI OGGETTI <i>(presenza, non totale)</i>		0	0			3	100			62	100
<i>tinello non presente.</i> Ci sono: 'camera presso cucina' e 'camerin presso cucina'	NN HH				NN HH	0	0	<u>luoco detto tinello</u>	NN HH	19	31
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0	<u>camerin sive tinello</u>	ART-BOTT	26	42
	CLERO				CLERO	3	100	<u>camerin detto tinello</u>	CLERO	2	3
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	4	6
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	11	18
		1573-80	%			1609-10	%			1640-41	%
MATERIALE DEFINITO						2	100			36	100
NN HH					NN HH	0	0		NN HH	12	33
ART-BOTT					ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	15	42
CLERO					CLERO	2	100		CLERO	0	0
FUNZION.					FUNZION.	0	0		FUNZION.	3	8
MERCANTI					MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
ALTRE PROF.					ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
NN-CETO					NN-CETO	0	0		NN-CETO	6	17

-segue anni-

	1671-73		%		1701-02		%		1730-31		%
N° DI OGGETTI <i>(presenza, non totale)</i>		113	100			36	100			160	100
'tinello ove si mangia d'inverno', 'tinello presso la cosina'	NN HH	47	42		NN HH	0	0		NN HH	111	69
	ART-BOTT	29	26		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	33	21
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	9	6
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	9	25		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	37	33		NN-CETO	27	75		NN-CETO	7	4
	1671-73		%		1701-02		%		1730-31		%
MATERIALE DEFINITO		63	100			25	100			86	100
	NN HH	23	37		NN HH	0	0		NN HH	60	70
	ART-BOTT	15	24		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	18	21
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	3	3
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	7	28		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	25	40		NN-CETO	18	72		NN-CETO	5	6

-segue anni-

	1760-61		%		1780-87		%
N° DI OGGETTI <i>(presenza, non totale)</i>		228	100			310	100
e mezzà serve per tinello	NN HH	54	24		NN HH	212	68
	ART-BOTT	28	12		ART-BOTT	45	15
e camera ad uso di tinello, tinello grande	CLERO	93	41		CLERO	0	0
	FUNZION.	7	3		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	46	20		NN-CETO	53	17
	1760-61		%		1780-87		%
MATERIALE DEFINITO		113	100			141	100
	NN HH	29	26		NN HH	105	74
	ART-BOTT	11	10		ART-BOTT	16	11
	CLERO	50	44		CLERO	0	0
	FUNZION.	1	1		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	22	19		NN-CETO	205	145

-segue definizioni-

		1573-80	%			1609-10	%			1640-41	%
QUANTITA' DEFINITA						3	100			61	100
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	19	31
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	25	41
	CLERO				CLERO	3	100		CLERO	2	3
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	4	7
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	11	18
		1573-80	%			1609-10	%			1640-41	%
DEFINIZIONE DI GRANDEZZA	tot	0	0		tot	1	100			4	100
	NN HH				NN HH	0	0		NN HH	2	50
	ART-BOTT				ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	1	25
	CLERO				CLERO	1	100		CLERO	0	0
	FUNZION.				FUNZION.	0	0		FUNZION.	1	25
	MERCANTI				MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.				ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO				NN-CETO	0	0		NN-CETO	0	0

-segue anni-

	1671-73		%		1701-02		%		1730-31		%
QUANTITA' DEFINITA		104	100			32	100			159	100
	NN HH	40	38		NN HH	0	0		NN HH	110	69
	ART-BOTT	28	27		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	33	21
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	9	6
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	8	25		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	36	35		NN-CETO	24	75		NN-CETO	7	4
	1671-73		%		1701-02		%		1730-31		%
DEFINIZIONE DI GRANDEZZA		13	100			3	100			17	100
	NN HH	8	62		NN HH	0	0		NN HH	14	82
	ART-BOTT	2	15		ART-BOTT	0	0		ART-BOTT	2	12
	CLERO	0	0		CLERO	0	0		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	3	23		NN-CETO	3	100		NN-CETO	1	6

-segue anni-

	1760-61		%		1780-87		%
QUANTITA' DEFINITA		212	100			310	100
	NN HH	49	23		NN HH	212	68
	ART-BOTT	27	13		ART-BOTT	45	15
	CLERO	87	41		CLERO	0	0
	FUNZION.	4	2		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	45	21		NN-CETO	53	17
	1760-61		%		1780-87		%
DEFINIZIONE DI GRANDEZZA		13	100			14	100
	NN HH	2	15		NN HH	10	71
	ART-BOTT	2	15		ART-BOTT	2	14
	CLERO	5	38		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	4	31		NN-CETO	2	14

-segue definizioni-

	1573-80 %			1609-10 %			1640-41 %		
DEFINIZIONE D'USO		0	0	tot	1	100		6	100
	NN HH			NN HH	0	0	NN HH	1	17
	ART-BOTT			ART-BOTT	0	0	ART-BOTT	5	83
	CLERO			CLERO	1	100	CLERO	0	0
	FUNZION.			FUNZION.	0	0	FUNZION.	0	0
	MERCANTI			MERCANTI	0	0	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO			NN-CETO	0	0	NN-CETO	0	0
	1573-80 %			1609-10 %			1640-41 %		
STATO DELL'OGGETTO	tot			tot	0	0		8	100
	NN HH			NN HH	0		NN HH	5	63
	ART-BOTT			ART-BOTT	0		ART-BOTT	1	13
	CLERO			CLERO	0		CLERO	0	0
	FUNZION.			FUNZION.	0		FUNZION.	2	25
	MERCANTI			MERCANTI	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO			NN-CETO	0		NN-CETO	0	0

-segue anni-

	1573-80 %			1609-10 %			1640-41 %		
ALTRE DEFINIZIONI				tot	2	100		33	100
	NN HH			NN HH	0	0	NN HH	3	9
	ART-BOTT			ART-BOTT	0	0	ART-BOTT	20	61
	CLERO			CLERO	2	100	CLERO	1	3
	FUNZION.			FUNZION.	0	0	FUNZION.	4	12
	MERCANTI			MERCANTI	0	0	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.			ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO			NN-CETO	0	0	NN-CETO	5	15

-segue anni-

	1671-73 %			1701-02 %			1730-31 %		
ALTRE DEFINIZIONI		52	100		15	100		87	100
	NN HH	22	42	NN HH	0	0	NN HH	51	59
	ART-BOTT	11	21	ART-BOTT	0	0	ART-BOTT	24	28
	CLERO	0	0	CLERO	0	0	CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0	FUNZION.	0	0	FUNZION.	6	7
	MERCANTI	0	0	MERCANTI	0	0	MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0	ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	19	37	NN-CETO	15	100	NN-CETO	6	7

-segue anni-

	1760-61		%		1780-81		%
ALTRE DEFINIZIONI		115	100			127	100
	NN HH	28	24		NN HH	80	63
	ART-BOTT	16	14		ART-BOTT	19	15
	CLERO	53	46		CLERO	0	0
	FUNZION.	0	0		FUNZION.	0	0
	MERCANTI	0	0		MERCANTI	0	0
	ALTRE PROF.	0	0		ALTRE PROF.	0	0
	NN-CETO	18	16		NN-CETO	28	22

-Fine Sezione Tinello-

SCHEDATURA BUSTA 337, 1573-1580

°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA DI NANZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	STANZE	CUCINA	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERES	OGGINTRE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
1		3492-7	** 5 Luglio 1572		nn			viv. ALVISE BIN	# 1)											carte vs. Alvise Grifalconi (# 1)					1-Bin
2		3498	*** 20 Ottobre-3 Gennaio 1575 mv		artigiano- bottegaio	muschier		viv. PIER ANTONIO												domande in causa per un credito verso 'Domino' Santo Biffi, Nodaro de Petizion	Santo Biffi in malattia viene aiutato dal muschier.				2-Pier Antonio
3*			sd sn		nobil		patrizio-casa nuova	nn- q. Piero SURIAN	# 2)	comissaria del Mag.co M.r Andrea Surian, fratello del q. (?) Piero, è Isabella da Collogno.									scritture: riesco a leggere solo questi nomi. Il q. è incerto. Non trovato in Schedario.					3-nn-Suriana	
4			3 Ottobre 1578	NH	nobil		patrizio-casa nuova	q. PIETRO DIEDO		*** Morosini Marco Antonio									scritture ed interrogatori del q. vs. Surian					4-Diedo	
5			** 13 Aprile 1580	Messer	artigiano- bottegaio	orese	originario probabile	q. ZUANNE	# 3)	figli, Batista e Santa; governante dei figlio, Dona Laura; una q. Dona Cattarina, amia materna riceve i beni nel 1576 M.r Piero orese al bo	Ve, in contrà S. Silvestro, al bo; casa e bottega.	casa bottega	infr a	infr a					e Ferri di Bottega, Argenti in bottega; Note di spese e pagamenti, da 'togliere alle infrascritte robe'.	morto di peste nel 1576			no*	argenti in bottega	5-Zuane orese

6			23 Giugno 1580	Messer	nobil	nobil di Berga mo	cittadino non originario	q. PAULO d'AGIARDI, nobil di Bergamo	del q. Boniforte, nobili di BG. Nipote: Lorenzo di [Carteri], orese allo Stendardo; istante Imperial Contarini del q. Alessandro	Ve, contrà S. Silvestro, con il nipote		infr a	infr a				arnesi di bottega; carte.***; libri di medicina, archivio.	presenti testimo ni un mercan te da vin e un lastre della contrad a	**23 Giugno 1580	no		6- d'Ag ardi
7			1° Luglio 1580	Domina	nn	puglies e	cittadino non originario	q. DIANORA pugliese	Detta Madama del Russeli. Presenta in ufficio NH Bartolomeo [Ugeri]								scritture. E da ***: contiene stampe del Giolito.		**1° Luglio 1580			7- Dian ora
8			21 Luglio 1580	Messer	mercante		cognome non originario	q. CHRISTOF FOLO VENTO									scritture in causa vs. Giovanni Toniolo (citt. originario)		** 21 Luglio			8- Vent o
9		3528	adi 13 Agosto 1580	Madonna	nn		cognome non originario	q. MARIETTA in SIMIONAT O	fu relita di Antonio	Ve, contrà S. Giacomo da Lorio	due stanze: camera, mezado	2	no >				Utensili cucina nelle due stanze ; present e testim. un former		**1580	no		9- Simi onato
10	ved i15, 23, 61	3531	1580 adi 30 Agosto; **	Messer	mercante	varoter il padre	cittadino originario	q. FRANCESC O da POZZO	del q. Baldissero; Delia Manenti, relita di Marchiò da Pozzo, riceve eredità dal q., beni che erano in mano di Vincenzo Rizzo.	Ve, S. Giacomo dall'Orio	casa e bottega adiacente						Attestazione di consegna beni: ori e argenti, non di interesse nostro..			no*	non posat eria	10-da Pozz o Fr.

11		3533	1580 adi 6 Settembre	<i>Madonna</i>	<i>Mercante-relita di</i>	relita di cittadino per privilegio, vedi #	<i>q. CATHERIN A in TRINCAVE LLA</i>	# 4)	fu rel. di Christoffolo Trincavella q. Messer Jacomo; comesso Alvise [Cessana]	Ve, alla Carità, Calle del Forno, per mezzo la chiesa.									** 6 Ottobre 1580	no		11-Trincavella		
12	vedi 14	3536	16 Sett. 1580	<i>Clarissimo Messer</i>	<i>nobil</i>	patrizio, Casa nuova	<i>q. ANDREA MINIO</i>		del q. Silvestro; presenti anche Mag.ca Maria Valier e Mad.a Lucietta Barbaro.	Ve, contrà S. Geremia	<i>a piani</i>	8	si						si	**16 Sett 1580	si		12-Minio	
13		3544	1580		<i>cler</i>	pievano, di S. Samuele	<i>q. PIEVANO Di S. Samuele</i>	# 5)	***: Il Corner ricorda il Pevano Gio Antonio Corona, morto nel 1582.			5	si						si	**1580	no		13-pievano s. Samuele	
14	vedi 12	3547	adi 7 Ottobre 1580	<i>Messer/Clarissimo Messer</i>	<i>nobil</i>	patrizio-Casa nuova	<i>q. ANDREA MINIO</i>		del q. Silvestro. Presente il gastaldo del q.	Mira (alla), sotto Padoa	<i>villa</i>	9	si	<i>soler di sopra</i>					si	presente il gastaldo	** 7 Ottobre 1580	no		14-Minio
14b		3549	adi 24 Ottobre 1580		<i>nobil</i>	Patrizio-Casa nuova	<i>Andrea Minio</i>													scritture	**24 Ottobre 1580			14b-Minio
14c		3550	die 29 Ottobre 1580	<i>Magnifico Messer/NH</i>	<i>nobil</i>	Patrizio-Casa nuova	<i>Andrea Minio</i>			Ve, a S. Geremia										contenuto di una cassa	** 29 Ottobre 1580	no		14c-Minio

N°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTADINANZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	STANZE	CUCINA	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERES	OGGINTRE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
15	vedi 10, 56, 61.	3551	1580 ad 15 Novembrio	Messer	mercante	2 botteghe di varoter	cittadino originario	9- BALDISSER O da POZZO	#13)	solo commissario: Marcello da Pozzo. Presente qui il figlio Francesco, erede.	Ve, S. Giacomo o dall'Ori o; 2 botteghe da varoter a Rialto	a piani, con un fabbricato nuovo	16	al				un'altra cucina provvisoria; l'ex cucina; casse con utensili da portare in villa.	si	inv. delle botteghe, scritte botteghe, casa, infra casse di utensili per la villa, # 13)	la camera del q. dava sopra la corte 'dove sta il Vendita min'			St	e posate d'oro	15-da Pozzo o Bald.
15b		3572	1580 ad 25 Novembrio		mercante	2 botteghe di varoter		Baldissero da Pozzo		comissario Marcello da Pozzo.										Attestazione di stima di pellami per un valore di 2000 ducati, per debito verso Mistro Gasparo de Lazzaro e Francesco albanese detto il Putello.						15b-da Pozzo o Bald.
15c		3577	Die 20 Novembre 1580		mercante	2 botteghe di varoter		Baldissero da Pozzo			Ve, S. Giacomo o dall'Ori o e botteghe a Rialto									scritte nella casa; scritte e libri nelle botteghe.		** 15 Novembr e 1580				15c-da Pozzo o Bald.
16	segn. 2 4	3581-2	19 Novembre 1580		nn		fra i cognomi originari: Livio. Malipiero cognome originario	viv. ISEPPO LIVIANO												scritte in causa vs. Giacomo e Troilo Malipiero, fratelli.	fra i testes, Magnifico Michiel Falier, un medico, un drapier	** 19 Novembr e 1580				16-Livia no

16 b	seg n.2 3		1580 18 Novembre		nn			<i>Iseppo Liviano</i>											scritture in causa		Die 22 Novembr e			166- Liviano
17		3583	Die 26 Novembris 1580	<i>Messer</i>	nn		cognome originario	<i>viv. MARIAN de MARIANI</i>											scritture in causa vs. Iseppo Casetti.		** 26 Novembr e 1580			17-de Mariani
18	vedi 27, 49, 59	3586	Die 28 Dec. 1580	<i>Signor</i>	mercante	mente catto govern ato	cognome originario (Bonoaldi)	<i>viv. FRANCESC O BONALDI, mentecatto</i>	# 6)	figlio governatore del padre: Hieronimo; gastaldo della villa: Marc'Antonio Crestazzo.	Pd, villa di Fiesetto (Fiesso) , teritori o padova n.	villa	15	al 2	1 al prim o soler; 1 da basso come lissier a		Cusina (2°) over loco della Lissia	si		viv. nei primi inventari, poi q.	** 28 Dic. 1580	al		18- Bonalidi
19		3602	Die 4 Genn 1580	<i>Clarissima o Messer</i>	nobil		patrizi, cooptati dopo la Serrata perchè in Constantin opoli	<i>q. POLLO DONADO</i>	# 7)	del q. Alvise; comissario: Lorenzo Donado; Clarissima Madonna Madualaza: relita	Ve, contrà de S. Felise, (sul Canal Grande)	casa a piani	14+	al	prim o piano		Camera presso la cucina, Camera della farina.	si	e aggiunta del 1585, scritture		* die 21 Giugno; ** 4 Genaro 1580	al		19- Donado
20		3618	* 10 febb. 1580	<i>nn trovato in schedario</i>	nn		cognome non originario	<i>Z. BATTISTA [BOTTALI], segnatura [Poseno]</i>		petizione di Francesco Donna in merito alla eredità di Zambattista [Bottali]; dichiarazione di Livio Litta								scritture in merito alla eredità, per un debito di 400 ducati reclamato dal q. a Livio Litta	tutti e tre i cognomi sono di non originari	**11 Gennaio 1580, segn [Poseno/ doseno?]			20- Bottali/ Battoli/ Poseno???	
21	vedi i 36	3620	1580 16 Gennaio	<i>Madonna</i>	nobil		patrizi- Casa vecchia;	<i>viv. VICENZA DANDOLO rel. Piero CAPELLO</i>	# 8)	del fu Marco Dandolo; suocero: Vittor Capello; figliuolo: Carlo								scritture vs. Vettor, sulla validità del matrimonio; licenza del Patriarca Pievano di S.ta Eufemia, Giudecca	15 testes	* 16 Gennaio 1580			21- Dandolo	

29	3686	* Die 17 Marzo 1581	<i>Domino</i>	artigiano- bottegaio	spitier alle 'Quatt rro spade'	nome ebraico?	<i>viv. ADAM spitier alle 4 spade</i>											scritture in causa vs. Bortola, relita Z. Antonio Zambelli, e interrogatori richiesti.	** Die 17 Marzo 1581				29- Ada mo spitie r
30	3690	Adi 22 Marzo 1581	<i>Sier</i>	nn		non originario	<i>q. ZORZI CARISTO de Negroponte</i>	figlio di Dimitri. Domina [Samaritaria]: relita, erede.		Ve, contrà di Castell o, a S. Iseppo, c/o Sier Antoni o, nella casa di Sier Zaneto Boviazio .		infr a	infr a						1581 22 Marzo	ai	poca	30- Caris to	
31	3692	Die 1 Maggio 1581		mercante	merca nte di vino	cittadino originario ?	<i>viv. DOMENEG O de ZULIAN</i>											interrogatorio per la causa vs. Giacomo Boscain, della nave Tressa e Boscaina, per vendita di Valonia ivi caricata.	** 1581 1° Maggio				31-de Zulia n
32	3695	27 Maggio 1581	<i>Domino</i>	artigiano- bottegaio	tentor di tele	non originario : bresciano di Val di Sabbia; citt. de int. tant.?	<i>q. MARCO BARONCI N</i>	figlio di Comin; è bresciano di Val di Sabbia; relita Cecilia, che presenta sua difesa con tanto di disegni ai Giudici.		Ve, la casa- bottega in causa (in locazio ne) è ai SS. Apostol i								atti in causa tra la sua erede ed il Pievano e Capitolo dei SS. Apostoli per la locazione di una casa-bottega.	trovato interess ante la difesa della relita	1581 27 Maggio			32- Baro ncin

33		3711	8 Giugno-3 Dicembre 1581		nn		cognome non originario	viv. CORNELIA TARTAREL LA										atti in causa vs. Lucia Cavazza detta Shiavona, per robe imprestate.	** 1581 8 Giugno				33- Tarta rella	
34		3717	Die 13 Giugno 1581	<i>Domino</i>	ortolano	ortola no alla giudec ca	cognome non originario	q. LUNARDO SPONTON	mano vale/ popol ano	relita Marieta; figli pupilli	Ve, Giudec ca, è ortolan o nell'ort o dell Monac he dalla Croce.	<i>sembra a piano terra</i>	5	si	piano terra			si	** 1581 13 Giugno	si	poca		34- Spon ton	
35		3723	Die 14 Giugno 1581	<i>Reverend o Messer Padre.</i>	cler	Proton otario aposto lico	cognome originario	q. JOANNE di VITALI, protonotario apostolico		istanza di Sier Zanbattista di Vidali, governatore di Maria, figlia sua e della q. M.na Chrestina.	Ve, contrà de S. Zulian, dredo la chiesa.	<i>una camera in cima alla scala</i>	1	no >	sopra una scala			e libri	Utensili nella sola camera	** 1581 14 Giugno	no			35-di Vidal i
36	ved i 21	3734	**Die 1581, 19 Luglio		nobil		Patrizi- Casa vecchia	viv. VICENZA DANDOLO		vedi 21). Relita di Piero Cappello.								scritte in causa vs il suocero, sulla validità del proprio matrimonio.					36- Dand olo	
37		3735	Die 27 Luglio 1581	<i>Messer, Magnific o</i>	nobil		Patrizi- Casa vecchia	q. ZUANNE CORNER		del q. Donado	Ve, contrà di S.ta Marghe rita, in casa del magnifi co Sig. Donad o Corner		7	si				si	** 27 Luglio 1581	Si	poca, con l'arma cornera		37- Corn er	

38		3739	**die 31 Agosto 1581	<i>Madonna</i>	<i>nn</i>		cognome non originario	<i>viv.</i> <i>CATHARI</i> <i>NA in</i> <i>dall'ORO</i>		moglie di Giulio dall'Oro; suocero Borso dall'Oro									atti vs. il suocero Borso; interrogatori da esser fatti		*3 Ottobre; registrazi one 27 Sett. 1605				38- dall' Oro		
N °	NOT E	FOTO	DATA	<i>APPELL</i> <i>ATTIVO</i>	<i>CETO-</i> <i>ATTIVIT</i> <i>A'</i>	<i>SPECI</i> <i>FICH</i> <i>E</i> <i>CETO</i>	CITTADI NANZA	<i>NOME</i>	# NOT E	COMISS./PARENT.	<i>ABITA</i> <i>ZIONE</i>	<i>TIPOLO</i> <i>GIA</i> <i>ABITAZ</i>	<i>STANZ</i> <i>N°</i>	<i>CU</i> <i>CI</i> <i>NA</i>	<i>C.</i> <i>DOV</i> <i>E</i>	<i>T</i> <i>I</i> <i>N</i> <i>E</i> <i>L</i> <i>L</i> <i>O</i>	<i>T.</i> <i>DOV</i> <i>E</i>	<i>ALTRO-</i> <i>INTERES</i>	O GG IN AL TR E ST. ZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	<i>AR</i> <i>G.</i> <i>TE</i> <i>RI</i> <i>A</i>	<i>NOTE</i> <i>ARG.T</i> <i>ERIA</i>	<i>Nome</i>		
39	vedi 44	3743	1581 adi 2 Settembre	<i>Messer</i>	<i>artigiano-</i> <i>bottegaio</i>	<i>lauter</i> <i>all'Aq</i> <i>uila</i> <i>Negra'</i>	straniero, citt. de intus tant.?	<i>q. MOISE</i> <i>TIEFOBRU</i> <i>CER</i>		relita: Serena Semitecula (patrizi- Casa nuova); un figliolo; casa di Tadia Loredan (patrizi-Casa nuova)	<i>Ve,</i> <i>contrà</i> <i>di S.</i> <i>Salvado</i> <i>r;</i> <i>bottega</i> <i>in Calle</i> <i>Stagner</i> <i>i</i>	<i>prob.</i> <i>casa-</i> <i>bottega</i>	<i>3</i>	<i>no</i> <i>></i>					si	Utensili solo d'argen to			<i>al</i>		39- Tiefo bruce r		
39 b		3745	Adi 4 Settembre 1581					<i>Moise</i> <i>Tiefobruce</i>			<i>Ve, inv.</i> <i>bottega</i> <i>, poi di</i> <i>nuovo</i> <i>la casa</i>		<i>3-</i> <i>altre</i>	<i>al</i>					si	bottega e seconda parte di inv. casa.	## l'invent ario è diviso in due ! la casa è una !	** 2 Settembre 1581				39b- Tiefo bruce r	
40		3752	Die 5 Settembre 1581	<i>Mistro</i>	<i>artigiano-</i> <i>bottegaio</i>	<i>botter</i>	cognome non originario	<i>q.</i> <i>BORTOLO</i> <i>PASTON</i>		relita Franceschina, in segnatura Caterina; madre: Giulia.	<i>Ve,</i> <i>contrà</i> <i>de S.</i> <i>Cassan,</i> <i>Calle</i> <i>dei</i> <i>Botteri.</i>		<i>infr</i> <i>a</i>	<i>infr</i> <i>a</i>						beni nella casa di Franceschina, rel del q.		** 1581 5 Settembre	<i>no</i>			40- Pasto n	
41		3754	1581 adi 15 Settembre	<i>Sier</i>	<i>artigiano-</i> <i>bottegaio</i>	<i>fabbro</i> <i>in S.</i> <i>Canzia</i>	cittadino non	<i>q. NICOLO'</i> <i>de</i> <i>ALESSIO, di</i>		comissari: fabbri e fornai di Selva	<i>Ve,</i> <i>contrà</i> <i>di S.</i>	<i>descritte</i> <i>2 stanze</i>	<i>2</i>	<i>no</i> <i>></i>						inventario casa e bottega, e stima del ferro.	Utensili in una camera	* Die 28 Aprile 1582; **	<i>no</i>			41-de Aless	

						n	originario	Selva Cadarina		Cadorina	Canzia n								e ivi in una cassa	15 Settembre			io	
42		3760	Adì 30 Settembre 1581			frutaro l all'Inse gna del Pozzo	cognome originario	q- GIACOMO SAVIONI; q. Domina Cecilia (segnat.)		del fu Davit; relita Domina Cecilia.	Ve, casa bottega in contra S. Salvado r, di proprie tà del Magnifi co Sig. Iacomo Moresi ni	<i>a piani</i>	6	al				si	beni della q. Cecilia del q. Jacomo Savioni; bottega, pochi ori	**1581 30 Settembre	no		42- Savio ni	
43		3768	1581 adì 13 Ottobrio	Sier, Signor, Mistro	artigiano- bottegaio	linario l all'Ins. del Melon	cognome non originario	q- ALESSAND RO de ZOY		figlio di Antonio; relita Madonna Carafina; figliolo: Antonio; presenti 2 linaroli in S. Bortolamio, generi del q.	Ve, a S. Cassan Calle dei Botteri. Casa e bottega all'inse gna del 'Melon'	<i>casa- bottega</i>	6	al					e pochi ori, scritte	testes alcc. bottegai di S. Cassan		no		43- Zoy
43 b			segue		artigiano- bottegaio	linario l- botteg a all'Inse gna della 'Camp ana'	cognome non originario	Alessandro de Zoy			Ve, bottega a S. Zuanne Novo, Ins. della Paglia, con casetta.	<i>casa- bottega</i>	infr a	infr a					inventario di botega e 'casetta'		**1581 15 ottobre	no		43b- de Zoy
44	vedi 39	3773	Die 19 Ottobre 1581	Messer	artigiano- bottegaio	lautor all'Aq uila	cittadino de intus t.? nome	q. MOISE TIEFOBRU CER		del q. Magno Diafaberher Tiefobruzer; relita: Venerada	Ve, a S. Salvado r, casa di	<i>bottega</i>							inventario di bottega e scritte	** 19 Ottobre 1581	no		44- Tiefobruce	

57	vedi 16	3842	** 12 Giugno 1582		nn		fra i cognomi originari: Livio. Malipiero cognome originario	viv. ISEPPO LIVIANO										scritture in causa vs. i fratelli Giacomo e Troilo Malipiero. E interrogatori da fare.	** 12 giugno 1582				57- Livia no
58	vedi 22, 26, 63.	3843	**16 Giugno 1582	Messer	artigiano- bottegaio	drappi ere	cognome originario	q. LODOVIC O de GIRARDO	relita Zanetta; commissari: Ms. Domenego de Marin, Francesco de [Schieta], Bernardo de Zuane, Zampiero Berlendi.									scritture trovate alla volta della commissaria, n° 4 a Rialto, verso R. Novo, in un libro di cuoio.					58-de Girar do
59	vedi 18, 27, 49	3845	** 1582 9 Luglio	Magnifico o Messer	mercante	mente catto govern ato	cognome originario di antica fam.lagunare (Bonoaldi)	q. FRANCESC O BONALDI	relita Madonna Stella Lin. vedi # 11)	Ve, S. Stae	casa a più piani	21+	al			Locho della stufa	si	**1582 9 Luglio	al			59- Bona ldi	
60		3870	** 9 Agosto 1582	Messer	nn		citt. non originario	viv. RAFFAELE VIDONI										scritture in causa vs. Marco Zambelli, per il possesso di alcuni mobili	**9 Agosto 1582				60- Vido ni
61	vedi 10, 15, 23, 56.	3873	1582 adi 28 Agosto	Messer	mercante	varoter i	cognome originario	q. FRANCESC O da POZZO	Inserisco solo il 15. La casa è la stessa, poi abitato a dal figlio, ora q. # 13)	del q. Baldissero; ad istanza di Marc'Antonio Manenti, comesso di Delia Manenti relita di Marchiò da Pozzo	Ve, contrà S. Giacom o dall'Ori o	vedi 15)	al				si	vedi inv 15), quasi identico, è la stessa abitazione, prima era del padre Baldissero.Ric. che trascrivo solo il 15).			al		61-da Pozz o Fra.

65	3944	1582 adi 15 Dicembre	<i>Clarissim o Messer</i>	nobil	...	patrizio- Casa nuova	<i>q. ALVISE GRIMANI</i>		del q. Hieronimo; madre: Maria; relita: Cl.ma Francesca da Mula; i fratelli della relita: Agustin e Domenego da Mula.	Ve, casa a S. Fosca presso la madre, ma anche mobili in casa della relita da Mula, in S. Vio.	due stanze descritte	2	no >					si	beni nella casa: in studio e camera; e altri beni in Ca.' da Mula, ori argenti.	utensili nelle due stanze	-	si		65- Grim ani
65 b	3957	1582 adi 14 Gennaio	<i>Clarissim o Messer</i>	nobil	...	patrizio- Casa nuova	<i>Alvise Grimani</i>		il fratello Antonio, che era in fraterna col q.	Campa gnola sotto Piove di Sacco.	villa	13+	si	semb ra al piano terra				si		**1582 15 Dicembre	no			65b- Grim ani
66	3963	Die 3 Gennaio 1582		'Liberi profession isti'/ciurm a di galera	capo di alcuni condan nati in galea	non originario	<i>viv. HIERONIM O da STRA</i>	# 16)											scritture in causa vs. Julio de Alessandro, circa comportam. di Hieronimo, capo di condannati in galea, e interrogatorii. Bernardo Magno cond.to a 18 mesi viene lasciato scappare.		**3 Gennaio 1582			66-da Stra
67	3969	Die 23 Juli 1582		nobil		patrizio- Casa vecchia	<i>viv. HIERONIM O QUERINI</i>		del q. Sier Michiel										scritture in causa vs. Alvise Mazza, per prestiti.		** 3 Febbraio 1582			67- Quer ini Hier oimo
68 - Fi	3976	Die 22 Novembre 1587	<i>Clarissim o Signor</i>	nobil		patrizio- Casa vecchia	<i>q. ZUAN FRANCESC O</i>			Ve, contrà di S. Luca, presso		6	si					si		**22 Novembr e 1587	no			68- Mich iel

SCHEDATURA BUSTA 344, 1609-16010

N°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO - ATTUA'	SPECIFICHE CETO	CITTA' NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE DESCR.	CUCINA SÌ / NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTR. INTERESS.	OGGI IN ALTRE ST. ZE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. T. ERI A	NOTE ARG. T. ERI A	Nome
1		5	1609, 23 Marzo	Signor	nn		cognome non originario		genero: NH Anzolo Bon, del q. Zan Nadal Bon	Ve, contrà S. Canciano	a piani	9	no >*					sì		Utensili solo d'argenteria	**1609 23 Marzo	sì	poca	1- Panighetto
2		12	1609 adi ultimo Agosto	Messer	nn				genero: Horatio Castelvechio; figlia: Marietta	Ve, contrà S. Simone Grisostomo	sembra 1° piano e sopra	6	sì	primosol				sì		Segnatura: Inv. del q. Horatio Castel Vechio.	**1609 30 Aprile,	no		2-de Franceschi
3		16	1609 adi 4 Aprile	Magnifico Sier	nobil		patrizi-Casa nuovissima		figli Nicolò e Alvise;	Monigo sotto Treviso, villa	villa, a piani	17+3	sì	da basso		e Cusinetta	sì!		Notaio: 'cittadino et Notaro di Triviso'.	**1609 2 Maggio	no		3- Paruta	
4		23	20 Giugno 1609		nn		cognome originario (Benedetti)			Ve, confinio di S. Angelo									scritture	**1609 20 Giugno			4-de Benedetti	
5		24	28 Luglio 1609	Magnifico Signor	mercante	nobile straniero	non originario, Nobile di Ragusa		figlio instante: Massimo;	Ve, contrà de S. Stae		1+infr a°	sì							*: inventario continuo, poi descrizione stanza cucina	**1609 28 Luglio	sì		5- Battitore

6		35	**1609 29 Luglio	Messer	nn		cogno me non origina rio	q. BORTOLAM IO ARMUSSI	relita Madonna Ingasia	Ve, contra de S. Biagio		5	si				si			no		6- Arm ussi
7		38- 39	** 29 Luglio 1609	Domi no	nn		cogno me origina rio	vir. AGUSTIN FRANCHI										scritture in causa vs. Zuanne Bernardis e il fratello Alessandro; interrogatori o.				7-di Fran chi
8		40	die 26 Agosto 1609	Mado nna	nn		cogno me non origina rio	q. GIERONIMA ORLANDI				infra	in fr a					beni in casa di Lucrezia Cattane	pochi beni	31 Agosto 1609	no	8- Orla ndi
9		43	1609 26 Settembr e	Signo r	nn		cogno me origina rio; anche di patrizi- Casa vecchia	q. GIOVAN FRANCESC O BRAGADIN	un figliolo.	Saonara probab (**), Villa di Arene Leonarsie nel Padovano	villa	infra	nu lla di cu ci na					pochi beni	**5 Ottobre 1609	no	9- Brag adin	
10		45	1609 6 Ottobre	Signio r	merca nte	sanser	cogno me origina rio	q. BERNABA' de RIZZI	relitta: Cornelia; con Sig. Olivio rottae Sig. Augustin, teller, altresì commissari.	Ve, contrà di S. Felise	casa a piani	12	si	sol er di so pra			si			no	10-de Rizzi	
10 b		48	11 Ottobre 1609	Signo r			cogno me origina rio	Bernabà di Rizzi		Mestre, Carpenedo, villa	villa, sem bra ad un pian o	7	si							no	10b- de Rizzi	
10 c		50	13 Ottobre 1609	Signo r			cogno me origina	Bernabà di Rizzi		Mestre, Carpenedo, villa								scritture		**15 Ottobre	10c- de Rizzi	

			Gennaio 1609			me origina rio	<i>CATTERINA CARRARA</i>										ra della farina					a	Carr ara		
16			1609 30 Gennaio	<i>Clarissimo Signor</i>	nobil	patrizio -Casa nuova	<i>q. PAULO CORRER</i>	per esecuzione dei GG della Corte del Procurator		<i>Vi, Bassano, nel borgo del Margnan</i>	casa a piani	11	si	da basso					no		**1609 30 Gennaio	no	16-Corr er		
17	vedi 21	76	Adi 25 Marzo 1610	<i>Messer</i>	nn	cognomi origina ri: Pichi, Picini	<i>q. GIULIO PICCI, detto dei fiori</i>	figlia: Madonna Paula, governatrice dei fratelli		<i>Moranzan, presso Fusina, villa (Dog.)</i>		5	si						si		** 1610 25 Marzo	no	17-Picci		
N°	NOTE	FOTO	DATA	<i>APPEL LATIVO</i>	<i>CETO - ATT.T A'</i>	<i>SPECIFICHE CETO</i>	CITT.N ZA	<i>NOME</i>	# NOTE	COMISS./PARENT.	<i>ABITAZIONE</i>	TIPOLOGIA ABITAZ.	<i>N° STANZE DES CR.</i>	<i>CUCINA SI' / NO</i>	<i>C. DOVE</i>	<i>TINELLO</i>	<i>T. DOVE</i>	<i>ALTR O-INTER ESS.</i>	<i>OGGIN ALTRE ST. ZE</i>	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	<i>ARG.T ERI A</i>	<i>NO TE AR G.T ERI A</i>	Nome
18		78	16 Marzo 1610	<i>NH Sier</i>	nobil	patrizi- Casa vecchia	<i>q. ANZOLO MARIA CONTARINI</i>	del q. Domenego		<i>Ve, contrà di S. Basilio</i>	a piani	11	no >						si	e scritte	oggetti di cucina in un a camera al primo soler		no	18-Cont arini	
18b		81	18 Marzo 1610	<i>NH Sier</i>		patrizi- Casa vecchia	<i>Anzolo M. Contarini</i>			<i>Ve, contrà di S. Basilio</i>										scritte	su ordine dell'Avo garia; camera che fu bollata sempre dall'Avo garia.	**20 Marzo 1610		18b-Cont arini	
19		83	1610 Idiz 8° die 29 Marzo	<i>Messer</i>	nn	cognome origina rio (Magn o);	<i>q. ZUAN FRANCESCO MAGNI, detto Scanabi</i>	figlio, Bartholomio		<i>Ve, contrà S. Salvador, calle dei Favzi, c/o Magn. Marco Bergontio</i>	una camera	1	no >								utensili di cucina nella sola camera; pochi beni.	** 31 Marzo 1610	no	19-Cont arini	

20		86	1610, Indiz 8 ^a , die 21 Aprile	Signora	nn		cogno me non origina rio	q. IMPOLITA rel. BINDELLI	rel. del q. Cornelio Bindelli	Zerman sotto Mestre (St.da T.)	8+2	si	se m br a la pt.		si	beni mobili biave animali		no	20-Bindelli	
20b		91	25 Marzo 1610					Impolita in Bindelli		Ve, contrà de S. Zuanne de Rialto	5	si			si	molti utensili in un mezado		no	20b-Bindelli	
21	vedi 17	94	9 Aprile 1610	Messer	nn		cogno mi origina ri: Pichi, Picini	q. JULIO PICCI, detto dei fior	fiola Paula, sposata con Zuanne, governatrice ddei suoi figli ed eredi.	Ve, Giudecca, presso le Zattere in Cha' Barbaro	7	si			si			no	21-Picci	
22		100	*** 1610, 2 Giugno		nn		cogno me origina rio	viv. LUDOVICO PORTO	del quondam Marco.							scritture in causa vs. Dona Cattarina Boscarata, ex compagna del q. padre.	Ludovic o è infante. Non si evince da chi è rappres entato.			22-Porto
23		101	sd. 1611 mv	Messer	artigia no- botteg aio	tellarol	cogno me non origina rio	q. GEROLAMO PEZAN	relita Madona Zuana; comissari: Santo Rizzo telariol, Anzolo Manfroni telariol.		infra	in fra				restituzione di dote; e altra nota di beni di ragione della comessaria (Nulla di cucina).	testame nto fatto ad Asti, dal notaio venezia no Pasquali n Valareso ; stima fatta a Ve.	no		23-Pezan
24			1613 12 Giugno	Messer	nn		cogno me non origina rio	q. FURIAN LUCHIATO								contabilità del q.				24-Furian
25		109	1610 adi 17 Zaigno	Messer	nn		cogno me	q. PAULO GESIA	figli	Ve, contrà de S. Pantalon	6	si			no			no>	arg ent	25-Gesia

30		130	1609 11 Ottobre Godego	Clarissimo Signor	nobil		patrizi-Casa vecchia	9- BALDISSERO O CONTARINI	compilatore, il Piovano di Godego Mons. Gerolimo Gallo	Tv, Godego	3+	si							** 1610 3 Agosto	no		30- Contarini Bald.
31			11 Agosto 1610	Reverendissimo Mons.	cler	abate		9- FRANCESCO O CICOGNA	istante ed erede, Sig. Cesare Luzardi []	Ve, contrà de S. Marcilian; e in contrà de S. Marcuola	infra + 2	in fra							**1610 adi 11 Agosto	no		31- Cicogna

SCHEDATURA BUSTA 357, 1640-1642

N°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA'	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA	N° STANZE	CUCINA SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. ALTR. EST. ST. Z. E.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TER. IA	NOTE ARG. TER. IA	Nome
1		140	Adi 2 Marzo 1640	Domino	artigiano- bottegaio	pistore	cogn. origin.	q. ZUANO BUSCA		Anzolo Busca; Marieta, madre	tre pistorie									introduzio- ne, con parziale di una pistoria, poi riprende separandol- e.					1-Busca
1b		141	2 Marzo 1640				cogn. origin.	Zuano Busca		D. Francesco Bassi balioner posto da Giacomo Pianta	pistoria, con abitazione		6	si	da basso				si		e invent. di bottega		no		1b- Busca
1c		144	2 Marzo 1640	Domino			cogn. origin.	Zuano Busca		D. Z. Antonio Gedin balioner posto da G. Pianta/ton	i camera in pistoria		1	no>				no		utensili di cucina e argenteria nella Camera, sopra la strada.		si	poca	1c- Busca	
1d		150	1640 Adi 8 Marzo	Domino			cogn. origin.	Zuano Busca		Sier Bortolo "..." posto da G. Pianton									bottega, e camera dei pegni					1d- Busca	
2		151	Die 11 Martini 1640	Eccelente Domino	altre professioni	medico	cogn. origin.	q. MATTIO CARBONI		Andriana, relita										scritture					2- Carboni
3		152	Adi 14 Marzo 1640	nn	nn			q. DOMENEG O PATRASSIN A							da basso , quell a usata				si				no		3- Patrassina
3b		156	*** 1640, 27 Marzo	Sier			cogn. non origin.	Domenego Patrassina		originario di Piove di Sacco; del fu Zuanne; figlia Augustina.	1 camera piano sopra		1	no>						Nel Costituito beni del q. sia della casa di Fossalta, che di Piove.	utensili di cucina nella sola stanza	Segnat. 27 Marzo 1640	si	3 posate	3b- Patrassina
4		158	1640 Adi 31 Marzo	NH Sier	nobil		patrizi- Casa nuova	q. BORTOLA MIO MINIO		figlioli					al piano prim o				si			**1640 31 Marzo	no		4- Simionato

5		165	Adi 12 April e 1640	<i>NH Sier</i>	<i>nobil</i>		patrizi- Casa nuova, con rami	<i>q. ANDREA DI PRIULI</i>		del q. Francesco; Isabera, relita e comiss. Figli	<i>Ve, contrà S. Sofia</i>		<i>infra</i>	<i>infra</i>						<i>no</i>		<i>5-Priuli</i>	
5b		168	Adi 14 April e	<i>NH Sier</i>				<i>Andrea Priuli</i>			<i>Teritorio di Vicenza [Fogiarzeto]?</i>		<i>infra</i>	<i>infra</i>							<i>no</i>	<i>5b- Priuli</i>	
5c		170	Adi 16 April e	<i>NH Sier</i>				<i>Andrea Priuli</i>			<i>Ve, Fosona, teritorio de</i>		<i>infra</i>	<i>infra</i>					**17 Aprile 1640	<i>no</i>		<i>5c- Priuli</i>	
6		172	1640, 18 April e	<i>NH Sier</i>	<i>nobil</i>		patrizi- Casa vecchia	<i>q. ZUANE CORNER</i>		del fò Gerolamo; fratello, Nicolò; figli pupilli, i NNHH Gerolemo, Zamaria e Antonio.									aggiunta in nota di crediti, da parte del fratello del q.	**18 Settemb re		<i>6- Corner</i>	
7		173	s d	<i>Signora</i>	<i>nobil</i>		patrizi- Casa vecchia , con rami.	<i>q. CHIARA MORESINI</i>		è relita in 2°, di Bernardo NANI	<i>Ve, Ca' Nani</i>		<i>infra</i>	<i>infra</i>						roba di Ca' Nani, vecchissim a, spartita fra elena Barbaro e Andriana Bembo.	<i>no</i>	<i>7- Moresini</i>	
7b		177	1640, 27 April e	<i>Signora</i>				<i>Chiara Moresini</i>		ricevute, per Andriana Bembo e Elena Barbaro.									copia di 'riceveri'	**1° Maggio 1640		<i>7b- Moresini</i>	
8		178	Adi 13 Magg io 1640	<i>Domino</i>	<i>nn</i>		cogn. origin.	<i>q- STEFFANO LUCADELL O, detto Beverin</i>		rel. Zanetta	<i>Ve, contrà di S. Gregorio, sopra Fondamm. Incurabili.</i>	<i>a piani</i>	<i>12+</i>	<i>si</i>	<i>al piano prim o?</i>				<i>si</i>	e un magazen, all'Umiltà	<i>si</i>	<i>consistent e</i>	<i>8- Lucadel lo</i>
8b		190	Die 14Mai i 1640	<i>Domino</i>				<i>Steffano Lucadello</i>											scritture			<i>8b- Lucadel lo</i>	
9		191	1640, Die 9 Junii	<i>Domina</i>	<i>nn</i>		cogn. non origin.	<i>q- ORTENSLA PIAZZONI</i>		comiss. i Procuratt. de Incurabili	<i>nn-Ve</i>								scritture	**12 Luglio 1640; ** 1640, 9 Giugno.		<i>9- Piazzon i</i>	
10			**164 0, 30 Giug no		<i>nn</i>		cogn. origin.	<i>q- ANTONIO CAVALETTI</i>		figlio, Zuanne, presenta l'inv.									beni stabili			<i>10- Cavallet ti</i>	

N°	NO TE	FOT O	DATA	APPELLAT IVO	CETO-ATTIVI TA'	SPECIFIC HE CETO	CITT.Z A	NOME	# NO TE	COMISS / PARENT	ABITAZI ONE	TIPOLO GIA ABITAZ	N° STAN ZE	CUCI NA SI/NO	C. DOV E	TINEL LO	T. DO VE	ALTRO-INTERE SS.	OGG ALT RE ST:Z E	CONTEN INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG.TE RIA	NOTE ARG.TE RIA	Nome
13		196	31 luglio		nn		cogn. origin.	q. PIETRO ANTONIO CORVIONI		ri suddivisi one in parti, dopo la morte, fra i componenti la fraterna.	Beni della fraterna aVe		infra*	infra						Beni della fraterna, da cui ricavare la terza parte per gli eredi; tutte le 'robbe sono usatte et vecchie'.	Fraterna Corvioni: Francesco, Anzolo, Santo, Pietro Antonio.		si	6 posate	13-Corvioni
13 b		199	— Luglio					Fraterna Corvioni			Beni della fraterna fuori Ve.		infra*	infra						beni della fraterna da suddividere.	'tutte le sudette robbe sono usatte et vecchie'		no		13b-Corvioni
13 c		202	31 Agosto 1634	Illustrissimo Sig.	nn			q. FRANCESCO CORVIONI			Cipro, Larnica, casa del q.		infra	nulla di cucina									si	3 posate	13c-Corvioni
14		203	Adi 11 Agosto 1640	M.to Rev. Don	cler	molto Rev.do	cogn. non origin.	q. GIACOMO BENNASCINI		del q. Z. Battista, da Verona	Ve, casa del Vicario di S. Bartolamio, il molto Rev. Mons. Z. di Rossi		infra	nulla di cucina						scritture in forziera		*7-13 Sett. stimatura e messa in vendita	si	2 posate	14-Bennascini
15		204	*1640, 22 agosto	Clarissima Signora	nobil		cogn. patrizi-Casa nuova	q. FIORDIANA BAFFO		Adriano Vidalli, fa la stesura dell'inv.	Qui in Venetia, in casa di Ecc.mo Adriano Vidalli		infra	infra						Beni in Venezia	facoltà e gravezze, copia dalle Acque	** 1640 22 Agosto			15-Baffo
15 b				Clarissima Signora				Fiordiana Baffo	# 3	Adriano Vidalli	**** Bagnarolo (o invece Bagnolo?, reggimento minore, presso Crema)		infra	infra											15b-Baffo
16		209	Die 7 Sett. 1640	Domino	nn		cogn. origin.	q. GABRIEL ZORZI		figlio Francesco; relita Paulina	Ve, contrà S. Felise									scritture		** Adi 7			16-Zorzi
17		210	Adi 18 Sett 1640	Domino	nn		cogn. non origin.	q. CARLO VALENTI		relita Giustina	Ve, contrà di S. Pantalon		infra	infra								** 18 Settembre 1640	si	poca	17-Valenti

18		215	Die 11 Ott 1640	Domino	nn		cogn. non origin	q. MAFFIO MUSSITELLO		figlioli	Ve, camera in Osteria alla Luna		1	no				no	casse nell'unica stanza presso l'Osteria		no	18-Mussitello	
18b		216	17 ottobre	Domino	nn			Maffio Mussitello		relita Zoana del q. Zanoni de Clusone									presentazione mobiliare per risoluzione dote	**1640 11 Ottobre		18b-Mussitello	
19		217	**1640 adi 3 Novembre	Domina	nn		Calerghi : patrizi-Casa nuovissima	q. MARGHERITA, sive MARIA CALERGHI, in Crivelli		vedovo Gerolamo Crivelli	Ve, contrà S. Gio. Bragora, case delle Piove		3	no>					utensili di cucina in camere		si	3 posate	19-Calerghi
20		221	1° Ottobre 1640	Domino	funzionario	corriere della SS. Rep.	fam aggregata nel 1685	q. MANDRICA RDO BENZON		relita Marieta			5	no>			si		utensili in una camera	**1640 13 Novembre	no	20-Benzon	
21		226	adi 14 Novembre 1640	Domina	artigiano - bottegai	relita di barbier	cogn. origin.	q. CATTARINA, in POLIS		fu moglie del fu Antonio Polis, barbier	Ve, S. Marcellian, casa e bottega		infra	infra				stima dei beni	invent del 1638, stima attuale		no	21-Polis	
21b		232	1640, 20 Dicembre	Domina				Cattarina, in Polis			Ve, _							Vendita al pubblico incanto	** 1640 14 novembre			21b-Polis	
22		237	adi 15 Novembre 1640	Nob. Donna Sig.ra	nobil		patrizi-Casa nuova	q. LUGREZIA DIEDO		figlia del NH Andrea Diedo; erede Andreina	Ve, in S.ta Margarita	camera solam.	1	no			no			*** 1640, 16 Nov-27 Nov.	no	22-Diedo	
23		239	1640, 19 Novembre	Sier	artigiano - bottegai	bottega di lannaria	cogn. origin.	q. FRANCESCO SALA										scritture in un mezza da basso				23-Sala	
23b		240	1640, 16 Novembre	Sier				Francesco Sala		del q. Aurelio	Ve, in Rio Marin, contrà di S. Simeon	casa a piani	14+	si	piano primario	si		Camerin da fare il pan	si		si	1 fruttiera	23b-Sala
23c		245		Sier				Francesco Sala										crediti	**1640 adi 19 Novembre			23c-Sala	
24		246	Adi 22 Nov. 1640	Eccelente Sier	nn		cognom e fra gli origin.: Capra	q. LUDOVICO CAPRETTA		Dionora e Amelia figlie del fu	Ve, contrà di S. Angelo	casa a piani	14+	si	sembra nel primario			Luogo da fare il pan	si!	**1640 22 Novembre	si	poca	24-Capretta

N°	NO TE	FOT O	DATA	APPELLATI VO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITT.ZA	NOME	# NO TE	COMISS. / PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE	CUCINA SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. ALTRE ST. Z. E	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG.TERIA	NOTE ARG.TERIA	Nome
38		323	s d	Domino	nn			q. GIACOMO NOSINI		Antonio, Zaneto et Paulo, Franceschi na, figli;	Ve, contrà S. Marcuola	casa ad un piano ?	6	no>							Utensili in camere		no		38-Nosini
38b		326	23 Gennai o 1640		nn			Giacomo Nosini												livelli		**23 Gennai o 1640, Inv. Noselli			38b-Nosini
39		328	1° Febr 1640	Eccelente Signor	nn	Ecc.te		q. ISEPPA BOLPINO		istante Franceschi na Cereda, relita?										scritture contenute in un sacco bollato		**...			39-Bolpini
40		330	s d	Illustrissimo Signor	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. AGOSTINO BEMBO												stabili	da istrumento del 1635	*** 1640 febbraio __mv			40-Bembo
41		331	sd	Clarissimo Sig.	nobil		patrizi-Casa nuova	q. GIACOMO FOSCARINI I		Loredana Foscarini relita A. Marcello, fratello del q.; Marieta F., sorella del q.										denari, valute, scritti ..dibattimento sul testam.	In riferimento a restam del 1618				41-Foscarini
42		332	1641, adi 6 Marzo	Domino	artigiano - bottegaio	marzer, probabile		q. DOMENEGO PEROTTI		comissari Z. Soldati e Pasino Acch.	Ve, contrà di S. Moisè	casa e bottega	7	si	primo solare				si			**1641 5(sic) Marzo	si	posate	42-Perotti
43		344	*** 1641 13 Marzo	Domino	artigiano - bottegaio probab.	probab. marzer anch'egli		q. BORTOLA MIO RETEGNI		figlio Giacomo	Ve, contrà di S. Termità, salizà di S. Franc.	casa e bottega	5	si	di sopra							**...	no		43-Retegni
44		348	1641 14 Martii	Domino	artigiano - bottegaio	luganegher		q. GIROLAMO CORTINO VI		Gasparo e Gerolimo Cortin., comissari	Ve, contrà di S. Vidal	casa e bottega	7	no>					si		utensili in stanze varie	*** 1640 15 Marzo	si	alcune posate	44-Cortinov i
45		354	1641 adi 11 Aprile	Reverendo, olim piovano di S. Leonardo	cler	Piovano di S. Leonardo	cogn. non origin.	q. ZUANE SEGATTI		Fontana: madre	Ve, in Canonica di S. Marco	alloggio in canonica								crediti-debiti					45-Segatti

46		355	Adi 19 Aprile 1641	<i>Rever., olim canonico di S. Marco</i>	<i>cler</i>	canonico di S. Marco	cogn. originari o (Terzimana)	q. FRANCESCO O TERZIMAN	istanti, i Govv. della Casa del Soccorso	Ve, nella canonica di S. Marco.	palazzo	5	si	da basso, sembra			si		si	1 sculier	46-Terzimana	
46 b		358						<i>Francesco Terziman</i>		Ve, idem Ve, nella canonica di S. Marco								scritture in una camera della casa che guarda sopra il rio di Palazzo, in una cassa.	**1641 adi 19 Aprile		46b-Terzimana	
47		359	28 Marcii 1641	<i>Domino, Signor</i>	<i>nn</i>		cogn. originari o, e cogn. fra i patrizi	q. GIOVAN BATT. ALBERTI	fra i testes il famulo del q.	Ve, confinio S.ta Giustina	casa a piani	15	si	appresso la soffitta			si	***: contiene maioliche da Costantin.	**1641 10 Maggio	no	47-Alberti	
48		365	*** 1641 10 Maggio	<i>nn</i>	<i>nobil</i>		patrizi-Casa nuova	q. ZUANNE DAMOLIN	Francesco: figlio	Ve, S. Giovanni Crisostomo in corte Morosina (***)		infra	infra							si	poca	48-Molin
48 b		373		<i>nn</i>				<i>Zuanne Da Molin</i>	Francesco	Ve, S. Giov. Crisostomo								scritture	***1641 10 Maggio		48b-Molin	
49		374	1639 die 20 januarij	<i>Messer</i>	<i>artigiano - bottegaio</i>	fillatogio	cogn. origin.	q. GIEROLAMO CAPPI detto CAGNAZZO	Domino M. Antonio Brogno: genero, libraro Insegna Europa. E Antonio dal folo, fillatogio, commissario con il genero.	Ve, contrà SS. Apostoli							denari, gioie	*1641 11 Maggio			49-Cappi	
49 b		375	vedi infra	<i>Messer</i>				<i>Gierolamo Cappi</i>	Molto Rev. P.F. Felice Bertoni governatore di Z. Battista, figlio pup. del q. Marco del q. Gierolamo di cui qui l'inventari	Ve, SS. Appostoli	casa, piani?	6	si					con nota della vendita, non presente.	** 1641 adi 11 Maggio	no	49b-Cappi	

54		402	Die 22 Maii 1641	Domino	artigiano - bottegaio	spicier	cogn. origin.; famiglia aggregat a nel 1662	q. ANTONIO MONTESIN de RASPIS		comiss. Bortolo Sonzogno, Pietro Rizzini, Robberto Ponchia	Ve, San Marco-S. Basso.								scritture e libri					54-de Raspis
54 b		403	1641 24 Maii	Domino				Antonio de Raspis			Ve, San Marco, casa e bottega, Insegna dell'Abbra m: in Merzaria, contrà di S. Basso.	<i>casa a piani</i>	6	si	di sopra				inv. casa e un 'Luogo sopra la bottega'			si		54b-de Raspis
54 c		417	17 Junii 1641*					Antonio de Raspis		inventaria D. Pietro Van 'fiamingo giovane nella medesima bottega'								invent. di bottega: * data elenco sostanze e prezzatura	sostanze di spiciaria con stima; una caneva alle Procuratie Vecchie e un magazen in Castel Cimin.				54c-de Raspis	
55		422	29 Maggio 1641	Domino- Domina	artigiano - bottegaio	bottega di tornidor	cogn. origin. (Candia ni); Negroni cogn. origin.	q. BORTOLA MIO CANDIA e q. Crestina Negroni		istante D. Tomaso Vinazza, murrer, governato r degli orfani Brunetto, Michiel, Francesco	Ve, contrà di S. Lio. Bottega di tornidor all'Insegna dello Schioppo.	<i>casa a piani?</i>	6	si				si				no		55- Candia
56		428	** Die 14 Junii 1641	Domino	nn			q. GIOVAN BATTISTA RINALDI		Cristoffol o Rinaldi Marco e Rinaldo Rinaldi, fratelli e figli del q.			infra	infra					Non c'è 'Intestazio ne' inventario , comincia direttam. l'elenco.			no		56- Rinaldi
57		431	Adi 28 Maggio 1641	Domino	artigiano - bottegaio	spicier- relita	cognomi origin.	q. Laura SILVESTRI, relita di D. ACHILLE FONTANA		q. D. Achille Fontana: marito; figlie: T/Zielina, Marietta, Fulvia e Marta. Poi, i	Ve, contrà San Zua, casa della Speciaria d. Insegna alla Vecchia.	<i>casa a piani</i>	9	si				si	comprend e Mobeli di una cassa ritrovati in casa di Z. Monte, portata dalla massera			si		57- Fontana

N°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITT.ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE	CUCINA SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. ALTRE ST.ZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG.TE RIA	NOTE ARG.TE RIA	Nome	
60		458	1641 ad 1° Marzo	Domino	nn		cogn. origin; un ramo aggregato nel 1648; un altro nel 1685	♀ DONATO ZAMBELLI		rel. in 2°, Ottavia Otinz	Ve, __		infra	infra						Intro e inventario		*1641 die 3 Julii	si		60-Zambelli	
60b		467		Domino				Donato Zambelli			Ve, Mirano, Marchoriano	villa	infra	infra							copia del q. della presa di dote			si	poca	60b-Zambelli
61		474	1641, ad 6 Zugno, Ve	NH	nobil		patrizi-Casa vecchia	♀ LORENZO SANUTO		del q. Marin; istante il figlio Livio	Ve, contrà S. Giacomo da Lorio	casa a piani	8	si					si				no		61-Sanuto	
62		478	s d	NH	nobil		patrizi-non Veneziani, aggregato da l 1480, estinti nel 1706.	♀ RUBERTO MALATESTA		q. Pandolfo, figlio	Ve, contrà di S. Anzolo	palazzetto ?	16	si					si!		anche argenti che sono 'fuori casa', stabili, rendite.			si		62-Malatesta
62b			s d	NH				Ruberto Malatesta			Teolo, nel Padovano	casa	infra	infra									no		62b-Malatesta	
62c			***1641 19 Giugno	NH				Ruberto Malatesta	# 5)		Campo Crose dominical, (St. da T: presso Mirano; ed anche presso Mogliano)		infra	infra									si		62c-Malatesta	
63			1641 ad 22 Luglio	Sier	altre professioni	servitore	cogn. non origin.	♀ BORTOLO d'ASTOLFI		fu servitor dell'Illustrissimo Gabrieli; figlio: Dominico	Ve, contrà di S. Barnaba, al Ponte del Fabbro del S. Carlo		infra	nulla di cucina									no		63-d'Astolfi	
64			27 Luglio 1641	Clarissima Signora	nobil	fu rel. di NH	cogn. origin. (Gherandini)	♀ LIDIA GERANDINI		vedovo, D. Gio. Battista Badoer (Casa vecchia)	nn		infra	no>						Rami, Latoni	solo titoli 'Rami', 'Latoni'.			no		64-Gerandini

65	880	1641, ind 9, 24 Julii	<i>Illustrissimo signor</i>	<i>nobil</i>		patrizi- Casa nuova	<i>q. MARCO da MOLIN</i>		del q. Gerolemo; Marco nipote; rel. Contarina;fi glio Z. Battista Molin	<i>Ve, contrà S. Samuel</i>	<i>a piani</i>	9	ai-2	di sopra ; da basso					*** 1641 27 Luglio	no	65-da Molin
66	884	1641 adi 14 Luglio		<i>artigiano - bottegaio</i>	<i>teser di panni da lana</i>	cogn. origin.	<i>q. BATTIST A TONIOL O</i>		del q. Gerolamo; figli pupilli governati ora da Iseppo de [Pelegrin], tesser.	<i>Ve, alla Croese, Calle di Volti</i>	<i>casa- bottega</i>	<i>infra</i>	<i>infra</i>					**1º Agosto 1641	no	66- Toniole	
67	886	1641 adi 17 Agosto	<i>Sier</i>	<i>nobil</i>		patrizi- Casa nuova	<i>q. TOMA' da MOLIN</i>		del q. Zuanne; fratello il NH Marco, relita Lucietta Corner.	<i>Ve, contrà di S. Apollinare, presso il ponte del fondaco della Farina</i>	<i>a piani</i>	23+	ai		uno è 'dietr o la cusin a', uno è 'sopra la calle', uno 'dietr o al prece d.'	<i>Salvarob ba. Altro luoco</i>	<i>si/</i>	stima Peso rami Lire 145; stima lattoni Lire 45.	*1641 3 Settemb re, Consti. in officio..	ai	67-da Molin T.
67 b	894	adi 12 Sett 1641	<i>Sier</i>				<i>Tomà da Molin</i>			<i>Tv, villa di Torre e di Mussette (S. Dona' di Piave)</i>							eredi danno invv.di Villa di Torre e Villa di Mussett e.	lettere		67b-da Molin T.	
67 c	895	1641 adi 10 Sett	<i>Sier</i>				<i>Tomà da Molin</i>	# 1		<i>Mussette, presso S. Donà di Piave, sotto Treviso</i>	<i>villa a piani</i>	5	ai	da basso				Lorenzo Giustini an Podestà e Capitan o.		no	67c-da Molin T.
67 d	898	1641 10 Sett Indiz. 9	<i>Sier</i>				<i>Tomà da Molin</i>			<i>Treviso, Torre (d'Orlando ?)</i>	<i>villa a piani</i>	18+	ai	sopra il cortiv o, 1º p.	Locho delli fornel li; Sopra il lavell o.		<i>si, pochi</i>	nota peso rami, lattoni. peltri, bronzi.	* 1641 15 Settemb re	no	67d-da Molin T.
67 e		*4 Settembr e 1641, Constitu ito in Officio...	<i>Sier</i>				<i>Tomà da Molin</i>										integrati oni	* Die 12 Aprile 1647...		67e-da Molin T.	

68		906	Die Veneris decima sesta mns aug. 1641	<i>Illustrissimo Sig.</i>	<i>nobil</i>		patrizi-Casa nuova	♀ LUNARD O ZULLIAN	comiss. Andrea da Molin; Cecilia Zulian, madre; Helena Cavalli, relita.	Ve, contrà di S.ta Fosca								scritture		*4 settembre 1641		68-Zulian	
68b		908	14 Agosto 1641	<i>Illustrissimo Sig.</i>				Lunardo Zulian	idem	Ve, contrà di S.ta Fosca	<i>a piani</i>	22	al-2	sopra , quella di uso	al	Salvaroba	<i>sil</i>		e nota delli denari		al	consistente	68b-Zulian
68c		923	1641 adi 28 Agosto	<i>Illustrissimo Sig.</i>				Lunardo Zulian		Pontecchio, sotto rovigio casa ad affitto.		infra	infra							*nn c'è.	no	68c-Zulian	
68d		924	1641 adi 2 Sett	<i>Illustrissimo Sig.</i>				Lunardo Zulian	Illustrissime Sigg.re Zuliani (i)	Ganzerla [], 'teritorio vicentino'	<i>villa</i>	infra	infra							*nn c'è	no	68d-Zulian	
68e		925	adi .. Ago 1641	<i>Illustrissimo Sig.</i>				Lunardo Zulian		Sorriva, Padova	<i>villa</i>	infra	infra					robbe del q.		**20 Settembre 1641; *** 19 settembre.	no	68e-Zulian	

N°	NOTE	FOTO	DATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA'	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE	CUCINA/ST/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. ALTR. EST. ST. Z. E.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TER. IA	NOTE ARG. TER. IA	Nome
69		927	**1641 adi 20 Settembre	<i>Illustrissimo et Eccellentissimo Sig.</i>	<i>nobil, e kavalier</i>	<i>kavalier</i>	patrizi- Casa vecchia	<i>g. BENETTO O QUERINI Kavalier</i>	# 2	del q. Giacomo, Kavalier. Procuratore del Conte e Kav. Benetto Querini, del q. Francesco (Conte e Kav.). D. Zuane [Zancaropp olo] nobile cretense.			<i>infra</i>	<i>nulla di cucina</i>						abbigliamento			<i>no</i>		<i>69- Queri ni</i>
70	vedi 72	928	24 maii 1641	<i>Domino</i>	<i>nn</i>		cogn. origin.	<i>g. GIOVAN BATT. ALBERTI</i>		Signora Ludovica, relita di Marco Sol, è sorella dell'Alberti, nonchè tutrice del nipote Giacomino	<i>Ve, in confinio San Zulian, in casa di Marco Sol.</i>									scritture		** Die 1° Ottobre 1641		<i>70- Albert i</i>	
71		934	**1641 adi 21 Ottobre	<i>Domino</i>	<i>artigiano- bottegaio</i>	<i>sponzer, al Ponte Rialto</i>	cogn. non origin.; fam. aggrega ta nel 1667 (est. nel 1713)	<i>g. BATTIST A GHEDINI</i>		relita Sig.ra Agnese, comissaria con Bernardo Bemboe Alvise Donati.	<i>Ve, contrà S.ta Marina</i>	<i>2 soleri</i>	<i>9</i>	<i>al</i>	<i>piano sopra</i>			<i>Spazza cucina</i>	<i>si</i>				Inv. del 27 Agosto 1638	<i>al</i>	<i>71- Ghed ini</i>
72	vedi 70	954	7 Novemb re 1641	<i>Illustrissimo D.</i>	<i>nn</i>		cogn. origin.	<i>g. MARCO SOL</i>		relita Ludovica Alberti	<i>Ve, confinio S. Zulian</i>	<i>a piani</i>	<i>infra</i>	<i>infra</i>						beni altresì inventariati dall'Off. del Proprio e presi in pagamento di dote ; stabili.	e aggiunto inv. di Villa delle Gambar are (solo menzion e, segue nel 72b).		<i>no</i>	<i>72-Sol</i>	
72 b		955	adi 14 ottobre 1641	<i>Illustrissimo D.</i>				<i>Marco Sol</i>		inventaria un Giacomo [Gasparini] [Cavalier]	<i>Gambarare, quarto di essa casa.</i>	<i>a piani</i>	<i>7</i>	<i>al</i>					<i>no</i>		***e stabili a Bertesin a, Vicenza.			<i>no</i>	<i>72b- Sol</i>
72		957	Die 11 novemb	<i>Illustrissimo D.</i>				<i>Marco Sol</i>		constit. in Ufficio D.	<i>Ve, San Zulian</i>									scritture		**1641 14		<i>72c- Sol</i>	

78	988	Die 15 Novembre 1641	<i>Illustrissimo Signor</i>	<i>nobil</i>	patrizi- Casa nuova	q. BERNAR DO GRIMANI		del q. Ill.mo Sig. Zuanne. Istanti: Mons. Alvise Vesc. di Bg, Zuane coadiutor, Z. Batt. e Francesco Grimani, (figli tutti) del q. Antonio.	Ve, confinio S. Angelo Rafael	<i>a piani</i>	22+	si							**3 gennaio 1641	si	consistent e	78- Grima ni
79	1000	10 Genaro 1641		<i>nn</i>	cogn. origin.	q. ZUANNE VALLE	presenta il Reverendo Salvador--- da Moggian													scritture contenute in una cassa		79- Valle

SCHEDATURA BUSTA 376, 1671-1673

N°	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTELE	ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/SINO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. IN ALTERNATIVE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
1		591	1667 Indiz 5, 2 Luglio	Nob Domina	nobil		patri zi- Casa nuova	viv. CANDIDA BRIANI		1° voto con NH Domenigo Bon; 2° voto con NH Alvisè Soranzo; ora con NH Zaccaria Barbaro. Padre il q Donà.	Ve, S.Trovaso								strumento di dote della Briani in Matrimonio con Nh Sier Zaccaria Barbaro il 10 Maggio.		**_ ; *** 1670,15 Dic-1671,3 Marzo			1- Briani
2		593	Die 10 martii 1671	Domino	nn		cogn. non origin.	q. BORTOLA MIO RADAEL		Andrea Radael: figlio?	Ve, contrà di Ss. Apostoli, sopra Calle Larga	1	n o>						pochi beni	utensili in una cassella nella sola stanza.			no	2- Radael
3		598	1671 15 Marzo	NH	nobil		patri zi- Casa nuova	q. NICOLO' FOSCARI NI	# 1)	del q. Alvisè; Sebastiano F.: fratello; relita ND Rezzina Ruzzini, gestante e un figlio, Girolamo	Ve, a San Stae	palazzo	27	si-2	1 al piano alto, 1 verso la soffitta	si: 'carme rative llo'		Cusine sopra i coppi	inv beni pre indivisi dei 2 fratelli, in morte del q.		***1671, 20 Marzo	no		3- Nicolò' Foscari

3 b		6 0 5		NH				Nicolò Foscarini			Tv, Fratta, villa	pal azz o	3	sì				stalla caneva e cucina di Villa alla Fratta.			sì	poch e posa te	3b- Nicol o' Fosc arini
3 c				NH				Nicolò Foscarini			Tv, casa a Soligo in Trevisa na	cas a	infra	in fr a					pochissi mi oggetti		no		3c- Nicol o' Fosc arini
3 d				NH				Nicolò Foscarini			Pd, in Villa di Ponte Longo	pal azz o	17	sì							sì	12 posa te	3d- Nicol o' Fosc arini
3 e		6 0 9		NH				Nicolò Foscarini			Ve		infra	n ull a di cu ci na				abiti e biancheria personali di ragione particolare del q.			no		3e- Nicol o' Fo scari ni
3 f				NH				Nicolò Foscarini			VeVe, in casa a Venezia (S. Stae)	'in cas a'	infra	n ull a di cu ci na				argenteria			sì		3f- Nicol o' Fosc arini
3 g				NH				Nicolò Foscarini										stabili e livelli, scritture, crediti- debiti					3g- Nicol o' Fosc arini
4		6 1 6	1671 Indiz 9, 22 Marzo	NH Sier	nobil		patri zi- Casa nuov	q. AGOSTIN da	NH sier Antonio Basadonna, ospitante il q.		Ve, contrà di S. Boldo,	due me zad i	2	n o				scritture e abbigliamen to			n o>	non post aeria e	4-da Mull a

									consegna robbe.	monastero lì									Torcello					
6 b · 1			Die 3 Marzo 1671	<i>ND</i>					<i>Paulina Molino</i>	<i>Ve, Torrette</i>									argenteria ritrovata in un inginocchiato. oio.		*29 Marzo 1671	<i>n o></i>	non di nostr o inter esse	6b,1- Moli no
7		6 3 6	1671 Indiz 9, 8 Marzo	<i>nn</i>		cogn. non origi n.	<i>q. LUCIETTA FAGGIA</i>	del q. Z. Battista; rel 1° del q. NH Francesco Tiepolo; rel 2° Francesco Tocheo, barbier.	<i>Ve, due stanze in casa de Carlo Bailo tentor, ove soleva abitare.</i>	<i>due stanze piccole</i>	<i>2</i>								utensili nelle due stanze			<i>n o</i>	7- Fagg ia	
7 b		6 4 0	1671 9 Marzo	<i>nn</i>			<i>Lucietta Faggia</i>		<i>Ve, due stanze in casa de Carlo Bailo tentor, ove soleva abitare.</i>									scritture, livelli, varie, stime ori e argg., in nota distinta, non presente.		*18 Aprile 1671	<i>n o></i>	porta a stima re, nota non pres ente	7b- Fagg ia	
8		6 4 2	adi 20 Aprile 1671		<i>artigia no- botteg aio</i>	<i>botteg a di malva sia</i>	cogn. non origi n.	<i>q. ZUANNE RONDI, dalla Malvasia</i>	comissari -- Scalabri e Andrea Carrara	<i>Ve, bottega , S.ta Maria Formos a</i>								inv. di Malvasia			<i>n o</i>	8- Zuan e- Malv asia		
8 b		6 4 3	adi 23 Aprile 1671					<i>Zuane Rondi</i>		<i>Ve, S.ta Maria Formos a, casa bottega</i>	<i>cas a- bot teg a</i>	<i>infra</i>							pochi utensili di cucina			<i>n o</i>	8b- Zuan e- Malv asia	

8			Adi [21] Aprile 1671				Zuane Rondi											spese		*22 Aprile 1671			8c- Zuan e- Malv asia
9		6 4 5	Adi 1° Aprile 1671	Eccell entissi mo Sig.	nn	Ecc. mo	cogn. origi n.	q. AGUSTIN O MARTINI			nn-Ve	infra	in fr a					e stabili a Sambughè, Villa di Vigo di Rovea, e Piove di sacco; livello, scritture, argenti.		4 Maggi o 1671	si		9- Mart ini

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTELE	ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTRIST.	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
10		648	167020 Nove mbre	Sier	nn		cogn. non origin.?	q. FRANCESCO DELLO		madre Isabella Berti; relita Vittoria Rosi; Bortolamio/Bortolo, fratello	Ve_, 'in Venetia'	11	si										no	10 - Dello
10b		650	Adi 23 Nove mbre	Sier	nn			Francesco Dello		Vittoria Rosi	Ve, _												no	10b- Dello
10c			1670 adì 20 Nove mbre	Sier	nn			Francesco Dello		Isabella Berti, relita del q. Gio. Pietro Dello (padre del q.)	Ve_	1	n ull a di cu ci na										no	10c- Dello
10d			167027 Nove mbre	Sier	nn			Francesco Dello			Ve, solo una camera, a disposizione degli eredi	1	n o>										no	10d- Dello

10e		651	adì 23 Nove mbre 1670	Sier	nn			Francesco Dello										Argenteria	pesate dall'ores e dal Fratte		si	pesata	10e-Dello	
10f		652	1670 Adì 7 Nove mbre	Sier	nn			Francesco Dello	Don Patricio Maestrelli vicario in S. Salvador										denari in scrigno, argenteria già descritta	chiave dello scrigno dal prete			10f-Dello	
10g		653		Sier	nn			Francesco Dello	una Signora Madalena (Dello), consorte di Anzolo Betadello (1°voto)										pegni di Madalena Betadello,?, in scrigno del q. ; processo di scritture		*5 Gennao 1670		10g-Dello	
10h		653	Adì 20 Dicembre 1670; 11 Maggio 1671	Sier	nn			Francesco Dello	Lugretia Dello relita del q. Bortolo Marini spicier; Maddalena Dello, coniugata in 2° voto con Marco Fattorini: sorella del q.; due sorelle dl Fattorini.										scritture attinenti a tutti li beni e capitali e crediti del q. , dentro una cassetta inchiovata; Accettazione e di eredità	ctrl chi è q., il fratello del primo?	** 13 Maggio 1671		10h-Dello	
111		655	Die 7 Aprile 1671	NH Sier	nobil		patri zi- Casa nuova	q. NICOLO' da RIVA	Agostin e q. Vincenzo fratelli, figli del q.	al ponte di Noal, nel Padova no,villa	cas a a piani	15	si		si			si	e argenti; e ori della Signora Maria	Morto il 23 Marzo	*7 Aprile 1671	si		11-da Riva
11b		659	sd	NH Sier				Nicolò da Riva		Villa di S.ta Lena sotto Treviso	a piani?	10+	si				si					n o		11b-da Riva
111		666	Adì 25 Maggio	NH Sier				Nicolò da											ricevuta pagamento					11c-da

c		5					Martinelli											non utensili di cucina					inelli	
15d		685	1671 23 Maggio				Bortolo Martinelli			Ve, al Monastero di S. Andrea in Venezia.	una cassetta solamente							robba ritrovata nel Monastero di S, Andrea in una cassetta				sì	15d-Martinelli	
15e		686	1671 20 Maggio				Bortolo Martinelli			Ve, casa S. Giacomo dell'Orto	infra								*e ** 7 Luglio 1671			sì	poca	15e-Martinelli
16		687	1671 13 Luglio	Domino	artigiano- bottegaio	bottega di _	cogn. non origin.	q. ZUANNE NICOLINI	del q. Sier Battista; nipote Z. Battista	Ve, contrà SS. Apostoli	casamagazzen di poche camere	2						sì	utensili nelle due stanze			sì	16-Nicolini	

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTELE	ABITAZIONE	TIPOLGIA ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTERNATIVE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
17		690	16712 Luglio ad Cancellum.	Clarissimo Signor	nn	Cl.mo	cogn. origin. (Martinelli), famiglia aggregata nel 1689	q. PIETRO PAULO MARTINELLI detto Cernovichio.		del q. Gio. Battista; presenta Michiel Angelo Gratii, per nome di 4 Ospedali della Città.	Pd, stabili in Prov.									introduzione inventario; stabili		Inventario presentato il 26 Maggio.			17-Cernovichio
17b			1671 Adi 26 Maggio	Clarissimo Signor				Pietro P. Martinelli		eredi, i 4 Ospedali di Venezia	Celeseo, villa, nel Padova no	palazzo	infra	infr								testamento del 1671, 14 Aprile	no		17b-Cernovichio
17c		691	16712 Giugno, ad Canc.	Clarissimo Signor				Pietro P. Martinelli			Villa di Fossò, nel Padova no	villa	11+	si				si	e prima, Nota di robbapresso Michiel Angelo Grazi, che egli vuole comprare, pochi oggetti	Gastald o è Andrea Bolpe; e beni stabili, aggravati.		**21 Luglio 1671	no		17c-Cernovichio
17d		698	1671 Die 26 Maii	Clarissimo Signor				Pietro P. Martinelli		del q. Gio. Battista	Ve, contrà S. Giminia	casaa pia	8	si				quasi tutto è nelle molte	si	anche scritte	praticamente tutto in casse	morto il 23 Maggio;	si		17d-Cernovichio

										n, corte Torretta	ni?						casse numera- te.			numera- te	testa- mento presen- tato il 14 aprile, pubbli- cato il 23 Aprile.			hio	
1 7 e		7 1 2	1671 2 Junii	Clar- simo Signor					testimone NH Andrea Dolfin del q. Gasparo Alvise	Ve, contrà S. Giminia n, corte Torretta									scritture		*e **21 Luglio 1671			17e- Cern- ovic hio	
1 8		7 1 4	Die 29 Julii 1671	NH	nobil	patri- zi- Casa nuov a	q. ZACHARI A BARBARO		NH Pietro Alvise Barbaro 2°, detto Andrea: figlio; ND Cattarina: figlia in puppillar età.	Ve, contrà S. Felise	cas- a a pia- ni	13	si						si		** 1671	si	18 posa- te	18- Barb- aro	
1 9		7 1 9	1671 16 Maggi- o*	Signor	nn	cogn. origi- n. (Cocc- hino)	q. CONSTAN- TIN COCCHIN- O		il figlio: _	nn-Ve	infra		in- fr- a			Robba per i putti; Robba per le putte.			e libri, lettere.	*data inventar- iazione	**1° Agosto 1671	n o		19- Cocc- hino	
2 0		7 2 1	*** 1671 , 3 Agost- o	Signor	cler	fam. aggr- eg. nel 1655	q. BORTOLA MIO ANGARA N		comiss. Francesco [Capetta], venditore dei beni	Ve, S. Baseio, di cui fu Piovan	infra		in- fr- a						vendita al pubb. incanto, come per testamento		1663, 5 Sette- mbre: data inventar- ario.	n o		20- Anga- ran- Piovan- ano	

21	723	7 Julii 1671	Signor	nn		cogn. origin.	q. FRANCESCO PICH	relita Agnese del q. Eccel. Benetto Girardi.	Ve, contrà S. Bernabà	a pianini	10	sì	piano sopra sembra								*7 Agosto 1671	no	21-Pichi
22	735	7 Agosto 1671	Domino	nn		citt. non origin.	q. NICOLO' PESCARIA, da Ragusia	istante Francesca moglie di D. Nicolò raguseo, tutrice dei figli del q.			infra		nulla di cucina									no	22-Pescaria Raguseo
23	736	Adi 9 Agosto 1672		nn		cogn. non origin.	q. ZUANE PULINI	presenta Gasparo Fero															23-Pulini
24	737	*19 agosto 1671	NH Sier	nobile kavaler	kavaler	patrizi-Casanuova	q. MARIN da PESARO	del q. Antonio															24-da Pesaro
24b	738	sd	NH Sier				Marin da Pesaro	presenta NH Giacomo da Pesaro, figlio	Ve, S.ta Sofia, casa della famiglia		infra+2		infrapiano sopra									no	24b-da Pesaro
24c	739	1671 25/8 Zugno	NH Sier				Marin da Pesaro	I figli: Giacomo e Gerolamo. Quondam Isabetta Morosini: loro	Gazzo, nel Padova no	villa	8	sì										no	24c-da Pesaro

			1671				uini)			comissaria; relita: Meneghina.		<i>ni</i>							comissari.		Nov, Nota argenti; * 12 Febbraio 1670, spese dei Comissari.		a		
28		769	1670 adi 19 Agosto	Molto Reverendo Padre [Sig./ Eccel.t e]	cler	reverendo padre	cogn. non origin.	q. ZUANE RAGNOT A		Molto Rev. D. Alessandro, cappellano in S.ta Appollonia	Ve, contrà S. Zuanne Novo, calle delle Rasse		<i>infra</i>	in fr a					con stima		* 3 Settembre 1671	si	poca	28- Ragnota	
29		774	Agosto 1671	Signor	nn		cogn. origin.	q. FRANCESCO CIOLA		relita Marietta Bernardi; Carlo, fratello del q.; Pietro Antonio: figliolo.	nn-Ve								note debiti- crediti- denari					29- Ciola	
29b		775	1671 adi 19 Agosto	Signor				Francesco Ciola		la relita	nn-Ve	<i>a piani</i>	8	si				si	inventario dei beni della dote obbligati et obn.; Vadimonio del 13 Ago.	con nota Arg.ti con pesatura e stima totali beni.		*11 Settembre 1671	si		29b- Ciola
N°	NOTE	FO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO- ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PAREN TELE	ABITAZIONE	TIPOL GIA ABI TAZ ION	N° STANZE	CUCINA SI'	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTRA ST.	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome

33		797	Adì 27 Ottobre 1671	Reverendissimo Signor Padre	cler	piovano di S. M. Zoben . e Canonico di Castello	cogn. non origin.	q. ANTONIO PULZON	comissario, Antonio Zanchi pittore; erede, Sig, Margarita rel q. Ludovico Mainardi, muschier	Ve, Canonica S.ta Maria Zobenigo, probab.	a pianini	18	sì						morto il 9 Ott.; testamento il 15 Sett; pubblicato il 9 Ottobre	* 20 Nov. 1671; **29 Novembre 1671	sì		33-Pulzon
34	sfocata	809	Adì 21 Nov. 1671	Dominna	nn		cogn. non origin. (Zucco)	q. BONA detta Calizza, in Zucco	figlio Emanuel ; relita di Pietro Zucco	Ve, contrà di S.ta Giustina , corte Nova , alla SS.ma Trinità.		infra	infra						anche libri	**21 Novembre 1671	sì	16 posate, di cui 4 in pegno	34-Zucco
35		811	1671 27 Novembre	Sier NH	nobil		patrizi-Casanuova	q. GIACOMO CORNER	fu del Sier Girolamo ; figli e comissari NNHH Girolamo Zorzi e Nicolò Corneri.									stabili, livelli, crediti, scritture	* e ** 26 Novembre 1671			35-Corner	
36		813	1671 adì 30 Settembre	NH Sier	nobil		patrizi-Casanuova	q. ZUAN ANTONIO FOSCARI NI	figli Pietro e Marchiò.	Ve, _		infra	infra						anche contadi, scritture, libri.		sì	poca	36-Z. Antonio Foscari
36b			idem	NH Sier				Z. Antonio Foscari		Corbollo, nel Trevigiano	villa	infra	infra						e stabili, debiti, crediti.	*28 Novembre 1671	sì	poca	36b-Z. Antonio Foscari

37	816	1671 adì 11 Ottobre	Domino	artigiano- botteg a di cortel er	origi ne franc ese	q. ANTONIO TRUSSETT O, francese	relita Marina; figli Francesco Antonio Anzola Madalena	Ve, _ ; bottega al S. Nicolò, colteller ia	cas a- bot tega	infra	in fr a						'beni infrascritti alla dote', inventario bottega, con stima tot	*e ** 4 Dicem bre 1671	n o	37- Trus setto , franc ese
38	822	***5 Dicem bre 1671	Domino	nn	cogn. origi n.	q. PAULO POZZO	del q. Andrea; relita Cecilia Stae; presenta Gabriel Stae suocero; figlioli pupilli eredi.										stabili			38- Pozz o
39	823	5 Novem bre 1671	Illustri ssimo, Eccell entissi mo Signor	funzio nario e nobil	Procur atore di S. Marco	q. BENEDET TO SORANZO , Procurato r S. Marco	relita clarissima Chiara Bondumier	Novent a sotto Padova	vill a	11	si	pia no terr a					testam. del 29 Sett 1666	* e ** 9 Dicem bre 1671	n o	39- Sora nzo
39b	827		Illustri ssimo, Eccell entissi mo Signor			Benedett o Soranzo		Ve, Procura tie Vecchie	sta nze alle Pro cur atie	25	si		Anticu sina	si			*g dicem bre 1671	si	consi stent e	39b- Sora nzo
39c	836	Adi 9 Dicem bre	Illustri ssimo, Eccell entissi mo Signor			Benedett o Soranzo	procuratore della relita, D.Pietro Rugero	Ve, Procura tie Vecchie									scritture	* e ** 9 dicem bre 1671		39c- Sora nzo
39d	839	1671	Illustri ssimo, Eccell entissi mo			Benedett o Soranzo	ND Chiara Bondumier , la relita										entrate, stabili, livelli: calcolo;e	*g dicem bre 1671		39d- Sora nzo

d		8						to			o)			a					Murano.					to	
44e		869	adi 1° Genaro 1671	Signor				Giacomo Monferrato			Ve, _ 'in Venetia ,		infra+ cucina	si				titoli per tipologia beni	Quadri, Mobili, Cucina, Argenti, Ori, Capitali investiti, Robbe vendute all'incanto.			si		44e- Monferrato	
44f		1038	1° Genaro 1671	Signor				Giacomo Monferrato											crediti- debiti		** 1° Gennaio 1671			44f- Monferrato	
45		1039		Dominno	nn		cogn. non origi n.	q. ISEPPO/G ioseffo ZAPPELLA	fratello, Giacomo Francesco; e Rev. Carlo,?		nn-Ve		infra	n ull a di cu ci na				trascrivo tutto l'inventario, breve.			*2 Gennaio 1671	n o		45- Zappella	
46		1040	Die 2 Januarii 1671	Sier	nn		cogn. origi n.	q. BERNARD O CAVAZZA	tutrice delle figlie Anzolettae Betta è Maria [Aruffelli]: relita?		nn							scritture			**2 Gennaio 1671			46- Cavazza	
46b		1042	** 2 Gennaio 1671	Sier				Bernardo Cavazza	un Anzolo Cavazza: _		nn		6	si			si						si		46b- Cavazza
47		1046	Die 5 Januarii 1671	Eccellentissimo Signor	altre professioni	Nontio del ter. Bresci	? Griani	q. VINCENZO GRIANI	N u nz io di figliolo, Francesco Maria Griani, ora a sua volta Nontio del teritorio		Ve, contrà S. Angelo		4	n o>			posate avorio	pochissimo ad uso cucina, in casse.		** 1671 5 Gennaio	si	poca, e avorio		47- Griani	

51		1068	1671 adì 19 Genaro	Signora	nn		cogn. origin.	q. GIACOMI NA FRANZINI	fratelli: Catterina, Iseppo, e Pietro Franzini; Caterina è rel. Zuane Sora; Christina è rel. Pietro Franzini. Eredi: Caterina, Iseppo, Cristina.	Ve, contrà S. Mauritio		infra		in fr a			Tre liste di 3 parti beni per gli eredi; anche contadi e ori e gioie. dal Libro apposito del Proprio.	Segnat.: Inventario Sora.	* e ** 4 Febbraio 1671	n o	ori e denari	51- Franzini
52	ve di 47)	1083		Eccelesante	altre professioni	Nontio del ter. Bresciano		q. VICENZO GRIANI	figlio Francesco Maria	Ve, S.Angelo							libri in folio					52- Griani
52b		1085-1088	sd	Eccelesante				Vicenzo Griani	figlio Francesco Maria	Ve, S.Angelo		6 e infra		sì e in fr a		sì	mobili descritti come di Francesco Maria Griani e Vincenzo			sì		52b- Griani
52c			*11 Febbraio 1671	Eccelesante				Vicenzo Griani	Francesco Maria griani, figlio	Bs, Orzinovi		2		sì *			non esattamente titolo Cucina, ma la nomina nella lista; consistono gli utensili.	** 9 Febbraio	n o		52c- Griani	
52d		1093		Eccelesante				Vicenzo Griani		Ve, e fuori Ve		4		si	Mezà da fare il pan	sì	altri beni, propri del q. , non del figlio		* e ** 11 Febbraio	n o		52d- Griani

																				1671				
53		1096	Adi 8 Febbraio 1671	Signora	nn	cogn. non origin. (Santuzzi)	q. ANZOLA SANTUZZI detta CONTARINI		del q. Pietro Contarini; presenta D. Gastaldi	Ve; morta in contrà di S. Silvestro.	infra							stima e totale valore.		* e ** 12 Febbraio 1671	no	53-Santuzzi		
54	riuniti in data base oggi	54-54b	1671 15 Novembre	ND	nobil	patrizi-Casanuova	q. CASSANDRA BASADONNA		fa fede Vincenzo Pasqualigo Basadonna	Ve, Palazzo, appresso c'è una Schola	palazzo	19+	sì		sì	presso la cosina	Rami; Soffitta grande dove è Burata ore	si	la 1^ parte, toccata a Illustr. Zan Francesco, fa fede Vincenzo Pasqualigo Basadonna	ed elenco stanze in comune agli eredi.	30 Novembre 1671, data stima; * e ** 17 Febbraio 1671	si	in un sacco	54-Basadonna
54b			17 Febbraii 1671	ND			Cassandra Basadonna		presentato da Antonio Rusolin, eletto economo per costituito il 4 Novembre		palazzo-2^ parte	19	sì	sì, 2	uno è da basso	Rami	si	la 2^ parte dell'eredità		17 Febbraio 1671	si	poca	54b-Basadonna	

N°	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTI TELE	ABITAZIONE	TIPOLGIA ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTEST. ZE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
55		1117	1671 li 21 Marzo	Sier	artigiano- botteg- aio	bottega di calegher al segno del stival	cogn. origi- n.	q. PELLEGRINI NEGRI		relita D. Ma- tutrice dei figlioli	Ve, _; la bottega è all'Insegna del 'Stival'	cas a e bot teg a	infra+1	in fr a						si	e capitali, debiti, spese	pesatura argenti		si		55- Negri
56		1128	1671 adi 8 Marzo	Domi na	nn		cognomi non origi- nn.	q. ANTONIA MACIOLA detta Carafa		relita q. Pietro Carafa; nipote Z. Battista Sonzonio	Ve, _ (nella data)	infra	in fr a								Segnat.: Inventar io Mazzio- la		si		56- Carafa	
56b			adi 6 Marzo 1671	Domi na				Antonia Carafa		Nipote Z. Battista Sonzonio.										spese per sepoltura	costituito nel Libro Estraordinario, del 19 Marzo.	*e ** 23 Marzo 1672			56b- Carafa	
57		1132	Die 9 Aprile 1672	Signora	nn			q. ANZOLA MAGRERA		istante Domino Gerolemo Negrini: _	Ve, contrà di S.ta Soffia, Campo dell'Erb a, al Ponte	una ca mer a.	1	n o						quadri, abbigl. mobilia.			no		57- Magrera	

		3		<i>Padre</i>			n.	NI														zzini
61		1 1 4 5	* Die 23 Junii 1672	<i>Signora</i>	nn		cogn. non origi n.	q. OTTAVIA FEDERLE	relita 2° voto del q. Zacaria Fondi; Madonna Maddalena Corbelli , debitrice e creditrice della q.	Ve, _ 'in Venetia '		infra	in fr a					lista beni da restituire/pa gare; foglio di somma da avere, per eredità		data doc. 1668, 8 Marzo .	n o	61- Fede rle
61b		1 1 4 6	1668 adi 29 Marzo	<i>Signora</i>				Ottavia Federle	Maddalena Corbelli deve dar	Ve, _ 'in Venetia '								Nota di debito della Corbelli; ricevuta per resto di conteggio.				61b- Fede rle
61c		1 1 4 6	sd	<i>Signora</i>				Ottavia Federle	Maddalena Corbelli deve aver	Ve, _ 'in Venetia '								La Corbelli deve aver D. 150 per testam.; altre note simili		data do. 27 Marzo 1668		61c- Fede rle
61d		1 1 4 7	sd	<i>Signora</i>				Ottavia Federle	Rever. Zuane --- deve dar									attestazione di debito		data doc. 1668		61d- Fede rle
61e		1 1 5 0- 5 8	*23 Maggi o 1672	<i>Signora</i>				Ottavia Federle	Comissaria Giulia Barozzi, presenta il marito Bernardo Moro.									Note del 1668, dare- avere della comessaria; Inventario sive conto et avanzo	infra pochi utensili venduti allo strazari ol			61e- Fede rle
62		1 1 5 9	1672 li 27 Aprile	<i>Domi no</i>	nn		cogn. non origi n.	q. HORATIO FRANCELL I	madre, Betta Francelli; figliola, Bettina; tutore figlia, Carlo	Ve, _ 'in Venetia '		infra	in fr a					con peso e stima	pochi beni	*27 Maggi o 1672; ** 25	n o	62- Fran celli

									[Prestin]											maggio 1672			
63		1161	Die 31 Maii 1672	ND	nobil		patri- Casa nuova	q. MARIA BALBI	istante NH Lorenzo Balbi fu del q. Marco; vedovo NH Zuane Baseggio	Ve, monaster de Padri Tolentini		infra										no	63-Balbi
63b		1163	Die 15 Julii 1672	ND				Maria Balbi	il marito	Ve, in casa Baseggio.		4	si			si	beni ritrovati in seguito dal marito, in casa propria.					no	63b-Balbi
63c		1167	Die 5 Julii 1672	ND				Maria Balbi		Ve, monaster dei Padri Tolentini, beni nelle mani del NH Padre D. Andrea Pizzama no							argenti e contanti presso i Tolentini, in mano del NH padre Andrea Pizzamano.				si	63c-Balbi	
63d		1169	Die 4 Maii 1672	ND				Maria Balbi		Ve, in casa di D. Anzola Martine lli		infra*					Sno numerose casse con beni, non nomina stanze	parte dei beni furono gia' dichiarati all'Audit or Vecchio il 3 Febbraio 1671.	*[7 Sette mbre] 1672			no	63d-Balbi

N°	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTI TELE	ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA / NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTRA ST. ZE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
65		1177	s d	ND	nobil		patrizi-Casanuovissima	q. ANDRIANA RENIER		del q. Sier Andrea; Daniele Antonio e Andrea Ranier, fratelli: figli della q. ?	nn-Ve								scritture					65-Renier	
65b		1178	Adì 22 Zugno 1672	ND				Andriana Renier			Ve, _ (nella data)	infra	infra							Alcuni beni fra cui ori-arg. lasciati alle NNDD Beneta e Paolina.		*27 Giugno 1672	no		65b-Renier
66-		1181	Die 27 Julii 1673	NH Sier	nobil		patrizi-Casanuovassa	q. GEROLEMO VALARES SO		sorella Elena Valaresso, tutrice di Maria Val. figlia del q. ; relita Francesca C[rotta].	Ve, contrà di S. Angelo (Ca' Vallares so)	10	1 oggetto										no		66-Valaresso
66b		1186	1672 adì 3 Agosto	NH Sier				Gerolemo Valaresso			Ve, in Ca' Vallares so								argenti	è mezzo foglio in vertical e inserito nell'inv.			sì	poca	66b-Valaresso

66-contin.	1187		NH Sier				Gerolemo Valaresso			Ve, in Ca' Vallareso-continua	6	sì	_no na piano terra					* 4 Agosto 1672; ** 27 Luglio 1672	no		66-contin. Valaresso
67	1196	die 4 Agosto 1672	Dominno	nn		(cogn. origin. Licino)	viv. DANIEL LICINI	fratello Daniel Licini	nn-Ve									contabilità fatta in proprio nome e del fratello q. Antonio: spese per funerale.	***12 Agosto 1672		67-Licini
68	1197	* Die 11 Augusti 1672	reverendissimo	cler	cappellano Hosp. della Pietà	(cogn. origin. Franceschi)	q. GABRIEL FRANCESCHINI	nn	casapiani	Ve, è cappellano del Pio hospital della Pietà	4	sì		sì			e scritture e libri		sì		68-Franceschini
69	1208	Adì 28 luglio 1672		artigiano-bottegajo	bottega di Malvasia in società	cogn. non origin.	q. ZUANNE MONTAGNOLA	istente la Scuola del Santissimo Sacramento in Contrà di S. Luca		Ve, Calle dei Favri	1	no					denari argenti in una camera (presso la Malvasia??); inv. bottega		sì	poca	69-Montagnola
69b	1220	Adì 30 Luglio 1672					Zuanne Montagnola			Ve, Calle dei Favri, Magazen in affitto,	8	sì	da basso	sì!			e di un magazen c/o casa, ad affitto, con scritture	**16 Settembre 1672	s'	poca	69b-Montagnola

73b	1295	1672 19 Ottobre	Domi no				Jacob Sasso										denari ducati scritture attinenti	tratto da Libro Mobili Argenti nell'Offi cio del Proprio	*28 Sette mbre 1672			73b- Sasso
74	1299	Die 6 Ottobre 1672	Domi no	artigiano- bottegaio	pittore	cogn. non origi n.	viv. GIOVANN IGUI										stime quadri inventariati					74- Gui
75	1301	Adi 2 Novembre 1672	Domi no	nn		cogn. non origi n.	q. FRANCEC SCO Maria SILVANI	relita Signora Laura; D. ---- figliolo ed erede.	Ve, contrà di S. Severo	4	sì			Fornello (stanza)	si		copia di invent. presso il Proprio.	*5 Novembre 1672	no			75- Silvani
76	1305	1672 adi 1° Luglio	Signor	nn		cognomi origi nn.	q. CESARE BIANCHI	madre, Marta Negri, relita Giacomo Bianchi.	Ve, contrada S.ta Soffia, casa affittata dagli Ill.mi Sigg. Cassetti .	infra+1	in fr a			Rami		e Argenteria e capitali di cecca	morto il 29 giugno	*10 Novembre 1672	sì			76- Bianchi
77	1311	1672 adi 22 Aprile		artigiano- bottegaio	lugane gher	cogn. non origi n.	q. FRANCES CO STROLI	assiste il coerede fratello D. Pietro; rel. Lucietta [Fabris]; sorella Betta. Altri 2 eredi	Ve, _'in Venetia '	cas a- bot tega.	3	sì	primo sol er			casa, bottega (da basso); bottega ad affitto di 'robe crude'; 'loco' ad		*19 Novembre 1672	sì			77- Stroli

79b			idem					Bianca Perazzo			fuori Ve, in Villa		infra		infra							no	79b-Perazzo	
80		1340	1672 Adi 25 Nove mbre	Domi no	nn			q. ANTONIO PAVIN	del q. Irvian; comissarii: Antonio Marin Capello, Rev Padre Nic. Tagiapetra, Tomaso Premuda, Giacomo Colorda Gio. Batt. Semenzin		Ve, contrà S. Gio. Crisostomo	a piani	10+		sì		sì	Lattoni , Peltri, Ferri.	sì	e scritte e crediti, denari, gioie ori.		*17 Dicem bre 1672	sì	80-Pavin
81		1354	1672 adi 29 Maggio	Domi no	artigiano- bottegaio	bottega a stoffe abiti vesti	cogn. non origi n.	q. MARCO BALDORA	fratello Isacho e figlio Salvador Moisè, coi quali formava una fraterna.											robbe di Bottega (abbigliamento)			81-Baldoro	
81b		1361		Domi no				Marco Baldoro			Ve, e fuori Ve									notta di robba con prezzo; nota delle case; livelli depositi crediti, argenti, debiti.			sì	81b-Baldoro
81b, 1		1361		Domi no				Marco Baldoro				un piano solo?	6		sì					Mobili de casa; debiti annotati		*3 Giugno 1672	no	81b.1

82	1369	Adi 7 Genaro 1672		nn		cogn. origin. (Zaccaria)	q. FRANCESCO ZACCARI	comessaria ND Giustina relita Z. Foscarini, nella cui casa si trovano le scritture	Ve, contrà di S. Fantin								scritture				82-Zaccari
82b	1371	s d					Francesco Zaccari		Ve, contrà di S. Fantin	infra	n	ulla di cucina					abiti	*11 Gennaio 1672			82b-Zaccari
83	1373	Die 18 Januarii 1672	NH Sier	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. MARCO DANDOLO	del q. Francesco; presentato da NH Nic. Barbarigo									beni stabili	'manca no beni posti in pagamento di dote di Isabella Contarini, parte venduti per debiti non pagati nel tempo; i Barbarigo espongono ragioni.	*18 gennajo 1672		83-Dandolo
84	1375	1672 adi 21 Ottobre	ND	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. MARIETA DANDOLO	fratello Antonio; nipote NH Gerolemo; sorella Leoneta,	Ve, _	1	n	o>					anche 'Argenti da Candia; Vadimonio del 3 Sett. ;	utensili di cucina nella	*e ** 21 Gennaio	si	84-Dandolo

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIV.	SPECIFICHE CETO	CITT. NZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTELE	ABITAZIONE	TIPOLGIA ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/SI' / NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO - INTERESS.	OGG. IN ALTERNATIVE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
92		1436	Die 26 Febbr 1672	NH	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. PIERO BASEGGIO		relita ND Isabetta Dolfin	nn-Ve		infra	infra							constituito del 25 febb.			no		92-Baseggio
92,1-Fine			Adi 1° Marzo 1672	NH				Pietro Baseggio													aggiunta oggetti 1° Marzo 1672			si		92,1-Baseggio-Fine

SCHEDATURA BUSTA 398, 1701-1702

N°	NO TE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO - ATTI VITA'	SPECIFICI E CETO	CITT.ZA	NOME	# NO TE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE	CUCINA/NO	C. DOVE	TITOLLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGGI IN TRESA	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. RI A	NOTE ARG. TERI A	Nome	
1		2213	1690 indiz 30°, 9 Settembre *		nobil		Medici cogn. origin.; De Medici: fam. ven. aggreg. nel 1653; fam. nobiltà fiorentina.	q. FRANCESCO MEDICI		del fu Ottavian; sposato con Maria Contarini	Ve, sopra canal Grande, contrà S.ta Maria Zobenigo										copia del testamento e disposizioni per sepoltura.	* data stesura, pubblicato il 12 Febbraio 1700	**9 Aprile 1700			1-Medici
2		2231	Adi 18 Aprile 1701*	ND	nobil		patrizi-casa vecchia	viv. CECILIA CONTARINI		del fu Sier Fantin, del fu Piero Paulo; fratello NH Marco C.; altro fratello,?										testamento					2-Contarini	
3		2234	** 1701 21 Aprile	Domino	nn		cogn. origin.	q. GIOVAN BATTISTA ZANCHI		fratello, Domenico, col quale aveva beni indivisi		a piani	8	al	sembra al primo soler				si				al	alcun e posate	3-Zanchi	
3b			* 1701 21 Aprile					Gio. Battista Zanchi												stabili pro indivisi col fratello		**1701 inv eredità Zanchi			3b-Zanchi	
3c		2238	* 1701 21 Aprile					Gio. Battista Zanchi												debiti lasciati					3c-Zanchi	
4		2239	Die 18 Aprile 1701		nn		cogn. non origin.	q. MARIO BUGAGNATO			Pd, Villa di Arre, di ragion del ospital dela Cha de Dio di Padova, e questa sotto il vicariato di Conselve	villa con boaria		infra							e boaria, affitti, debitori		**1701 27 Aprile	no		4-Bugagnato
5		2242	1701 7 Aprile	Signor	nn		cogn. non origin. (Narni)	q. Gio. GATTAMELLATA		comissarii: Michiel Tomasi Presidente del Pio	Villa di Susigana (Sussegana), nel	villa								strumenti di acquisto livelli, denari.	testam. del 1699 15 Ottobre, pubblto 9 Marzo	*23 Maggio			5-Gattamellata	

SCHEDATURA BUSTA 427, 1730-1731

N°	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPEL LATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAZZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA/ST/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO/INTERESS.	OGGETTO	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
1		1877	*Adi 15 Marzo 1730	Sig. Abbate, NH	cler e nobil	abate	patrizi-Casa nuova	q. MARCO MAGNO		del q. Stefano (del q. Marco, inquisitore dell'armada nel 1661?) ;erede il NH Zuanne Magno, de Sier Marco	Pd, 2/3 di valle 'de Mille campi' sotto S. Margherita di Galinara di Piove di Sacco									rendita della valle: annuale di affitto Ducati 762...					1-Magno	
2		1879	s d	NH Sier	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. ANDREA MOROSINI		del q. NH Giacomo										beni stabili					2-Morosini	
2b		1881	1729 30 Gennaio*	NH Sier	nobil			Andrea Morosini		relita ND Regina Malipiero; i fratelli NNHH Piero, Andrea, Maria, del q. giacomo, nipoti del q.	Ve, contrà di S. Geminian, nelle Procuratie Vecchie	a piani	11	al		al			si	*Copia Inventario del 1729 Die 30 Zanuarii			no>	non da tavola	2b-Morosini	
2c			1730 26 Marzo, Indiz, 8^	NH Sier	nobil			Andrea Morosini			Gambarare, Dogado	casa	infr a	infr a						beni e denari	segnalata dalla relita l'assenza di gioie in questo inventario, perchè segnalate altrove, o in pegno.			no		2c-Morosini
2d		1884		NH Sier	nobil			Andrea Morosini												capitali livellari passivi, debiti, aggravati					2d-Morosini	
2e		1885		NH Sier	nobil			Andrea Morosini												Carte e scritture, in un libro che concerne la sua condizione a Dieci Savi.		*** 1730 21 Marzo			2e-Morosini	
3		1886	*1730 -- --	NH	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. MATTIO BEMBO		del q. Francesco										scritture 1706-1727					3-Bembo	
3b		1887	sd	NH	nobil			Mattio Bembo												nota delli campi					3b-Bembo	
3c		1888	sd	NH	nobil			Mattio Bembo												inventario di carte					3c-Bembo	
3d		1889	sd	NH	nobil			Mattio Bembo			Ve, contrà S. Vidal ****	un appartamento di un piano	6	nulla di c.							CTRL IL 3) e IL 4) . qui C'è Retro Bembo, ma in schedario		**sd	no		3d-Bembo

N°.	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA'	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° ANZE	CUCINA/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO/INTERESS.	OGG. ALTR. ESTANZE	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
7		1939	***1730-aprile	Signor	na		cogn. originario. (Rossi); cogn. fam. nobile nn origin. (Di Rossi)	q. ANTONIO ROSSI												scritture					7-Rossi
8		1940	** 14 Aprile 1730		nobil		patrizi-Casa vecchia	q. MARCO ZUSTINIAN		leggo invece: del q. Antonio...	Ve, S. Moise', 'casa per uso'									stime beni stabili					8-Giustina
9			18 Aprile 1730 Ve.		na		cogn. non origin.	q. MARCHIO' BOSSARDI		relita D. Daria Ardenghi										facoltà lasciata rimasta dal pagamento di dote e dimissoria della relita.		** 19 aprile 1730			9-Bossardi
10		1941	* 19 Aprile 1730	NH	nobil		patrizi-Casa vecchia	vrv. MARINA MOROSINI		relita di Anzolo Priuli. Tutori e curatori della rel, Nh Iseppo Balbi e Michiel, ND Lucretia Malipiero									beni stabili	§§§§ nn chiaro, ho un retro segnato 10 Malipiero, ma questo dovrebbe essere il 9	**19 Aprile Inv. Malipiero.			10-Morosini Mar.	
11		1942	19 Aprile 1730	NH	nobil		patrizi-Casa vecchia	q. GIROLAMO CORNER		del q. Giorgio. commissari di questo: Alessandro Corner, fratello, e Nicolò Franceschi.									riscossioni fatte per testam di NH Giorgio, dalla morte il 26/6/27 alla morte del figlio Girol. il 31/ 12/ 29.	estratto da Libro Maestro della commissaria	*** 19 Aprile 1730			11-Corner	
12		1944	Adi 30 Marzo 1730*	Signora	na		patrizi-Fam. aggreg. nel 1687	q. REGINA MANZONI		del q. Pietro; consorte di Z. Andrea Cadamuro; residuario, Pacce Fantinelli									nota spese per sepoltura, estratta d'altra simile c/o Magistrato alle Aque.	* data morte e pubblicazione del testam., che è del 1728, 11 Sett.	*18 Aprile 1730			12-Manzoni	

12b		1946	sd	<i>Signora</i>	<i>nn</i>			<i>Regina Manzoni</i>										<i>No</i>	un armadio, un forziere, argenti e gioie.	c'è solo argenteria		<i>si</i>		12b-Manzoni
12c		1947	sd	<i>Signora</i>	<i>nn</i>			<i>Regina Manzoni</i>											mobili, ?			<i>no</i>		12c-Manzoni
12d		1948	1730 19 Aprile	<i>Signora</i>	<i>nn</i>			<i>Regina Manzoni</i>											stabili in contrada S. Zulian	copia tratta da Mag. Aque				12d-Manzoni
12e				<i>Signora</i>	<i>nn</i>			<i>Regina Manzoni</i>											calcolo facoltà ed aggravii.					12e-Manzoni
13		1949	sd	<i>NH</i>	<i>nobil</i>	patrizi-Casa nuova		<i>g. GEROLAMO DONA'</i>	del q. Vincenzo	<i>Ve, _</i>								<i>si</i>	mobili di partic. ragione del q.	utensili nella sola camera		<i>no</i>		13-Donà
13b			** 11 Maggio 1730	<i>NH</i>	<i>nobil</i>			<i>Gerolamo Donà</i>											processi e carte.					13b-Donà
14		1950	* 1 Luglio 1730	<i>Signor</i>	<i>nn</i>	cogn. non origin.		<i>g. DARIO GUAZZO'</i>	del q. Guido; fratello: Ecc.mo Zuanne Guazzò; figlio :_	<i>Ve, _ ***; casa ad affitto</i>								<i>si</i>		aggiunta posteriore di lista di oggetti, nulla di cucina	* data di una aggiunta in chiusura	<i>no</i>		14-Guazzò
14b		1954		<i>Signor</i>	<i>nn</i>			<i>Dario Guazzò</i>	un Sig. Gio. Antonio, del q. Guido, ed anche del Sig. Dario										scritture livelli processi di Gio. antonio e Guido (Guazzò)					14b-Guazzò
14c			sd	<i>Signor</i>	<i>nn</i>			<i>Dario Guazzò</i>											facoltà libera lasciata dal q. : Nota di ommissione Beni fideicomissi, passati in ultima al viv. Zuanne, frat. del q.	morto il 23 Giugno				14c-Guazzò
14d			sd	<i>Signor</i>	<i>nn</i>			<i>Dario Guazzò</i>	Sabina Guazzò: sorella, relita di Francesco Pisani										sopra la facoltà medesima contrascritta dal q. Sig. Dario, agli eredi della sorella Sabina			** ...		14d-Guazzò

N°.	NOTE	FOTO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITÀ	SPECIFICHE CETO	CITTA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZIONE	N° ANZE	CUCINA/SINO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO/INTERESS.	OGGETTO	CONTEN. INVENTARIO	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARGENTERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
15		1956	vigesimo secundo Maggio 1730	Signor D.	nn		cogn. origin. (Pasini)	q. ANDREA PASINA		del q. Pietro; figliolo adottivo: Gio. Andrea Armano Pasina, del q. Francesco	Fosso', nel Padovano, 'casa di solita abitazione', villa	a piani	9+	si	di sopra			Spazza cussina	si				no		15-Pasina
15b		1961-62	vigesimo tertio Maggio 1730	Signor D.	nn			Andrea Pasina		idem	Stua, in villa, nel Padovano (anche qui 'solita abitazione')	a piani	10+	si	piano terra			e Spazza cucina	si!	bovi armenti animali in ville nel territorio di Pd in mano a coloni: ora Stua, sotto Pd.	testam. presentato il 20 Settembre 1729;		no		15b-Pasina
15c			die trigesima Maggio 1730	Signor D.	nn			Andrea Pasina		Gio Andrea del q. francesco, suo figlio adottivo	Ve, in casa del figlio adottivo, dove è morto.	a piani	6	no						C'è argenteria, ma di nostro interesse; e nota contanti			no>	non posateria o di nostro inter.	15c-Pasina
15d		1970	Trigesimo mns Maggio 1730	Signor D.	nn			Andrea Pasina			Ve, casa di Giac. Toniolo, del q. Zuane, in contrà di S. Giuliano	alcune stanze in casa a piani	4	no	>				si				no		15d-Pasina
15e		1973	31 Maggio 1730	Signor D.	nn			Andrea Pasina					infra	infra						pegni in bastione del Angelo Raffael, condotti dal Sett. 1726 al Sett. 1728: n° bollettino + nome oggetto + stima.	In mano di Paulo Battorchi, capo del Bastion di S. Nicolò		no		15e-Pasina
15f		1976-77	22 giugno 1730; 1° Luglio	Signor D.	nn			Andrea Pasina			Ve, in casa a S. Giuliano									scritture, e aggiunta scritte ritrovate (del 30 Giugno 1730).					15f-Pasina
16		1978	1730 indiz 8, vigesimo tertio Aprile	Molto Reverendo	cler	reverendo	cogn. originario. (Rossi); cogn. fam. nobile nn origin. (Di Rossi)	q. PIETRO ROSSI		del q. Francesco; Sig. Bortolo Vandia, C/O cui abitava, e consorte di questo, Cassandra, erede.	Ve, contrà di S. Samuel, una camera presso il Sig. Bortolo Vandia.	una sola camera del q.	1	no							testam. presentato il 19 Aprile	***13 Maggio 1730	no		16-Rev. Rossi
17		1979	11 Maggio	Dominio	nn		cogn. origin.	q. GIULIO FELICE		del q. Siro; relita, Zaneta Vioti del q.	Ve, contrà di S. Pietro di	sembra ad un	4	si					no	copia da GG.. del			no		17-Zane

24	2116	1730	NH Sier	<i>nobil</i>	patrizi- Casa nuova	q. LORENZO BOLANI	relita ND Francesca Pallavicini Bolani	2 <i>mezadi</i> <i>solame</i> <i>nte</i>	2	no								*** anche qui nn controfirma to in angolo a dx da notaro, come avveniva in precedenza.	** 1730_	no	24- Bola ni
----	------	---------------	--------------------------	--------------	---------------------------	------------------------------------	---	---	---	----	--	--	--	--	--	--	--	--	----------	----	-------------------

SCHEDATURA BUSTA 457 1760-61

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA	NOME	# NO TE	COMISS./PAR ENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZ.	N° STANZE	CUCINA	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGG. IN ALTR. EST.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	AR G.T. ERI A	NOTE ARG. TERI A	Nome	
1		1442	* Adi 15 Marzo 1760	Signor	artigiano-bottegaio	stampatore	cogn. non origin.	q. ORAZIO POLETTI		del q. Andrea (sempre editore a Ve); fratelli e sorelle, [--- ---], Z. Andrea: fratello?	nn-Ve	casa con 3 'appartamenti'	21	si, 2, una nn utilizzata	1° e 2° piano	si	nel 2° app.	titolo Peltri, cucina a non utilizz. nel 1° App.to	si			** 15 Marzo 1760	si		1-Poletti	
2		1447	** 21 Marzo ---	NH	nobil		patrizi-Casa nuova	q. PIERO FOSCARI		figlio. q. Alvise; ND Maria---relita Alvise.	Ve, S. Simon Piccolo, il palazzo	Palazzo	4+	no					no	Aggiunta di oggetti non compresi in inv. ai Sigg. di N. al Civ. La terza parte dell'ered.		** data del costituito accett. c/o Sigg. Notte al Civil	no		2-Foscarri	
2b		1448	sd	NH				Piero Foscarri			Gavello, nel Rodigino	Palazzo	infra	infra *				Batteria di cucina					no		2b-Foscarri	
2c		1450	sd	NH				Piero Foscarri			Zellarino (Zelarino), nel Trevigiano	casa domini cale	10+	si				titoli rami e Peltri	si	terza parte della casa dei NNHH Foscarri.			no		2c-Foscarri	
2d		1453	sd	NH				Piero Foscarri			Croce di Piave, nel Trevigiano	Palazzo	17+	si	piano terra			Salvarobba, Meza appresso la cucina.	si	la terza parte dei beni, spettante al q.			no		2d-Foscarri	
3		1458	1760 --	Signor	nn		cognn. originn. (Santi, Rota)	q. GIO. BATTISTA SANTIROTA		figli Caterina e Francesco; moglie: la q. Chiara platina Catti										Asse della facoltà, stabili, crediti, debiti. Possedimenti in Vignà, Conegliano, crediti verso i Collalto.					3-Santi rota	
4		1460	adi 24 Marzo 1760		artigiano-bottegaio	fillacanevo	cogn. non origin.	q. DOMENICO CAPRIOLLI detto Brazzetti		del q. Antonio; comessario Zan Battista Faremi []	Ve, bottega in Corte granda alla Zucca	casa-bottega	3	no					no		copia da Essaminador		Data chiusura 27 Marzo 1760	no		4-Capriolli
4b		1462	*					Domenico Capriolli		relita Signora Cornelia Valentini										Nota delli debiti; Nota delli debitori.		**data costito accett. eredita: 27 Marzo 1760			4b-Capriolli	
4c		1464						Domenico Capriolli												inventario di bottega					4c-Capriolli	
4d		146	sd		artigiano-	fillacan		Domenico			Ve, Calle	casa	infra	nulla						invent. di beni da			no		4d-	

		5			bottegaio	evo		Caprioli			del Ponte Longo, casa; bottega alla Fortuna trionfante', ditta Pitteri		a	di cucina					bottega e abbigliamento					Caprioli	
5		1466	adi 20 Dicembre 1760	Signor	artigiano-bottegaio	biavarol	cogn. origin.	q. ANTONIO MONDINI	releta, Signora Anna Stromba		Ve, in fassa la chiesa di San Zanicolo	casa-bottega	3	al					no	e beni di bottega, crediti e debiti			no	5-Mon dini	
6		1476		Signora	nn		cogn. origin.	q. FRANCESCA ZANCHI	releta del q. Sig. Michiel [Brav/netti].		Ve, a S.ta Fosca, in casa del Sig. Antonio Bravetti []; figlio?/suocero?	a due piani	13	al	piano sopra	al	piano sopra	si		retro: 1760 14 Aprile		no	6-Zan chi		
7		1478	1760 ind. 8°, 27 Marzo		artigiano-bottegaio	bottega di libri	cogn. non origin.	q. FRANCESCA O PITTERI	figli, i fratelli Don Domenico (un Domenico è orefice e stimatore di argenti del q.) e Iseppo		Ve, confinio San Salvatore	casa bottega, 2 piani	7	al				si	'Asse della Facolta'			st	7-Pitter i		
7b		1486						Francesco Pitteri											Detrazioni da farsi sull'asse della fac.					7b-Pitter i	
7c		1488	28 Marzo 1760					Francesco Pitteri											* Invent. e stima di Mobili, Biancherie, rami, Stagni, Lattoni. Non iserito in Oggetti: sono quelli del n°7.				già inserito	7c-Pitter i	
7d		1494	Adi 28 Marzo 1760					Francesco Pitteri			Ve, negozio di libri alla Fortuna trionfante', ditta Pitteri								; libri di bottega e crediti minuti.			data chiusura, adi 21 aprile 1760		7d-Pitter i	
7e		1495	adi 28 Marzo 176-					Francesco Pitteri											*capi di gioie e Argenti e ori: stima di oggetti già iseriti, del n°7	stimatore, Domenico Pitteri , orefice.			data chiusura adi 21 aprile 1760	già inserito	7e-Pitter i
7f		1497	adi 27 Febraro					Francesco Pitteri	ricevente Antonio testa sagrestano in San Salvatore										ricevuta per spese funerale					7f-Pitter i	
7g		1498	adi 27 Febraro 1759					Francesco Pitteri											spese fatte per il funerale; contanti ritrovati; altri crediti.					7g-Pitter i	

8		150 3	sd		<i>nobil</i>	patrizi- Casa nuovissim a	g. GIOVAN BATISTA VENDRAMI N(***)		presentato da Vettor Vendramin	<i>nn-Ve</i>		9	<i>si</i>		<i>si</i>					data chiusura adi 26 Aprile 1760	no		8- Vend rami n

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO- ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA	NOME	# NOTE	COMISS./PAR ENT.	ABITAZIONE	TIPOL OGIA ABITAZIONE	N° ST AN ZE DE SC R.	CUCINA SI/NO	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO- INTERESS.	OG G. IN AL TR E ST.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	AR G.T ERI A	NOTE ARG. TERI A	Nome	
9		1506	sd	Domino	nn		cogn. non origin.	q. BORTOLO MARIA ALBERGONI		relita, Anna Bettoli; lasciato ad Anna da parte di q. Lucietta Foscarini	nn-Ve									eredità vitalizia lasciata da Lucietta F. alla relita anna Albergoni; Aggravii; altro.					9- Alber goni	
9b		1508	sd	Domino				Bortolo M. Albergoni			S. Andrea oltre il Masone, sotto territorio di Castel Franco, villa, nel Trevigiano	villa	infra	infra									no			9b- Alber goni
9c		1509	sd	Domino				Bortolo M. Albergoni			Ve, contrà S. Marcuola, allì tre ponti		8	si		si		titolo rami	si		e spese per malattia e funerale			no		9c- Alber goni
9d		1512		Domino				Bortolo M. Albergoni			Taggì di Sotto, villa, nel Padovano	villa	6+	si		si			si		effetti di ragione propria e particolare del q.			no		9d- Alber goni
10		1515	* Adi 16 Maggio 1760		nn		cogn. non origin. (origin. è Rossi)	q. ZUANNE ROSSINI		presenta Elena Turi. relita?	nn-Ve		infra	nulla di cucina							e Debiti del eredità.		* data chiusura.	no		10- Rossi ni
11		1517	sd	NH Sier	nobil		patrizi-Casa nuova	q. ANZOLO LION		del q. Sier Paolo	Ve, contrà S. Lucia	casa a piani	28+	si		si	primo appartamento	Burattina	si		mobili, contanti, argenti, stabili, livelli, scritture, aggravii.			si		11- Lion
11b		1524	sd	NH Sier				Anzolo Lion			Campo S. Piero, podestaria, in Villa del Conte territorio padovano.	villa e barchessa	24+	si		si	è un mezzà	titoli Batteria di cucina; Fornimento di Peltri; Dispensa; Mezzà serve per tinello.	si		e nota generale stramazzi e cuscini e coltre.			si		11b- Lion
11c		1530	sd	NH Sier				Anzolo Lion			in Villa Cuca territorio trevisano.	villa di 3 appartamenti + 1, soffitta	15+	si	nel 1° appart.			Dispensino, Buratina	si				no			11c- Lion
11d		1534		NH Sier				Anzolo Lion			Ve, contrada S. Lucia										beni contenuti nella condizion, casa che per					11d- Lion

									Capellan, figlio.	Nuove, vicino alla Cecca								Targa, sono descritti in stima delli Ministeriali, non presenti.bottega, crediti.	Marco.						

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLAT IVO	CETO- ATTIVITA'	SPECIF ICHE CETO	CITTA	NOME	# NO TE	COMISS./PAR ENT.	ABITAZIO NE	TIPOL OGIA ABITAZ Z	N° ST AN ZE DE SC R.	CUC INA SI/N O	C. DOVE	TINEL LO	T. DOVE	ALTRO- INTERESS.	O G G. IN AL TR E ST.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	AR G.T ERI A	NOT E ARG. TERI A	Nome
16		157 0	1760 17 Luglio	Sier	nn		cogn. non origin.	q. ANTONIO BENIGNA		del q. Francesco; relita Pasqua.	Ve, S. Cancian		10	al		al	sembra P.T.		si				no		16- Benig na
16 b			idem-segue	Sier				Antonio Benigna			luogo di campagna, nn		infr a	infra									no		16b- Benig na
16 c		157 4- 76	sd	Sier				Antonio Benigna												nota debiti e nota crediti		** 1760 17 Luglio			16c- Benig na
17		157 7	30 Agosto 1760	Eccellente	artigiano- bottegaio	bottega di sopress ador	cogn. origin. (Bellato)	q. ALVISE BELLATI		nipoti istanti: Giustina, anna Maria, Elena, sorelle.	Villa di Ponzan, teritorio di Treviso, un casino; bottega a Rialto Novo	casino, a due soler	10+	al	piano sopra?	al	p. sopra?		si	e inv. bottega, a Rialto Novo			no		17- Bellat i
17 b		158 1	14 Agosto 1760	Eccellente				Alvise Bellato			Ve, S. Simeon Profeta	2 soler	13	al	second o soler				si			*23 Maggio 1760; ** 30 Agosto 1760	no		17b- Bellat i
18		159 0	15 Luglio 1760	NH Sier	nobil		patrizi- Casa nuovissim a	q. ZUANNE PASQUALIG O		del q. Francesco; figlio: idem Francesco; Elena Morosini, sposa del figlio; madre del q.: Giulia Querini.	Ve ,contrà S. Gregorio	a due soler	17	al	soler di sopra			si	distinzione con sigla M o Q per i capi di Elena Morosini e Giulia Querini.	molti oggetti in un cameron in casse e caselle			no		18- Pasq ualig o
18 1		160 3	30 Luglio 1760	NH Sier				Zuanne Pasqualigo			Beni da Novegradi		infr a	infra						beni arrivati da Novegradi con Giulia Querini; stime di gioie e argenti.		*27 Luglio 1760	al>	non di intere sse	
18 b		161 0	27 Luglio 1760	NH Sier				Zuanne Pasqualigo			Friuli, Gturisdizio ne di Sesto [Patria] del Friuli									luoghi e mobili rurali		*1760 -- --			18b- Pasq ualig o
18 c		161 2	sd	NH Sier				Zuanne Pasqualigo			nn-Ve: direttam. inventario		8	al		al		si	senza intestazi one, stanze abitate dalla Signora madre.	e bottega (?)		*18 Settembre 1761	no		18c- Pasq ualig o
18 d		162 5-						Zuanne Pasqualigo		l'erede figlio Francesco.										Rendimento di Conto; dettaggio;	e Aggiunt	*4 gennaio			18d- Pasq

		75																spese; Asse del Patrimonio, acquisti, rendite annuali, paghe d'affitto, aggravii; 'Dotte della ND Giulia Querini'; 'Dotte della ND Elena M. Morosini; Capitali a credito, debiti,	e, Correzioni, Integrazz. e Aggiornam. Dettagli o distinto; processi, filze, ligazzi, carte.	1760			ualig o	
19		1678	**1760 6 Settembre	<i>Signor</i>	mercante	spezier da grosso probab (***)	cogn. non origin.	<i>q. GIO. BATTISTA FEGHELIN</i>	mobili inventariati da Sig. Domenico Silvestri; relita Madalena Forni	nn-Ve	casa-bottega	9	si					si			no		19-Feghe lin	
19 b			sd	<i>Signor</i>				<i>Gio. Batt. Feghelin</i>		Noventa, nel Trevisano		infra	infra					e debiti. Dotte della relita, Creditori di Maestro, Spese funerale,				si		19b-Feghe lin
20		1706	11 Settembre 1760*	<i>NH</i>	nobil		patrizi-Casa vecchia	<i>q. BERNARDIN POLANI</i>	del q. Michiel	Ve, contrà di S. Luca								case; campi (tanti); crediti; nota delle gioie e argenti		presentazione; testamento :12 Nov. 1758.	si		20-Polani	
20 b		1715			nobil			<i>Bernardin Polani</i>		Arzerello, Piove di Sacco, territorio Padovano	casa domini cale	19+	si		si		si	e strumenti rurali, aggravii. nota debiti spettanti all'eredità del NH Girolamo Andrea Polani, del q. Michiel che sono pagabili dalla commissaria del q. NH Remondin Polani del q. Michiel.			no		20b-Polani	
21		1720-28	sd	<i>NH</i>	nobil		patrizi-Casa vecchia	<i>q. GEROLAMO ANDREA POLANI</i>	del q. Michiel									Notta degli stabili; Notta dei livelli passivi e aggravii.		*24 Settembre 1760			21-Polani Gerolamo	
21 b		1729	sd	<i>NH</i>				<i>Gerolamo Polani</i>		Arzerello, Piove di Sacco, territorio Padovano	casa domini cale e barchessa	18+	si, 2	una soler sopra, una in appartamento del fattor.			si	beni del q., vedi inv. 20)			no		21b-Polani Gerolamo	
21 c		1732	sd	<i>NH</i>				<i>Gerolamo Polani</i>		S. Giorgio di Livenza,	casa domini	infra	infra						pochi beni			no		21c-Polani

b		m						<i>Antonio Pasqualigo Basadonna</i>					sopra			definita con: Robba di cucina		beni da Monselice		ottobre			Pasqualigo Basadonna
25		1783	1760 20 Ottobre	<i>Signor Don, Abate</i>	cler	abate	cogn. origin.	<i>q. PIETRO ANTONIO CALVI</i>	del q. Maffio; fratello Eccellente Gio. Grisostomo	<i>Ve, contrà S. Provolo</i>	4	si				<i>no</i>			** 6 Novembre e 1760	no		25-Calvi	
26		1789 sf.	1760_	<i>Reverendo Piovano</i>	cler	piovano	cogn. non origin.	<i>q. LORENZO FOGOSI</i>		<i>Ve, _ (piovano di S.ta Ternità)</i>	<i>a 3 piani</i>	17	si, 2	sopra, e in app.to di mezzo	si,2		in app.to di mezzo	<i>si</i>	e crediti, debiti, legati, carte e scritture.	** 1760_	no		26-Fogosi
27		1794	10 Ottobre 1760 Ve	<i>NH Sier</i>	nobil		patrizi-Casa nuova	<i>q. GIACOMO CANAL</i>		<i>Ve (nella data)</i>	<i>a piani</i>	19	si	app.to di mezzo	si	titolo Batteria di cucina, Ferramenta	<i>si</i>	e Asse della Facoltà, Aggravii annui, affitti,	titoli Bianche ria, Vestiti	* 26 Novembre e 1760	si	consistente	27-Canal
28		1804	22 Novembre 1760 Padova	<i>Illustissimo Signor</i>	nn	ill.mo	'cittadino veneto'. cogn. origin.	<i>q. ANDREA BUSCA</i>	del q. Marco; padroni del Palazzo di abitazione: NNSS Ludovico e Paulo Lion	<i>Pd, contrada dell'Arzere, sotto la Parrocchia di S. Giacomo</i>	<i>palazzo</i>	13	si	piano terra?			<i>si</i>			* e ** 16 Dicembre 1760	no		28-Busca
29		1808	15 Dicembre 1760	<i>ND</i>	nobil		fam. aggreg. nel 1646, estinta nel 1698 (Belloni). Fam. non veneziana aggreg. nel Cinquec. (Battaglia)	<i>q. GIULIA BATTAGIA BELLONI</i>	del q. Girolamo; erede il NH Nicolò Bon; altro commissario l'Ecc.te Zuanne Ruberti; instante NH Francesco Battaglia Belloni. figlio?	<i>Ve, _ Palazzo Battaglia Belloni?</i>	<i>palazzo</i>	8	si				<i>si</i>		tratto dal Libro straordinario nel Magistrato dell'Essaminador ; costituito accettato il 15 Ottobre	*adi17 Ott. 1760; ** 17 dicembre 1760	si	poca	29-Battaglia Belloni
30		1820	5 Gennaio 1760	<i>Domino</i>	nn		cogn. non origin.	<i>q. GIOV. BATTISTA NUCIATA</i>	del q. Guglielmo; instante D. Giacomo Benedetto Povi per la ND Lucia Farsetti, relita del q. Conte Gio. Paulo Gio Battista Pellicieri dal Porton;	<i>Ve, contrà S. Geremia presso S. Giobbe.</i>	<i>casa, due soler</i>	8	si	secondo soler			<i>si</i>		tratta da Libro straordinario del Petizion	*1760 6 Gennaio	no		30-Nuciata

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTA'	NOME	# NOTE	COMISS./PAR ENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABITAZIONE	N° STANZE	CUCINA	C. DOVE	TINELLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGGI IN ALTRA ST.	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	AR G.T. ERI A	NOTE ARG. TERI A	Nome	
33		1839	2 Dicembre 1760 Porto Gruaro	Illustrissimo o e Reverendissimo	clero e nobil	vescovo	patrizi-Casa nuova	q. GIACOMO MARIA ERIZZO, Vescovo di Concordia			Portugraro, abitazione episcopale, nel Friulano	abitazione episcopale	21	si	sembra in 2° solare			Luogo della Burata; Ferramenta; Altri rami				Morto il 26 Novembr e a Portogr.	no		33-Erizzo	
33b		1847	sd	Illustrissimo o e Reverendissimo				Giac. Maria Erizzo			Portugraro, abitazione episcopale, nel Friulano (lo stesso?)		infra	infra				Peltri cioè stagni oltre la cucina; Ottoni; Rame; Ferramenta		titoli per tipologie di materiale, e libri			si		33b-Erizzo	
33c		1854	sd	Illustrissimo o e Reverendissimo				Giac. Maria Erizzo			Lugugnano, Portogruaro, casa del Vescovado, nel Friulano		2	si					no	e strumenti rurali in varie case e stalle di fattori			no		33c-Erizzo	
33d		1857	* 1760 23 Gennaio	Illustrissimo o e Reverendissimo				Giac. Maria Erizzo		presentato da NH Battista Erizzo, ?	Cordovado, Palazzo Vescovile, territorio friulano		13	si	sotto	si	app.to di sopra		no	e effetti presenti presso affittuali		**1760 23 Gennaio mv	no		33d-Erizzo	
34		1860	19 Gennaio 1761	Fedelissimo	funzionario	Segretario	cogn. origin.	q. ANTONIO MARIA VINCENTI	# 3	del q. circospeto Gio. Francesco; relita. fedelissima Signora Angela Vincenti, tutrice di tre pupilli. Il q. fu Segretario del circospeto Francesco Maria.	Ve (nella data)		14+ infra	si		si		si	e stima tot L 5759:15			no		34-Vincenti		
34b		1865	1° Febbraio 1761 mv	Fedelissimo				Ant. Maria Vincenti			nn-Ve									Nota di argento, oro, gioie.			si	stima ta	34b-Vincenti	
34c		1867	sd	Fedelissimo				Ant. Maria Vincenti												Asse della Facoltà tutta		** 14 Febbraio 1760			34c-Vincenti	
35	vedi 31	1869	22 Gennaio 1759	NH	nobil		vedi 31	q. FRANCESCO O ANTONIO PARUTA			Ve (nella data)	un mezza'	1*	no*						Beni per la maggior parte lasciati ai servi, Francesco e Anna.	* invent. non inserito perchè copia del 31.			no*		35-Paruta
35		187	22 Gennaio	NH				Francesco		del q. Filippo	Este,	'casa,	20*	si, 2*	una di	si*	sembra al	Spazza	si		* invent.			no*		35b-

b		0	1759				Antonio Paruta		Maria; Giovanni Paruta, presenta l'inventario, ?	Zovon, casa e gastaldia di Ca' Paruta (corrisponde al 31),	caneva e gastaldi a'			sopra, una dei gastaldi		primo soler	cucina; Rimessa; al Forno.			non inserito perchè copia del 31.			Paruta
36		1875	*26 Dicembre 1760		nn		viv SANTO MION			Oriago, Palazzo, nel Trevisano	palazzo	infr a	infra						inv. presentato in causa vs. i fratelli Moro		** 26 Dicembre 1760	no	36-Mion

SCHEDATURA BUSTA 481 1780-87

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAD. N. ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABIT.	N° STANZE DESCR.	CUCINA S/I/O	C. DOVE	T. DOVE	ALTRINTERESS.	OGGI ALTRA ST. ZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
1		247 2	*16 Agosto 1784*	NH Signor	nobil, Conte	conte	'oriondo di Venezia'; cogn non origin. (di Parenzo)	q. ANDREA BULLO	# 1)	del q. Alessandro, oriundo di Venezia; figli ed eredi: i pupilli conti Gio. Mauro e Ludovico.	Ve, ai Santi Apostoli								beni di campagna; stabili di Venezia; case di Ve; capitali.	invent. di due terzi dei beni stabili e capitali della metà della porzione del q., assegnatagli colle divisioni del 1771			1- Bullo	
1b		247 3	1784, Indiz 2^ del mese di Agosto, Vicenza.	NH Signor	nobil, Conte	conte		Andrea Bullo		fratello Gio. francesco	Vicenza, contrà del Ponte di San Paolo, sindacaria di S. Michele: casa di Sig. Antonio Fantini		1	no				no	beni mobili, ma non utensili di cucina-tinello	copia dagli Rogiti del Nodaro pubb. di Venezia Fantini	* 16 Agosto 1784	no		1b- Bullo
2		247 6	19 Febr 1785/6 mv Ve		artigiano-bottegaio	bottega con panni e abiti	cogn. origin.	q. ZUANNE MORETTI		Giuseppe e Gioachin Moretti,?	Ve, a S.Marco, casa-bottega	casa-bottega	7	si	di sopra	si	di sopra	si	casa, bottega, debiti, magazzino ad affitto alla Toletta		*1786 4 Marzo	si	poca	2- Moretti
3		248 0	13 Marzo 1785 mv		nn		cogn. origin.	q. MARIA SCARPA		Zuane e Iseppo Moretto, figli?, commissari.	nn-Ve		2	si	da basso		no				*1786 24 Marzo	si	poca	3- Scarpa
4		248 4	* 1^ Aprile 1786	NH Sier	nobil	conte	cogn. non origin. (nobili del Friuli)	q. MARIO SAVORGNA N	# 2	relita? Elisabetta Grimani Savorgnan, tutrice delle figlie Pisana e Benedetta									stabili, censi rendite, capitali in numerose ville e luoghi:	Flambro, Flaibano, Ariis, Belgrado, Castelnuovo Travesio Usago lestans, Ranza, Orsago, Ceneda, Bavaro, TV, Imola, Venezia.			4- Savorgnan	
4b			sd	NH Sier	nobil, Conte	conte		Mario Savorgnan			Ve, Il Palazzo	palazzo	33++	si 2		si 2		si	appartamento svitù, app.to nobile, app.to delle donne			si		4b- Savorgnan
4c		249 1	sd	NH Sier				Mario Savorgnan			Ve, casino a S.ta Maria Zobenigo	casino	infra	infra						e titoli'In Udine'		si	molto poca	4c- Savorgnan

4d		249 2	sd	NH Sier				Mario Savorgnan	beni in monastero, c/o la Nd contessina Pisanetta	Vr, monastero S. Nazaro	casin o in canic a	infra	infra							si	4d-Savorgnan	
4e		249 3	sd	NH Sier	nobil, Conte	conte		Mario Savorgnan		in Flambro, Codroipo	casa domi nicale	tot 50+++	si	si				spazza cucina, anti cucina, Dispensa, Rami, Feramenta, Teraglie e vetri,	si	tutto il palazzo, con anche la parte del gastaldo e del fattore	4e-Savorgnan	
4e.1				NH Sier				Mario Savorgnan				18+	si	si				Spazza cucina	si	parte del fattore	4e.1-savorgnan	
4f		249 8	sd	NH Sier				Mario Savorgnan		Padova, casa dominicale	casa domi nicale	36+	infra	si 2				titoli: Rami, Stagni e Ferramenta, Vetri,			no	4f-Savorgnan
4g		250 4	sd	NH Sier				Mario Savorgnan		Belgrado (allora sotto) Codroipo: casa domin., territ. friulano	casa domi nicale	16++	si, 2	si				e Cucinetta, Spazza cucina, Dispensa, Terraglie e Vetri, Rame e Ferramenta,		(la casata medievale Savorgnan è legata a questo Comune)	no	4g-Savorgnan
4h		250 6	sd	NH Sier				Mario Savorgnan		Ud, Osoppo, palazzo	palazzo	tot. 48+	si 2	si 6l				Andio della cucina, Tinello nell'andio della cucina, Camera in cucina, Spazza cucina, Salvarobba, Rami, Stagni, Feramenta, Ottoni, Terraglie, Vetri e cristalli, spazza cucina della seconda cucina,	si		no	4h-Savorgnan
4i		251 1	sd	NH Sier				Mario Savorgnan	Elisabetta Grimani Savorgnan	Osoppo, fortezza	fortezza, il magazzino									inventario magazzino della fortezza	4i-Savorgnan	
4l		251 2	* 1786 1° Aprile	NH Sier				Mario Savorgnan	presenta Gio. Battista Grimani											asegni e debiti della facoltà	4l-Savorgnan	
4m		251 4	5 Agosto 1786	NH Sier				Mario Savorgnan												aggiunta di inventario: armi	1786 5 Agosto	4m-Savorgnan
5		251 5	Die 14 marzo	nn		cogn. non origin.		q. LUCA DE	del q. Giannantonio;	Ve, sul Canal	a due soleri	5	si	si					no		no	5-de Brau'

			1786					<i>BRAU'</i>		relita Lucia Michielotti/o	Grande																
5b		251 8	sd					<i>Luca De Brau'</i>			S.Polo di Piave, territorio trevisano		3	el	pepiano				'Cusina e stanzeta'	no				no	5b-de Brau'		
5c		252 0	14 Marzo 1786					<i>Luca de Brau'</i>																	5c-de Brau'		
5d		252 2						<i>Luca de Brau'</i>																	Stato passivo, debiti, stato attivo	'1786 8 aprile	5d-de Brau'

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAD. N ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABIT.	N° STANDE DESCR.	CUCINE/SI/NO	C. DOVE	TITOLLO	T. DOVE	ALTRINTERESS.	OGGINALITR EST. ZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
6		2523	1786 29 aprile		artigiano-bottegaio	bottega (spalette, persutti, pò di formaggio)		q. PIETRO GIUROVICH		relita Signora Pasqua Zanardelli										inv. bottega, sopra Riva Schiavoni, in contrà S. Provolo				6-Giurovich	
6b		2525	1786 29 Aprile					Pietro Giurovich		idem										magazen in S. giovanni in Oleo				6b-Giurovich	
6c		2526	1786 29 Aprile					Pietro Giurovich			Ve, contrà Ss. Apostoli, al Ponte di Barba il fruttarol.		7	al					Spazza cucina e Rami	no		e ori argenti	ab>	ma nulla di posateria	6c-Giurovich
7		2530	1780 19 Maggio	NH Messer Cavalier Procurator di S. Marco	funzionario e nobil	Procuratore di S. Marco	cogn. non origin. fam. aggreg. nel 1687	q. LUDOVICO REZZONICO		del q. Aurelio; relita ND Contessa Faustina Savorgnan										intro; stato attivo e passivo	q. Morto il 12 gennaio 1786			7-Rezzonico	
7b		2534	1786 26 Maggio Ve	NH Messer Cavalier Procurator di S. Marco				Ludovico Rezzonico			Ve, Palazzo Rezzonico	palazzo								stima di capi di gioie; invent. ori argenti e stippi; quadri; stucchi.			al	consistente	7b-Rezzonico
7c		2539	20 Marzo 1786	NH Messer Cavalier Procurator di S. Marco				Ludovico Rezzonico			Ve, Palazzo									inv e stima drappi e biancheria				7c-Rezzonico	
7d		2541	sd	NH Messer Cavalier Procurator di S. Marco				Ludovico Rezzonico		Faustina Savorgnan	Ve, Palazzo									biancheria della relita; invent. libri.				7d-Rezzonico	
7e		2548	sd	NH Messer Cavalier Procurator di S. Marco				Ludovico Rezzonico			Bassano, Palazzo dominicale	palazzo	5	no >					Porcellane, Cristalli, Cristalli dorati, Cristalli schietti	no	inventario di porzione del Palazzo	inventario utensili per tipologia-materiali	** _	no	7e-Rezzonico
8		2551	1786 14 Giugno		artigiano-bottegaio	bottega di peruchier	cogn. origin.	q. BENEDETTO ROMANELLI		del q. Romulo; figlio Romulo, altri pupilli; relita Maria.	nn-Ve	casa-bottega	infra	infr									no	* 14 Giugno 1786	8-Romanelli

9		255 3	1786 14 Giugno	Signora	nn		cogn. origin.	q. ANGELA MILIONI	del q. Gio. francesco; relita di Zuane Zuccoli.	nn-Ve	infra	nul la di cuc ina							* 14 Giugno 1786			9- Milion i
10		255 4	1786 21 Giugno	Signor	nn		cogn. non origin.	q. DOMENICO VIDOVICH	del q. Zuanne; relita Marina Guerra	Ve, contrà s.ta Marina	due appar tame nti, soler	7+	si	primo soler	st	idem		si	*8 Maggio 1786	si		10- Vidovi ch
10	,1			Signor				Domenico Vidovich		Mirano, nel 'loco del Sig. Antonio Merletti'	casin o	infra	nul la di cuc ina								no	
10	b	255 9	*21 Giugno 1786	Signor				Domenico Vidovich										stato attivo dell'eredità				10b- Vidovi ch
11		256 3	1786 23 Giugno	Signora	nn		cogn. non origin.	q. FRANCESCA BRASI	del q. Francesco; presenta Antonio Balbi; i presidenti della fraterna de Poveri in S. Lio.	Ve, S. Lio, caleselle della Fava.		4	si				si	più copia da Libro dei Morti, 25 Maggio 1786	1786, 23 Giugno	si	11- Brasi	
11	b	256 7	sd	Signora				Francesca Brasi	erede la Fraterna dei Poveri.									bilancio della facoltà				11b- Brasi
12		256 8	* 1786 20 Luglio	NH Sier	nobil		patrizi-Casa nuova	q. FRANCESCO SAGREDO	del q. Zuanne; figlio Agostin ;	Ve, contrada S.ta Sofial, 'nel Palazzo di abitazione'	parte di casa	3	no				no	mezadi abitati dal q.; beni mobili , ma nessun utensile di cucina-tinello			no	12- Sagred o
13		257 0	_ Luglio 1786		artigiano- bottegaio	bottega (badili, carriole , attrezzi)	cogn. non origin.	q. GIACOMO BIANCARDI		nn-Ve	infra	infr a						Battaria da cucina, Stagni, Lattoni, Ferramenta da cucina,	si		no	13- Bianca rdi
13	b	257 3	27 Maggio 1786					Giacomo Biancardi										copia dal Libro dei Morti				13b- Bianca rdi
13	c	257 4	* 1786 24 Luglio					Giacomo Biancardi	relita Angiola Venezia detta Roncan									nota de' crediti, Debiti.				13c- Bianca rdi
14		257 6	1786 31 Luglio	Signor	nobil		de' Medici di Ve?	q. MARC'ANT ONIO BEMBO de'MEDICI	del q. Carlo; presenta Antonio [Manetto].	Ve, contrada S.ta Maria Zobenigo	infra	infr a							1786 31 Luglio	no		14-de Medic i
14	b	257 9	10 Giugno 1786	Signor				Marc'Antonio Bembo de' Medici	Parrocchiale di S.ta Maria Zobenigo									copia dal Libro dei Morti	*20 Luglio 1786			14b-de Medic i

14	c	2580	sd				<i>Marc'Antonio Bembo de' Medici</i>			Mestre, casino.	casino	infra	nulla di cucina							*sd	no	14c-de'Medici
15		2581	5 Agosto 1786	artigiano-bottegaio	bottega di ottoni**	cogn. origin. (Fenarolo)	<i>q. PIETRO FENAROLLI</i>	presentato da D. Francesco Ma---			infra	infra								*9 Agosto 1786	no	15-Fenarolli

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAD. N ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABIT.	N° STANZE DESCR.	CUCINA SI/NO	C. DOVE	TITOLLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGGI IN ALTRA STRADA	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERZA	NOTE ARG. TERZA	Nome	
16		2582	*12 Agosto 1786	NH Sier	nobil		fam. aggreg. nel 1667	q. ZACCARIA BONLINI		figli i NNHH Alvisè e Lorenzo; un Costantin Bonlini testator 1696	Ve, a S.ta Catterina in contrà de' SS. Apostoli		infra	infr a									no		16-Bonlini	
17		2584	17 Agosto 1786 Ve	Illustrissimo Signor	nn	Ill.mo		q. BATTISTA BONAMIN		del q. Gio. Francesco; fratelli. Pietro e Gerolamo.	Ve (nella data)		11	si, 2	una sopra una sotto				si		morto a S. Luca		*26 Agosto 1786	no		17-Bonamin
17b		2589	6 Agosto 1786	Illustrissimo Signor				Battista Bonamin		parrocchiale di S. Luca											copia dal Libro dei Morti					17b-Bonamin
18		2590	* 1786 31 Agosto		nn			q. G. BATTISTA VENEZIA (dalla Venezia), detto Roncan		rel. Perina Bisaca; figli: Francesco e Cattarina; nipoti	Ve, contrà d S. Stae	palazzo	15	si	da basso	si			Cucinetta	si	e una casa sopra l'Osteria dall'Anzolo in contrà S. Mattio de Rialto; crediti debiti		**1786 31 Agosto	si		18-Roncan
18b		2602	4 Luglio 1786					Giov. Batt. Venezia		Parrocchiale di S. Eustachio											copia dal Libro dei Morti					18b-Roncan
19		2603	* 1786 28 Settembre	Signor	nn			q. ANTONIO BRIZZI		ND Cecilia Dolfin, relita?; procuratore: Sig Girolamo Brizzi,											effetti consegnati da Cecilia: solo abbigliamento			no		19-Brizzi
20		2607	*1786 2 Ottobre	Signor	nn		cogn. non origin.	q. ANTONIO MENEHETTI, di Pd		Bonfadino Bonfadini è tutore e procuratore delle figlie del q. Giulia, Margherita, Meneghina.	Padova, Parrocchia S. Giuliano										asse della facoltà					20-Meneghetti
20b		2608	4 Agosto 1786					Antonio Meneghetti		parrocchia S. Giuliano, Padova.											copia Libro de Morti Pd					20b-Meneghetti
21		2609	29 Agosto 1786	Signora Illustrissima	nn	Ill.ma	cogn. non origin.	q. DANIELLA PIZZOLATTO		del q. Antonio; commissario Francesco Pellino, figlio	Ve, contrà S. Marziale		infra	infr a								morta a S. Marcilian	** 1786 2 Ottobre	no		21-Pizzolato
21b		2610	28 Agosto 1786	Signora Illustrissima				Daniela Picciolato		Parrocchiale di S. Marcilian	Ve (Libro morti di S. Marcilian)										copia Libro de Morti		*11 Sett 1786, di chiesa			21b-Pizzolato
21c		2611	*2 Ottobre 1786	Signora Illustrissima				Daniela Pizzolato		Francesco, figlio											speso e scosso					21c-Pizzolato

22		2613	17863 Ottobre		<i>nobil</i>		<i>q. PIERO MOROSINI</i>		relita Cornelia No-- , presenta Tomaso Galaran	<i>nn-Ve</i>								titolo Vicino alla cucina, per uso di sala	<i>no</i>				<i>no</i>	22-Morosini	
23		2615	*3 Ottobre 1786	<i>Signor</i>	<i>nn</i>		<i>q. LEONARDO CAPITANAC HJ, di Spiridior</i>	# 4	presenta il NH Alessandro Albrizzi	<i>nn-Ve, effetti provenienti da Montpellier</i>									effetti venuti da Montpellier		stimata		<i>si</i>	poca	23-Capitanachj
23b		2618	sd	<i>Signor</i>			<i>L. Capitanachj</i>												libri in una cassetta da Montpellier, ora in casa di Francesco Angeloni		testò a Montpellier il 16 Dic. 1785	sd			23b-Capitanachj
24		2620	178614 Ottobre	<i>NH</i>	<i>nobil</i>	fam. aggreg. nel 1685	<i>q. ISEPPA MARIA LINI/LIN</i>		del q. Antonio										Asse della Facoltà		testam rogato il Dic. 1783				24-Lini
24b		2628	178630 Agosto	<i>NH</i>			<i>Iseppo Maria Lini</i>		istante ed erede Michiel Anzolo, figlio	<i>Ve, contrà S. Samuele, sul Canal Grande, Palazzo</i>	<i>palazzo</i>	25+	<i>si</i>					<i>Locho vicino cucina, Di più in cucina, Rami.</i>	<i>si</i>	e libri, stimati Ducati 30, 10 Sett.		stima tot beni L? 7933.15	*30 Agosto 1786	<i>si</i> , 1°Sett ??	24b-Lini
24c		2642-43	17862 Settembre	<i>NH</i>			<i>Iseppo Maria Lini</i>		idem	<i>Sambughè (villa di), casino, nel Trevisano</i>	<i>casino</i>	30+	<i>si</i> , 2	<i>appartam. di sotto e di sopra</i>	<i>si</i>	<i>app.to sotto</i>	<i>Spazza cucina, Forno, Stagni, Ferramenta.</i>	<i>si</i>			stima tot L. 8659.15: Titolo 'Cristalli'			<i>no</i>	24c-Lini
24d		2655	17864 Settembre	<i>NH</i>			<i>Iseppo Maria Lini</i>			<i>Zero (villa di), territorio di Treviso, casino</i>	<i>casino</i>	16+	<i>si</i>				<i>Forno</i>	<i>si</i>							24d-Lini
24e		2658	20 novembre	<i>NH</i>			<i>Iseppo Maria Lini</i>			<i>Fiera (Sant'Ambr ogio di Fiera, ora frazione di Tv), teritorio trevisano, casino.</i>	<i>casino</i>	18+	<i>si</i>		<i>si</i> , 2	<i>a pepian</i>	<i>Rami, Stagni</i>	<i>si</i>						<i>no</i>	24e-Lini
24f		2664	date varie	<i>NH</i>			<i>Iseppo Maria Lini</i>												animali, rendite, vini, liquidazioni affittuali, copia libro divisioni, Argenterie (18 sett. 1719), ricevute per spese mortuarie.		Le Argenterie sono la 4°parte di eredità, del 1719, toccata al NH Giuseppe Lini.		<i>si</i>	24f-Lini	

25		269 5	20 novembre	NH	<i>nobil</i>	patrizi-Casa vecchia (della Regina)	g. Z. BATTISTA CORNER	# 3	del q. Girolamo Kavalier, relita Paula									stabili a : Ve, S. Andrea di Cavasagra, Presina.	costituito accett. 4 Settembre					25- Corne r
25 b		270 0	sd	NH			Battista Corner												ristretto stime de' mobili, solo stime tot.					25b- Corne r
25 c		270 1	sd	NH			Battista Corner												capitali a debito					25c- Corne r
25 d		270 2	sd	NH			Battista Corner												debiti secchi					25d- Corne r

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAD. N ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENTE	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABIT.	N° STANZE DESCR.	CUCINA	TITOLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGGI IN ALTRA STEZZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome
26		2703	_ Agosto 1786 Ve	Signor	artigiano-bottegaio	dipintore		q. GIORGIO CRISTOFOLI		del q. Nicolo; relita Cecilia Chiribiri; figli pupilli.	Ve, fondamenta di S. Domenico in bocca del rio di Castello	casa-bottega	2	no >				no	e inv. bottega	utensili in una Camera	* 21 Ottobre			26-Cristo foli
26b		2707	11 Ottobre 1786	Signor				Giorgio Cristofoli											stime di oro argento e gioie			si	poca	26b-Cristo foli
26c		2708-12	Luglio 1786					Giorgio Cristofoli											beni spettanti ai pupilli da test. del 1701 di q. Maria Cristofoli; stabili; spese medicinali per il q.; spese funerale;					26c-Cristo foli
26d	?	2713	copia-30 Genn 1716					Giorgio Cristofoli		Chiesa patriarcale di Venezia									copia Libro Battezzati: Maddalena e gemella Giovanna, figlie di Rocco del q. Domenico Sala marangon all'arsenale e della Sig.ra riosa		copia fatta il 16 ott. 1786			26d-Cristo foli
26e		2714-16	1786-copie					Giorgio Cristofoli											ricevute di pagamenti; ricev. per operazione chirurgica.					26e-Cristo foli
27		2720	1° Ottobre 1786*	NH Sier	nobil		patrizi-Casanuova	q. ANTONIO GIACOMO FOSCARINI		del q. Giacomo Benetto; relita ND Laura Contarini	Ve (ma morto a Brescia)		7	si	si		no		*data decesso, a Brescia.			no		27-Foscarini
271				NH Sier				Antonio Giacomo Foscarini			Meolo	casa di campagna	infra	mul di cucina					pochi mobili e stime argenti			si		
27b		2724	sd	NH Sier				A. Giacomo Foscarini											debiti approvanti la facoltà, nn compreso il debito dotale.					27b-Foscarini

N°	NOTE	FO TO	DATA ESPLICATA	APPELLATIVO	CETO-ATTIVITA'	SPECIFICHE CETO	CITTAD.N ZA	NOME	# NOTE	COMISS./PARENT.	ABITAZIONE	TIPOLOGIA ABIT.	N° STANZE DESCR.	CUCINE/SI/NO	C. DOVE	TITOLLO	T. DOVE	ALTRO-INTERESS.	OGGI IN ALTRA STEZZE	CONTEN. INVENT.	ALTRE NOTE	ALTRE DATE	ARG. TERIA	NOTE ARG. TERIA	Nome	
31		2790	1786 mv, Indiz. 5 ^a , 4 Gennaio.	Signor	artigiano-bottegaio	linarol		q. CRISTOFORO BARCELLA		relita Teresa Hijagher; un figlio pupillo.	Ve, San Marcuola, in Calle della Misericordia	casa-bottega	15	si		si				e gioie, negozi, nel negozio da seda, carte, stabili			si		31-Barcella	
31b		2802	*31 Luglio 1785	Signor			cogn. non origin.	Cristoforo Barcella			Villa di Fiesso, mobili, nel Padovano	una camera	1	infra						inv. di mobili di Fiesso trovato in un buro e ricopiato.	finis: In domo T. Hijagher Barcella, posta in confinio SS. Ermagorae Fortunato (o comunemente S. Marcuola), presente Marco Vendramin	* 11 Gennaio	no		31b-Barcella	
32		2805	*13 Gennaio 1786	Signora	nn		cogn. non origin.	q. CATERINA FUSI VINANTI												Asse Attivo e Passivo, compilato il 1779, 3 Ottobre					32-Vinanti	
33		2807	* 1786 24 Gennaio		artigiano-bottegaio	pistore		q. BONAVENTURA FORNONI		del q. Filippo; relita Signora Agnese Girardi; figli	Ve, _	casa-bottega	6	si						inv. casa e bottega	bottega, buratina			si		33-Fornoni
34		2813	*26 Gennaio 1786 mv	Signor	nn		cogn. origin.	q. PIETRO FERRETTI		del q. giovan Battista.	S. Bruson, Dolo, casa dominicale, nel Padovano	casa domenicale	17+	si	da basso	si,	2	da basso	un 'Tinello da fuoco', e un 'Tinello	e ivi, bottega da casalino, stabili, crediti diversi			no		34-Ferretti	
34b		2828	adi 5 Dicembre 1786	Signor				Pietro Ferretti		Chiesa di S. Ambrogio, Sambruson										copia da Libro dei Morti;	e Debiti dell'eredità del q.				34b-Ferretti	
35		2820	* 1786 8 febbraio mv	ND	nobil		patrizi-Casa nuova	q. CONTARIN A LOREDAN rel. da Riva		fu relita del q. Ill.mo Zan Antonio da Riva										mobili giusto al cntrt di nozze, entrata annua, spese malattia e funerali.	Testamento del 21 sett. 1783				35-Loredan Catt.	
36		2821	10 Febbraio 1786/7 Ve	NH	nobil		patrizi-Casa nuova	q. PIERO CAPELLO		del q. Filippo; relita ND Chiara Malipiero	Ve, contrà S. Barnaba	a piani	21	si		si	sembra di sopra		no	e stima tot L. 4127			si	poca	36-Capello P.	
36b		2824	14 Febbraio 1786/7	NH				Piero Capello			Mestre, contrà S. Rocco,	casino	9	si		si			no				no		36b-Capello P.	

REPORT SULLE SCHEDATURE BUSTE

Report Busta 337

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	82	22	20	3	1	16	1	19
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	55	13	13 (1 è ortolano)	3	1	7	1 (Capo di condannati in galea)	17
TOT PERSONE DEFINITE NON ORIGINARIE	2	1 nobil di Bergamo						1 pugliese
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	32	9	9 (di cui 1 è di ortolano)	2	1	6 (di cui 1 probabilmente; 1 di relita di mercante)	-	5
INVENTARI CON CUCINA -SI'	16	6	3 (di cui 1 è di ortolano)	1	1	5 (1 casa ne ha due)	-	-
INVENTARI CON TINELLO	0							
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	0							
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INVV. CON TITOLI STANZE)	7	1	3 (1 è una 'Camera' con tutto di cucina)	1	-	-	-	2
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	9	2	3	-	-	1	-	3

INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	12+1*	4	3+1* non da tavola	-	-	4	-	1
INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA	0							
INVENTARI CON CUCINA- TINELLO- ARGENTERIA	0							
INVENTT. CON ALTRO- STANZE INTERESSANTI	4	1 (Camera presso cucina, Camera della farina.)	-	-	-	3: - Altra cucina, ex cucina, casse per la villa. - Cucina over loco della lissia, camera apresso la cucina, camerin apresso la cucina dove si buratta. - Locho della stufa.	-	-
INVENTT. CON <i>'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma non utensili di nostro interesse, nemmeno di argento)</i>	0							
<i>SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA</i>	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 82 INVENTARI:	40	11	12	2	1	9	-	5
DOGADO	-	-	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	36	9	12	2	1	7	-	5
STATO DA TERRA	4	2	-	-	-	2	-	-

STATO DA MAR	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT INVV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	0							
<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 32 INVENTARI CON UTENSILI	30	8	9	1	1	6	-	5
DOGADO escluso Venezia e isole suburbane	-	-	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole suburbane)	26	6	9	1	1	4	-	5
STATO DA TERRA	4	2: Campagnola; Mira.	-	-	-	2: Mestre; Fiesso.	-	-
STATO DA MAR	-	-	-	-	-	-	-	-

Report Busta 344

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	86	18	12	4	2	8	2	40
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	60	10	8	4	2 : 1) Capitan da Raspo 2) Podestà di Portobuffolè	5	2: 1) Dottore 2) Medico	28
TOT PERSONE DEFINITE NON ORIGINARIE	2	1 , di Ragusa	-	-	-	-	-	1 bolognese
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	DI NN HH	DI ARTIGIANI-BOTTEGAI	DI CLERO	DI FUNZIONARI REPUBBLICA	DI MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	63	12	10	4	1	5	2	29
INVENTARI CON CUCINA -SI'	31	6	6	1	1	3	1	13
INVENTARI CON TINELLO	1	-	-	1	-	-	-	-
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	1	-	-	1	-	-	-	-
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	8	3	-	-	-	-	-	5
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	22	3	3	3	-	1	1	11
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	14	1	2	2	-	1	2	6

INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA	3	-	1	-	-	1	-	1
INVENTARI CON CUCINA-TINELLO- ARGENTERIA	1	-	-	1	-	-	-	-
INVENTT. CON ALTRO-STANZE INTERESSANTI	6	2: -Luoco della dispensa; - Cusinetta.	1 : Ferri de cucina de fuoco	-	1: Salvarobba	-	-	2:- Camera apresso la cucina, Fornimenti da fuoco; -Camera della Farina
INVENTT. CON <i>'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma non utensili di nostro interesse, nemmeno di argento)</i>	5	1	1	-	1	-	-	2
<i>SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA</i>	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 86 INVENTARI:	61	15	9 (1 con def. solo nome bottega)	3	1	7	1	25
DOGADO	3	-	-	1	-	-	-	2
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	39	7	8	2	-	5	1	16
STATO DA TERRA	19	8	1	-	1	2	-	7
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
TOT INVV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	4	-	-	1	1	-	1	2

<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 63 INVENTARI CON UTENSILI	54	12	8	3	1	5	1	24
DOGADO	3	-	-	1: Murano	-	-	-	2
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	36	5	8 (1 solo nome insegna d. bottega)	2	-	4	1	16
STATO DA TERRA	15	7	-	-	1	1	-	6
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
TOT INV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	2	-	-	1	-	-	1	-

Report Busta 357

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	140	37	34	11	9	5	3 -Medico - 2 servitori	41
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	80	21	17	5	4	2	4	27
TOT PERSONE DEFINITE 'STRANIERE'	-							
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	DI NN HH	DI ARTIGIANI-BOTTEGAI	DI CLERO	DI FUNZIONARI REPUBBLICA	DI MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	84	24	20	7	6	3	0	24
INVENTARI CON CUCINA -SI'	42	11 (2 case ne hanno due)	14	2	4	3	-	8 (1 casa ne ha due)
INVENTARI CO TINELLO	5	2 (1 casa ha 3 tinelli)	1	-	1	-	-	1
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	5	2 : -1 casa ha due cucine ed un tinello; -1 casa ha una cucina e tre tinelli	1	-	1	-	-	1
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	8	-	3	-	1	-	-	4
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA -	32	13	3	4	1	-	0	11

INFRA (INV. CONTINUO)								
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	35	6	10	3	1	2	-	13
INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA	2	-	-	1	-	-	-	1
INVENTARI CON CUCINA-TINELLO- ARGENTERIA	4	2	1	-	-	-	-	1
INVENTT. CON ALTRO-STANZE INTERESSANTI	9	2: -Salvarobba, Altro luoco; -Salvarobba.	2: -Camerin da fare il pan; -Spazza cucina	2: -Robbe da cusina di rame e di ferro, Rami, Porcellane, Robbe per servizio della cucina; -Stanza aneso cucina (che contiene tutti gli utensili)	-	-	-	3: -Luogo da fare il Pan; -Peltri; -Locho da far il pan, Locho dal oglio
INVENTT. CON 'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma nessun utensile, nemmeno d'Argento)	5	2	-	-	1	-	1	1
<i>SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA</i>								
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 140 INVENTARI:	104	28	24	11	6	3	4	28
DOGADO	3	1	1	-	-	-	-	1
IN VENEZIA CITTA' E ISOLE SUBURBANE	76	16	22	7	6 (1 con Ve-definizione sommaria; 1 di beni in galea)	2	3	20
STATO DA TERRA	24	11	1	4	1	1	-	6

STATO DA MAR	1	-	-	-	-	-	-	1
ABITAZIONE DEFINITA VAGAMENTE (SOLO VE)	2	-	1	-	-	-	-	1
<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 84 INVENTARI CON UTENSILI	80	23	20	7	4	3	1	22
DOGADO	3	1	1	-	-	-	-	1
IN VENEZIA CITTA' E ISOLE SUBURBANE	52	12 (1 è Ve defin. Sommaria)	18	3	3 (1 di beni in Galea a Ve)	2	0	14
STATO DA TERRA	24	10	1	4	2	1	-	6
STATO DA MAR	1	-	-	-	-	-	-	1

Report Busta 376

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	181	62	31	6	5	-	6	71
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	89	24	14	6 (1 è anche nobile)	2 (1 Procuratore; 1 Capitano, francese)	-	1 (avvocato)	39
TOT PERSONE DEFINITE NON ORIGINARIE	3		1 (francese, corteler)		1 (francese, capitano)			1 (da Ragusia)
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	DI NN HH	DI ARTIGIANI-BOTTEGAI	DI CLERO	DI FUNZIONARI REPUBBLICA	DI MERCANTI	DI ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	112 *(1 casa è divisa in due inv.)	38* (1 casa è divisa in due inventari, riuniti in Database Oggetti)	18	6	3	-	5	42
INVENTARI CON CUCINA -SI'	45	17* (una casa è divisa in due inventari; una casa ha 2 cucine)	7	2	2	-	4	14
INVENTARI CON TINELLO	10	5 (una è 'camera sive tinello'; una casa ne ha due)	2	-	-	-	-	3
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	10	5	2	-	-	-	-	3
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	7	1	1	-	-	-	1	4
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA -	46	13	7	4	1	-	-	21

INFRA (INV. CONTINUO)								
INVENTARI CON UTENSILI <u>E</u> ARGENTERIA	46	12	9	3	2	-	3	17
INVENTARI CON UTENSILI- <u>SOLO</u> ARGENTERIA	9	7	3	-	-	-	-	3
INVENTARI CON CUCINA- TINELLO- ARGENTERIA	7	4	1	-	-	-	-	2
INVENTT. CON ALTRO- STANZE INTERESSANTI	17	6: -Salvarobba; -Camera della farina; -Rami, Soffitta grande dove è burataore; -Spazza cucina; -Rami; -Cusinetta sopra i coppi	1 : titoli per tipologia materiali	1: Cucinetta	1: Anticucina	-	2: -Mezà da fare il pan; -posate d'avorio	6: -Robba per i Putti e Putte; -Fornello; -Spazza cucina; -Lattoni, Peltri, Ferri; -Rami. -Tutti i beni in casse numerate
INVENTT. CON 'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili ma non trascritti in database- oggetti)	10	6	-	-	-	-	-	4
SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA	SUL TOT BUSTA							
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 181 INVENTARI:	101	37	12	5	3	-	5	39
DOGADO	4	2	1	-	-	-	1	-
VENEZIA CITTA' (e isole)	77	25	10	5	2	-	4	31

Suburbane)								
STATO DA TERRA	19	10	1 (defin. sommaria)	-	1	-	-	7
STATO DA MAR	1	-	-	-	-	-	-	1
TOT INVV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	22	9 (2 fuori Ve)	7	-	-	-	1	5
<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 112 INVENTARI CON UTENSILI	76	26	13	4	2	-	5	26
DOGADO	2	1	1	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	58	16	12 (6 sono di defin. sommaria)	4	1	-	4	21
STATO DA TERRA	16	9	-	-	1	-	1 (defin. sommaria 'in Venezia e fuori Venezia')	5
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
INVENTT. CON ABITAZIONE GENERICAMENTE DEFINITA (SOLO Ve, _)	12	8 (defin. sommaria 'in villa')	1 (villa)	-	-	-	-	3

Report Busta 398

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	54	11	6	3	5	-	2 (medico)	27
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	35	5	4	3	-	-	1	19
TOT PERSONE DEFINITE 'STRANIERE'	0							
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	DI NN HH	DI ARTIGIANI-BOTTEGAI	DI CLERO	DI FUNZIONARI REPUBBLICA	DI MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	28	3	2	3	2	-	2	16
INVENTARI CON CUCINA -SI'	13	-	1	1	1	-	2	8 (1 casa ha 2 cucine)
INVENTARI CON TINELLO	4	-	-	-	-	-	1	3
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	4	-	-	-	-	-	1	3
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (inventt. con stanze definite)	1	-	-	1	-	-	-	-
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	12	3	1	1	-	-	-	7
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	15	2	2	1	1	-	-	9
INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA (trascritti in	2	-	-		1	-	-	1

Database Oggetti								
INVENTARI CON CUCINA-TINELLO- ARGENTERIA	1	-	-	-	-	-	-	1
INVENTT. CON ALTRO-STANZE INTERESSANTI	7	2 : -Piatì de peltre, Vetri; -Oggetti in num. progressivo.	1: Nota della robba che si trova in tutti gli armeri	-	1: Locho detto dispensa	-	-	3: -Spazza cucina; -Sopra del scolarin, Loghetto per la cucina, Sotto la schaffa; -Camera apresso la cucina.
INVENTT. CON 'NULLA DI CUCINA' (non trascritti in database-oggetti, non hanno nemmeno argenteria) conteggio extra	1	-	-	-	-	--	-	1
SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE (almeno la contrada) DEI TOT 54 INVENTARI:	20	3 (una def. non chiara: 'Venezia, nelli [Miradij]')	3	1	1	-	2	10
DOGADO	1	-	-	-	-	-	1	-
IN VENEZIA CITTA' E ISOLE SUBURBANE	14	3. -1 con Ve-defin. sommaria; -unocon defin. non chiara (vedi sopra)	2	1	1	-	1	6 (1 con d. s. Ve, _)
STATO DA TERRA.	5	-	1 (con anche d. s. di Ve,_)	-	-	-	-	4

STATO DA MAR	-	-	-	-	-	-	-	-
INVV. CON ABITAZIONE DEFIN. SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	0							

<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 28 INVENTARI CON UTENSILI	16	2	1	1	1	-	2	9
DOGADO	1	-	-	-	-	-	1	-
IN VENEZIA CITTA' E ISOLE SUBURBANE	11	1 :con defin. 'in Venetia'	1	1 (indicata la parrocchiadi cui era prete il quondam)	1	-	1	6 (1 con defin. sommara)
STATO DA TERRA.	3	-	-	-	-	-	-	3
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE PROVENIENZE	1	1: Nelli Miradi	-	-	-	-	-	-

Report Busta 427

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESSE SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	96	44	4	3	5	-	-	40
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	44	17	2	3	3	-	-	19
TOT PERSONE DEFINITE NON ORIGINARIE	0							
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	47	20	4	-	3	-	-	20
INVENTARI CON CUCINA -SI'	31	15	3	-	1	-	-	12
INVENTARI CON TINELLO	12	8 (una casa delle 8 ne ha due)	2 (una casa delle 2 ne ha due)	-	1	-	-	1
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	11	8	2	-	-	-	-	1
INVENTT. CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	5	2	1	-	1	-	-	1
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	7	2	-	-	1	-	-	6
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	15	5	4	-	2	-	-	4
INVENTARI CON UTENSILI- SOLO	2	1	-	-	-	-	-	1

ARGENTERIA								
INVENTARI CON CUCINA-TINELLO- ARGENTERIA	6*	3* (uno con Arg.ria, ma non posateria)	2	-	-	-	-	1
INVENTT. CON ALTRE STANZE INTERESSANTI	16	7: -titoli Rami, Peltri , Argenti; -Spazza cucina; - Cussinetta, Rami e Lattoni, Peltri e Argenti; -Rami; -Buratadora; titolo Porcellane in camera della dama, Porcellane in altre stanze; -Spazza cucina, Dispensa, Peltri di Burchiello. 2: -Salvarobba, Peltri; -Anticucina, Peltri, Salvaroba, Mezà del cuogo.		-	1 : -Spazza cucina	-	-	6: -Spazza cussina; -Forno; -Spazza cucina; -Spazza cucina; -Sotto gli armari in cucina; Rami e Ferramenta per us o di cucina (solo titolo, senza elenco in dettaglio)
INVENTT. CON 'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma non utensili di nostro interesse, nemmeno di argento)	11*	3	-	2	-	-	-	5* (uno ha argenteria, ma non posateria)
SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 96 INVENTARI:	54	22	4	3	2	-	-	23
DOGADO	2	1	-	-	-	-	-	1 (con defin. sommaria 'fuori città')
VENEZIA CITTA' (e isole	32	11	3	2	1	-	-	15 (8 con defin.

Suburbane)								sommaria)
STATO DA TERRA	20	10	1	1	1	-	-	7
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
TOT INV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	3	2: 'Ve, casa dominical'	-	-	2: 'due casse con beni'; Ve, _	-	-	-
<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 47 INVENTARI CON UTENSILI	28	16	4	-	1	-	-	7
DOGADO	1	1	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	11	5	3	-	1	-	-	2
STATO DA TERRA	16	10	1	-	-	-	-	5
STATO DA MAR	0	-	-	-	-	-	-	-
TOT INV. TRASCRITTI CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO VE)	12	5	-	-	1	-	-	6

Report Busta 457

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESO SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	87	35	18	13	5	2	-	14
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	35	11	7	5	2 :- Fedel.mo Segretario di Circo.to; - Procurator Pasqualigo	1	-	7
TOT PERSONE DEFINITE 'STRANIERE'	0							
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	55	25	5	9	4	2-	-	10
INVENTARI CON CUCINA -SI'	40	18(2 case ne hanno due)	5 (1 casa ne ha due)	7 (1 casa ne ha due)	2	1	-	7
INVENTARI CON TINELLO	20	8	2	3 (1 ne ha due)	1	-	-	5
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	20	8	2 (1 casa ha un tinello e due cucine)	3 (una casa ha due tinelli e due cucine)	1	-	-	5
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	1	1	-	-	-	-	-	-
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	12	5	-	2	1	1	-	3
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	11 (+ 1*)	6 (+ con Argenti, ma non posateria)	2	2	-	1	-	-

INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA	2	1	-	-	1	-	-	-
INVENTARI CON CUCINA- TINELLO- ARGENTERIA	4	3	1	-	-	-	-	-
INVENTT. CON ALTRO- STANZE INTERESSANTI	17	11: -Batteria di cucina; -Batteria di cucina, Fornimento di Peltri, Dispensa, Mezà serve per tinello; -Salvarobba, Mezà apresso la cusina; -Dispensino, Burattina; -Spazza cucina, Rimessa, Al forno; -Spazza cucina; -Anticucina; -Batteria di cucina, Ferramenta; -Burattina; -Rami, Peltri; -Spazza cucina, Credenza.	1: Peltri, una cucina non utilizzata al 1° app.to	3: -Peltri cioè stagni oltre la cucina, Ottoni, Rame, Ferramenta; -Camera contigua alla cucina, Camera ad uso di tinello; -Luogo della Burata, Ferramenta, Altri rami.	1: -titolo Robbe di cusina	-	-	1: -Rami.
INVENTT. CON 'NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma non utensili di nostro interesse, nemmeno di argento)	4 (+2*)	2 (* + uno non riportato perché copia di altro)	1 (* + uno non riportato perché copia di altro)	-	-	-	-	1

<i>SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA</i>	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	ALTRE PROFESSIONI	MERCANTI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT 87 INVENTARI:	56	26	9	10	1	-	1	9
DOGADO	0	-	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	27	11	8 (di cui 2 con defin. sommaria)	4	-	-	-	4
STATO DA TERRA	28	14	1	6	1	-	1	5
STATO DA MAR	1	1	-	-	-	-	-	-
TOT INV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO 'VENEZIA', 'IN VENEZIA')	5	3	-	-	2	-	-	1
<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI 55 INVENTARI CON UTENSILI	44	20	4	9	1	1	-	9
DOGADO	-	-	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	19	7	3	4 (1 con defin. sommaria)	-	-	-	4
STATO DA TERRA	24	11	1	5	1	1	-	5
STATO DA MAR	1	1	-	-	-	-	-	-
TOT INV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO 'VENEZIA', 'IN VENEZIA')	4	1	-	-	2	-	-	1

Report Busta 481

<i>SEZIONE INVENTARI TOT BUSTA (COMPRESO SOTTO-NUMERAZIONI)</i>	TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOT INVENTARI-BUSTA COMPLETA	107	53	18	-	6	-	3	27
TOT PERSONE (senza ripetizioni)	39	12	9	-	2	-	1	15
TOT PERSONE DEFINITE NON ORIGINARIE	2							2
<i>SEZIONE INVENTARI CON UTENSILI (= TRASCRITTI IN DATABASE OGGETTI)</i>	TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
TOTALE INVENTARI CON UTENSILI	57	31	11	-	3	-	2	10
INVENTARI CON CUCINA -S'	33	20 (5 case con 2 cucine)	5	-	-	-	-	8 (1 casa con 2 cucine)
INVENTARI CON TINELLO	23	16	3	-	-	-	-	4
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	23	16	3	-	-	-	-	4
INVENT CON UTENSILI IN ALTRO TIPO DI STANZE (INV. CON TITOLI STANZE)	2	-	1	-	1	-	-	-
INVENTARI CON UTENSILI CUCINA - INFRA (INV. CONTINUO)	17	9	4	-	1	-	2	1
INVENTARI CON UTENSILI E ARGENTERIA	18	8	5	-	-	-	1	4
INVENTARI CON UTENSILI- SOLO ARGENTERIA	5	2	1	-	1	-	-	1
INVENTARI CON CUCINA- TINELLO- ARGENTERIA	9	5	2	-	-	-	-	2
INVENT. CON ALTRO- STANZE	32	21:	3:	-	1:	-	-	3:

INTERESSANTI		-Credenza; -Batteria di cucina, Credenza, biancheria; - Batteria di cucina; -Batteria di cucina, Tinello da tavola per pranzar, Tinello per l'estate; -Buttiglieria negli armadi in salla; -Luoghetto e luogo di salvaroba; -Credenza; -Rami, Stagni; -Dispensa; -Locho vicino cucina, Di pitù in cucina, Rami; -Forno; -Vicino alla cucina per uso di sala; -Spazza cucina, Forno, Stagni, ferramenta; -Secondo luogoo, Ferramenta di cucina, Batteria per simile, Utensili per uso di tavola e Credenza; -Battaria di cusina, Biancaria da tavola; -Rami, Stagni, Ferramenta, Vetri; -Spazza cucina, Anti cucina, Dispensa, Rami, Ferramenta, Teraglie e Vetri; -Spazza cucina; -Andio della cucina, Tinello nell'andio della cucina, Camera in cucina, Spazza cucina, Salvarobba, Rami, Stagni, Feramenta, Ottoni, Terraglie, Vetri e Cristalli, Spazza cucina; - Credenza, Andietto della cucina, Anti burata, Bottigliaria, Porcellane, Vari generi; - Cucinetta, Spazza cucina, Dispensa, terraglie e Vetri, Rame e Ferramenta	-Battaria da cucina, Stagni, lattoni, ferramenta da cucina; -Luogo dove si fa il pan; -Spazza cucina e Rami;		-Porcellane, cristalli, Cristalli dorati, Cristalli schietti.			-Tinello da fuoco; -Cusina e stanzeta; -Cucinetta.
INVENTI: CON <i>NULLA DI CUCINA' (con beni mobili, ma non utensili di nostro interesse, nemmeno di argento)</i>	6	4	-	-	-	-	-	2
SEZIONE ABITAZIONE TOT BUSTA	SUL TOT BUSTA	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI TOT <u>107</u> INVENTARI:	58	34	6	-	4	-	2	12
DOGADO	1	1	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	27	11	5	-	3	-	1	7
STATO DA TERRA	27	20	1	-	1	-	1	4
STATO DA MAR	2	2	-	-	-	-	-	-
BENI PROVENIENTI DA ALTROVE	1	-	-	-	-	-	-	1: Beni da Montpellier
TOT INV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO 'VENEZIA', 'IN VENEZIA')	3	2	1	-	-	-	-	-

<i>SEZIONE TOT INVENTARI CON UTENSILI E ABITAZIONE DEFINITA</i>	SUL TOT INVENTARI CON UTENSILI	NN HH	ARTIGIANI-BOTTEGAI	CLERO	FUNZIONARI REPUBBLICA	MERCANTI	ALTRE PROFESSIONI	NN (di non definiti)
ZONE DI ABITAZIONE DEFINITE DEI SZ INVENTARI CON UTENSILI	45	27	6	-	2	-	2	8
DOGADO	1	1	-	-	-	-	-	-
VENEZIA CITTA' (e isole Suburbane)	20	8	5	-	1	-	1	5
STATO DA TERRA	22	17	1	-	1	-	1	2
STATO DA MAR	1	1	-	-	-	-	-	-
BENI PROVENIENTI DA ALTROVE	1	-	-	-	-	-	-	1
TOT INVV. CON ABITAZIONE DEFINITA SOMMARIAMENTE (SOLO 'VENEZIA', 'IN VENEZIA')	3	1	1	-	-	-	-	1

-Fine Report Schedature Buste-

	1573-80	1609-10	1640-41	1671-73	1701-02	1730-31	1760-61	1780-87
REPORT ALTRE STANZE ANNESSE CUCINA								-Credenza;
NN.HH.								-Batteria di cucina, Credenza, Biancheria;
								-Batteria di cucina;
								- Batteria di cucina, Tinello da tavola per pranzar, Tinello per l'estate;
								-Buttiglieria negli armadi in sala;
								-Luoghetto e luogo di Salvaroba;
								-Credenza;
								-Rami, Stagni;
								-Dispensa;
								-Locho vivino cucina, Di più in cucina, Rami;
								-Forno;
								-Vicino alla cucina per uso di sala;
								-Spazza cucina, Forno, Stagni, Ferramenta;
								-Secondo luogo, Ferramenta di cucina, Batteria per simile, Utensili per uso di tavola e Credenza;
	1	2	2	6	2	7	11	21
	-Camera presso cucina, Camera della farina	-Luoco della dispensa; -Cusinetta	-Salvarobba, Altro luoco; -Salvarobba	-Salvarobba; -Camera della farina; -Rame, Soffitta grande dove è burataore; -Spazza cucina; -Rami; -Cusinetta sopra i coppi	-Piatì de peltre; -Vetri	-Rami, Peltri, Argenti; -Spazza cucina; -Cussinetta, Rami e Lattoni, Peltri e Argenti; -Rami; -Buratadora; -Porcellane in camera della dama, Porcellane in altre stanze; -Spazza cucina, Dispensa, Peltri di Burchiello	-Batteria di cucina; -Batteria di cucina; -Fornimento di peltri, Dispensa, Mezà serve per tinello; -Salvarobba, Mezà apresso la cusina; -Dispensino, Burattina; -Spazza cucina, Rimessa, Al Forno; -Spazza cucina; -Anti cucina; -Batteria di cucina, Ferramenta; -Burattina; -Rami , Peltri; -Spazza cucina, Credenza	

									<p>-Bataria di cucina,</p> <p>-Biancaria da tavola;</p> <p>-Rami, Stagni, Ferramenta, Vetri;</p> <p>-Spazza cucina, Anticucina, Dispensa, Rami, Ferramenta, Teraglie e Vetri;</p> <p>-Spazza cucina;</p> <p>-Andio della cucina, Tinello nell'andio della cucina, Camera in cucina, Spazza cucina, salvarobba, Rami, Stagni, Ferramenta, Ottoni, Terraglie, Vetri e Cristalli, Spazza cucina;</p> <p>-Credenza, Andietto della cucina, Anti burata, Buttigliaria, Porcellane, Vari generi;</p> <p>-Cucinetta, Spazza cucina, Dispensa, Terraglie e Vetri, Rame e Ferramenta.</p>						
<p>ARTIG.- BOTTEG.</p>	-	1	-Ferri de cusina da fuoco	2	-Camerin da fare il pan; -Spazza cucina	1	-Titoli per tipologia di materiale	1	-Nota della roba che si trova in tutti gli armeri	2	-Salvarobba, Peltri; -Anticucina, Peltri, Salvaroba, Mezà del	1	-Peltri, una cucina non utilizzata	3	-Battaria da cucina, Stagni, Lattoni, Ferramenta da cucina,

										cuogo			-Luogo dove si fa il pan; -Spazza cucina	
CLERO	-	-	2	-Robbe da cucina di rame e di ferro, Rami, Porcellane, Robbe per servizio della cucina; -Stanza aneso cucina (che contiene tutti gli utensili)	1	-Cucinetta	-	-	-	3	-Peltri cioè stagni oltre la cucina, Ottoni, Rame, Ferramenta; -Camera contigua alla cucina, camera ad uso di tinello; -Luogo della Burata, Ferramenta, Altri rami.	-		
FUNZIONAR I	-	1	-Salvarobba	-	1	-Anticucina	1	-Locho detto dispensa	1	-Spazza cucina	1	Robbe di cucina	1	-Porcellane, Cristalli, Cristalli dorati, Cristalli schietti
MERCANTI	3	-	-Altra cucina, Ex cucina, Casse per la villa; -Cusina over loco della lissia, Camera apresso la cucina, Camerin dove si buratta; -Locho della stufa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ALTRE	-	-	-	-	2	-Mezà da fare il pan;	-	-	-	-	-	-	-	

PROFESS.																
NN-CETO	-		2	-Camera apresso la cusina, Fornimenti da fuoco; -Camera della farina	3	-Luogo da fare il pan; -Peltri; -Locho da far il pan, locho dal oglio	6	-Robba per Putti e Putte; -Fornello; -Spazza cucina; -Lattoni, Peltri, Ferri, -Rami; -tutti i beni in casse numerate	3	-Spazza cucina; -Sopra del scolarin, Loghetto per la cusina, Sotto la schaffa; -Camera apresso la cusina	6	-Spazza cussina; -Forno; -Spazza cucina; -Spazza cucina; -Sotto gli armari in cusina; -Rami e ferramenta per uso di cucina (solo il titolo)	1	-Rami	3	-Tinello da fuoco; -Cusina e stanzeta, -Cucinetta

Proporzioni di ubicazione cucina nelle buste- generale

		1573-80				1609-10				1640-41				1671-73	
n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%
17		5	100	31		8	100	45*		22	100	46*		10	100
	piano terra-da basso	2	40		piano terra-da basso	4	50		piano terra-da basso	8	36		piano terra-da basso	4	40
	soler di sopra-di sopra (1° o 2° piano')	3	60		soler di sopra-1° piano	4	50		soler di sopra-1° piano	12	55		soler di sopra-1° piano	5	50
	piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	2	9		piano più alto-verso la soffitta	1	10

*Una casa ha 2 cucine

* 3 case hanno 2 cucine

* 1 casa ha due cucine

-continua anni-

Proporzioni di ubicazione cucina nelle buste- generale

		1701-02				1730-31				1760-61				1780-87	
n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%	n° tot cucine in busta		n° definizione cucine	%
14*		3	100	31		12	100	44*		19	100	39*		12	100
	piano terra-da basso	2	67		piano terra-da basso	4	33		piano terra-da basso	5	26		piano terra-da basso	5	42
	soler di sopra-1° piano	1	33		soler di sopra-1° piano	7	58		soler di sopra-1° piano	9	47		soler di sopra-1° piano	6	50
	piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	1	8		piano più alto-verso la soffitta	5	26		piano più alto-verso la soffitta	1	8
* 1 casa ha due cucine								* 4 case con 2 cucine				* 6 case con 2 cucine			

Proporzioni di ubicazione cucina nelle case in Venezia città

		1573-80			1609-10			1640-41			1671-73				
n° tot cucine in busta		n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%			
17		2	100	31	4	100	45	14	100	46	5	100			
	piano terra-da basso	1	50		piano terra-da basso	1	25		piano terra-da basso	3	21		piano terra-da basso	2	40
	soler di sopra-di sopra (1° o 2° piano')	1	50		soler di sopra-1° piano	3	75		soler di sopra-1° piano	9	64		soler di sopra-1° piano	2	40
	piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	2	14		piano più alto-verso la soffitta	1	20

-continua anni-

Proporzioni di ubicazione cucina nelle case in Venezia città

		1701-02			1730-31			1760-61			1780-87				
n° tot cucine in busta		n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%	n° tot cucine in busta	n° definizione cucine in Venezia città	%			
14		2	100	31	3	100	44	8	100	39	5	100			
	piano terra-da basso	1	50		piano terra-da basso	1	33		piano terra-da basso	0	0		piano terra-da basso	2	40
	soler di sopra-1° piano	1	50		soler di sopra-1° piano	1	33		soler di sopra-1° piano	4	50		soler di sopra-1° piano	2	40
	piano più alto-verso la soffitta	0	0		piano più alto-verso la soffitta	1	33		piano più alto-verso la soffitta	4	50		piano più alto-verso la soffitta	1	20

	1573-80		1609-10		1640-41		1671-73		1701-02		1730-31		1760- 61		1780-87	
tot cucine in busta:	15		31		45		46		14		31		44		39	
tot cucine in % città con ubicazione	2 %		4 %		14 %		5 %		2 %		3 %		8 %		5 %	
NONDICI	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra	1														
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
Art-bott	piano terra/da basso	1														
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
clero	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
funzion.	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
mercanti	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
dire profess	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	
nn-ceto	piano terra/da basso															
	primo solar/di sopra															
	più in alto/ 2°-3° solar/verso soffitta															
	%		%		%		%		%		%		%		%	

Rapporti sulle Schedature delle Buste in percentuali a confronto per i ceti

		1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
INVENTT. CON UTENSILI	tot	32	100	63	100	84	100	112	100	28	100	47	100	55	100	57	100
	NN HH	9	28	12	19	24	29	38	34	3	11	22	47	25	45	31	54
	ART.-BOTT.	9	28	10	16	20	24	18	16	2	7	4	9	5	9	11	19
	CLERO	2	6	4	6	7	8	6	5	3	11	0	0	9	16	0	0
	FUNZION.	1	3	1	2	6	7	3	3	2	7	3	6	4	7	3	5
	MERCANTI	6	19	5	8	3	4	0	0	0	0	0	0	2	4	0	0
	ALTRE PRO.	0	0	2	3	0	0	5	4	2	7	0	0	0	0	2	4
	NN-CETO	5	16	29	46	24	29	42	38	16	57	18	38	10	18	10	18
INVENTARI CON CUCINA	tot	16	100	31	100	42	100	45	100	13	100	31	100	40	100	33	100
	NN HH	6	38	6	19	11	26	16	36	0	0	15	48	18	45	20	61
	ART.-BOTT.	3	19	6	19	14	33	7	16	1	8	3	10	5	13	5	15
	CLERO	1	6	1	3	2	5	2	4	1	8	0	0	7	18	0	0
	FUNZION.	1	6	1	3	4	10	2	4	1	8	1	3	2	5	0	0
	MERCANTI	5	31	3	10	3	7	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0
	ALTRE PRO.	0	0	1	3	0	0	4	9	2	15	0	0	0	0	0	0
	NN-CETO	0	0	13	42	8	19	14	31	8	62	12	39	7	18	8	24

INVENTARI CON TINELLO	tot	0	0	1	100	5	100	10	100	4	100	12	100	20	100	23	100
	NN HH	0	0	0	0	2	40	5	50	0	0	8	67	8	40	16	70
	ART.-BOTT.			0	0	1	20	2	20	0	0	2	17	2	10	3	13
	CLERO			1	100	0	0	0	0	0	0	0	0	3	15	0	0
	FUNZION.			0	0	1	20	0	0	0	0	1	8	1	5	0	0
	MERCANTI			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ALTRE PRO.			0	0	0	0	0	0	1	25	0	0	0	0	0	0
	NN-CETO			0	0	1	20	3	30	3	75	1	8	5	25	4	17
		1573- 80	%	1609 -10	%	1640 -41	%	1671 -73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
INVENTARI CON CUCINA E TINELLO	tot	0	0	1	100	5	100	10	100	4	100	11	100	20	100	23	100
	NN HH			0	0	2	40	5	50	0	0	8	73	8	40	16	70
	ART.-BOTT.			0	0	1	20	2	20	0	0	2	18	2	10	3	13
	CLERO			1	100	0	0	0	0	0	0	0	0	3	15	0	0
	FUNZION.			0	0	1	20	0	0	0	0	0	0	1	5	0	0
	MERCANTI			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ALTRE PRO.			0	0	0	0	0	0	1	25	0	0	0	0	0	0
	NN-CETO			0	0	1	20	3	30	3	75	1	9	5	25	4	17
UTENSILI IN ALTRO TIPO DI LOCALI	tot	7	100	8	100	8	100	7	100	1	100	5	100	1	100	2	100
	NN HH	1	14	3	38	0	0	1	14	0	0	2	40	1	100	0	0
	ART.-BOTT.	3	43	0	0	3	38	1	14	0	0	1	20	0	0	1	50

	CLERO	1	14	0	0	0	0	0	0	1	100	0	0	0	0	0	
	FUNZION.	0	0	0	0	1	13	0	0	0	0	1	20	0	0	1	50
	MERCANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ALTRE PRO.	0	0	0	0	0	0	1	14	0	0	0	0	0	0	0	0
	NN-CETO	2	29	5	63	4	50	4	57	0	0	1	20	0	0	0	0
INVENTARI CONTINUI	tot	9	100	22	100	32	100	46	100	12	100	9	100	12	100	17	100
	NN HH	2	22	3	14	13	41	13	28	3	25	4	44	5	42	9	53
	ART.-BOTT.	3	33	3	14	3	9	7	15	1	8	0	0	0	0	4	24
	CLERO	0	0	3	14	4	13	4	9	1	8	0	0	2	17	0	0
	FUNZION.	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	1	11	1	8	1	6
	MERCANTI	0	0	1	5	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	0	0
	ALTRE PRO.	1	11	1	5	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	2	12
	NN-CETO	3	33	11	50	11	34	21	46	7	58	4	44	3	25	1	6
		1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
CON UTENSILI E ARGENTERIA	tot	13	100	14	100	35	100	46	100	15	100	15	100	12	100	18	100
	NN HH	4	31	1	7	6	17	12	26	2	13	5	33	7	58	8	44
	ART.-BOTT.	4	31	2	14	10	29	9	20	2	13	4	27	2	17	5	28
	CLERO	0	0	2	14	3	9	3	7	1	7	0	0	2	17	0	0
	FUNZION.	0	0	0	0	1	3	2	4	1	7	2	13	0	0	0	0
	MERCANTI	4	31	1	7	2	6	0	0	0	0	0	0	1	8	0	0
	ALTRE PRO.	0	0	2	14	0	0	3	7	0	0	0	0	0	0	1	6

		1573-80						1609-10				
RAPPORTO DEGLI INVENTARI CON UTENSILI SU TOTALE INVENTARI					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta
tot in busta		82	100	82				86	100	86		
tot con utensili			0	32	100	39			0	63	100	73
NN HH		22	27	9	28	11		18	21	12	19	14
ART.-BOTT.		20	24	9	28	11		12	14	10	16	12
CLERO		3	4	2	6	2		4	5	4	6	5
FUNZION.		1	1	1	3	1		2	2	1	2	1
MERCANTI		16	20	6	19	7		8	9	5	8	6
ALTRE PRO.		1	1	0	0	0		2	2	2	3	2
NN-CETO		19	23	5	16	6		40	47	29	46	34

-continua anni-

		1640-41						1671-73				
RAPPORTO DEGLI INVENTARI CON UTENSILI SU TOTALE INVENTARI					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta
tot in busta		140	100	140				181	100	181		
tot con utensili			0	84	100	60			0	111	100	61
NN HH		37	26	24	29	17		62	34	38	34	21
ART.-BOTT.		34	24	20	24	14		31	17	18	16	10
CLERO		11	8	7	8	5		6	3	6	5	3
FUNZION.		9	6	6	7	4		5	3	3	3	2
MERCANTI		5	4	3	4	2		0	0	0	0	0
ALTRE PRO.		3	2	0	0	0		6	3	5	5	3
NN-CETO		41	29	24	29	17		71	39	41	37	23

-continua anni-

		1701-02						1730-31				
RAPPORTO DEGLI INVENTARI CON UTENSILI SU TOTALE INVENTARI					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta
tot in busta		54	100	54				96	100	96		
tot con utensili			0	28	100	52			0	47	100	49
NN HH		11	20	3	11	6		44	46	20	43	21
ART.-BOTT.		6	11	2	7	4		4	4	4	9	4
CLERO		3	6	3	11	6		3	3	0	0	0
FUNZION.		5	9	2	7	4		5	5	3	6	3
MERCANTI		0	0	0	0	0		0	0	0	0	0
ALTRE PRO.		2	4	2	7	4		0	0	0	0	0
NN-CETO		27	50	16	57	30		40	42	20	43	21

-continua anni-

		1760-61						1780-87				
RAPPORTO DEGLI INVENTARI CON UTENSILI SU TOTALE INVENTARI					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta					% 'con utensili'/ totale con utensili	% 'con utensili'/ totale degli inventari in busta
tot in busta		87	100	87				107	100	107		
tot con utensili			0	55	100	63			0	57	100	53
NN HH		35	40	25	45	29		53	50	31	54	29
ART.-BOTT.		18	21	5	9	6		18	17	11	19	10
CLERO		13	15	9	16	10		0	0	0	0	0
FUNZION.		5	6	4	7	5		6	6	3	5	3
MERCANTI		2	2	2	4	2		0	0	0	0	0
ALTRE PRO.		0	0	0	0	0		3	3	2	4	2
NN-CETO		14	16	10	18	11		27	25	10	18	9

-Fine Rapporti inventari con utensili

Proporzioni di distribuzione degli utensili

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili	32	100	63	100	84	100	112	100	28	100	47	100	55	100	57	100
cucine	16	50	31	49	42	50	45	40	13	46	31	66	40	73	33	58
infra	9	28	22	35	32	38	46	41	12	43	9	19	12	22	17	30
solo in altre stanze	7	22	8	13	8	10	7	6	1	4	5	11	1	2	2	4
solo argenteria	0	0	3	5	2	2	9	8	2	7	2	4	2	4	5	9
tinello	0	0	1	2	5	6	10	9	4	14	12	26	20	36	23	40
nessuna di cucina	0	0	5	6	5	4	10	6	1	2	11	11	6	7	6	6

err 1 inv. err 2

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
tot inventari con utensili	32	100	63	100	84	100	112	100	28	100	47	100	55	100	57	100
con utensili solo in altre stanze	7	22	8	13	8	10	7	6	1	4	5	11	1	2	2	4
con altro-stanze interess.ti	4	13	6	10	9	11	17	15	7	25	16	34	17	31	32	56

Proporzioni di distribuzione degli utensili per ceto

inventari con utensili in busta	32	100	63	100	84	100	112	100	28	100	47	100	55	100	57	100
NN.HH.																
	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dei NN.HH.	9	100	12	100	24	100	38	100	3	100	20	100	25	100	31	100
cucine	6	67	6	50	11	46	17	45	0	0	15	75	18	72	20	65
infra	2	22	3	25	13	54	13	34	3	100	2	10	5	20	9	29
solo in altre stanze	1	11	3	25	0	0	1	3	0	0	2	10	1	4	0	0
solo argenteria	0	0	0	0	0	0	7	18	0	0	1	5	1	4	2	6
tinello	0		0		2		5		0		8		8		16	
nulla di cucina	0		1		2		6		0		11		2		4	
ART-BOTT.																
	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dedel ceto	9	100	10	100	20	100	18	100	2	100	4	100	5	100	11	100
cucine	3	33	6	60	14	70	7	39	1	50	3	75	5	100	5	45
infra	3	33	3	30	3	15	7	39	1	50	0	0	0	0	4	36
solo in altre stanze	3	33	0	0	3	15	1	6	0	0	1	25	0	0	1	9
solo argenteria	0	0	1	10	0	0	3	17	0	0	0	0	0	0	1	9
tinello			0		1		2		0		2		2		3	
~nulla di cucina	0		1		0		0		0		0		1		0	

-continua ceti-

CLERO

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dedel ceto	2	100	4	100	7	100	6	100	3	100	0	0	9	100	0	0
cucine	1	50	1	25	2	29	2	33	1	33	0		7	78	0	
infra	0	0	3	75	4	57	4	67	1	33	0		2	22	0	
solo in altre stanze	1	50	0	0	0	0	0	0	1	33	0		0	0	0	
solo argenteria	0	0	0	0	1	14	0	0	0	0	0		0	0	0	
tinello	0		1		0		0		0		0		3		0	
nulla di cucina	0		0		0		0		0		2		0		0	

FUNZIONARI

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dedel ceto	1	100	1	100	5	100	3	100	2	100	3	100	4	100	3	100
cucine	1	100	1	100	4	80	2	67	1	50	1	33	2	50	0	0
infra	0	0	0	0	1	20	1	33	0	0	1	33	1	25	1	33
solo in altre stanze	0	0	0	0	1	20	0	0	0	0	1	33	0	0	1	33
solo argenteria	0	0	0	0	0	0	0	0	1	50	0	0	1	25	1	33
tinello	0		0		1		0		0		1		1		0	
nulla di cucina	0		1		1		0		0		0		0		0	

-continua ceti-

MERCANTI

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dedel ceto	6	100	5	83	3	100	0	0	0	0	0	0	2	100	0	0
cucine	5	83	3	50	3	100	0		0		0		1	50	0	
infra	1	17	1	17	0	0	0		0		0		1	50	0	
solo in altre stanze	0	0	0	0	0	0	0		0		0		0	0	0	
solo argenteria	0	0	1	17	0	0	0		0		0		0	0	0	
tinello	0		0		0		0		0		0		0		0	
nulla di cucina	0		0		0		0		0		0		0		0	

ALTRE PROFESS.

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili dedel ceto	0	0	2	100	0	0	5	100	2	100	0	0	0	0	2	100
cucine	0		1	50	0		4	80	2	100	0		0		0	0
infra	0		1	50	0		0	0	0	0	0		0		2	100
solo in altre stanze	0		0	0	0		1	20	0	0	0		0		0	0
solo argenteria	0		0	0	0		0	0	0	0	0		0		0	0
tinello	0		0		0		0		1		0		0		0	
nulla di cucina	0		0		1		0		0		0		0		0	

-continua ceti-

NN-CETO

	1573-80	%	1609-10	%	1640-41	%	1671-73	%	1701-02	%	1730-31	%	1760-61	%	1780-87	%
inventari con utensili del ceto	5	100	29	100	24	100	41	100	16	100	20	100	10	100	10	100
cucine	0	0	13	45	8	33	14	34	8	50	12	60	7	70	8	80
infra	3	60	11	38	11	46	20	49	7	44	6	30	3	30	1	10
solo in altre stanze	2	40	5	17	4	17	4	10	0	0	1	5	0	0	0	0
solo argenteria	0	0	1	3	1	4	3	7	1	6	1	5	0	0	1	10
tinello	0		0		1		3		3		1		5		4	
nulla di cucina	0		2		1		0		1		5		1		2	

-Fine Tabella Proporzione distribuzione utensili –per ceto-

